

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LIII

BARI, 26 MAGGIO 2022

n. 59



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 221

Nomina componenti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale in attuazione della DGR n. 1938 del 28/12/2005, DGR n. 902 del 16/06/2021 e DGR n. 1755 del 05/11/2021. 32361

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 222

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. 32365

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 20 maggio 2022, n. 108

Adozione e pubblicazione OPEN CALL denominata “Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva”. 32367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 maggio 2022, n. 334

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale. CUP: B54D22000750009.

Presa d'atto di rinuncia a n. 1 progetto di formazione denominato “Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'Alta Murgia barese - ANDRIA”. 32405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 maggio 2022, n. 343

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande annuali di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni della Misura 8 - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” - Avviso pubblico di cui alla DAdG n.101 del 16.06.2017 pubblicata nel B.U.R.P. n.72 del 22.06.2017 - Annualità 2022. 32422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 maggio 2022, n. 348

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande di pagamento dei premi

relativi alle manutenzioni e mancati redditi della Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e delle ex Misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 ed ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, misure in transizione alla Sottomisura 8.1. - Annualità 2022..... 32428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 maggio 2022, n. 349

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 32434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 396

Attuazione della D.G.R. n. 699/2022 - Adozione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito di modifica degli indirizzi della D.G.R. 1113/2020, per l'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. 32443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2022, n. 762

Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia" CODICE FIG. 485 e "Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico" COD FIG. 486 32450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 maggio 2022, n. 298

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione locale Valle d'Itria-Azione 5-Intervento 5.4 "Centro servizi avanzati per la pesca" - Avviso pubblico approvato con DDS n. 189 del 25/10/2018 pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021e proroga pubblicata sul BURP 88 del 08/07/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione..... 32462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 maggio 2022, n. 347

DDS n. 231/2021: Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia. Nomina nuovo Segretario effettivo e supplente. 32485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 maggio 2022, n. 348

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". DDS n. 320 del 05/05/2022 - Presa d'atto di rinunce e decessi, rettifica della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa - Correzione errore materiale. 32489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 maggio 2022, n. 62

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco

automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità del progetto denominato "Acquisto mezzi innovativi" del Comune di Gioia del Colle..... 32493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 maggio 2022, n. 32
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2022 - Modifiche e integrazioni 32499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 maggio 2022, n. 226
Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B 32510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 90
Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia" e autorizzazione provvisoria al riutilizzo dei reflui affinati per usi irrigui. D.Lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012. 32516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 91
Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Trani. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.... 32536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2022, n. 110
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica in favore di Matarrese Filomena Valeria Eleonora ai sensi dell'art. 10 L.r. 13/2012 come modificato dall'art.16 della l.r. n.40/2016. 32545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 maggio 2022, n. 111
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreti MIBACT del 12/04/2017 e 05/08/2020. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione. 32548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 176
ID VIA 607 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo" nel Comune di Racale (Le). Proponente: Sol Meridie Village S.r.l. 32553

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 18 maggio 2022, prot. n. 1383/22/U
Avviso pubblico Apulia Film Fund - Rettifica all'importo finanziabile riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, relativo al progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl. 32582

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 maggio 2022, n. 60
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2022. 32587

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 11 maggio 2022, n. 4**Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo..... 32618**

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Decreto 16 maggio 2022, n. 1**Acquisizione sanante 32620**

COMUNE DI LIZZANO

Deliberazione C.C. 7 maggio 2022, n. 41**PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA. 32637****Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI BARI DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE SER.D DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI BARI..... 32652**Concorsi**

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 24 maggio 2022, n. 67

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022. 32663

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2022, n. 167

A.C.N. del 29.07.2009. Rettifica della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2021 in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di Stato n.1732/2022..... 32679

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale residui anno 2021 pubblicate sul BURP n. 51 del 05/05/2022-Integrazione. 32696

REGIONE PUGLIA SERVIZIO SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 32702

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti da Dirigente, di cui n. 1 da assegnare alla U.O. "Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso", e n. 1 da assegnare alla U.O. "Coordinamento di staff", presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale. 32708

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in U.O. "Coordinamento Servizi per l'impiego territoriali" presso l'Agenzia Regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale..... 32709

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 18 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILI, PER COMPLESSIVE 31 UNITA' APPARTENENTI A DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI INQUADRATI NELLE CAT. B3, C e D PRESSO L'AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL) - PUGLIA. N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE D: SPECIALISTA TECNICO ESPERTO IN GESTIONE PATRIMONIO E APPALTI DI OO.PP, PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE (CAT.D) PRESA D'ATTO RETTIFICA DATA PROVA ORALE. 32710

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE..... 32711

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI..... 32730

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, da assegnare al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 32749

ASL TA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - data manager per le attività di supporto alla ricerca clinica e per le attività del Comitato Etico da assegnare alla Struttura Complessa di oncologia medica (sede: Clinical Trial Center), categoria D. 32760

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale..... 32769

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA. 32775

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA INTERVENTISTICA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSI E TERAPIA PER IMMAGINI. 32790

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI..... 32805

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 - profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - CUP B84I18000540002 (delib. 914/2019) - P.I. Dr.ssa Stefania Tommasi...... 32820

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI MEDICI SPECIALISTI. 32835

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 figure dirigenziali ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i. - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll ed al servizio veterinario regionale triennio 2021/2023. 32836

GAL CAPO DI LEUCA

Approvazione Graduatoria Provvisoria DDS bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (5^ scadenza del 28/02/2022). 32837

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bando pubblico intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (2^ scadenza)... 32840

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 23 del 20 maggio 2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE" - SESTA SCADENZA PERIODICA: APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA...... 32842

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.24 del 20 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI' - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". QUARTA SCADENZA PERIODICA. 32846

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO prot. n. 361 del 23 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - AZIONE B: "CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE" - INTERVENTO B 6: "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE" - SECONDA SCADENZA PERIODICA. 32848

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE B - INTERVENTO B 3 "RETI A SERVIZIO DEL CIRCUITO TURISTICO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"..... 32850

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale". 32931

Avvisi

COMUNE DI BARI

Avviso relativo alla deliberazione C.C. n. 2022/00023 del 28 aprile 2022

COMUNE DI BARI - AEROPORTO DI BARI-PALESE PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE COSTITUENTE ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRG AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.707 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA..... 32934

COMUNE DI TUGLIE

Comunicazione di avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile dei Comuni di Tuglie e Parabita (il presente avviso sostituisce integralmente quello già pubblicato sul BURP n. 31 del 17.03.2022)..... 32935

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento del 23 maggio 2022

Provvedimento propedeutico allo svincolo dell'indennità depositata..... 32936

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 299 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni..... 32938

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 301 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni..... 32945

SOCIETÀ ITALGEN

Pubblicazione Determinazione n. 312 del 18 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni..... 32950

STUDIO LEGALE DAGGIANO

Estratto ricorso R.G.C. n. 1064/2022 per il riconoscimento proprietà per intervenuta usucapione speciale (decreto Tribunale di Brindisi n. 2124/2022 del 2 maggio 2022)..... 32958

STUDIO LEGALE DE FRANCESCO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale. Estratto decreto Tribunale di Lecce del 06/12/2021..... 32959

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 221

Nomina componenti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale in attuazione della DGR n. 1938 del 28/12/2005, DGR n. 902 del 16/06/2021 e DGR n. 1755 del 05/11/2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1938 del 28/12/2005 con la quale è stato istituito il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi.

VISTA la Deliberazione n. 902 del 16/06/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rinnovato il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale modificando il regolamento di funzionamento approvato con DGR n.2161 del 23/09/2011;

VISTA la Deliberazione n. 1755 del 05/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la composizione del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 5 del regolamento di funzionamento approvato con DGR n.902/2021 tutti i Componenti del Comitato sono nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale e la nomina per rappresentanti di Organizzazioni/Enti è formalizzata successivamente alla designazione comunicata dall'Organizzazione/Ente di appartenenza;

VISTE le designazioni pervenute dagli organismi rappresentativi della filiera vitivinicola, dalle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, dai rappresentanti dei tecnici agricoli, dai rappresentanti della cooperazione, dei Consorzi di tutela dei vini DOC, della ricerca e del vivaismo viticolo regionale acquisite agli atti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, unitamente alle dichiarazioni rese dagli rappresentanti designati relativamente all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013;

DECRETA**Art. 1**

Il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, istituito con DGR n.1938 del 28/12/2005, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021 ed ampliato con DGR n. 1755 del 5/11/2021, è così composto:

- Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- Dirigente del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità;
- Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;
- Rappresentante della Federazione Regionale Coldiretti Puglia: Sig. Cantele Giovanni, nato a (*omissis*);

- Rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori Puglia (CIA): Sig. Caliendo Ciro Salvatore, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Federazione Regionale degli Agricoltori di Puglia (Confagricoltura): Sig. Candido Alessandro, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (Copagri): Sig. Maglio Antonio, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante dell'Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani (Assoenologi): Sig. Tripaldi Massimo, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante di Confcooperative Puglia: Sig. Pagano Marco, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante di Confindustria Puglia: Sig. De Corato Marco, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Lega delle Cooperative di Puglia: Sig. Dell'Aquila Salvatore, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Federazione Regionale UNCI Puglia - Unione Nazionale delle Cooperative Italiane: Sig.ra Bellanova Maria Giuseppina, nata a *(omissis)*;
- Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.): Prof. Gambacorta Giuseppe, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante dell'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria: Prof.ssa De Palma Laura, nata a *(omissis)*;
- Rappresentante del CNR - Istituto per la Protezione sostenibile delle Piante (IPSP), sede di Bari: Dott. La Notte Pierfederico, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del CRSFA - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia": Dott. Venerito Pasquale, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico regionale: Dott. Savino Vito Nicola, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (C.R.E.A. - Viticoltura ed Enologia - sede di Turi): Dott. Caputo Angelo Raffaele, nato ad *(omissis)*;
- Rappresentante della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia: Dott. Carreras Giacomo, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Coordinamento Regionale Collegi Provinciali Periti Agrari e Periti Agrari laureati della Regione Puglia: Per. Agr. Dirienzo Rocco, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati Regione Puglia: Agr. Dott. Marinelli Sebastiano, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Federazione Vignaioli Italiani Indipendenti della Puglia (FIVI): Sig.ra Nistri Margherita, nata a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio dei Vini Gioia del Colle DOC: Sig. Verrastro Vincenzo, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOC Castel del Monte: Sig. Liantonio Francesco, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione del vino DOC Salice Salentino: Sig. Reale Damiano, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio di tutela DOC Tavoliere delle Puglie: Sig. Gargano Antonio, nato a *(omissis)*;

- Rappresentante del Consorzio Primitivo di Manduria DOC e DOCG: Sig. Lorusso Benedetto, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOP Brindisi e DOP Squinzano: Sig. Maci Angelo, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione DOC Nardò: Sig. Calabrese Alessandro, nato a *(omissis)*;
- Rappresentante della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia: Sig. Maggi Giuseppe, nato a *(omissis)*
- Rappresentante della UCI - Unione Coltivatori Italiani: Sig. Zaccaria Giuseppe, nato a *(omissis)*;

Art. 2

Il Comitato, quale organo consultivo della Regione, esprime pareri motivati e formula proposte in relazione alle attività regionali nelle materie del settore vitivinicolo ed in particolare per quanto attiene:

- la definizione delle attività di competenza della Regione Puglia per il settore vitivinicolo;
- la definizione delle attività della Regione Puglia in materia di Politiche vitivinicole comunitarie (OCM) e nazionali;
- le iniziative in materia di ricerca, sperimentazione, studi e divulgazione al fine di migliorare qualitativamente
- la produzione vitivinicola regionale;
- la definizione delle linee programmatiche per il rilascio e la diffusione delle produzioni regionali D.O. e I.G.;
- la programmazione e gestione degli impianti viticoli e del potenziale viticolo regionale;
- il miglioramento delle produzioni attraverso la ricerca scientifica e la relativa divulgazione in campo applicativo dei risultati ottenuti;
- le attività promozionali.

Art. 3

Il Comitato si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi, oppure ogni volta che lo ritenga utile il Presidente o su richiesta indirizzata al Presidente di almeno un terzo dei suoi componenti.

Art. 4

I Componenti nominati hanno la facoltà di delegare a terzi la partecipazione alle attività del Comitato, purché il componente designato appartenga alla stessa Organizzazione/Ente del delegante.

Art. 5

I Componenti del Comitato cessano dalla carica non oltre il sesto mese successivo dalla fine della legislatura regionale o in caso di dimissioni. La cessazione per dimissioni ha effetto dalla data della loro accettazione.

Art. 6

I componenti del Comitato decadono dalla carica qualora non intervengano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo oppure quando vengano a mancare i requisiti richiesti per appartenere al Comitato stesso. La decadenza è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Art. 7

Ai Componenti del Comitato non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

Art. 8

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità.

Art. 9

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 10

Per quanto non riportato nel presente decreto si rimanda al Regolamento per il funzionamento del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, allegato alla Deliberazioni di G.R. n. 902 del 16/06/2021.

Il presente decreto sarà notificato agli interessati a cura del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 23 MAGGIO 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 222

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, in particolare l’art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 3 dell’11 gennaio 2022 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Bari e in adempimento di quanto disposto dall’articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Bari, rinviando a successivo provvedimento la determinazione dell’organizzazione sindacale cui spetta la designazione del componente in rappresentanza dei lavoratori.

Visto il decreto n. 47 del 17 febbraio 2022 con il quale il sottoscritto ha nominato i componenti il Consiglio della CCIAA di Bari per il quinquennio 2022-2027;

Considerato che il Consiglio camerale si è insediato in data 1 marzo 2022;

Visto il DPGR n. 91 del 15 marzo 2022 di riapertura dei termini per l’assegnazione del seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, con termini temporali dimezzati rispetto a quelli previsti dal D.M. 156/2011, in ragione della straordinarietà della procedura ed in ordine ai principi di celerità e funzionalità del procedimento;

Richiamato il decreto n. 189 del 9 maggio 2022 con il quale si è provveduto ad assegnare il seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Vista la nota del 13/5/2022, acquisita agli atti al numero A00_160/16/05/2022/1425, con la quale la UIL di Puglia e di Bari ha designato il dott. Giuseppe Zimmari quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bari, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori

Preso atto, come da documentazione presentata dal suddetto designato, del possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all’art. 13 della citata legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell’inesistenza, a suo carico, delle cause ostative ivi previste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Bari,

in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, il dott. Giuseppe Zimmari nato a (*omissis*), segretario nazionale UILTuCS.

Il competente Ufficio della Sezione Promozione del Commercio, dell'artigianato e dell'internazionalizzazione delle imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto al nominato, alla Camera di Commercio di Bari e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Data a Bari, 23 MAGGIO 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 20 maggio 2022, n. 108

Adozione e pubblicazione OPEN CALL denominata “Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva”.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997, recante le “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge Regionale n. 15/2008, recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione. “Modello organizzativo MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Dall’istruttoria espletata dal funzionario Giuseppe Loiodice, titolare di P.O. “Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti CTE 2014/2020”, in servizio presso il Dipartimento in intestazione, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

_ la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

_ il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli

Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

- a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
- b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

ATTESO CHE:

_ con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";

_ con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;

_ in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia intende rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, *incoming* e sviluppo del Territorio;

_ a tal fine la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1448 del 30/07/2019, ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre e adottare tutti gli atti necessari alla pubblicazione di una OPEN CALL denominata "AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA", e procedere alla successiva acquisizione e valutazione delle proposte presentate;

_ con Determinazione n. 72 del 05/08/2019 è stata adottata e pubblicata la "prima" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";

_ con Determinazione n. 248 del 09/06/2021 è stata adottata e pubblicata la "seconda" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";

_ in attuazione della succitata DGR n. 1448/2019 e al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico-culturale regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, tramite l'OPEN CALL in oggetto, intende effettuare un'ulteriore ricognizione finalizzata a definire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. e valutarne l'inserimento e l'eventuale sostegno, anche finanziario, nella programmazione operativa definita dal Dipartimento e dagli Enti partecipati, nell'ambito di un palinsesto unico e integrato di attività funzionali alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese;

CONSIDERATO CHE:

_ per “grande evento” si intende una manifestazione culturale, artistica, espositiva, di spettacolo, sportiva, enogastronomica, etc. in grado di veicolare, con particolare efficacia, l’immagine della Puglia, delle sue bellezze e dei suoi attrattori naturali e culturali, nonché dei suoi prodotti turistici, nel rispetto dei principi di inclusione e coesione sociale e di sostenibilità ecologica;

_ il grande evento è caratterizzato da unicità, prestigio, valore e rilevante dimensione in termini economico-finanziari, organizzativi e di impatto sul pubblico e sui canali mediatici, e dovrà consentire di trasmettere e diffondere l’ispirazione di un viaggio che consenta di “(re)innamorarsi della Puglia”, alla (ri)scoperta di luoghi e scorci unici non adeguatamente conosciuti – la “Puglia che non ti aspetti” – ; creando idonee interconnessioni con il territorio, accrescendo la competitività dei luoghi ospitanti e generando verso questi ultimi un sentimento di stupore e meraviglia;

_ per le suddette finalità, si rende opportuno, nel rispetto della strategia di partecipazione e coinvolgimento della comunità che caratterizza tutte le azioni regionali, raccogliere contributi progettuali tesi alla formazione di un calendario annuale e pluriennale di grandi eventi da realizzare in Puglia, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a soggetti privati e pubblici interessati;

_ in collaborazione con l’Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, è stata predisposta l’OPEN CALL, denominata “AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA’ ATTRATTIVA” (terza versione), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

_ con determinazione n. 117/2022 il Direttore Generale dell’Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione ha pubblicato l’Avviso Pubblico *“Manifestazione di interesse per l’acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell’art.63, comma 2, lett. b), n. 3 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia”* unitamente al *“Brief di comunicazione nazionale (prot. n. 0004753-U-2022 dell’08/03/2022)”*;

_ le proposte progettuali che saranno approvate nell’ambito dell’Open call “Grandi Eventi” dovranno essere formulate tenendo conto del piano e delle campagne di comunicazione dell’A.Re.T. Pugliapromozione, con particolare riferimento al “Brief di comunicazione nazionale”, come disposto con Atto Dirigenziale n. 78/2022;

_ al fine di garantire la migliore programmazione e realizzazione delle proposte ritenute ammissibili su base pluriennale e il miglior impiego delle risorse pubbliche da erogare, è necessario regolamentare i rapporti tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ciascun Proponente tramite la sottoscrizione di apposita Convenzione Quadro, che disciplini le modalità di attuazione del relativo grande evento;

_ in particolare, la Convenzione Quadro dovrà prevedere la durata del grande evento, l’individuazione dell’Ente committente, la tipologia di prestazioni convenute, gli obblighi gravanti in capo a ciascun Proponente, i criteri e le modalità per l’attivazione e lo svolgimento del progetto nelle annualità successive alla prima.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 – GARANZIE DI RISERVATEZZA

LA pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la OPEN CALL denominata “AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA’ ATTRATTIVA” (terza versione), allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire che** le proposte ritenute ammissibili su base pluriennale devono essere attuate tramite la sottoscrizione di apposita Convenzione Quadro tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ciascun Proponente, al fine di garantire la migliore programmazione e realizzazione delle stesse e il miglior impiego delle risorse pubbliche da erogare;
- **di stabilire che** la Convenzione Quadro dovrà disciplinare la durata del grande evento, l’individuazione dell’Ente committente, la tipologia di prestazioni convenute, gli obblighi gravanti in capo a ciascun Proponente, i criteri e le modalità per l’attivazione e lo svolgimento del progetto nelle annualità successive alla prima;
- **di approvare** lo “Schema di Convenzione Quadro” e i Moduli “A,B,C,D,E ed F” allegati alla medesima “Open Call”, per farne parti integranti e sostanziali;
- **di pubblicare** la OPEN CALL denominata “Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva” e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché sul sito del Piano strategico della cultura www.piiilculturapuglia.it, sul sito della Fondazione Apulia Film Commission www.apuliafilmcommission.it, sul sito del Teatro Pubblico Pugliese www.teatropubblicopugliese.it sul sito dell’Agenzia Regionale del Turismo www.agenziapugliapromozione.it;
- **di nominare** con successivo atto un **Comitato tecnico** composto da dirigenti, funzionari ed esperti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e degli Enti partecipanti: A.Re.T.- Pugliapromozione, Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission, per un’analisi di merito delle proposte pervenute;
- **di stabilire che** i beneficiari di proposte di grandi eventi valutate ammissibili su base pluriennale nell’ambito della “prima” OPEN CALL (Determinazione n. 72/2019) e della “seconda” OPEN CALL (Determinazione n. 248/2021) sottoscrivano la Convenzione Quadro con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per disciplinare le modalità di attuazione del grande evento in relazione alle annualità successive a quelle già eventualmente realizzate;
- **di nominare** il funzionario Giuseppe Loiodice, quale Responsabile Unico del Procedimento.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 06 facciate, oltre l'allegata Open Call con la relativa modulistica di n. 33 facciate, per un totale di n. 39 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato "in forma integrale" all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato al RUP nominato.

ALDO PATRUNO



OPEN CALL

**AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA
CAPACITA' ATTRATTIVA**





PREMESSA

In attuazione del Piano Strategico del Turismo “Puglia365” (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura “PiiiLCulturainPuglia” (D.G.R. n. 543/2019), e al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico-culturale regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, Regione Puglia intende consolidare e **rilanciare la strategia di promozione del brand Puglia** quale destinazione turistica di eccellenza, **attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.)**, in grado di arricchire e diversificare l’offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, *incoming* e sviluppo del Territorio.

Ai fini del presente avviso, **per “grande evento” si intende una manifestazione culturale, artistica, espositiva, di spettacolo, sportiva, enogastronomica, etc. in grado di veicolare, con particolare efficacia, l’immagine della Puglia, delle sue bellezze e dei suoi attrattori naturali e culturali, nonché dei suoi prodotti turistici**, nel rispetto dei principi di inclusione e coesione sociale e dell’agenda di genere di cui alla DGR n. 351/2021, e in linea con i processi di transizione ecologica e digitale in atto.

Il “grande evento”, caratterizzato da unicità, prestigio, valore e rilevante dimensione in termini economico-finanziari, organizzativi e di impatto sul pubblico e sui canali mediatici, dovrà consentire di trasmettere e **diffondere l’ispirazione di un viaggio attraverso il quale “(re)innamorarsi della Puglia”, alla (ri)scoperta di luoghi e scorci unici e inaspettati, capaci di destare stupore, meraviglia e “amore” per la bellezza**. Il “grande evento”, inoltre, deve saper creare interconnessioni con il territorio, accrescendo la competitività dei luoghi ospitanti e favorendo la diffusione della *brand identity* territoriale, coerentemente con il Piano di comunicazione regionale e con le campagne di promozione della destinazione Puglia.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in collaborazione con l’Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, con la presente *Open Call* intende effettuare una ricognizione finalizzata a definire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. Si intende, dunque, valutarne l’inserimento – per il sostegno, anche finanziario – nell’ambito della programmazione operativa definita dallo stesso Dipartimento e dagli Enti strumentali, sì da creare un palinsesto unico e integrato di “grandi eventi”, che concorra attivamente alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1.1. La manifestazione di interesse consiste nella **presentazione di una proposta progettuale** finalizzata alla produzione, organizzazione e promozione di un *grande evento* culturale, artistico, espositivo, di spettacolo, sportivo, enogastronomico, etc., che si svolga prioritariamente in Puglia e sia finalizzato espressamente a valorizzare e promuovere il *brand Puglia* quale destinazione turistico-culturale di eccellenza.

1.2. La proposta deve contenere:

- a) **la denominazione e descrizione del grande evento**, con indicazione delle date di svolgimento, anche a cadenza pluriennale, e la specificazione delle caratteristiche dell’evento secondo quanto previsto dal punto 2.1 del presente avviso;



- b) l'individuazione dell'**ambito prevalente di intervento**, tra i seguenti:
- 1) **Cultura, Arte, Musica, Spettacolo;**
 - 2) **Enogastronomia, Artigianato, Design;**
 - 3) **Sport, Natura, Benessere;**
- c) **il quadro economico-finanziario del progetto**, con indicazione dettagliata dei costi previsti e una stima dei ricavi attesi, nonché la specifica quantificazione dell'eventuale disavanzo per la cui copertura sarebbe necessario un contributo pubblico regionale. Tra i costi dovranno risultare precisati, in particolare, quelli concernenti gli spazi e i servizi di comunicazione;
- d) la descrizione delle **misure di security e safety** che si intende adottare, con particolare riferimento alle prescrizioni sanitarie e precauzionali imposte dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, sulla base delle linee guida e dei protocolli di sicurezza adottati dal Governo nazionale e regionale e vigenti al momento della realizzazione dell'evento;
- e) la descrizione analitica degli **spazi** e dei **servizi di comunicazione e di promozione turistico-culturale** (TV, radio, web, grandi impianti, etc.) della Puglia connessi al grande evento. Il contenuto di detti servizi dovrà essere ideato ed elaborato tenendo conto del piano e delle campagne di comunicazione dell'A.Re.T. Pugliapromozione, con particolare riferimento al "*Brief di Comunicazione*", raggiungibile al relativo sito internet. Essi potranno consistere in servizi di comunicazione off e on-line, per veicolare campagne di comunicazione e strategie di promozione del territorio pugliese e dei suoi attrattori turistici e/o culturali, prima, durante e dopo lo svolgimento del grande evento. La priorità è data alla comunicazione negli spazi outdoor e alle modalità di fruizione in streaming-digitale e televisivo dei contenuti da diffondere, in coerenza con il concept di comunicazione descritto nel richiamato *brief* dell'A.Re.T. Pugliapromozione cui si rinvia. Qualora, per la diffusione mediatica dell'evento, siano assunti impegni commerciali con emittenti televisive, radiofoniche e web, occorrerà dare evidenza degli accordi in questione, fornendo idonea documentazione di comprova, da cui si possano evidenziare gli elementi negoziali ed esecutivi di maggiore rilievo e interesse;
- f) la descrizione dei **risultati attesi dalla connessione tra evento proposto e promozione della Puglia** (anche in termini quantitativi), in rapporto agli obiettivi strategici della Regione Puglia in ambito turistico e culturale, con particolare riferimento all'efficacia e all'impatto del grande evento sulla valorizzazione del Territorio, sull'*incoming* soprattutto estero e sulla domanda indotta di servizi correlati;
- g) in caso di grandi eventi già realizzati negli anni precedenti, l'**analisi degli impatti territoriali, economici e mediatici generati sul Territorio**.
- 1.3.** La proposta dovrà altresì esplicitare i seguenti elementi:
1. **obiettivi del progetto** in relazione all'ambito prevalente di intervento del *grande evento*;
 2. **modalità di realizzazione** delle azioni da sviluppare, in funzione dei motivi di suggestione e di interesse che si intende suscitare verso le località/location prescelte per l'evento;
 3. **target di pubblico/fruitori** (es. appassionati di musica, arte, cultura, natura, sport, giovani, famiglie, bambini, etc.) cui il grande evento è rivolto;
 4. **partnership e networking** con soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio (Enti locali, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, **Autorità portuali e aeroportuali**, Ferrovie, Fondazioni, operatori della Cultura e dello Spettacolo, operatori del



Turismo, della ricettività e della ristorazione, agenzie e tour operator, etc.) ed eventuali connessioni e sinergie con progetti ed eventi già attivi in Puglia;

5. **proposte integrative e caratterizzanti** (es. pacchetti turistico-culturali dedicati, organizzazione di itinerari, *educational*, campagne di sensibilizzazione verso il territorio, etc).

2. CARATTERISTICHE DEI *GRANDI EVENTI*. AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE.

2.1. Ai fini del presente avviso, i *grandi eventi* si caratterizzano per la loro scala dimensionale che deve avere almeno 2 delle seguenti caratteristiche:

- a. **organizzativa**: riconosciuta *expertise* almeno nazionale del soggetto proponente, quantità e qualità del personale coinvolto, giornate/anno dedicate all'evento, cadenza periodica, Comuni/Territori interessati, grandezza/capienza della location, complessità degli allestimenti, entità delle misure di *security* e *safety* necessarie per il contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche;
- b. **finanziaria**: costo complessivo dell'evento, anche su base pluriennale, non inferiore a € 300.000,00, con investimento a carico del proponente non inferiore al 60% e dimostrata capacità di attrarre sponsor privati;
- c. **partecipanti/pubblico**: capacità di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi all'evento (artisti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un numero di spettatori, visitatori, fruitori dell'evento superiore ai livelli medi di partecipazione agli eventi organizzati in Puglia;
- d. **media/share**: significativa diffusione sui principali canali di comunicazione tradizionali e social, con presentazione dei report sui risultati raggiunti nelle eventuali precedenti edizioni.

2.2. Le proposte relative a *grandi eventi* in programma a partire dall'anno solare 2023 e successivi dovranno essere depositate nei seguenti termini: per gli eventi in programma dal 1° gennaio al 30 giugno di ciascun anno solare, l'istanza dovrà essere presentata entro il 30 settembre dell'anno solare precedente; per gli eventi in programma dal 1° luglio al 31 dicembre di ciascun anno solare, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata entro il 31 marzo del medesimo anno solare.

2.3. Le proposte presentate in violazione delle disposizioni di cui ai punti 2.1. e 2.2. del presente avviso verranno reputate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

3. - REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

3.1. I soggetti proponenti devono:

1. essere **titolari di diritti esclusivi** sulla organizzazione del *grande evento* o sugli spazi di comunicazione dello stesso;
2. disporre di **capacità finanziaria** adeguata alla realizzazione del *grande evento*;
3. disporre di **strutture, attrezzature e organizzazione adeguate** allo svolgimento del *grande evento*;



4. organizzare il *grande evento* nel **rispetto dei principi di parità di genere, accessibilità, sostenibilità ecologica**, tutela dei lavoratori e del pubblico, anche in adempimento della normativa sulla protezione dei dati personali;
5. attivare eventuali misure o **proposte migliorative/innovative** relative a **sostenibilità ecologica, parità di genere, innovazione digitale, Cultura accessibile e sicurezza** (con particolare riferimento alle misure anti-COVID 19), in favore di persone diversamente abili, bambini, anziani e famiglie.

3.2. Saranno prese in **esame prioritariamente le proposte provenienti da operatori che non siano già beneficiari**, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, **di contributi in materia di Turismo, Cultura, Spettacolo dal vivo a valere su altre procedure di evidenza pubblica attivate dall'Amministrazione regionale**.

3.3 I requisiti dovranno essere oggetto di specifiche auto-dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con assunzione di ogni responsabilità civile e penale da parte dei soggetti proponenti (eventualmente accompagnate da documenti a comprova).

4. –TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

4.1. Il presente avviso e la documentazione allegata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché sui seguenti siti: www.piiiilculturapuglia.it, www.teatropubblicopugliese.it, www.apuliafilmcommission.it, www.agenziapugliapromozione.it

4.2. Le proposte, intestate al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con sede legale in Bari, dovranno essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante o da un suo delegato (allegare la delega) ed essere inviate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it, **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI EVENTI IN PUGLIA AD ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA"**

Le proposte dovranno contenere la documentazione indicata nei format allegati al presente avviso:

- **MODULO A:** Proposta progettuale (comprensiva di *company profile*; Atto costitutivo e/o Statuto; Copia del documento identità e codice fiscale del legale rappresentante) nella quale si evinca chiaramente quanto richiesto nei punti 1.2 e 1.3 e 2.1 del presente Avviso;
- **MODULO B:** Dichiarazione su carta libera relativa ai requisiti di ammissibilità;
- **MODULO C:** Dichiarazione su carta libera relativa ai requisiti generali;
- **MODULO D:** Liberatoria per uso e pubblicazione proposte presentate;
- **MODULO E:** Dichiarazione su carta libera relativa al regime fiscale adottato;
- **MODULO F:** Consenso al trattamento dati personali.

5. – ANALISI DELLE PROPOSTE



5.1. Le proposte pervenute saranno analizzate nel merito da un **Comitato tecnico** composto da dirigenti, funzionari ed esperti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e degli Enti partecipanti: A.Re.T.-Pugliapromozione, Teatro Pubblico Pugliese-Consortio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission, individuati dal Direttore del Dipartimento.

5.2. Il Comitato tecnico esaminerà le proposte pervenute, allo scopo di individuare quelle che posseggano le caratteristiche per rientrare in un calendario unico – anche pluriennale, ove gli eventi individuati abbiano cadenza pluriennale – di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. e valutarne l’inserimento e il sostegno, anche finanziario, nella programmazione operativa definita dal Dipartimento e dagli Enti partecipanti, in attuazione dei Piani regionali del Turismo *Puglia365* e della Cultura *PiiiLCulturainPuglia* e successivi provvedimenti attuativi, nonché del piano e delle strategie di comunicazione dell’A.Re.T. Pugliapromozione, con particolare riferimento al “Brief di Comunicazione”, raggiungibile al relativo sito internet. Si precisa che sarà stilato un elenco di proposte da cui attingere per la realizzazione di un palinsesto unitario annuale e/o pluriennale di eventi di comunicazione e promozione.

5.3. Per le suddette finalità, il Comitato esprime una valutazione tecnico-discrezionale di idoneità, in merito a ciascuna proposta, secondo i criteri di seguito indicati:

1. livello di coerenza del grande evento rispetto agli obiettivi e alle strategie definiti nel presente avviso;
2. fattibilità ed efficacia delle attività/servizi di comunicazione e promozione del *brand* Puglia quale destinazione di viaggio;
3. capacità delle attività proposte di portare beneficio al territorio, in particolare suscitando motivi di suggestione e interesse verso le località/location dove si svolge l’evento e favorendo l’*incoming* turistico, anche attraverso la predisposizione di pacchetti turistici connessi al *grande evento*;
4. *expertise* del soggetto organizzatore;
5. coinvolgimento di agenzie viaggi, *tour operator* e Piccole e Medie Imprese con sede legale e operativa in Puglia.

Il Comitato terrà altresì conto dei seguenti aspetti concernenti il singolo evento:

- a) tipologia
- b) cadenza e durata
- c) stima pubblico/fruitori
- d) tipo di accesso all’evento: libero e/o a pagamento
- e) target di fruitori/spettatori
- f) grado di suggestione della *location*
- g) accessibilità/fruibilità/sostenibilità/parità di genere
- h) diffusione mediatica
- i) eventuali *network* per promozione, accoglienza e fruizione turistica.

5.4. La partecipazione al presente avviso non vincola in alcun modo né i proponenti, né la Regione Puglia e i suoi Enti partecipanti nell’adozione di provvedimenti consequenziali, restando pertanto esonerata l’Amministrazione regionale da qualsiasi onere e responsabilità e riservandosi la stessa di



non stilare alcun calendario di grandi eventi, in assenza di proposte ritenute adeguate, idonee e sostenibili – anche sotto il profilo finanziario – rispetto agli obiettivi di cui al presente avviso.

5.5. In relazione all'ambito prevalente di intervento, di cui al paragrafo 1.2 lettera b) del presente avviso, i progetti eventualmente ritenuti ammissibili potranno essere gestiti, anche finanziariamente, nell'ambito degli accordi di collaborazione con i competenti Enti partecipati dalla Regione – Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission – che in tal caso assumeranno direttamente il ruolo di committente ai fini dell'implementazione e dell'attuazione degli interventi previsti.

5.6. In caso di progetti ritenuti ammissibili su base pluriennale, si procederà preliminarmente alla sottoscrizione di apposita Convenzione Quadro tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Proponente. La Convenzione Quadro disciplinerà la durata del *grande evento*, l'individuazione dell'Ente committente, le modalità di esecuzione delle prestazioni, gli obblighi gravanti in capo al Proponente per accedere alle annualità successive alla prima.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

6.1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Regione Puglia (quieregione@regione.puglia.it). Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpdc@regione.puglia.it). Il Designato al trattamento è il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (a.patruno@regione.puglia.it). I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge.

6.2. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso agli atti, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o ai fini delle attività di verifica della veridicità di quanto autocertificato in relazione al presente avviso.

6.3. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazione alle presenti procedure, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI.

Per informazioni, chiarimenti, quesiti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento GIUSEPPE LOIODICE, telefono 0805406563, e-mail: g.loiodice@regione.puglia.it e all'indirizzo mail del Dipartimento Turismo e Cultura: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it.

Il Direttore
Aldo Patruno



Logo Proponente



CONVENZIONE QUADRO

TRA

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con sede in Bari presso la Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - PAD.107, cap. 70123 - C.F.: 80017210727, di seguito denominato *Dipartimento*, in persona del Direttore di Dipartimento *pro-tempore* ALDO PATRUNO

E

IL SOGGETTO PROPONENTE _____, con sede legale in _____ alla via _____, n. _____, cap. _____, P.IVA. _____, di seguito denominato *Proponente*, in persona del suo Legale Rappresentante *pro-tempore* _____

PER LA DISCIPLINA DEI RECIPROCI RAPPORTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL GRANDE EVENTO A CARATTERE PLURIENNALE DENOMINATO

“ ... ”

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di turismo, cultura, arte, cinema, spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

- b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "*Puglia365*" (approvato con D.G.R. n. 191/2017 e successivamente revisionato come da D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "*PiiiLCulturainPuglia*" (approvato con D.G.R. n. 543/2019), la Regione Puglia intende rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, *incoming* e sviluppo del Territorio;
- a tal fine la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1448 del 30/07/2019, ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre e adottare tutti gli atti necessari alla pubblicazione di una OPEN CALL denominata "AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA", e procedere alla successiva acquisizione e valutazione delle proposte presentate;
- con Determinazione n. 72 del 05/08/2019 è stata adottata e pubblicata la "prima" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";
- con Determinazione n. 248 del 09/06/2021 è stata adottata e pubblicata la "seconda" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";
- al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico-culturale regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, ha deciso di effettuare un'ulteriore ricognizione finalizzata a definire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. e valutarne l'inserimento e l'eventuale sostegno, anche finanziario, nella programmazione operativa definita dal Dipartimento e dagli Enti partecipati, nell'ambito di un palinsesto unico e integrato di attività funzionali alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese;
- con Determinazione n. ... del ... /.../ 2022 è stata adottata e pubblicata una "terza" versione aggiornata della OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione n. 117/2022 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Manifestazioni di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia" unitamente al "Brief di comunicazione nazionale" (prot. n. 0004753-U-2022 dell'08.03.2022);
- le proposte progettuali approvate dal Comitato tecnico di cui all'Open call "Grandi Eventi" dovranno essere formulate tenendo conto del piano e delle campagne di comunicazione dell'A.Re.T. Pugliapromozione, con particolare riferimento al "Brief di comunicazione" di cui agli artt. 1.2.lett. e) e 5.2. dell'anzidetta "Call";
- il Comitato Tecnico, nominato dal Direttore del Dipartimento (D.D. n. .../2022), per esaminare le candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso anzidetto, ha stilato un elenco di proposte di GRANDI EVENTI, giudicate rispondenti ai requisiti dell'Avviso e alla strategia regionale di promozione del brand "Puglia", da cui attingere per la realizzazione di un palinsesto unitario annuale e/o pluriennale di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.;
- tra le proposte giudicate idonee a rientrare nel calendario pluriennale dei Grandi eventi pugliesi e nella programmazione attuativa dei Piani regionali del Turismo *Puglia365* e della Cultura *PiilCulturainPuglia* figura il progetto _____ presentato dall'operatore economico _____, approvato dal Comitato tecnico nella seduta del ___ / ___ / _____, il cui ambito prevalente di intervento è:
 - ☐ Cultura, Arte, Musica, Spettacolo;
 - ☐ Enogastronomia, Artigianato, Design;
 - ☐ Sport, Natura, Benessere;
- il progetto presentato da _____ è stato giudicato positivamente su _____ base _____ pluriennale _____ per _____ i _____ seguenti motivi:

(motivare ragioni della scelta da parte del Comitato tecnico);
- il contributo pubblico regionale riconosciuto con riferimento alla prima annualità è pari ad euro _____;
- il soggetto attuatore del suddetto evento è stato individuato nell'Ente partecipato dalla Regione Puglia _____, cui il Comitato tecnico ha dato mandato di avviare idonee procedure negoziate con il soggetto proponente, così come individuato nel verbale del _____, al fine di definire termini e condizioni per dare effettiva esecuzione al relativo progetto, assicurando allo stesso la copertura finanziaria di parte del disavanzo determinato in sede di progettazione esecutiva dell'evento proposto per la prima annualità, attraverso l'acquisizione di servizi coerenti con la natura delle risorse finanziarie programmate e/o da programmare e nel rispetto delle regole procedurali e finanziarie del medesimo Ente;

- in ragione del carattere pluriennale del grande evento, in attuazione del punto 5.6 della *Open Call*, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione quadro tra il Dipartimento e il Proponente.

Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1. – OGGETTO E DURATA

1.1. La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti sottoscrittrici volti alla promozione e valorizzazione del *brand* Puglia attraverso la realizzazione del grande evento denominato “_____”, da inserire nel calendario dei Grandi Eventi pugliesi per le annualità ____ / ____ / ____, nell’arco temporale compreso tra il giorno ____ / ____ / ____ e il giorno ____ / ____ / ____ presso la/le città di _____, _____, con le seguenti caratteristiche:

- a) ...
- b) ...
- c) ...
- ...) ...

1.2. Il presente atto è valido dalla data di sottoscrizione fino al ____ / ____ / ____ , comprendendo il tempo necessario al completamento delle prescritte attività di rendicontazione.

1.3. È esclusa ogni proroga tacita o comunque non espressamente e motivatamente proposta o decisa e, comunque, nei limiti imposti da sopravvenute e comprovate ragioni di carattere operativo e/o di urgenza.

1.4. Il contributo pubblico regionale riconosciuto per la prima annualità, pari ad euro _____ , dovrà essere confermato per le successive annualità, ed eventualmente rimodulato, anche in aumento, ad esito di una verifica puntuale dei risultati conseguiti nelle annualità precedenti.

Art. 2. – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

2.1. Il progetto approvato verrà gestito, anche finanziariamente, dall’Ente partecipato della Regione Puglia _____ , che avvierà con il Proponente idonee procedure negoziate, così come disposto dal Comitato tecnico, al fine di definire termini e condizioni per dare effettiva esecuzione al progetto, assicurando allo stesso la copertura finanziaria di parte del disavanzo determinato in sede di progettazione esecutiva dell’evento proposto, attraverso l’acquisizione di servizi coerenti con la natura delle risorse finanziarie programmate e/o da programmare e nel rispetto delle regole procedurali e finanziarie del medesimo Ente. Le prestazioni ad esso relative dovranno essere eseguite direttamente nei confronti dell’Ente partecipato che assumerà tutte le iniziative necessarie all’attuazione del grande evento proposto, assumendo il ruolo di Committente.

2.2. Il Committente attiverà le procedure e i relativi finanziamenti concernenti le annualità successive alla prima, ad esito della positiva verifica degli impatti territoriali, economici e mediatici generati dal grande evento nelle annualità precedenti rispetto agli obiettivi fissati dall’Amministrazione regionale nella *Open Call*, tenendo conto di eventuali esigenze

sopravvenute in fase di esecuzione delle attività, e della presentazione della progettazione esecutiva relativa all'annualità corrente.

Art. 3. – OBBLIGHI DEL PROPONENTE

3.1. Il Proponente si impegna ad eseguire esattamente tutte le attività e i servizi che saranno pattuiti con il Committente, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione delle prestazioni che saranno contrattualmente convenuti.

3.2. Il Proponente si impegna a utilizzare gli elementi grafici e i loghi istituzionali che saranno trasmessi dal Committente secondo le direttive impartite da quest'ultimo e a garantire la corretta esecuzione delle attività di promozione e di comunicazione del brand Puglia, attribuendo prioritariamente rilevanza e visibilità alla presenza istituzionale della Regione e dell'Ente Committente.

3.3. Con riguardo a ciascuna delle annualità successive rispetto a quella di approvazione, il Proponente si impegna a presentare al Committente, entro il termine di 2 (due) mesi antecedenti al giorno di inizio delle attività programmate, la seguente documentazione:

- I. *Scheda di impatto* – elaborata secondo il format fornito dal Committente – che evidenzia a consuntivo i risultati conseguiti dal grande evento in relazione agli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione regionale nella *Open Call*, con particolare riferimento alla promozione del *brand* Puglia quale destinazione turistico-culturale di eccellenza, alla valorizzazione del Territorio, in termini di suggestione e di interesse suscitati verso le località/location prescelte per l'evento, all'incremento dell'*incoming* turistico, soprattutto estero, alla domanda indotta di servizi correlati, alle partnership e al networking effettivamente attivati con soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio, al numero di spettatori, visitatori, fruitori dell'evento rispetto ai livelli medi di partecipazione agli eventi organizzati in Puglia, all'impatto mediatico sui principali canali di comunicazione tradizionali e social, ai livelli di sostenibilità ecologica, parità di genere, innovazione e accessibilità culturale;
- II. *Progetto esecutivo* relativo all'annualità corrente, con cronoprogramma di dettaglio e quantificazione dell'effettivo fabbisogno finanziario a copertura del disavanzo nel rispetto delle previsioni della *Open Call*.

Art. 4 – OBBLIGHI DELLA REGIONE

4.1. La Regione si impegna a compiere tutti gli atti e/o attività necessarie, nei limiti della propria competenza e del rapporto funzionale con gli Enti partecipati committenti, a garantire la realizzazione dell'evento programmato.

Art. 5. – PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

5.1 Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

5.2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.

5.3 Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 6. – DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Qualunque modifica alla presente convenzione dovrà risultare da atto scritto.

6.2 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è quello di Bari.

6.3. Per tutto quanto non espressamente disposto con la presente convenzione, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia, in quanto applicabili.

Letto, approvato, sottoscritto

Luogo e data

Sottoscrizioni

Per _____ la
Regione _____

Per _____ il
Proponente _____

MODULO A "Proposta progettuale"

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI
GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via	n.	
e Sede Operativa in	Prov.	CAP
tel	PEC	

consapevole che ogni comunicazione personale circa la presente procedura avverrà tramite la PEC sopra dichiarata, mentre ogni altra comunicazione di dominio pubblico avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul portale regionale www.regione.puglia.it, nonché sui seguenti siti: www.piiilculturapuglia.it, www.teatropubblicopugliese.it, www.apuliafilmcommission.it, www.agenziapugliapromozione.it

TRASMETTE

La seguente proposta (contenente max 5000 caratteri):

DENOMINAZIONE DEL GRANDE EVENTO

AMBITO PREVALENTE DI INTERESSE, IN CUI RICADE IL GRANDE EVENTO (indicare uno dei tre sotto-elencati)

- ☐ Cultura, Arte, Musica, Spettacolo;
- ☐ Enogastronomia, Artigianato, Design;
- ☐ Sport, Natura, Benessere;

DESCRIZIONE DEL GRANDE EVENTO

Descrizione Grande Evento, con riferimento a:

- a. obiettivi del progetto in relazione all'ambito prevalente di intervento del *grande evento*;
- b. modalità di realizzazione delle azioni da sviluppare, in funzione dei motivi di suggestione e di interesse che si intende suscitare verso le località/location prescelte per l'evento;
- c. target di pubblico/fruitori (es. appassionati di musica, arte, cultura, natura, sport; giovani, famiglie, bambini, etc.) cui il grande evento è rivolto;
- d. partnership e networking con soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio (Enti locali, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Autorità portuali e aeroportuali, Ferrovie, Fondazioni, operatori della Cultura e dello Spettacolo, operatori del Turismo, della ricettività e della ristorazione, agenzie e tour operator, etc.) ed eventuali connessioni e sinergie con progetti ed eventi già attivi in Puglia;
- e. proposte integrative e caratterizzanti (es. pacchetti turistico-culturali dedicati, organizzazione di itinerari, *educational*, campagne di sensibilizzazione verso il territorio, etc).
(con riferimento al punto e) può essere allegata una appendice)

Ipotesi di calendario – date di svolgimento

Dimostrazione del possesso di almeno due o più delle caratteristiche seguenti, motivando la scelta:

- a. organizzativa:** riconosciuta *expertise* almeno nazionale del soggetto proponente, quantità e qualità del personale coinvolto, giornate/anno dedicate all'evento, cadenza periodica, Comuni/Territori interessati, grandezza/capienza della location, complessità degli allestimenti, entità delle misure di *security* e *safety* necessarie per il contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche;
- b. finanziaria:** costo complessivo dell'evento, anche su base pluriennale, non inferiore a € 300.000,00, con investimento a carico del proponente non inferiore al 60% e dimostrata capacità di attrarre sponsor privati;
- c. partecipanti/pubblico:** capacità di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi all'evento (artisti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un numero di spettatori, visitatori, fruitori dell'evento superiore ai livelli medi di partecipazione agli eventi organizzati in Puglia;
- d. media/share:** significativa diffusione sui principali canali di comunicazione tradizionali e social, con presentazione dei report sui risultati raggiunti nelle eventuali precedenti edizioni.

(motivazione)

Dimostrazione della titolarità esclusiva come organizzatori eventi

(allegare una autodichiarazione e/o documentazione attestante titolo di esclusività)

Dimostrazione della solidità economico-finanziaria come organizzatori dell'evento

(allegare visura camerale o altro documento valido nel proprio paese di origine da cui si evinca il fatturato degli ultimi tre esercizi)

Descrizione delle misure di sicurezza organizzativa da adottare per la realizzazione del Grande Evento, con particolare riferimento alle prescrizioni sanitarie e precauzionali imposte dalla disposizioni vigenti per il contrasto dell'epidemia da COVID-19, alle disposizioni normative in materia di accessibilità e sostenibilità ecologica, tutela del pubblico/fruitori e dei lavoratori, anche in adempimento della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Descrizione delle caratteristiche di innovazione della proposta

Descrizione delle misure da adottare per migliorare la sostenibilità ecologica, la Cultura accessibile e la sicurezza (con particolare riferimento alle misure Anti-COVID 19), in favore di persone diversamente abili, bambini, anziani e famiglie.

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il quadro economico-finanziario del progetto deve contenere una indicazione dettagliata dei costi previsti (con particolare riferimento a quelli concernenti gli spazi e i servizi di comunicazione) e una stima dei ricavi attesi, nonché la specifica quantificazione dell'eventuale disavanzo per la cui copertura sarebbe necessario un contributo pubblico regionale

DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE ANTE E POST GRANDE EVENTO

La descrizione deve tener conto del Piano e delle campagne di comunicazione dell'ARET Pugliapromozione, con particolare riferimento al "Brief di comunicazione" in vigore, dell'Apulia Film Commission, del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Apulia Film Commission (in caso di assunzione di impegni commerciali con emittenti televisive, radiofoniche e web, occorre depositare copia dei contratti sottoscritti).

Dettaglio strumenti media ON e OFF line, pubblicità OOH (customizzazioni, pannelli, brandizzazione supporti nel luogo dell'evento e media mix)

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

1.- Descrizione dei risultati attesi dalla connessione tra evento proposto e promozione della Puglia (anche in termini quantitativi) in rapporto agli obiettivi strategici della Regione Puglia in ambito turistico e culturale, con particolare riferimento all'efficacia e all'impatto del grande evento su:

- a) la valorizzazione del territorio; b) l'incoming estero; c) la domanda indotta di servizi correlati*
- 2. - Breve descrizione dei risultati attesi, diretti e indiretti, dalla proposta in coerenza con il piano di comunicazione della destinazione Puglia (Indicare anche una stima sui dati numerici del potenziale target raggiungibile in termini di share e/o di audience)*

PER GRANDI EVENTI GIÀ REALIZZATI: DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI TERRITORIALI, ECONOMICI E MEDIATICI GENERATI SUL TERRITORIO (sulla base di dati effettivi e verificabili)

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- *Company Profile*
- Atto costitutivo e/o Statuto
- Copia del documento di identità del Legale rappresentante o di un suo delegato e codice fiscale

Firma digitale /

timbro e firma del legale rappresentante /

del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma

(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)

Data e luogo

Modulo B: Requisiti di accesso all'Avviso

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**Oggetto: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA
PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA'
ATTRATTIVA**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

tel

PEC

Titolo del grande evento proposto

codice ATECO

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- ☐ di essere **titolare di diritti esclusivi** sulla organizzazione del grande evento o sugli spazi di comunicazione dello stesso;
- ☐ di disporre di **capacità finanziaria** adeguata alla realizzazione del grande evento;
- ☐ di **disporre di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate** allo svolgimento del grande evento;
- ☐ di organizzare il grande evento nel **rispetto dei principi di parità di genere, accessibilità, sostenibilità ecologica**, tutela dei lavoratori e del pubblico, anche in adempimento della normativa sulla protezione dei dati personali;
- ☐ di attivare eventuali misure o **proposte migliorative/innovative relative a sostenibilità ecologica, parità di genere, innovazione digitale, Cultura accessibile e sicurezza** (con particolare riferimento alle misure anti-COVID 19), in favore di persone diversamente abili, bambini, anziani e famiglie;
- ☐ di non aver già beneficiato **di contributi in materia di Turismo, Cultura, Spettacolo dal vivo** a valere su altre procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Amministrazione regionale.

Firma digitale /*timbro e firma del legale rappresentante /**del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma**(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)*

Data e luogo

Modulo C – Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale**Spett. REGIONE PUGLIA**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territoriodirettore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**Oggetto: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA
PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA'
ATTRATTIVA**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP



via

n.

--	--

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

--	--	--

tel

PEC

--	--

Titolo del grande evento proposto

--

e, limitatamente ai commi 1 lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e 2 dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in nome e per conto dei seguenti soggetti

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - nota 1)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e, in particolare, della esclusione della propria organizzazione dalla partecipazione a questo Avviso e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del citato DPR. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna);
- 2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - 3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - 4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - 5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - 6. che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio ovvero che lo stesso non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - 7. che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per

- inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
8. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 9. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 11. che l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di sub appalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 12. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 13. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 14. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 15. che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare la casella di interesse)*
 - ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge n. 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - ☐ non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n. 68/99 per i seguenti motivi: *(indicare i motivi di esenzione)*

_____;
 - ☐ in _____ *(Stato estero)* non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
 16. che l'operatore economico: *(Barrare la casella di interesse)*
 - ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
 - ☐ è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - ☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio

1991 n.203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

17. che l'operatore economico: *(Barrare la casella di interesse)*

- ☐ non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- ☐ non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- ☐ è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

18. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. identificativo	Sede/i
INPS	Matricola n.	
INAIL	Codice Ditta n. PAT. N.	

Firma digitale /

timbro e firma del legale rappresentante /

del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma

(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)

Data e luogo

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e 2 dell'art. 80 D.lgs. 18.04.2016 n. 50 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- ☐ il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ☐ tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- ☐ tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- ☐ tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- ☐ soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Modulo D - Liberatoria**Spett. REGIONE PUGLIA**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territoriodirettore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it**Oggetto: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA
PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA'
ATTRATTIVA**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

tel

PEC

Titolo del grande evento proposto

DICHIARA

sotto la propria esclusiva responsabilità civile e penale,

1. di essere unico titolare dei diritti di utilizzo delle immagini e dei contenuti trasmessi alla Regione Puglia e agli Enti ad essa collegati, caricati sul Portale www.viaggiareinpuglia.it e/o diffusi attraverso qualsiasi altro canale di comunicazione per la promozione delle proprie attività nell'ambito dell'Avviso in oggetto;
2. di esonerare la Regione Puglia e gli Enti ad essa collegati da ogni forma di responsabilità comunque connessa e/o derivante dall'utilizzo delle immagini e dei contenuti trasmessi/caricati e pubblicati/diffusi per la promozione delle proprie attività nell'ambito dell'Avviso in oggetto, tenendo indenne la stessa Regione Puglia e gli Enti ad essa collegati da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi o da loro aventi causa;
3. di avere chiesto e ricevuto apposita dichiarazione liberatoria dalle persone che appaiono visivamente nel materiale visivo e audiovisivo inviato, ad eccezione delle immagini che ritraggono "pubblico";
4. di essere legalmente autorizzato alla firma della dichiarazione liberatoria per le immagini caricate sul Portale e/o trasmesse alla Regione Puglia e agli Enti ad essa collegati o in altro modo diffuse per la promozione delle proprie attività nell'ambito dell'Avviso in oggetto manlevando contestualmente la stessa Regione Puglia e gli Enti ad essa collegati da qualsivoglia forma di responsabilità anche nei confronti di soggetti terzi;
5. di poter liberamente disporre dei consensi delle persone eventualmente ritratte nei materiali visivi e audiovisivi e di aver fornito alle stesse idonea informativa (ex artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679), nonché di manlevare e mantenere indenne la stessa Regione Puglia e gli Enti ad essa collegati da ogni pregiudizio dovuto a contestazioni di soggetti terzi in conseguenza di eventuali proprie omissioni nell'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati;
6. di essere consapevole che la Regione Puglia e gli Enti ad essa collegati, con particolare riferimento all'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione, potranno utilizzare a proprio insindacabile giudizio i contenuti trasmessi e quelli caricati nei Portali per la promozione delle proprie attività nell'ambito dell'Avviso in oggetto;
7. di accettare che il conferimento del materiale finalizzato alla promozione delle proprie attività nell'ambito dell'Avviso in oggetto, avviene a titolo gratuito.

DICHIARA, INOLTRE, CHE:

8. nel materiale visivo e audiovisivo trasmesso/caricato nei Portali promozionali non sono presenti minori di anni 18 o, in caso contrario, che è stata chiesta e ricevuta l'autorizzazione all'uso delle immagini da parte dei tutori legali degli stessi;
9. la titolarità dei diritti di utilizzo sui contenuti visivi e audiovisivi è acquisita irrevocabilmente dall'A.Re.T. Pugliapromozione a far data dalla sottoscrizione del presente documento.

Firma digitale /

timbro e firma del legale rappresentante /

del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma

(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)

Data e luogo



Modulo E: Dichiarazione regime fiscale**Spett. REGIONE PUGLIA**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territoriodirettore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**Oggetto: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA
PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA'
ATTRATTIVA**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP



tel

PEC

Titolo del grande evento proposto

DICHIARA

Che il regime fiscale adottato è _____

(fare riferimento alla normativa fiscale cui è soggetto l'operatore economico organizzatore del Grande Evento)

Data e luogo

Firma digitale /
timbro e firma del legale rappresentante /
del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma
(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)

Modulo F “Consenso al trattamento dei dati personali”

Spett. REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati:** il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it), e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it);
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione alla OPEN CALL “Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva”, nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;

- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **Categorie particolari di dati personali:** ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;
- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
 - i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

tel

e-mail

dichiara di avere letto e compreso l'informativa sopra esplicitata.

Firma digitale /
timbro e firma del legale rappresentante /
del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma
(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)

Data e luogo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 maggio 2022, n. 334

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale. CUP: B54D22000750009.

Presa d'atto di rinuncia a n. 1 progetto di formazione denominato "Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'Alta Murgia barese - ANDRIA".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 *“Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione”*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” - Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito n. **301 progetti**, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di n. **123 progetti** con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di “**ammissibilità sospesa**” n. **152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M. 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152 progetti** di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di “ammissibilità sospesa”, e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26 progetti** di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato “1”, parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto “*Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la*”

conclusione dei corsi di formazione” che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250109323 presentata da Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale in data 23/05/2018 (Dds di rettifica della domanda n. 84250004110 presentata in data 31/01/2018) con la quale è stato richiesto un contributo pari ad €. **145.659,00** ai sensi della S.M. 1.1, per **n. 3 progetti di formazione**;

PRESO ATTO della pec, trasmessa in data 20/09/2021, dal soggetto richiedente Ce.F.A.S., con la quale si comunica la rinuncia a **n. 1 progetti di formazione** denominato *“Gestione di un’impresa agricola sostenibile nell’Alta Murgia barese – ANDRIA”*;

VISTA l’istruttoria espletata sui restanti **n. 2 progetti di formazione** che di seguito si riportano:

1. Gestione di un’impresa agricola sostenibile nell’areale tarantino - Castellaneta (TA);
2. Innovazione e sostenibilità nell’agricoltura del Sub- Appenino - Lucera (FG);

VISTA la nota del 27/04/22 prot. n. 6158, con la quale è stata comunicata l’ammissibilità parziale della spesa richiesta a contributo, determinata dalla riduzione del numero di allievi di cui è stata prodotta adesione, e per la quale non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 03/05/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l’impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 03/05/2022 n. VERCOR 18294160;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-23/05/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR: 18294155 del 03/05/2022;
- in data 03/05/2022 è stato acquisito il CUP n. B54D22000750009, codice che identifica il progetto d’investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 09/03/2022 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell’aiuto della domanda di sostegno e specificatamente a **n. 2 progetti**, contemplati nella stessa DdS, presentata ai sensi dell’Avviso della SM. 1.1, si propone di:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della rinuncia a **n. 1 progetti di formazione** denominato *“ Gestione di un’impresa agricola sostenibile nell’Alta Murgia barese – ANDRIA”* presentato con DDS n. 84250109323, per un contributo richiesto di €. 31.665,00;
- di concedere al soggetto richiedente **Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale** con sede in **CARMIANO (LE)** in **VIA Arciprete Paladini n. 57, C.FISC. / P.IVA: 04758320750**, il contributo pubblico relativo ai seguenti progetti di formazione:

1. **Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'areale tarantino - Castellaneta (TA);**
2. **Innovazione e sostenibilità nell'agricoltura del Sub- Appennino - Lucera (FG);**

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
52	84250109323 di rettifica della DDS n. 84250004110	04758320750	€. 113.994,00	€. 63.330,00	€. 63.330,00	B54D22000750009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
 - a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
 - b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**
 - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
 - il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
 - la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
 - l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
 - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
 - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
 - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
 - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
 - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;

- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
 - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno
- f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**:
- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
 - griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta.
- g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore

di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;
- la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato excel e pdf** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario), in caso di ricorso alla FAD;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico

approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022

Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della rinuncia a **n. 1 progetti di formazione** denominato "*Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'Alta Murgia barese – ANDRIA*" presentato con DDS n. 84250109323, per un contributo richiesto di €. 31.665,00;
- di concedere al soggetto richiedente **Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale** con sede in **CARMIANO (LE)** in **VIA Arciprete Paladini n. 57**, C.FISC. / P.IVA: **04758320750**, il contributo pubblico relativo ai seguenti progetti di formazione:

1. **Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'areale tarantino - Castellaneta (TA);**
2. **Innovazione e sostenibilità nell'agricoltura del Sub- Appennino - Lucera (FG);**

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
	84250109323 di rettifica della DDS n. 84250004110	04758320750	€. 113.994,00	€. 63.330,00	€. 63.330,00	B54D22000750009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
 - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
 - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
 - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
 - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
 - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;

- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- c) in caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e comunque entro le ore 24:00, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) in caso di ricorso alla FAD, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e comunque entro le ore 24:00:
 - il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
 - griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i log di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato excel e pdf (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;
- g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;
- la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato excel e pdf** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario), in caso di ricorso alla FAD;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

- di dare atto che questo provvedimento:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLA DDS N. 334 DEL 16/05/2022

Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione Associazione di promozione sociale

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. COMPLESSIVO PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	n	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250109323 di rettifica della DDS n. 84250004110	04758320750	B54D22.000750009	Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'areale tarantino - Castellana (TA)	11	11	150	112.50	€ 34.831,50	€ 56.997,00	€ 34.831,50
			Innovazione e sostenibilità nell'agricoltura del sub appennino - Lucera (FG)	9	8	150	112.50	€ 28.498,50	€ 56.997,00	€ 28.498,50
			TOTALE PROGETTO					€ 63.330,00	€ 113.994,00	€ 63.330,00

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

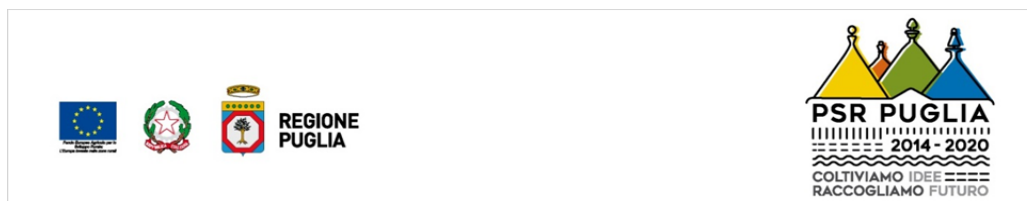
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1.2 E 16

DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA



La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela _____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna _____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena _____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 “ Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.() il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla _____ via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con Determinazione Dirigenziale n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- n) _____;

presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE
PUGLIA**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente****Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia****Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013****Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "****Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"****REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE**

DAL _____ AL _____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	N. ore di formazione:
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA _____

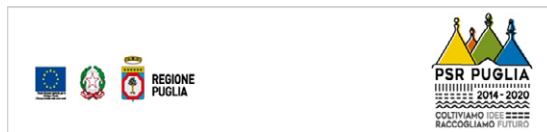
LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA _____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM. 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

ALLEGATO D



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1
"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: N. ore: _____ dal _____ al _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA _____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1.2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA _____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PULIA FLORENTINA _____

ALLEGATO D

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL' STATO DI AVANZAMENTO (con il 1.1 DGP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UOS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UOS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 maggio 2022, n. 343

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande annuali di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni della Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" - Avviso pubblico di cui alla DAdG n.101 del 16.06.2017 pubblicata nel B.U.R.P. n.72 del 22.06.2017 - Annualità 2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Nota della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali prot. n. AOO_180/0007503 del 11/02/2022 con la quale si assegna al dott. Nicola Catalano la responsabilità dei Procedimenti correlati all'assegnazione di contributi pubblici di cui alle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4 con decorrenza dal 01/03/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento della Sottomisura 8.2 dott. Agr. Nicola Catalano, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disci-

plina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinarsi forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99.

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 117 del 14/04/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 51 del 06/04/2012 e n. 75 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 223.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

VISTO il Decreto Mipaaf - Prot. Interno N.0141342 del 28/03/2022 - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.2, ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni.

CONSIDERATO che il par. 2 del capitolo 11 dell'avviso pubblico stabilisce l'ammissibilità delle seguenti voci di costo al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione:

a. *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*

b. *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.*

CONSIDERATO che i costi previsti di manutenzione per la tipologia "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" sono indicati nella tabella 2 del capitolo 12 dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO che i beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento della prima annualità del premio a decorrere dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi

dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

CONSIDERATO che, per la Campagna 2022, sono state attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per la Sottomisura 8.2.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2022 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
 - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2022**;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2022**;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
 - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**.
- **stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 17 maggio 2022 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2022**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2022** sono irricevibili;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- confermare le modalità di presentazione delle domande stabilite nella Determina dirigenziale n. 284 del 22/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
(Dott. Agr. Nicola Catalano)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento della sottomisura 8.2 Dott. Agr. Nicola Catalano;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- prorogare i termini stabiliti con la Determina dirigenziale n. 284 del 22/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura per la presentazione delle domande relative alla campagna 2022 come di seguito specificato;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
 - a) **15 giugno 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 - b) **30 giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), **fino alla data di apertura sul portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute **oltre l'12 luglio 2022** sono irricevibili;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto complessivamente da n. 6 (sei) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 maggio 2022, n. 348

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni e mancati redditi della Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e delle ex Misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 ed ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, misure in transizione alla Sottomisura 8.1. - Annualità 2022

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomi-

sure 8.1 “Sostegno per l’imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”, 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 “Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013”.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse

e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinamento forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99.

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 117 del 14/04/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 51 del 06/04/2012 e n. 75 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 223.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

VISTO il Decreto Mipaaf - Prot. Interno N.0141342 del 28/03/2022 - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022.

CONSIDERATO che i beneficiari degli aiuti afferenti la ex Misura 221 (azione 1 e 2) e la ex Misura 223 (azione 1 e 2) del PSR 2007/2013 e la ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione (5 anni per ex misura 221) e/o dei mancati redditi (15 anni per ex misura 221 e 20 anni per la ex Misura H) secondo quanto previsto dai relativi avvisi pubblici all'epoca emanati;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento

VISTA la DAdG n. 43 del 20/04/2022 avente oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2022"*

VISTA la Determina dirigenziale n. 303 del 28/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura recante oggetto "*PSR Puglia 2014-2022 – Misure 221, 223 e Misura H in transizione alla Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni e mancati redditi delle ex Misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 ed ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, misure in transizione. - Annualità 2022"*

VISTO il Decreto MIPAAF n. 217663 del 13 maggio 2022 recante “Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2022”.

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n.11 del 08/02/2022 e n.15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022”.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare i termini stabiliti con la DAdG n. 43 del 20/04/2022 e con la Determina dirigenziale n. 303 del 28/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura per la presentazione delle domande relative alla campagna 2022 come di seguito specificato;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
 - a) **15 giugno 2022**, ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 - b) **30 giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell’art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell’art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d) per la Comunicazione ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**;
- stabilire che ai sensi dell’art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l’importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute **oltre l’11 luglio 2022** sono irricevibili;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- confermare le modalità di presentazione delle domande stabilite nella DAdG n. 43 del 20/04/2022 e nella Determina dirigenziale n. 303 del 28/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1

(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- prorogare i termini stabiliti con la DAdG n. 43 del 20/04/2022 e con la Determina dirigenziale n. 303 del 28/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura per la presentazione delle domande relative alla campagna 2022 come di seguito specificato;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
 - e) **15 giugno 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 - f) **30 giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - g) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - h) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute **oltre l'11 luglio 2022** sono irricevibili;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto complessivamente da n. 6 (sei) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
18 maggio 2022, n. 349

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla Dott. ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021 con Decisione C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro**.

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto "*Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*".

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto "*Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020*".

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto "*Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti*", pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria*", pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto "*Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
- b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) rilasciati dagli Enti competenti;
- c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
- d) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
- e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
- f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a **13,388 MEuro**, risultano **ammissibili agli aiuti n. 85 beneficiari** collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari riportati nell'allegato A al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili, non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 530.927,98.

VISTO la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti (DAdG n. 422 del 15.07.2021), con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021 ma è stato modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 458.223,14.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 498 del 02.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 550.408,33.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 554 del 23.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 255.329,84 ed è stato rettificato l'importo del 6° elenco di concessione, corrispondente a € 541.196,85.

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 326 del 21.10.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 581.789,67.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 431 del 01.12.2021, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 885.843,48.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 171 del 03.03.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 442.344,73.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 264 del 13.04.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 668.919,20.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 5.025.502,13 a favore di n. 34 (trentaquattro) beneficiari e che, pertanto, **risultano ancora disponibili € 8.362.927,87** rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 ai seguenti n. 6 (sei) beneficiari: **COMUNE di CARPINO, COMUNE di UGENTO, MISCIAGNA VITO GIOVANNI, AGA SOCIETA'**

SEMPLICE di SIMONE ANGELA & C., ALMA ROMA srl, MONASTERO DEI BENEDETTINI della MADONNA DELLA SCALA come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 699.064,97**.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2022 a n. 6 (sei) beneficiari: **COMUNE di CARPINO, COMUNE di UGENTO, MISCIAGNA VITO GIOVANNI, AGA SOCIETA' SEMPLICE di SIMONE ANGELA & C., ALMA ROMA srl, MONASTERO DEI BENEDETTINI della MADONNA DELLA SCALA** come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 699.064,97**.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** la Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
 - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

VISTO, Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2022 a n. 6 (sei) beneficiari: **COMUNE di CARPINO, COMUNE di UGENTO, MISCIAGNA VITO GIOVANNI, AGA SOCIETA' SEMPLICE di SIMONE ANGELA & C., ALMA ROMA srl, MONASTERO DEI BENEDETTINI della MADONNA DELLA SCALA** come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € **699.064,97**.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento

- degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
 - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
 - **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni gradualità, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
 - **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
comunitari per l'agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO**



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A alla DADG n. 349 del 18 maggio 2022									
Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017									
12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti									
ANAGRAFICA									
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	IVA	AUTO PUBBLICO	
1	COMUNE DI CARPINO	84250024894	D49J21011180002	1337647	€ 130.031,83	€ 15.880,22	€ 31.216,72	€ 177.128,77	
2	COMUNE DI UGENTO	84250028820	F91B21005390006	1338855	€ 87.094,85	€ 11.842,89	€ 21.766,30	€ 120.704,04	
3	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	84250031717	B61J17000050006	1338856	€ 141.206,43	€ 16.944,77	€ -	€ 158.151,20	
4	AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.	84250029380	B81J17000170006	1339035	€ 96.693,55	€ 11.603,23	€ -	€ 108.296,78	
5	ALMA ROMA SRL	84250021858	B31J17000320006	1339413	€ 48.779,27	€ 5.853,51	€ -	€ 54.632,78	
6	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA	84250039405	B71J17000190006	1338857	€ 71.563,75	€ 8.587,65	€ -	€ 80.151,40	
Importo totale								€ 699.064,97	

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dot.ssa Maria Adriana CIOFFI

La Dirigente Sezione Attuazione dei programmi
comunitari per l'agricoltura
Dot.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 396

Attuazione della D.G.R. n. 699/2022 - Adozione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito di modifica degli indirizzi della D.G.R. 1113/2020, per l'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ, su proposta del funzionario istruttore,

VISTI:

- la L. 241/1990 e ss. mm. li.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00010, del 01/04/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» -- regime che si intende applicato alla Misura di cui agli indirizzi in argomento;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (“de minimis”) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, e ss. mm. e ii.;
- la legge 29 giugno 2019, n. 58 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, che, tra le misure per il rilancio degli investimenti privati, all’art. 18 prevede lo sviluppo di canali alternativi per il finanziamento delle imprese e pertanto la possibilità di concedere garanzie previste dal Fondo di garanzia di cui all’articolo 2, comma 100, lettera a) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche per i prestiti concessi mediante piattaforme di social lending e crowdfunding;
- la Delibera 584/2016 della Banca d’Italia recante “Disposizioni per la raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche;
- il documento Occasional Paper della Banca d’Italia denominato: “Il lending-based crowdfunding: opportunità e rischi” pubblicato a marzo 2017.
- Il Regolamento (UE) 2020/1503 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 ottobre 2020 relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. 1112 del 16 luglio 2020, la giunta regionale ha provveduto alla programmazione delle risorse ed all’apposizione del visto di regolarità contabile per le somme a copertura di tale progetto, stimate in complessivi Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), di cui Euro 747.734,67 (settecentoquarantasettemilasettecentotrentaquattro/67) destinate esclusivamente a beneficiari della provincia di Foggia, e all’istituzione del nuovo capitolo in parte spesa U1401005;
- con D.G.R. 1113 del 16 luglio 2020, la giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l’avviso in parola, conferendo mandato alla Sezione Competitività di procedere all’approvazione dell’avviso con atto dirigenziale in ottemperanza alle linee di indirizzo approvate nonché di assumere tutti gli ulteriori atti e provvedimenti per l’operatività del bando;
- con successiva determinazione dirigenziale della Sezione Competitività del 29.07.2020, n. 720 è stato approvato l’“Avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending” e relativi allegati (B.U.R.P. n. 110 del 30.07.2020), nomina del R.U.P., nonché effettuata la prenotazione della spesa;
- con ulteriore determinazione dirigenziale del 05.08.2020, n. 747 si è proceduto alla rettifica di alcuni errori materiali presenti nell’Avviso ed alla ripubblicazione dello stesso (B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020), disponendo espressamente il rispetto dei termini stabiliti dalla precedente determinazione, ossia di 60 giorni dalla pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.P., e, pertanto, con scadenza al 29.09.2020;
- con Determinazione Dirigenziale del 17.11.2020, n. 982 è stata nominata la commissione per la

- valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale del 11.12.2020, n. 1075 si è proceduto a prendere atto dei verbali della Commissione di Valutazione depositati agli atti della Sezione (prot. AOO_158 – 0016655 dell'11.12.2020), della relativa graduatoria e del punteggio assegnato, ad approvare l'allegato "Elenco dei confidi ammessi, relativi punteggi, numero lotti e importo assegnazione" a all'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 900.000,00 a favore del soggetto assegnatario delle risorse denominato "Rete Confidi Puglia" e costituita da: Artigianfidi Puglia Soc. Coop. (capofila), Fidit Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi, L'Artigiana Cooperativa di Garanzia – Confartigianato Società Cooperativa a Mutualità Prevalente, Confidi Confcommercio Puglia Società Cooperativa per Azioni.

ATTESO CHE:

- con pec del 16/02/2022, acquisita al protocollo della Sezione Competitività al nr. r_puglia/AOO_158/PROT/16/02/2022/0001736, la "Rete Confidi Puglia" ha trasmesso una nota nella quale sono state evidenziate le criticità riscontrate e le proposte per il concreto avvio dell'intervento di seguito riportate:
 - o la Rete non ha potuto sottoscrivere la convenzione con Borsa del Credito, secondo quanto indicato nella manifestazione di interesse trasmessa in fase di partecipazione alla gara, poiché le condizioni previste dalle nuove disposizioni del Fondo Centrale di Garanzia delle piccole e medie imprese – legge 662/96 - ai sensi del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del covid-19, risultavano più vantaggiose rispetto a quelle previste dall'Avviso Regionale e pertanto hanno rappresentato l'unica tipologia di garanzia utilizzata dalle piattaforme di social lending. Nello specifico tali disposizioni prevedevano l'intervento del Fondo sulle operazioni finanziarie fino a 30.000 euro con una copertura pari al 100% e per operazioni di finanziamento superiori una garanzia diretta del Fondo nella misura del 90%, rispetto alla garanzia offerta dall'avviso regionale che prevedeva una copertura massima dell'80%.
 - o Nel corso del 2021, le rete ha avviato contatti con altre realtà del mondo delle Fintech e delle banche digitali (Credimi, Aidexa, Igea Digital Bank e October) tuttavia le proposte elaborate non sono risultate in linea con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso Regionale.
 - o A fine 2021 la Rete ha, inoltre, riattivato i contatti con la piattaforma di finanziamento di social lending "October", operativa a livello europeo, che attraverso la piattaforma online di "social-lending" it.october.eu offre finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese e opportunità di diversificazione ai piccoli investitori, allo stato attuale impossibilitati ad usufruire della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.
 - o La proposta di operatività di October con la rete dei confidi prevede che il finanziamento erogato dai prestatori privati possa usufruire della garanzia nella misura dell'80% rilasciata da un Confidi della Rete. La garanzia sarà rilasciata a valere sui Fondi monetari per un importo complessivo massimo ("moltiplicatore" o "Fattore di Gearing") pari a 4 volte l'importo del relativo Fondo, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Regionale, e per gli eventuali importi eccedenti la disponibilità del Fondo, la garanzia sarà prestata dal singolo Confidi che rilascerà la garanzia. La società October Italia S.R.L. metterà a disposizione dell'impresa un finanziamento più alto, precisamente del doppio, attraverso fondi istituzionali garantiti, nella misura dell'80%, dal Fondo di garanzia PMI gestita direttamente dalla piattaforma.
- Nella suddetta nota la Rete, al fine di raggiungere il maggior successo possibile dell'iniziativa, propone di allineare il prodotto di credito da destinare alle imprese con l'offerta tipica di October e richiede di incrementare l'importo massimo del finanziamento concesso dai prestatori privati e garantito dai Confidi aderenti alla Rete, a valere sia sui fondi regionali che sulle risorse dei singoli confidi, dagli attuali 30.000 euro ad almeno 50.000 euro. Nella richiesta la Rete propone altresì che a tale importo si sommi un ulteriore finanziamento erogato dai fondi istituzionali October e garantito dal Fondo di

Garanzia PMI che per un importo equivalente, la qual cosa consentirebbe all'impresa di ottenere risorse aggiuntive fino a complessivi 100.000 euro.

- In allegato alla nota della Rete è stata trasmessa la "Manifestazione d'interesse a collaborazione con "Rete Confidi Puglia," sottoscritta da October Italia S.R.L. in data 04/02/2022, nella quale è esplicitato che la disponibilità a sottoscrivere una convenzione per l'intervento in forma di garanzia di credito per le operazioni di social lending è condizionata all'aumento, da parte della Regione Puglia, dell'importo massimo finanziabile da parte dei prestatori privati attraverso la piattaforma October ad euro 50.000. A tale importo si sommerebbe la quota erogata dai fondi istituzionali October e garantita dal Fondo di Garanzia PMI per un importo equivalente portando quindi l'importo richiedibile dall'impresa a massimi 100.000 euro.

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. 699 del 16 maggio 2022, la Giunta Regionale, a seguito della nota trasmessa dall'attuale soggetto assegnatario, ha ritenuto di modificare quanto in precedenza stabilito dalla D.G.R. 16.07.2020, n. 1113 e ha:
 - o stabilito che i Confidi selezionati, concedano la garanzia sull'importo massimo di prestiti concessi alle imprese, pari a euro 50.000,00. Fermo restando tale importo di finanziamento come massimo garantibile dal presente Fondo, in presenza di garanzie aggiuntive, potranno essere concessi finanziamenti comunque complessivamente non superiori ad euro 100.000,00. Le perdite e i recuperi dovranno essere equamente imputati e ripartiti tra i Fondi di Garanzia utilizzati.
 - o Dato mandato alla Sezione competente affinché dia evidenza dell'avvenuta modifica delle condizioni attraverso le identiche forme di pubblicità utilizzate per l'Avviso Pubblico al fine di consentire la presentazione di manifestazioni di interesse, da parte di terzi aventi titolo, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione.
 - o Stabilito che, nel caso in cui si registrino manifestazioni di interesse, espresse da parte di soggetti terzi, a partecipare all'avviso in virtù delle nuove condizioni determinatesi, l'assegnazione delle risorse potrà avvenire solo a seguito della pubblicazione di nuovo Avviso Pubblico da parte della Sezione competente.
 - o Demandato alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti sopra descritti e gli eventuali ulteriori necessari nonché, di effettuare, se del caso, le correlate modifiche ed integrazioni alle Linee Guida e all'Accordo di finanziamento, delegando alla sua sottoscrizione la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
 - o Confermato, per quanto non modificato dalla suddetta Deliberazione, il contenuto della precedente D.G.R. 16.07.2020, n. 1113 "Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. – Approvazione linee di indirizzo".

RAVVISATA LA NECESSITÀ di procedere con l'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 747 del 05/08/2020 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020), a partecipare alla procedura in oggetto stante i nuovi indirizzi stabiliti dalla D.G.R. n. 699 del 16/05/2022 ;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs.

196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'allegato n. 1 alla presente determinazione contenente l'Avviso pubblico esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 747 del 05/08/2020 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020), a partecipare alla procedura in oggetto stante i nuovi indirizzi stabiliti dalla D.G.R. n. 699 del 16/05/2022;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle Manifestazioni di interesse sia di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. nel rispetto delle modalità indicate nell'allegato n. 1;
- Nominare come R.U.P. il dott. Leopoldo Monteduro;

Il presente provvedimento:

- a) adottato in unico esemplare digitale ed è immediatamente esecutivo;
- b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.regione.puglia.it – Trasparenza – Provvedimenti, www.sistema.puglia.it e sul B.U.R.P.;
- c) sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della G.R.

Il Dirigente della Sezione Competitività
dott. Giuseppe Pastore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE COMPETITIVITÀ
Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari**

Allegato n. 1

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

D.G.R. n. 699 del 16/05/2022 - Procedura di assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending - Modifica degli indirizzi di cui all'Avviso Pubblico rettificato e riapprovato con Determinazione Dirigenziale n. 747 del 05/08/2020 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020). Avviso a manifestare interesse

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ**Premesso che:**

La Regione Puglia, nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, finalizzato all'esplorazione di forme alternative di accesso a credito, ha approvato, con la D.G.R. n. 1113 del 16 luglio 2020, le linee di indirizzo per l'attuazione di un progetto basato sul lending-based crowdfunding (LBC).

A seguito di procedura pubblica di affidamento, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 747 del 05/08/2020 *"Attuazione della D.G.R. n. 1113/2020 – D.D. del 29 luglio 2020, n. 720 - Adozione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. – Rettifica errori materiali."* (pubblicata sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020), con successiva Determinazione Dirigenziale del 11.12.2020 n. 1075, si è proceduto con la presa d'atto dei verbali della Commissione di Valutazione, della relativa graduatoria e del punteggio assegnato nonché all'impegno di spesa a favore del soggetto risultato assegnatario delle risorse.

Con Delibera n. 699 del 16.5.2022 la Giunta Regionale, su istanza del soggetto attualmente assegnatario delle risorse, ha:

- modificato gli indirizzi dello strumento finanziario al fine di renderlo più aderente alle esigenze finanziarie delle imprese target, stabilendo che i Confidi selezionati, concedano la garanzia sull'importo massimo di prestiti concessi alle imprese, pari a euro 50.000,00. Fermo restando tale importo di finanziamento come massimo garantibile dal presente Fondo, in presenza di garanzie aggiuntive, potranno essere concessi finanziamenti comunque complessivamente non superiori ad euro 100.000,00. Le perdite e i recuperi dovranno essere equamente imputati e ripartiti tra i Fondi di Garanzia utilizzati;
- dato mandato alla Sezione competente affinché dia evidenza dell'avvenuta modifica delle condizioni attraverso le identiche forme di pubblicità utilizzate per l'Avviso Pubblico al fine di consentire la presentazione di manifestazioni di interesse, da parte di terzi aventi titolo, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione.
- stabilito che, nel caso in cui si registrino manifestazioni di interesse, espresse da parte di soggetti terzi, a partecipare all'avviso in virtù delle nuove condizioni determinatesi, l'assegnazione delle risorse potrà avvenire solo a seguito della pubblicazione di nuovo Avviso Pubblico da parte della Sezione competente.

rende noto

che si intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 747 del 05/08/2020 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020), a partecipare alla procedura in oggetto, stanti i nuovi indirizzi stabiliti dalla D.G.R. n. 699 del 16/05/2022 e, nello specifico, la possibilità, per i Confidi selezionati, di concedere garanzie sull'importo massimo di finanziamenti alle imprese pari a euro 50.000,00. Fermo restando tale importo di finanziamento, quale importo massimo garantibile dal presente Fondo, in presenza di garanzie aggiuntive, potranno essere concessi finanziamenti comunque complessivamente non superiori ad euro 100.000,00. Le perdite e i recuperi dovranno essere equamente imputati e ripartiti tra i Fondi di Garanzia utilizzati.

I soggetti interessati dovranno inoltrare apposita istanza, a pena di esclusione, a mezzo pec all'indirizzo accessoalcredito.regione@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. ed entro e non oltre i trenta giorni successivi, accompagnata da DSAN attestante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 del 06.08.2020 e disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE COMPETITIVITÀ
Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari**

L'oggetto delle pec per la presentazione della domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **"Manifestazione Interesse avviso pubblico per la dotazione di fondi rischi – Lending"**.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato unicamente alla raccolta di manifestazioni di interesse e che l'eventuale successiva assegnazione delle risorse potrà avvenire solo a seguito della pubblicazione di nuovo Avviso Pubblico da parte della Sezione competente.

Si specifica infine che in caso non dovessero pervenire manifestazioni di interesse si potrà procedere con la conferma dell'affidamento al soggetto risultato assegnatario delle risorse di cui alla Determinazione Dirigenziale del 11.12.2020 n. 1075.

Il presente Avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016.

Il presente Avviso non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'assegnazione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione al presente Avviso.

Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Regione Puglia, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Responsabile del Procedimento e richieste di informazioni

Il Responsabile del procedimento è il dott. Leopoldo Monteduro, telefono 080/5404764.

Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere richiesti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: accessoalcredito.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2022, n. 762

Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia" CODICE FIG. 485 e "Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico" COD FIG. 486

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze;
- con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP);

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

CONSIDERATO CHE:

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

Attraverso tale procedura, è pervenuta la richiesta di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

SOGGETTO PROPONENTE	Prot. Ingresso	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
Casartigiani Via Pasquale Santilli, 43- 74121 Taranto	r_puglia/AOO_137/PROT/03/ 03/2022/0007286	Nuova Figura	OPERATORE PER LA CURA, CUSTODIA E NUTRIMENTO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
	r_puglia/AOO_137/PROT/03/ 03/2022/0007288	Nuova Figura	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO MUSICOTERAPICO

Le proposte, con nota PROT/08/04/2022/0011574 sono state trasmesse al Comitato tecnico e, a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, sono state approvate (attraverso consultazione "a distanza").

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'inserimento delle nuove Figure: "Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia" e "Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico", come analiticamente descritte nelle relative Schede di Figura allegate, parti integranti del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle Schede di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuove figure: “Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia” CODICE FIG. 485 e “Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico” COD FIG. 486

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.
- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario responsabile P.O
Attuazione Sistema Competenze

Rossana Ercolano

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) **di approvare** le risultanze e gli esiti dell'istruttoria effettuata sull'istanza, agli atti di questa Sezione, per l'inserimento nel RRFP delle nuove figure professionali di seguito riportate:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO
<i>nuova figura</i>	485	OPERATORE PER LA CURA, CUSTODIA E NUTRIMENTO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA	Qualifiche professionali di livello 3 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013
<i>nuova figura</i>	486	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO MUSICOTERAPICO	Qualifiche professionali di livello 4 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013

- 3) di approvare i contenuti delle suddette, come analiticamente descritta nelle relative Schede di Figura - rispettivamente **allegato A e allegato B**, parti integranti del presente provvedimento, proposte secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvate dal Comitato tecnico;
- 4) di disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figura si applichino gli *standard formativi generale*, come approvato con A.D. n. 1395/2013, rispettivamente per le figure di Livello 3EQF e 4EQF;
- 5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
- 6) di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- 7) di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine, più l'Allegato A composto da 4 pagg. e l'Allegato B composto da 4 pagg., per complessive n. 12 pagg.:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

ALLEGATO A – Scheda figura professionale “Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia”

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	485
Denominazione Figura	Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Denominazione sintetica	Operatore di Animal Care
Settore di riferimento	Servizi alla persona
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	Livello - gruppo A
Descrizione	L'operatore di Animal Care si occupa dell'accudimento, della pulizia, della custodia e della cura estetica dei principali animali da compagnia (primariamente cani e gatti, uccelli, pesci, piccoli roditori), nel rispetto delle condizioni di igiene, del benessere psicofisico degli stessi e della sicurezza loro e dei proprietari e delle altre persone che vi potrebbero entrare in contatto. Svolge attività di tolettatura degli animali, offre servizi di “pensione per animali”(mantenimento e custodia dell'animale per i tempi limitati in ambienti adeguati) e di pet-sitting (accudimento dell'animale presso il domicilio del proprietario per tempi stabiliti). Fornisce inoltre ai proprietari suggerimenti per l'allestimento degli spazi di vita, l'igiene, la cura estetica e i possibili prodotti da utilizzare, il nutrimento e le attività ludiche degli animali, nonché sulla sicurezza degli stessi e delle persone con le quali sono in contatto.
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavora con contratto di lavoro dipendente presso imprese specializzate oppure come lavoratore autonomo.
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale può corrispondere ad una posizione di lavoratore dipendente. Laddove dovesse essere assunto si applica il CCNL di riferimento Acconciatori ed Estetiste.
Collocazione organizzativa	Operando all'interno delle strutture specifiche di settore quali negozi di animali, studi veterinari si relaziona con le figure di coordinamento e di gestione amministrativa presenti, anche se mantiene generalmente una notevole autonomia nella gestione della relazione con il cliente finale.
Opportunità sul mercato del lavoro	La Figura può trovare collocazione presso pet shop, studi veterinari, negozi specializzati per la vendita di prodotti destinati agli animali o può operare presso il domicilio del proprietario.



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

Percorsi formativi	La Figura deve aver assolto l'obbligo scolastico. Inoltre, può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici o aver maturato esperienza nel settore.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Campania
ADA Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.20.02.09 (ex ADA.24.142.418) - Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
Codice e denominazione:	5164 Pet groomers and animal care workers
ISTAT Professioni 2011	
Codice e denominazione:	5.4.5.2.0 Custodi e allevatori di animali domestici
ATECO 2007	
Codice	96.09.04 Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2108	
Denominazione AdA	Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Descrizione della performance	Saper gestire aspetti organizzativi e amministrativi
Capacità/Abilità	▪ Adempiere agli obblighi tributari ▪ Espletare adempimenti amministrativi e burocratici ▪ Espletare adempimenti contabili prescritti ▪ Organizzare le attività dei dipendenti e stabilire gli incarichi di lavoro ▪ Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività ▪ Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività ▪ Tenere rapporti con istituti di credito e bancari
Conoscenze	▪ Adempimenti contabili e tributari ▪ Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale ▪ Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro ▪ Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business ▪ Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business ▪ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ▪ Sicurezza del lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2109	
Denominazione AdA	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia
Descrizione della <i>performance</i>	Informare adeguatamente il cliente in materia di comportamenti e prodotti per la cura di animali da compagnia
Capacità/Abilità	▪ Fornire al cliente suggerimenti su principali comportamenti di relazione efficace con animali da compagnia ▪ Fornire al cliente suggerimenti sui prodotti da utilizzare per la cura (non veterinaria) e il benessere degli animali da compagnia ▪ Fornire al cliente suggerimenti sull'allestimento, cura e igiene degli spazi destinati ad accogliere gli animali da compagnia
Conoscenze	▪ Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia ▪ Elementi di etologia dei principali animali da compagnia ▪ Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia ▪ Elementi di primo soccorso veterinario ▪ Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) ▪ Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2110	
Denominazione AdA	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Descrizione della <i>performance</i>	Eseguire correttamente le operazioni di custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di gioco, fitness, wellness per cani e gatti ▪ Fornire al cliente suggerimenti sull'alimentazione degli animali da compagnia ▪ Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia ▪ Applicare tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Conoscenze	▪ Principali tecniche di gioco ▪ Alimentazione dei principali animali da compagnia ▪ Caratteristiche ed utilizzo delle tecniche di trasporto degli animali da compagnia



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2111	
Denominazione AdA	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia
Descrizione della <i>performance</i>	Eeguire correttamente le operazioni di igiene e cura estetica di animali da compagnia
Capacità/Abilità	▪ Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia ▪ Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia ▪ Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia ▪ Applicare tecniche di tolettatura per cani e gatti
Conoscenze	▪ Caratteristiche dei principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia ▪ Caratteristiche ed utilizzo dei prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia ▪ Caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia ▪ Tecniche di igiene e manutenzione degli strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia ▪ Nozioni per la lettura delle etichette dei prodotti e Tecniche di tolettatura per cani e gatti

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2112	
Denominazione AdA	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Descrizione della <i>performance</i>	Eeguire correttamente le operazioni di progettazione, realizzazione, igiene e manutenzione degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia ▪ Progettare e realizzare spazi adatti all'accoglienza degli animali da compagnia nel rispetto delle normative in materia ▪ Applicare aspetti normativi a tutela degli animali domestici
Conoscenze	▪ Caratteristiche ed utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica e il benessere degli animali da compagnia ▪ Normativa a tutela degli animali domestici ▪ Tecniche di allestimento degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.)



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

ALLEGATO B – Scheda figura professionale “Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico”

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	486
Denominazione Figura	Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico
Denominazione sintetica	Musicoterapista
Settore di riferimento	SEP 19- Servizi socio-sanitari
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	Livello – gruppo B
Descrizione	Il Musicoterapista è in grado di progettare ed attuare un intervento musicoterapico individuale o di gruppo a partire da un'attenta valutazione dell'identità sonoro-musicale dell'utente/paziente. Egli interviene in particolare in quei contesti clinici e socio-educativi connotati da un deficit delle competenze relazionali e comunicative e/o da una carente integrazione intrapsichica ed intersichica del soggetto. Si interfaccia con il personale medico e socio-educativo della struttura sia per una più corretta analisi dei bisogni e delle esigenze dell'utente sia per garantire la piena integrazione dell'intervento musicoterapico.
Tipologia Rapporti di lavoro	Il Musicoterapista può essere dipendente, autonomo, attraverso collaborazione professionale o prestazioni libero-professionali.
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale può corrispondere ad una posizione di lavoratore dipendente. Laddove dovesse essere assunto come dipendente potrebbe acquisire il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per “personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione” (Cat.F).
Collocazione organizzativa	Il Musicoterapista opera all'interno di una équipe di lavoro ed il suo intervento si integra con quello dei familiari, degli altri addetti alla riabilitazione, infermieri, educatori, psicologi, medici e può essere soggetto alla direzione di un responsabile clinico del progetto (medico o psicologo).
Opportunità sul mercato del lavoro	Il Musicoterapista può impiegare la propria opera in diversi contesti: asili, scuole, centri di riabilitazione, strutture penitenziarie, studi medici, residenze sanitarie assistenziali e cliniche. Inoltre, dopo aver maturato esperienza nel settore, potrebbe essere nominato coordinatore del progetto o responsabile clinico di progetto.
Percorsi formativi	Tra i percorsi formativi che caratterizzano la Figura rientrano preferibilmente: diploma di conservatorio vecchio ordinamento, diploma di II livello in discipline musicali, laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea magistrale, corsi professionalizzanti attinenti al settore.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Campania
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.19.02.20 (ex ADA.22.218.703) - Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.)



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
Codice e denominazione: 3412 Social Work Associate Professionals	
ISTAT Professioni 2011	
Codice e denominazione: 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	
ATECO 2007	
Codice	Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani Q.87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Q.87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2113	
Denominazione AdA	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare correttamente le procedure previste in caso di situazioni di emergenza
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti ▪ Effettuare chiamate di soccorso ▪ Effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infortunio ▪ Gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.)
Conoscenze	▪ Nozioni di primo soccorso ▪ Norme di comportamento per i diversi casi di emergenza ▪ Tecniche di gestione della relazione di aiuto



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2114	
Denominazione AdA	Attuazione di un intervento musicoterapico
Descrizione della <i>performance</i>	Applicare interventi di musicoterapia attuati sulla base degli opportuni modelli teorici-qualitativi di riferimento
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale ▪ Applicare tecniche di gestione della comunicazione con persona diversamente abile o con problematiche fisiche e psichiche ▪ Applicare tecniche motivazionali ▪ Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale ▪ Applicare tecniche di improvvisazione in ensemble ▪ Applicare tecniche di improvvisazione sonoro-musicale con lo strumentario di lavoro e la voce ▪ Applicare tecniche musicoterapiche attive di gruppo e individuali ▪ Applicare tecniche musicoterapiche recettive di gruppo e individuali ☐ ▪ Utilizzare principali strumenti musicali
Conoscenze	▪ Elementi di acustica ▪ Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità ▪ Modelli e tecniche di musicoterapia ▪ Tecniche di composizione musicale ▪ Tecniche d'improvvisazione ed espressione sonoro-musicale con la voce e gli strumenti in ensemble ▪ Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale ▪ Tecniche di vocalità e coralità propedeutiche alla musicoterapia ▪ Tecniche di osservazione in musicoterapia

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2115	
Denominazione AdA	Valutazione dell'identità sonoro-musicale dell'utente/paziente
Descrizione della <i>performance</i>	Essere in grado di valutare l'identità sonoro/musicale del paziente
Capacità/Abilità	▪ Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza ▪ Applicare tecniche di ascolto attivo ▪ Applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente ▪ Applicare tecniche di analisi delle caratteristiche strutturali e parasemantiche delle musiche ascoltate dall'utente/paziente ▪ Applicare tecniche di partecipazione e interazione tra musicoterapista e utente/paziente



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche per il Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

Conoscenze	▪ Tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni ▪ Tecniche di ascolto e comunicazione ▪ Elementi di organologia ▪ Elementi di psicologia della musica ▪ Elementi di didattica della musica ▪ Elementi di semiotica e semantica della musica ▪ Elementi di antropologia e folklore della musica
------------	--

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2116	
Denominazione AdA	Progettazione di un intervento musicoterapico
Descrizione della <i>performance</i>	Essere in grado di progettare interventi di musicoterapia nel rispetto dei bisogni dell'utente/paziente
Capacità/Abilità	▪ Applicare procedure amministrative per pratiche socio-educative e sanitarie ▪ Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi e sanitari ▪ Applicare metodologie di progettazione (obiettivi, risultati da conseguire) e previsione (a breve, a medio, a lungo termine) dell'intervento di gruppo in musicoterapia ▪ Applicare metodologie di progettazione (obiettivi, risultati da conseguire) e previsione (a breve, a medio, a lungo termine) dell'intervento individuale in musicoterapia ▪ Applicare tecniche di progettazione partecipata di interventi di prevenzione e riabilitazione ▪ Collaborare con il personale medico e socio-educativo della struttura
Conoscenze	▪ Elementi di dinamiche di gruppo ▪ Metodologia dell'intervento in musicoterapia ▪ Metodologie di valutazione interventi in area socio-educativa e sanitaria ▪ Elementi di psicologia generale e dell'età evolutiva ▪ Elementi di etnomusicologia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 maggio 2022, n. 298

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d’Azione locale Valle d’Itria-Azione 5-Intervento 5.4 “Centro servizi avanzati per la pesca” - Avviso pubblico approvato con DDS n. 189 del 25/10/2018 pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e proroga pubblicata sul BURP 88 del 08/07/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022);
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la DGR n. 285 del 07/03/2022 “Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.”;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 “*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.*” con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di “*pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l’attuazione dei relativi Programmi Comunitari*”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile

- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RA dG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*, con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.^{ssa} Antonia Grandolfo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.^{ssa} Antonia Grandolfo e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 “Assistenza Tecnica”;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento” è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Valle d'Itria scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)”, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha “Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;

Vista la Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. e registrata in data 11/01/2018 presso Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

Vista la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”, p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/18 che ha validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 5 Intervento 5.4 della Strategia di Sviluppo Locale del Valle d'Itria scarl;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.4 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Valle d'Itria s.c.a r.l. pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e successiva proroga pubblicata sul BURP 88 del 08/07/2021;

Vista la nota prot. 319 del 04/08/2021 con la quale il GAL Valle d'Itria s.c.a r.l., ha trasmesso all'O. I. Regione Puglia, l'unico plico pervenuto in adesione al precitato Avviso pubblico (atti prot. AOO_030/05/08/2021 n. 0010096);

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la nota AOO_036/31/03/2022 n. 4108 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.^{ssa} Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.^{ssa} Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la mail del 28/04/2022 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP e alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Vista la nota Prot. n. AOO_036/28/04/2022 n. 5566 con cui la Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" ha trasmesso al RADG del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia gli esiti istruttori, da cui si evince che l'ammontare del progetto ammesso a sostegno corrisponde ad un importo totale generale dell'investimento, IVA esclusa, pari a € **199.981,21**, con contributo pubblico pari a € **199.981,21**;

Considerato che il si è provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità ex art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio (Carta dei Servizi della Procura di Bari);

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.4 "*Centro servizi avanzati per la pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria scarl, pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021, così come

riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;

- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **199.981,21** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

– Sono disponibili risorse finanziarie pari a € **199.981,21**, in favore del progetto che risulta ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a € **169.984,03**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE Cap. 4053400	50%	99.990,61
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO Cap. 4053401	35%	69.993,42
Totale			169.984,03

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di

cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999. Debitore Unione Europea;

- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **199.981,21** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02.

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	99.990,61
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	69.993,42
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503	Quota Regione 15%	29.997,18
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			199.981,21

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domanda di sostegno relativa all'Avviso pubblico ai sensi della 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 5 - Intervento 5.4 "Centro servizi avanzati per la pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria scarl, pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. . 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164004, (Stato) 1164504 e (Regione) 1167504;

- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.4 "*Centro servizi avanzati per la pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria scral, pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 199.981,21 in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli

- adempimenti contabili;
- di approvare lo “*Schema di atto di concessione*” del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Valle d’Itria scarl;
- di dare comunicazione della presente determinazione al GAL Valle d’Itria scarl tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 9 (nove) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – “Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 5 - Intervento 5.4 della SSL 2014/2020 del GAL Valle d’Itria scarl (pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021, che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – “Schema atto di concessione” che consta di n. 14 (quattordici) facciate; per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate

viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

- diventerà esecutivo con l’apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A													
Graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento –Avviso Pubblico relativo all'Azione53 - Intervento 5.4 SSL GAL Valle d'Itria scari - Avviso pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021., con proroga pubblicata sul BURP n. 88 del 08/07/2021. -													
Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE		CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A	B	C	D	E	F
		(Ragione sociale /Cognome Nome)											
1	4/SSL/17/PU - 13/SSL/21/PU	Soc. Coop. SOCOPEP	85521000010009		59450742	78	€ 199.981,21	€ 199.981,21	€ 199.981,21	€ 99.990,61	€ 69.993,42	€ 29.997,18	€ 0,00
TOTALI							€ 199.981,21	€ 199.981,21	€ 199.981,21	€ 99.990,61	€ 69.993,42	€ 29.997,18	€ 0,00
		La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" Dott.ssa Antonia Grandolfo											
		Il dirigente del Servizio Provinciale Regionale Pesca Dott. Antonio Grandolfo Firmato il 02/05/2022 16:50											

Antonia Grandolfo
02.05.2022 13:19:02
GMT+00:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**Domenico
Campanile
03.05.2022
08:40:36
GMT+00:00**ALLEGATO B**

UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE****MISURA 4.63****"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)****STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020****Valle d'Itria scarl****Avviso Pubblico Azione 5 – Intervento 5.4****"Centro servizi avanzati per la pesca"****(Avviso pubblico, pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e proroga pubblicata sul BURP
88 del 08/07/2021)****SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE**

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

**Misura 4.63
“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

**Gruppo d’Azione Locale Valle d’Itria scarl
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020**

**Azione 5 - Intervento 5.4
“Centro servizi avanzati per la pesca”**

Avviso pubblico, pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e proroga pubblicata sul
BURP 88 del 08/07/2021

ATTO DI CONCESSIONE

AOO_036 N. _____ del _____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Intervento: 5.4 – “Centro servizi avanzati per la pesca”
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/18 è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 3 Intervento 3.1 della Strategia di Sviluppo Locale del Valle d'Itria scari;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 5 - Intervento 5.4 "Centro servizi avanzati per la pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del predetto GAL è stato pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e proroga pubblicata sul BURP 88 del 08/07/2021;
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Valle d'Itria scari che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano il ____/____/____, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO/036/____/____/____ n. ____ per € _____ (esclusa IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario, _____, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria del progetto ammissibile a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello Schema di Atto di Concessione;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, comprensivo di IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con Determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/____ della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, è stato delegato il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda "____", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
...				€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

PROSPETTO B) –

PROSPETTO B)							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
...				€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

PROSPETTO X) – SPESE GENERALI

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO X) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€		€	€		€
2		€		€	€		€
3		€		€	€		€
...		€		€	€		€
	Totale generale	€		€	€		€

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€		€	€		€
Prospetto B)	€		€	€		€
...	...		...	...		...
Prospetto X) Spese generali	€		€	€		€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€		€	€		€

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile *oppure* rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _____ (di cui contributo pubblico € _____) e quota di co-finanziamento pari a € _____ (....);

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.4, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Valle d'Itria scari 2014/2020 CUP: _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**

richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.4 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Valle d'Itria scari 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 6 mesi per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.) e 12 mesi per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.) a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4. ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

5. ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

- relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
- 2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
- 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- 5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
- 6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
- 7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

7. VARIANTI

Per la richiesta di “**varianti in corso d'opera**”, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe**, considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP**

integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10. SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP****11. DISPOSIZIONI FINALI**

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni¹:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullato, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura

PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
Intervento 5.4 “Centro servizi avanzati per la pesca” – CUP _____

2. Il medesimo CUP _____ dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP****ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di, dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto (legale rappresentante di) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 maggio 2022, n. 347

DDS n. 231/2021: Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia. Nomina nuovo Segretario effettivo e supplente.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 03.11.2021 che proroga, in attuazione della DGR del 28 ottobre 2021 n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti *ad interim*, come individuati ai punti 1, 2 e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 7 del 31 marzo 2020;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- l'art. 26 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, così come modificato dall'art. 68, comma 1, lett. c), d) ed e) della L.R. n. 68 del 29.12.2017;
- l'art. 8, comma 1, L.R. n. 9 del 27 marzo 2020 di modifica del comma 2 lett. e) art. 26 L.R. 59/2017;
- l'art. 4 dei DPGR nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Preso atto che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 26, così come modificato dall'art. 68 comma 1, lett. c), d) ed e) della L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 e dall'art. 8, comma 1, L.R. 27 marzo 2020, n. 9, riporta i criteri, modalità nonché composizione delle Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

Con DPGR nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018, rispettivamente parzialmente modificati con DPGR nn. 23/2021, 387/2020, 386/2020, 385/2020, 384/2020 e 383/2020, la Regione Puglia ha nominato le Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.

All'art. 4 dei precitati Decreti del 26 luglio 2018 è previsto che, con provvedimento dirigenziale, siano nominati i segretari effettivo e supplente delle varie Commissioni territoriali in parola, scelti tra i dipendenti regionali in servizio presso il competente Dipartimento.

Con DDS n. 332 del 03 ottobre 2018 sono stati nominati i Segretari effettivi e supplenti della varie Commissioni territoriali pugliesi per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.

Con successivo atto dirigenziale n. 281 dell'11 giugno 2021 sono stati nominati nuovi segretari effettivi e/o supplenti nella Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio per i territori della Città Metropolitana di Bari e le Province di Barletta/Andria/Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Considerato che:

- ✓ Il segretario effettivo della Commissione territoriale della Provincia di Foggia (Sig. Michele Zullo) è stato collocato in quiescenza;
- ✓ si rende necessario provvedere alla sostituzione con altro dipendente regionale.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio, sulla base della indicazione pervenuta dal Dirigente di Sezione riveniente da una ricognizione del personale idoneo ad espletare detta funzione, tra quelli in Servizio presso il competente Dipartimento, propongono:

- la nomina dei seguenti dipendenti a Segretario effettivo e supplente in sostituzione di quelli designati con DDS n. 281/2021:

Commissione territoriale di Foggia

- Sig. ra Meola Margherita - Segretario effettivo,
- Sig. ra Pistillo Giuseppina - Segretario supplente.
- **di notificare** copia del presente provvedimento ai predetti dipendenti regionali e al relativo Presidente della relativa Commissione territoriale per il conseguimento dell'abilitazione venatoria;
- **di dare atto** che la predetta nomina ha la stessa validità temporale delle relative Commissioni, giusti i vari DPGR di nomina in parola (nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018);
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio

dr. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- **di nominare**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti dipendenti Segretari effettivi e Segretari supplenti, in sostituzione di quelli designati con DDS n. 332/2018, e precisamente:

Commissione territoriale di Foggia:

- Sig. ra Meola Margherita - Segretario effettivo,
- Sig. ra Pistillo Giuseppina - Segretario supplente;
- **di notificare** copia del presente provvedimento ai predetti dipendenti regionali e al relativo Presidente della relativa Commissione territoriale per il conseguimento dell'abilitazione venatoria;
- **di dare atto** che la predetta nomina ha la stessa validità temporale delle relative Commissioni, giusti i vari DPGR di nomina in parola (nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018);

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà notificato agli interessati e al Presidente della Commissione territoriale della Provincia di Foggia per il conseguimento dell'abilitazione venatoria";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione

Dr. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 maggio 2022, n. 348

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". DDS n. 320 del 05/05/2022 - Presa d'atto di rinunce e decessi, rettifica della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa - Correzione errore materiale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1518 del 31/7/2015, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- l'istruttoria espletata dal funzionario regionale, avv. Tiziana Chirulli, titolare della P.O. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 4,5,6,7 ed 8 del D.I. 2484/2020, dal quale riceve la seguente relazione.

PREMESSO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, n. 320 del 05/05/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022) è stata approvata la rettifica della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui all'Allegato "A" a valere sulla Misura ex art. 6 del D.I. n. 2484/2020 ed è stata determinata la presa atto delle rinunce a n. 9 domande di aiuto individuali e dei decessi dei titolari di n. 7 domande di aiuto individuali;

- per mero errore materiale, è stata determinata la presa d'atto del decesso del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 ed è stata inserita la relativa annotazione nel campo note dell'Allegato A alla DDS n. 320 del 5/5/2022;

RITENUTO

- di dover procedere alla correzione dell'errore materiale, limitatamente alla presa d'atto del decesso del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 e alla relativa annotazione nel campo note dell'Allegato A alla DDS n. 320 del 5/5/2022

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario regionale incaricato propone al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di adottare il presente provvedimento con il quale si determina:

- di procedere alla correzione dell'errore materiale, limitatamente alla presa d'atto del decesso del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 e alla relativa annotazione nel campo note dell'Allegato A alla DDS n. 320 del 5/5/2022;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che conferma la posizione in graduatoria del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 approvata con la DDS n. 320 del 5/5/2022 e corregge l'errore materiale commesso nella compilazione del campo note;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dirigenziale n. 320 del 5/5/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022).

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O. "Misure di cui agli articoli 4,5,6,7 ed 8 del D.I. 2484/2020"

Avv. Tiziana Chirulli

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di procedere alla correzione dell'errore materiale, limitatamente alla presa d'atto del decesso del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 e alla relativa annotazione nel campo note dell'Allegato A alla DDS n. 320 del 5/5/2022;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che conferma la posizione in graduatoria del titolare della domanda di aiuto individuale n. 7270047843 approvata con la DDS n. 320 del 5/5/2022 e corregge l'errore materiale commesso nella compilazione del campo note;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dirigenziale n. 320 del 5/5/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022).

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate, firmato digitalmente e da un Allegato, composto da n. 1 (una) facciata:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Risorse Gestione Sostenibile Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola>, nonché sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento, al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e ad Arif.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO "A"

N.	N° DOMANDA INDIVIDUALE	DENOMINAZIONE	Criterio 1	Criterio 2	Criterio 3	Criterio 4	Criterio 5	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CUMULATO (€)	NOTE
326	7270047843	PROTEZIONE MARIA ANNA	20	17	41,66	10	2	90,66	116.491,95	13.972.607,60	

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 maggio 2022, n. 62

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità del progetto denominato "Acquisto mezzi innovativi" del Comune di Gioia del Colle.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l’“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l’incarico del Dipartimento “Mobilità” all’Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato conferito all’Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.

Premesso che:

nell’ambito dell’Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”, che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche

attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto “POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni”, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l’articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l’Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
 - 4.4.a “Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”;
 - 4.4.b “Rinnovo del materiale rotabile”;
 - 4.4.c “Sistemi di trasporto intelligenti”;
 - 4.4.d “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”.

Considerato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l’Avviso pubblico denominato “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione”;
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell’Autorità di Gestione, con l’acquisizione della Check list di Compliance relativa all’attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all’adozione dell’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione”;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con d.d. n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell’espletamento dell’istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
 - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
 - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa “programmazione mobilità ciclistica”, in qualità di componente;
 - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
 - dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa “amministrazione e organizzazione”, in qualità di segretario verbalizzante

Rilevato che:

- l’Avviso all’art.6 al comma 6.1. prevede che:

“La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura “a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- l’Avviso all’art.6 al comma 6.2. prevede che:

“L’iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell’istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

– *L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*

- a) *verifica di ammissibilità formale;*
- b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
- c) *valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."

Rilevato che :

- il Comune di Gioia del Colle in data 29/04/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con due separate pec, rispettivamente assunte a protocollo regionale n. AOO_184/PROT/03/05/2022/0001002 e n. AOO_184/PROT/03/05/2022/0001003;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 18/05/2022 giusto verbale n.1 e all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato quanto segue: "come emerge dalla checklist, allegata al presente verbale, l'istanza presentata dal Comune di Gioia del Colle è caratterizzata da carenze/assenze dei documenti necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi del Punto 5 dell'Avviso";
- la Commissione ai sensi del Punto 6.2.1 dell'Avviso, ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/19/05/2022/0001156 ha comunicato al comune di Gioia del Colle gli esiti istruttori di cui al verbale n.1 del 18/05/2022 della Commissione di valutazione.

Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 1 del 18/05/2022, agli atti della Sezione, che per il Comune di Gioia del Colle, dichiarano non superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso, per le seguenti motivazioni: "l'istanza presentata dal Comune di Gioia del Colle è caratterizzata da carenze/assenze dei documenti necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi del Punto 5 dell'Avviso";
- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), il progetto "Acquisto mezzi innovativi" del Comune di Gioia del Colle.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 1 del 18/05/2022, agli atti della Sezione, che per il Comune di Gioia del Colle, dichiarano non superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso, per le seguenti motivazioni: "l'istanza presentata dal Comune di Gioia del Colle è caratterizzata da carenze/assenze dei documenti necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi del Punto 5 dell'Avviso";
- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), il progetto "Acquisto mezzi innovativi" del Comune di Gioia del Colle.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- sarà trasmesso al comune di Gioia del Colle al seguente indirizzo pec:
aro5ba.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it;

– è composto da n. 7 pagine è adottato in singolo originale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione
(dott.ssa Giulia Di Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 maggio 2022, n. 32
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2022 - Modifiche e integrazioni

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

PREMESSO CHE:

Con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16/3/2022 la Regione Puglia ha approvato le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie per l'anno 2022;

CONSIDERATO CHE:

- il Gruppo Difesa Integrata ha approvato le modifiche e integrazioni alle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata 2022 nella riunione del 4/4/2022, a loro volta approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) con prot. 0191053 del 29/04/2022;
- è necessario aggiornare, di conseguenza, le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della Regione Puglia 2022, in linea con quanto approvato per le Linee Guida Nazionali;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;

- di approvare e adottare, sul territorio regionale, le modifiche e integrazioni alle Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022 riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - è composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato A composto da 9 (nove) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



SALVATORE
INFANTINO
18.05.2022
07:20:25
GMT+00:00

181/DIR/2022/00032_ALLEGATO A
Il presente allegato è costituito da 9 pagine

**NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE
COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2022 - Modifiche e integrazioni**

La Tabella sottostante sostituisce la Tabella n. 1b nelle Norme generali

Tabella n. 1b - Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*

SPECIE BERSAGLIO	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
	Subsp. Kurstaki Ceppo ABTS 351	Subsp. Kurstaki Ceppo SA11	Subsp. Kurstaki Ceppo SA12	Subsp. Kurstaki Ceppo EG2348	Subsp. Kurstaki Ceppo PB54	Subsp. Kurstaki + Subsp. Aizawai	Subsp. Aizawai Ceppo GC91	Subsp. Aizawai Ceppo ABTS 1857
ORDINE <i>Lepidoptera</i>								
SUPERFAMIGLIA								
<i>Gelechioidea</i>								
<i>Anarsia lineatella</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Depressaria</i> spp		+	+			+	+	
<i>Depressaria erinaceella</i>	+							+
<i>Pectinophora gossypiella</i>			+		+	+	+	
<i>Phthorimaea operculella</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Scrobipalpa ocellatella</i>	+							+
<i>Tuta absoluta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
SUPERFAMIGLIA								
<i>Lasiocampoidea</i>								
<i>Dendrolimus pini</i>	+							
<i>Dendrolimus superans</i>	+							
<i>Malacosoma neustria</i>	+	+		+	+			
SUPERFAMIGLIA								
<i>Noctuoidea</i>								
<i>Agrotis segetum</i>	+			+				+
<i>Agrotis</i> spp.				+				
<i>Amphipyra (Amphipyra) pyramidea</i>				+				
<i>Autographa gamma</i>	+	+	+			+	+	+
<i>Chrysodeixis chalcites</i>	+	+	+	+				+
<i>Euproctis chrysorrhoea</i>	+	+		+				
<i>Gortyna</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Gortyna xanthenes</i>		+		+				
<i>Helicoverpa armigera</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Helicoverpa</i> spp.	+	+			+			
<i>Hyphantria cunea</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea</i>	+	+		+				
<i>Leucoma salicis</i>	+							
<i>Lymantria dispar</i>	+	+	+	+		+	+	
<i>Lymantria monaca</i>	+			+				
<i>Lymantria</i> spp.			+			+	+	

SPECIE BERSAGLIO	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
	Subsp. Kurstaki Ceppo ABTS 351	Subsp. Kurstaki Ceppo SA11	Subsp. Kurstaki Ceppo SA12	Subsp. Kurstaki Ceppo EG2348	Subsp. Kurstaki Ceppo PB54	Subsp. Kurstaki + Subsp Aizawai	Subsp Aizawai Ceppo GC91	Subsp Aizawai Ceppo ABTS 1857
<i>Mamestra brassicae</i>	+	+	+	+		+	+	
<i>Mamestra</i> spp.		+						
<i>Mythimna unipuncta</i>	+							+
<i>Orgyia (Orgyia) antiqua</i>			+	+		+	+	
<i>Orgyia</i> spp.		+			+			
<i>Orthosia (Orthosia) incerta</i>			+			+	+	
<i>Orthosia</i> spp.		+						
<i>Peridroma saucia</i>			+			+	+	
<i>Plusia</i> spp.	+	+	+		+			+
<i>Spodoptera exigua</i>	+			+				+
<i>Spodoptera littoralis</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Spodoptera</i> spp.	+	+	+		+	+	+	+
<i>Thaumetopoea pityocampa</i>	+	+		+				
<i>Thaumetopoea processionea</i>	+			+				
<i>Thaumetopoea</i> spp.			+			+	+	
<i>Trichoplusia ni</i>	+							+
SUPERFAMIGLIA <i>Pyraloidea</i>								
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	+		+					
<i>Duponchelia fovealis</i>		+						+
<i>Ephestia</i> spp.				+				
<i>Euzophera bigella</i>				+				
<i>Evergestis forficalis</i>	+							
<i>Ostrinia furnacalis</i>	+							
<i>Ostrinia nubilalis</i>	+		+	+		+	+	+
<i>Ostrinia</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Udea (=Phlyctaenia) rubigalis</i>	+							+
<i>Zophodia grossulariella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Tortricoidea</i>								
<i>Adoxophyes orana</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Archips podana</i>		+		+	+			
<i>Archips rosana</i>					+			
<i>Archips</i> spp.			+			+	+	
<i>Argyrotaenia ljugiana</i>	+		+	+	+	+	+	+
<i>Argyrotaenia</i> spp.				+				
<i>Cacoecimorpha pronubana</i>						+	+	
<i>Celypha lacunana</i>		+						
<i>Choristoneura lafauryana</i>			+					

SPECIE BERSAGLIO	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
	Subsp. Kurstaki Ceppo ABTS 351	Subsp. Kurstaki Ceppo SA11	Subsp. Kurstaki Ceppo SA12	Subsp. Kurstaki Ceppo EG2348	Subsp. Kurstaki Ceppo PB54	Subsp. Kurstaki + Subsp Aizawai	Subsp Aizawai Ceppo GC91	Subsp Aizawai Ceppo ABTS 1857
<i>Choristoneura</i> spp.	+							
<i>Cnephasia</i> spp.		+						
<i>Cydia pomonella</i>		+	+		+	+	+	
<i>Cydia splendana</i>			+					
<i>Epichoristodes acerbella</i>						+	+	
<i>Eupoecilia ambiguella</i>		+	+	+	+	+	+	
<i>Grapholita (Aspila) funebrana</i>			+			+	+	
<i>Grapholita molesta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Hedya nubiferana</i>		+						
<i>Lobesia botrana</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Pandemis cerasana</i>	+			+				
<i>Pandemis heparana</i>		+						
<i>Pandemis</i> spp.			+	+		+	+	+
<i>Rhyacionia buoliana</i>				+				
<i>Spilonota ocellana</i>		+						
<i>Tortrix</i> spp.	+							+
<i>Tortrix viridana</i>	+			+				
SUPERFAMIGLIA <i>Gracillarioidea</i>								
<i>Caloptilia roscipennella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Yponomeutoidea</i>								
<i>Acrolepiopsis assectella</i>		+						+
<i>Plutella</i> spp.		+						
<i>Plutella xylostella</i>	+		+	+	+			+
<i>Prays citri</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Prays oleae</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Yponomeuta malinellus</i>					+			
<i>Yponomeuta padella</i>			+	+		+	+	
<i>Yponomeuta</i> spp.			+			+	+	
SUPERFAMIGLIA <i>Papilionoidea</i>								
<i>Pieris brassicae</i>	+			+	+			
<i>Pieris rapae</i>	+							+
<i>Pieris</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Vanessa (=Cynthia) cardui</i>	+	+						+
SUPERFAMIGLIA <i>Adeloidea</i>								
<i>Lampronia (=Incurvaria) capitella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Cossoidea</i>								
<i>Zeuzera pyrina</i>		+						

SPECIE BERSAGLIO	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
	Subsp. Kurstaki Ceppo ABTS 351	Subsp. Kurstaki Ceppo SA11	Subsp. Kurstaki Ceppo SA12	Subsp. Kurstaki Ceppo EG2348	Subsp. Kurstaki Ceppo PB54	Subsp. Kurstaki + Subsp Aizawai	Subsp Aizawai Ceppo GC91	Subsp Aizawai Ceppo ABTS 1857
SUPERFAMIGLIA Geometroidea								
<i>Abraxas (Abraxas)</i> <i>grossulariata</i>		+						
<i>Erannis defoliaria</i>		+	+			+	+	
<i>Operophtera brumata</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Geometridae</i>	+							
SUPERFAMIGLIA Zygaenoidea								
<i>Aglaope infausta</i>					+			
ORDINE Hymenoptera								
SUPERFAMIGLIA <i>Tenthredinoidea</i>								
<i>Craesus septentrionalis</i>		+						
ORDINE Thysanoptera								
FAMIGLIA <i>Phlaeothripidae</i>								
<i>Liothrips oleae</i>		+						

Modifiche alle schede di coltura

COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA	MODIFICA O INTEGRAZIONE
DIFESA FRUTTICOLE			
Actinidia	Metcalfa; cocciniglia	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Actinidia	Batteriosi e muffa grigia	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserimento
Agrumi	Acari; mosca bianca	Pyridaben	Inserimento
Agrumi	Afidi; acari; aleurodidi; tripidi; cocciniglie	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Albicocco	<i>Sphaerotheca</i> (= <i>Podosphaera</i>) <i>pannosa</i>	Cyflufenamid	Inserimento
Cotogno	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina	Inserimento
Fico	Cocciniglie	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Mandorlo	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Melo	<i>Gloeosporium spp.</i>	Pyrimethanil	Inserimento, nel limite complessivo di 4 interventi con anilino-pirimidine
Melo	<i>Ceratitis capitata</i>	Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina	Inserimento
Melograno	Muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Melograno	Muffa grigia	Boscalid	Inserimento
Melograno	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Mirtillo	Muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Mirtillo	Afidi; acari	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Olivo	Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>); Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>); Cocciniglia (<i>Saissetia oleae</i>)	Flupyradifurone	Inserimento
Olivo	Cocciniglie	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Pero	Maculatura bruna	Dodina	Inserimento
Pero	Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Flupyradifurone	Inserimento (da impiegare in post-fioritura e ad anni alterni)

Pesco (e nettarine)	<i>Sphaerotheca pannosa</i>	Cyflufenamide	Inserimento
Vite (da vino e da tavola)	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Vite (da vino e da tavola)	Peronospora, muffa grigia	Laminarina	Inserimento
Vite (da vino e da tavola)	Cocciniglia farinosa della vite (<i>Planococcus ficus</i>); Cocciniglia farinosa o cotonello degli agrumi (<i>Planococcus citri</i>); Cicalina verde della vite (<i>Empoasca vitis</i>)	Sulfoxaflor	Inserimento
Vite (da vino e da tavola)	Fillossera (<i>Viteus vitifolii</i>); Cocciniglie (<i>Planococcus ficus</i>)	Flupyradifurone	Inserimento
Vite da vino	Oidio	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserimento
Vite da vino	Tignoletta e tignola rigata	Tebufenozide	Limite di 2 trattamenti sulla coltura, indipendentemente dall'avversità
DIFESA FRAGOLA			
Fragola (pieno campo e serra)	Oidio; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Fragola	Afidi	Sulfoxaflor	Inserimento
DIFESA ORTICOLE			
Aglio	Tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Anguria o cocomero (pieno campo e serra)	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Anguria o cocomero (serra)	Afidi; raghetto rosso; aleurodidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Asparago	Afidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Bietola da coste e da foglia	Peronospora spp	Laminarina	Inserimento
Bietola rossa (pieno campo)	<i>Pythium spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Carciofo	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Carota	<i>Pythium spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Carota	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cavoli a foglia (pieno campo e serra)	Sclerotinia spp.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Cavoli a foglia (serra)	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cavoli a infiorescenza (pieno campo e serra)	Sclerotinia spp	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento

Cavoli a infiorescenza	Afidi; aleurodidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cavoli a infiorescenza	Afidi; aleurodidi	Flupyradifurone	Inserimento
Cavoli a testa (pieno campo e serra)	Sclerotinia spp.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Cavoli a testa	Afidi; aleurodidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cavoli rapa (serra)	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cetriolo (pieno campo e serra)	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Cetriolo (serra)	Afidi; raghetto rosso; aleurodidi, tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Cetriolo	Nematodi galligeni	Geraniolo + timolo	Inserimento anche in pieno campo
Cicoria	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Cicoria	Oidio; Sclerotinia; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Cicoria	Sclerotinia spp	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Dolcetta	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Dolcetta e Valerianella	Oidio; Sclerotinia; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Dolcetta	<i>Rhizoctonia spp</i> ; <i>Sclerotinia spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Fagiolino	Afidi; acari; aleurodidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Fagiolo	Afidi; acari; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Fava	Muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Fava	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Finocchio	Sclerotinia spp.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Finocchio	Afidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Indivia e scarola	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Indivia e scarola	Oidio; Sclerotinia spp.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Indivia e scarola	Sclerotinia spp	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Lattuga	<i>Rhizoctonia spp</i> ; <i>Sclerotinia spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Lattuga	Nottue fogliari e tripidi	Spinetoram	Inserimento frase "Solo in pieno campo"
Lenticchia	Tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Melanzana	Oidio; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Melone	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento

Melone (serra)	Afidi; ragnetto rosso; aleurodidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Melone	Nematodi galligeni	Geraniolo + timolo	Inserimento anche in pieno campo
Patata	<i>Rhizoctonia spp;</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Patata	Afidi; dorifora	Flupyradifurone	Inserimento
Patata	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Peperone	Oidio; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Peperone (serra)	<i>Tetranychus spp.;</i> <i>Trialeurodes vaporariorum;</i> <i>Bemisia tabaci</i>	Pyridaben	Inserimento
Piselli	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Piselli	Afidi	Flupyradifurone	Inserimento
Pomodoro (in pieno campo e serra)	Oidio; muffa grigia	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Pomodoro da industria	<i>Alternaria (solani e alternata)</i>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserimento
Pomodoro da industria	Marciumi del colletto e tracheomicosi	<i>Trichoderma atroviride</i>	Eliminazione
Pomodoro da industria	Muffa grigia	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento frase "Solo in serra"
Porro	Tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Radicchio	<i>Rhizoctonia spp;</i> <i>Sclerotinia spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Radicchio	Cercospora spp.	Fluxapyroxad + Difenoconazolo	Inserimento
Radicchio	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Radicchio	Marciume basale (<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Botrytis cinerea</i>)	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Ravanello	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Rucola	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Rucola	Oidio; Sclerotinia spp.; Botrite	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Rucola	<i>Rhizoctonia spp;</i> <i>Sclerotinia spp</i>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Sedano	Afidi; tripidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Spinacio	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Spinacio	Nottue fogliari; tripidi	Spinetoram	Eliminazione
Zucchini	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Zucchini	Nematodi galligeni	Geraniolo + timolo	Inserimento anche in pieno campo
Zucchini (serra)	Afidi; ragnetto rosso; aleurodidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento

DIFESA ERBACEE			
Barbabietola da zucchero	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Colza	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Frumento	Septoria	Folpet	Inserimento, nel limite di 1 trattamento all'anno (senza oltrepassare lo stadio di "foglia a bandiera")
Frumento	Oidio; Septoria	Laminarina	Inserimento
Frumento	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
Tabacco	Oidio	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
Tabacco	Afidi	Sali potassici di acidi grassi	Inserimento
DIFESA COLTURE PROTETTE E BABY LEAF			
Cicoria, dolcetta; lattuga; rucola	<i>Rhizoctonia</i> spp; <i>Sclerotinia</i> spp	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserimento
Cicoria, dolcetta; lattuga; rucola	Peronospora	Laminarina	Inserimento
Cicoria, dolcetta; lattuga; rucola	Oidio; <i>Sclerotinia</i> spp; botrite,	Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Inserimento
DISERBO			
Tutte le colture per le quali è previsto il diserbo	Diserbo letti di semina e pre-trapianto	Acido Pelargonico	Inserimento
Actinidia, agrumi, drupacee, mandorlo, olivo pomacee, vite	Diserbo	Acido Pelargonico	Inserimento
Actinidia	Spollonante	Acido Pelargonico	Inserimento
Agrumi	Erbicida (dicotiledoni)	Fluroxipyr	Inserimento
Agrumi	Spollonante	Acido Pelargonico	Inserimento
Drupacee	Erbicida (dicotiledoni)	Fluroxipyr	Inserimento
Drupacee (solo susino)	Spollonante	Acido Pelargonico	Inserimento
Pomacee	Spollonante	Acido Pelargonico	Inserimento
Olivo	Spollonante	Acido Pelargonico	Inserimento
Olivo	Spollonante	Fluroxipyr	Inserimento
Olivo	Diserbo	Flazasulfuron	Eliminazione nota "Massima dose impiegabile 0,07 l/ha"
Vite	Infestanti dicotiledoni	MCPA puro	Inserimento
Colture protette e Baby leaf	Infestanti	Benfluralin	Inserimento
Cipolla	Erbicida (dicotiledoni)	Fluroxipyr	Inserimento
Tabacco	Trattamento germogli ascellari	Acido Pelargonico	Inserimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 maggio 2022, n. 226

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0"* successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"*, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto *"Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"* con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*, con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;

Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto *"Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*, con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accREDITATI;

Vista la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, secondo la quale le risorse finanziarie sono attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00 e i successivi budget possono essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego del 80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 di approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.79 del 09.02.2022 ad oggetto *"Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accREDITATI all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo"*;

Vista la determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.131 del 03.03.2022 di rettifica dell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n.79 del 9.02.2022;

Vista la determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 211 del 11.05.2022 di autorizzazione all'erogazione della Misura 1B per numero 37 Organismi su n. 54 istanze di candidatura pervenute all'indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it con le modalità previste dall'Avviso;

Premesso che a seguito delle risultanze dell'istruttoria condotta, il responsabile del procedimento, con note prot. dal n. 5184/2022 al n. 5195/2022 e dal n. 5281/2022 al n. 5285/2022, ha notificato le richieste di integrazione relative alle n. 17 istanze di candidatura presentate sulla base di documentazione non perfettamente conforme o mancante;

Dato atto che risultano pervenute a mezzo PEC, entro il termine di scadenza indicato nella richiesta notificata a ciascun Organismo, n. 17 integrazioni documentali sulle quali il responsabile di procedimento ha condotto istruttoria con esito positivo per tutte le istanze di candidatura interessate;

Pertanto, con il presente provvedimento si provvede a:

- fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle n. 17 istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e successivamente integrate per difformità o carenza documentale;
- autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane, già accREDITATE,

ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4) dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;

- stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;

- stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della relazione istruttoria del responsabile del procedimento, dott.ssa Sonia Rizzello, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle n. 17 istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e successivamente integrate per difformità o carenza documentale;

- autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane, già accreditate,

ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4) dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;

- stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;
- stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A)

ISTANZE DI CANDIDATURA AMMESSE

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO ISTANZA	DATA INTEGRAZIONE ISTANZA	SEDI AUTORIZZATE
1	A.F.G.	21/02/2022	1830/2022	09/05/2022	Squinzano (LE)
2	ARNIA Soc. Coop.	16/03/2022	2806/2022	10/05/2022	Lecce
3	CESIFORM srl	21/03/2022	2978/2022	13/05/2022	Foggia
4	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA	25/02/2022	2057/2022	10/05/2022	Bari Foggia Martina Franca (TA)
5	ELDAIFP srl	06/04/2022	3889/2022	11/05/2022	Trepuzzi (LE)
6	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	08/03/2022	2504/2022	12/05/2022	Acquaviva delle Fonti (BA) Castro (LE) Pulsano (TA) Martina Franca (TA) Noicattaro (BA)
7	GENERAZIONE LAVORO scs	03/03/2022	2321/2022	10/05/2022	Novoli (LE)
8	HUMANGEST spa	04/05/2022	5001/2022	14/05/2022	Foggia Lecce
9	I.S.P.A.	16/03/2022	2807/2022	10/05/2022	Bari
10	JOB ITALIA spa	11/03/2022	2684/2022	12/05/2022	Bari
11	LABOR LINE srl	28/02/2022	2122/2022	11/05/2022	Brindisi
12	LEADER scc	17/03/2022	2844/2022	11/05/2022	Bari Brindisi
13	PROMETEO PUGLIA	23/02/2022	1907/2022	11/05/2022	Trani (BT)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO ISTANZA	DATA INTEGRAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO INTEGRAZIONE ISTANZA	SEDI AUTORIZZATE
14	RANDSTAD ITALIA spa	25/02/2022	2079/2022	17/05/2022	5428-5476/2022	Bari
15	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E DI STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	16/03/2022	2796/2022	11/05/2022	5278/2022	Taranto
16	SUD FORMAZIONE	22/02/2022	1876/2022	10/05/2022	5226/2022	Bari
17	TEMPI MODERNI spa	23/02/2022	1917/2022	11/05/2022	5289/2022	Foggia Lecce

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 90

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia" e autorizzazione provvisoria al riutilizzo dei reflui affinati per usi irrigui. D.Lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che

attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il DM 12/06/2003 n. 185 recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il RR 18/04/2012 n. 8 *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate"* D.Lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)

PREMESSO CHE:

- La scrivente Sezione, con AD n. 245 del 14/09/2020, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino;
- nell'ambito delle interlocuzioni istituzionali inerenti al riutilizzo delle acque reflue affinate, il Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo (nel prosieguo Consorzio), con nota prot. 4666 del 06/04/2021, ha comunicato l'interesse di un'azienda agricola all'utilizzo ai fini irrigui delle acque affinate; nella medesima nota il Consorzio ha fornito l'estensione delle aree irrigabili, la tipologia di coltura praticata la relativa stagione irrigua ed il fabbisogno idrico;
- a seguito di specifica richiesta inoltrata dal Consorzio, la scrivente Sezione ha adottato l'atto dirigenziale n. 124 del 04/05/2021, al fine di consentire le operazioni di collaudo delle opere realizzate nell'ambito del progetto *"riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino"*, finanziato con l'azione 6.4.3 del Por Puglia 2014-2020;
- l'AQP, con nota prot. 35667 del 27/05/2021, acquisita in atti al prot. 6860 del 09/06/2021, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando la documentazione utile allo scopo, successivamente integrata con nota prot. 35264 del 26/05/2021;
- il Consorzio, con nota prot. 8515 del 06/07/2021, ha trasmesso ad AQP l'autorizzazione ex RR n. 17/2013, giusta delibera Commissariale n. 216/21; lo stesso Consorzio con successiva nota prot. 8675 del 09/07/2021, ha trasmesso ad AQP il relativo disciplinare per la sua sottoscrizione;
- questa Sezione, con nota prot. 8263 del 07/07/2021, nel richiamare l'intercorsa corrispondenza, ha rinnovato l'invito ai soggetti interessati (AQP e Consorzio) a trasmettere la documentazione utile alla redazione del Piano di Gestione ex RR n.8/2012;
- il Consorzio, con nota prot. 9104 del 23/07/2021, ha riscontrato le richieste della Regione;
- questa Sezione, con riguardo al rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, ha chiesto ad AQP la documentazione e le informazioni elencate nella nota prot. 9985 del 11/08/2021; con la medesima nota è stato richiesto al Consorzio di verificare le condizioni del recapito finale, a seguito delle problematiche segnalate da AQP relativamente all'arrivo di extra-portate;
- Il Consorzio, con nota prot. 12532 del 14/10/2021, nel riscontrare le richieste della Regione, ha comunicato di aver effettuato un intervento di manutenzione ordinaria sul "canale della Lamia" tra il 17/12/2020 ed il 23/06/2021;
- l'AQP, con nota prot. 65759 del 26/10/2021, ha confermato l'installazione di un filtro a dischi su skid, completo delle apparecchiature accessorie per il licenziamento di un refluio affinato rispettoso dei limiti di cui al DM 185/2003;
- l'AQP, con nota prot. 68402 del 09/11/2021, ha trasmesso la documentazione e le informazioni necessarie alla redazione del Piano di Gestione ex RR n. 8/2012;

- Il Consorzio, con nota prot. 14450 del 22/11/2021, ha sollecitato l'AQP alla sottoscrizione del disciplinare trasmesso con precedente nota prot. 8675 del 09/07/2021;
- questa sezione, con nota prot. 1333 del 18/02/2022, ha chiesto all'AIP la trasmissione del conto economico previsto dal RR n. 8/2012;
- l'AIP, con nota prot. 1235 del 14/03/2022, ha chiesto ad AQP di integrare le stime già trasmesse con i dati ancora mancanti (costi degli autocontrolli) e di stimare i costi di gestione relativi al sistema di affinamento rapportati ai volumi richiesti dal Consorzio;
- l'AQP, con nota prot. 18638 del 22/03/2022, ha trasmesso quanto richiesto da AIP; con successiva nota prot. 19494 del 24/03/2022, sempre l'Aqp ha richiesto agli Enti competenti informazioni sull'esistenza di pozzi artesiani da impiegare per il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee; inoltre, con nota prot. 20595 del 30/03/2022, l'Aqp ha trasmesso il PMA revisionato con le indicazioni contenute nell'AD n. 245 del 14/09/2020;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 3566 del 14/04/2022, ha convocato un tavolo tecnico per acquisire informazioni aggiornate rispetto al riutilizzo delle acque reflue affinate, come indicate nel verbale trasmesso con successiva nota prot. 3798 del 26/04/2022;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P8016 concluso nel 2017 con messa in esercizio in data 13/11/2017) che ne ha incrementato la capacità di trattamento portandola a 14.030 AE (dato di potenzialità confermato da AIP con DD n. 72/2022), con previsione di una portata media di 70,15 mc/h e una dotazione idrica di 150 l/(ab*d);
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura/disoleatura;
- Equalizzazione delle portate in arrivo;
- Sedimentatore primario;
- Comparto biologico anossico di predenitrificazione;
- Comparto biologico di ossidazione – nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Filtrazione;
- Disinfezione;

Linea fanghi

- Preispessimento fanghi;
 - Stabilizzazione aerobica;
 - Postispessimento dinamico e statico
 - Disidratazione meccanica fanghi;
- l'AQP, in allegato alla nota prot. 35264 del 26/05/2021, ha attestato l'installazione e la piena funzionalità dei misuratori di portata e degli auto campionatori in ingresso/uscita;
 - Come già indicato nell'AD n. 245 del 14/09/2020:
 - l'impianto ha ottenuto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera da parte della Provincia di Brindisi con DD n. 67 del 26.05.2017; sotto tale aspetto, l'impianto risulta attualmente dotato di un parziale sistema di copertura e deodorizzazione delle stazioni della linea fanghi; le ulteriori opere necessarie per adeguare l'impianto alle previsioni dell'attuale normativa di settore regionale sono oggetto dell'intervento programmato P1456;
 - sull'impianto sono presenti diverse vecchie stazioni oramai dismesse: n. 2 vasche Imhoff (localizzate nell'area dei pretrattamenti), la vecchia vasca di equalizzazione, n. 2 sedimentatori secondari e l'edificio del sollevamento alla clorazione (localizzati tra la nuova equalizzazione e il comparto biologico), n. 1

filtro percolatore (in adiacenza alla nuova equalizzazione), n. 1 sedimentatore primario (localizzato in adiacenza agli ispessitori);

- negli ultimi anni sono state effettuate una serie di manutenzione straordinarie finalizzate ad assicurare la continuità del servizio e migliorare le prestazioni impiantistiche;
- persistono le criticità connesse all'arrivo delle extra-portate dovute ad acque meteoriche di dilavamento parassite;
- nella scheda del PTA (2009-2015) erano previsti un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di San Pancrazio Salentino pari a 14.000 AE ed una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 10.527 AE, individuando quale corpo recipiente dell'effluente del depuratore, rispettoso dei valori limite di tab. 4, il corpo idrico superficiale denominato "Canale della Lamia";
- nella scheda del PTA (2015-2021), attualmente solo adottato, sono stati aggiornati sia il dato del COG dell'agglomerato in esame, pari a 14.300 AE, sia quello della potenzialità del depuratore, pari a 14.000 AE (potenzialità massima teorica 16.800 AE); è stato poi confermato lo scarico nel "Canale della Lamia" dell'effluente depurato rispettoso dei valori limite di tab. 4 ed è stata aggiunta la previsione del riutilizzo ex DM 185/2003;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 8.036 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 592.188 mc/anno (≈ 1.620 mc/g ≈ 67 mc/ora);
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2021 mostrano un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
- le acque reflue effluenti dal depuratore a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino raggiungono il punto di scarico attraverso una condotta emissaria (DN 300) lunga all'incirca 1.500 m; tale condotta segue un percorso in sub-alveo fino a sfociare all'interno del canale, in corrispondenza di un salto di fondo di quest'ultimo, individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS 84 33N: 744256 E; 4479182 N (17°52'45,59"E, 40°25'38,77"N** nel sistema WGS84);
- il Canale "della Lamia" conclude il suo percorso alimentando un bacino endoreico ubicato in prossimità dell'abitato di San Donaci a circa 3 km dal punto di scarico (Sistema "Palude Balsamo" con la "Vora Grande");
- l'AQP, con nota prot. 78940 del 23/12/2021, ha trasmesso la documentazione attestante l'intervento di manutenzione sul succitato collettore emissario, come prescritto nell'autorizzazione provvisoria;
- Il Consorzio, con nota prot. 12532 del 14/10/2021, ha comunicato di aver effettuato un intervento di manutenzione ordinaria sul "canale della Lamia" tra il 17/12/2020 ed il 23/06/2021;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- dai dati desunti dalla documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione emerge che l'impianto di affinamento sia stato realizzato dal Comune di San Pancrazio Salentino per trattare una portata di circa 119 mc/h e restituire in uscita una portata di reflujo affinato di 108 mc/h, con rapporto di recupero del 90%;
- nelle more della rifunionalizzazione di alcune stazioni di trattamento dell'impianto di affinamento, l'AQP ha installato un'unità filtrante a dischi su skid, completa delle apparecchiature accessorie per il licenziamento di un reflujo affinato rispettoso dei limiti di cui al DM 185/2003;
- per la succitata rifunionalizzazione è in corso di redazione il livello definitivo del progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso da AQP con nota prot. n. 26128 del 19.04.2021; tale progetto prevede di convogliare l'intera portata in uscita dai due sedimentatori secondari verso un nuovo comparto di filtrazione seguito da disinfezione con raggi U.V. e da ulteriore disinfezione di soccorso mediante l'utilizzo di acido peracetico;
- L'attuale filiera di affinamento è così costituita:
 1. skid con unità filtrante a dischi completa di apparecchiature accessorie;
 2. vasca di accumulo finale in cui avviene la debatterizzazione a mezzo di acido peracetico;
- il comparto di affinamento è alimentato da un pozzetto a monte della vasca di clorazione e termina con la vasca di carico ove è alloggiato l'impianto di sollevamento del Consorzio di Bonifica; tale vasca, dotata di

autocampionatore, costituisce **il punto di consegna** ed ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 742.954,90 E, 4.478.968,93 N**; sistema **WGS84: 17°51'50,15"E, 40°25'33,24" N**;

- il funzionamento del gruppo di sollevamento del Consorzio è governato da un interruttore automatico a galleggiante, mentre la vasca di carico è dotata di un troppo pieno che ricircola le acque affinate verso il recettore finale;
- ad AQP spetta la custodia e la gestione manutentiva dell'impianto di affinamento sino al punto di consegna delle acque affinate, mentre sono di competenza del Consorzio di Bonifica i costi energetici e manutentivi della stazione di sollevamento e la manutenzione delle opere (opere civili, idrauliche ed elettromeccaniche) a valle del punto di consegna;
- la portata media oraria trattata nel depuratore durante l'anno 2020 si è attestata sul valore di 1.620 mc/g (67 mc/ora), inferiore alla potenzialità nominale dell'impianto di affinamento; pertanto, prevedendo un funzionamento h 24 dell'impianto di affinamento, i volumi giornalieri di acque affinati disponibili saranno tuttalpiù pari a 1.458 mc/d (43.740 mc/mese);
- la vasca di accumulo realizzata dal Consorzio con il relativo impianto di spinta sono ubicati alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 744.619,56 E, 4.479.001,56 N**; sistema **WGS84: 17°53'0,75"E, 40°25'32,54" N**; su tale vasca il Consorzio dovrà effettuare il campionamento delle acque reflue affinate per la verifica del rispetto dei valori limite al riutilizzo previsti dal DM 185/2003 e dal RR n. 8/2012;
- la vasca di accumulo del Consorzio è dotata di uno scarico alternativo/emergenza nel fosso di guardia che si sviluppa a partire dal limite nord dell'area consortile per poi sfociare nel canale della Lamia, nel punto individuabile alle seguenti coordinate **744629,28 E, 4479180,63 N** nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N** (17°53'1,45"E, 40°25'38,34"N nel sistema WGS84);
- il distretto irriguo servito dalla rete consortile denominato "Sinni – Lotto I e II" si estende per circa 310 ettari ricadenti negli agri dei Comuni di San Pancrazio Salentino (fogli di mappa 34 e 35), San Donaci (foglio di mappa 33) e Guagnano (foglio di mappa 5);
- il programma annuale di utilizzo trasmesso dal Consorzio per la predisposizione del Piano di Gestione (**allegato C al presente atto**) prevede un fabbisogno idrico pari a 150.00 mc per l'intera stagione irrigua della durata di sette mesi all'anno (1° aprile - 30 Ottobre); i mesi a più basso fabbisogno irriguo sono quelli iniziali e finali (Aprile-Maggio e Settembre-Ottobre con 10.000 mc/mese), mentre i mesi a più alto fabbisogno sono quelli di Luglio e Agosto (40.000 mc/mese);
- la rete utilizza esclusivamente le acque reflue recuperate in uscita dall'impianto di affinamento senza alcun mescolamento con risorse idriche di altro tipo; il recapito alternativo è quello descritto per la vasca di accumulo;
- nelle aree servite dalla rete irrigua sono prevalentemente utilizzati sistemi di irrigazione a goccia;
- non è stata richiesta alcuna deroga dei parametri di tab. 1 del RR n. 8/2012;

CONSIDERATO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile

come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;

- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- con particolare riguardo alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera è indispensabile che il Comune, *in primis*, e l'AQP spa, in qualità di gestore della rete fognaria nera, attivino, unitamente al contributo degli ulteriori soggetti deputati al controllo territoriale e ambientale, le opportune forme di controllo del territorio finalizzate ad evitare l'arrivo all'impianto di extra-portate in concomitanza di eventi meteorici che possano determinare l'eventuale attivazione di bypass con effetti negativi sul recettore finale;
- il "Canale della Lamia" rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio speciale di Arneo che è l'Autorità preposta alla sua manutenzione, ai sensi della LR n. 4/2012;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio nel "canale della Lamia", nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS 84 33N, 744256 E e 4479182 N (17°52'45,59"E, 40°25'38,77"N** nel sistema WGS84), stabilendo che:
 - a. l'AQP spa, in qualità di gestore del Servizio Idrico integrato e dell'impianto in parola, è titolare dell'autorizzazione allo scarico;
 - b. nell'esercizio dello scarico dovrà essere rispettato il quadro prescrittivo di cui all'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
- 3. di autorizzare**, ai sensi del DM 185/03 e del RR n. 8/2012, lo scarico provvisorio, nelle more della redazione e approvazione del Piano di Gestione, con finalità di riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate, stabilendo che:
 - a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
 - b. il Consorzio Speciale della bonifica di Arneo è responsabile della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal D.M. 185/03 e dal RR n. 8/2012, lungo tutta la filiera del riutilizzo;
 - c. il processo di affinamento ed il riutilizzo delle acque reflue affinate dovrà avvenire nel rispetto del quadro prescrittivo di cui all'**allegato B** parte integrante del presente provvedimento;
- 4. di stabilire che l'autorizzazione allo scarico** avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; **almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP** dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione secondo quanto indicato nell'Allegato A; lo scarico nel corpo recettore potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento, a condizione che l'istanza di rinnovo sia stata tempestivamente presentata, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- 5. di stabilire che l'autorizzazione provvisoria allo scarico con finalità di riutilizzo** delle acque reflue affinate avrà validità di **1 (uno) anno** decorrente dalla data della sua notifica agli interessati e per il suo rinnovo varranno le seguenti condizioni:
 - a. almeno 2 (due) mesi prima della scadenza, dovranno pervenire sia l'istanza di rinnovo di AQP, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento, sia l'istanza del Consorzio, in qualità di gestore della rete di distribuzione delle acque affinate, unitamente alla documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante la corretta gestione del sistema di riutilizzo secondo quanto indicato nell'Allegato B;

- b. il riutilizzo delle acque reflue affinate potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento, a condizione che le istanze di rinnovo siano state tempestivamente presentate, ai sensi del comma 5 art. 16 del RR n. 8/2012;

6. con riguardo alla qualità dello scarico (cfr. Allegato A), di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 8 (otto) **su tutti i parametri di tab. 4 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml) e 4 (quattro) **limitati ai parametri di tab. 1, considerando i valori limite di tab. 4;**
- b. a trasmettere tempestivamente, anche alla Scrivente Sezione, gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
- d. a validare la proposta di AQP di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con l'individuazione dei piezometri/pozzi a monte e a valle idrogeologica dal punto di scarico, affinché possa essere ricompreso nel PMA;

7. con riguardo alla qualità delle acque reflue affinate (cfr. Allegato B), di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base dell'allegato 4 del RR n. 8/2012 e della dimensione nominale dell'impianto, ad eseguire durante la stagione irrigua (aprile-ottobre) i seguenti controlli:
- 8 controlli di conformità, da effettuare nel punto di consegna delle acque reflue affinate, considerando i parametri e valori limite della Sezione 1 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;
 - dei suddetti 8 controlli, solo 4 dovranno essere estesi anche ai parametri ed ai valori limite della Sezione 2 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;
- b. a trasmettere con cadenza annuale gli esiti degli accertamenti analitici effettuati sulle acque reflue affinate, fermo restando le modalità e le tempistiche di segnalazione dei fuori limite che determinino l'interruzione dell'erogazione delle acque reflue affinate (cfr. allegato B);

8. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

9. di impegnare il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

10. di impegnare specificatamente il Comune di San Pancrazio Salentino:

- a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

- b. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera a) del medesimo articolo;

11. di impegnare la Provincia di Brindisi:

- a. a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
- b. a valutare, nell'ambito del rilascio o rinnovo delle concessioni alla derivazione di acque pubbliche, se sussista la possibilità di soddisfare il fabbisogno idrico attraverso il riutilizzo di acque reflue affinate, secondo quanto indicato all'art. 15 del RR n. 8/2012;

12. di impegnare altresì il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo a garantire appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;

13. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

14. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

15. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

16. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

17. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

18. di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;

19. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, comprensivo degli allegati A e B che ne fanno parte integrante e sostanziale, è composto da n. 21 facciate e viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

ALLEGATO A

QUADRO PRESCRITTIVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL CANALE DELLA LAMIA

- 1.A l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
- 2.A l'AQP, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 1.A), nonché la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze, come indicato all'art. 5 comma 2 lettera e) del RR n. 8/2012; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
- 3.A l'AQP dovrà effettuare gli autocontrolli secondo le modalità e frequenze riportate nel PMA (par. 9 tabella 46 – "acqua ed ambiente idrico"), così come modificate dalle osservazioni di Arpa Puglia contenute nella nota prot. 42826 del 08/07/2020 alle lettere z) e aa): vale a dire, un minimo di 12 autocontrolli all'anno sull'effluente per la verifica della conformità dei valori limite di tab. 4 (con *E. coli* pari a 2.500 UFC/100 ml) da effettuare, con frequenza mensile, su campioni di effluente medio ponderati nell'arco delle 24 ore prelevati attraverso campionatore automatico; un minimo di 12 autocontrolli sulle acque reflue affluenti all'impianto; un numero minimo di 12 autocontrolli sul CIR (corpo idrico superficiale) sul set di parametri riportato nella tabella 46 – "acqua ed ambiente idrico" del PMA; le coordinate del punto di campionamento nel CIR "canale della Lamia" indicato da Aqp è il seguente **17°51'49,28"E, 40°25'34,81" N** nel sistema **WGS84; 742.932,89 E, 4.479.016,74 N** nel sistema **UTM WGS84 33N**;
- 4.A l'AQP, entro **180 giorni** dalla data di trasmissione del presente provvedimento, dovrà trasmettere la proposta di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con l'individuazione dei potenziali piezometri/pozzi a monte e a valle idrogeologica dal punto di scarico da sottoporre alle valutazioni di Arpa Puglia;
- 5.A la comunicazione dei risultati analitici dovrà avvenire secondo le modalità previste nel PMA (capitolo 10); i soli superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente dovranno essere prontamente trasmessi *in primis* alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale) e all'Arpa Puglia e, in aggiunta, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 6.A l'AQP, con cadenza annuale, dovrà inoltre trasmettere:
 - a l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - b l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - c le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- 7.A di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
 - a qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

- b dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- c dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- d dovrà rispettare gli obblighi di registrazione e di conservazione dei documenti previsti dal Piano di Gestione e dagli annessi allegati, nonché dal disciplinare di gestione ordinaria;
- e dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- f dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- g i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- h dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
- i dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- j lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE****ALLEGATO B****QUADRO PRESCRITTIVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO CON FINALITÀ DI RIUTILIZZO IRRIGUO
(RR n. 8/2012)**

- 1.B le acque reflue affinate riutilizzate ai fini irrigui secondo il programma annuale di riutilizzo, indicato in premessa (**Allegato C**), dovranno rispettare i parametri ed i valori limite indicati nella tab. 1 all. 1 al RR n. 8/2012;
- 2.B in merito alla succitata tabella si evidenzia e dispone quanto segue (cfr note alla tab. 1 del RR n. 8/2012):
- a *Per tutti i parametri chimico-fisici i valori limite sono da riferirsi a valori medi della singola campagna irrigua; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso ove, nel corso dei controlli, il valore puntuale di qualsiasi parametro risulti superiore al 100% del valore limite;***
 - b *Per il parametro Escherichia coli, il valore limite indicato in tabella (10 UFC/100ml) è da riferirsi all'80% dei campioni, con un valore massimo di 100 UFC/100 ml; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml;***
 - c *Per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni; **il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella.***
 - d *Qualora si verificano i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti, **il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno tre controlli successivi consecutivi.***
- 3.B nelle more dell'adozione del Piano di Gestione ai sensi del RR n. 8/2012 e qualora il **gestore della rete di distribuzione** (Consorzio) non comunichi, con un **preavviso minimo di 60 giorni**, la variazione del **"programma di riutilizzo annuale"** indicato in premessa, la stagione irrigua avrà durata potenziale **dal 1 aprile al 30 ottobre** di ogni anno; ad ogni buon conto, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, il gestore della rete di distribuzione è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua;
- 4.B prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione (Consorzio), comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovranno essere tempestivamente comunicate;
- 5.B durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Consorzio che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nella documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione; ad ogni buon conto, **nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo**, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel canale della Lamia, nel rispetto dei valori limiti indicati nell'Allegato A – punto 1.A;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

- 6.B l'AQP, durante la stagione irrigua, potrà sospendere la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:
- a senza comunicazione preventiva, esclusivamente nel caso di improvviso malfunzionamento dell'impianto di depurazione e/o di affinamento per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore AQP; tale circostanza dovrà successivamente essere documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;
 - b tempestivamente, qualora, nel corso dei controlli di conformità o di autocontrollo, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai punti 1.B e 2.B, dandone immediata comunicazione all'AIP, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia e al gestore della rete di distribuzione irrigua (Consorzio); la riattivazione potrà avvenire solo dopo il verificarsi delle condizioni di cui al punto 2.B lettera d);
 - c previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e vigilanza ambientale) e ad Arpa Puglia, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;
 - d previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per motivazioni di propria opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;
 - e previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;
 - f qualora si verifichino i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore canale della Lamia) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso dei valori limite indicati nell'Allegato A – punto 1.A;
- 7.B Il gestore della rete di distribuzione, (Consorzio), qualora si verifichino le circostanze del precedente punto 6.B lettere d) - e), dovrà comunicare ad AQP, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e Vigilanza ambientale) i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;
- 8.B l'AQP, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento, è assoggettato, inoltre, alle seguenti prescrizioni:
- a dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 1.B) e 2B) sino al punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua; tale punto è rappresentato dalla vasca di carico ove è alloggiato l'impianto di sollevamento del Consorzio di Bonifica ed ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 742.954,90 E, 4.478.968,93 N**; sistema **WGS84: 17°51'50,15"E, 40°25'33,24"N**;
 - b dovrà effettuare gli autocontrolli previsti dal RR n. 8/2012 allegato 4 paragrafo 1.3 tab. 4, ove per frequenza annuale dovrà intendersi minimo 2 autocontrolli per stagione irrigua e per frequenza semestrale minimo 3 autocontrolli per stagione irrigua (attualmente di 7 mesi);
 - c fermo restando quanto in precedenza prescritto sulla qualità delle acque affinate, sui casi di sospensione e di riavvio dell'erogazione di queste ultime, il gestore dovrà comunque attenersi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

alle procedure del Piano Operativo di Sicurezza e Intervento per la gestione delle emergenze qualora si verificano le condizioni anomale in esso indicate nonché eventuali fuori limite;

- d Tutti i risultati degli autocontrolli effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; **saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione**, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e gestore della rete di distribuzione; **dovranno invece essere trasmessi tempestivamente, unitamente alle relative comunicazioni, gli autocontrolli con fuori limite che abbiano determinato la sospensione di erogazione delle acque affinate e gli accertamenti analitici consecutivi che abbiano acclarato il rispetto dei predetti limiti per la riattivazione dell'erogazione del servizio;**

9.B Il gestore della rete di distribuzione delle acque affinate (Consorzio), è assoggettato alle seguenti prescrizioni:

- a dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui ai sub 1.B) e 2.B) dal punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua agli utilizzatori finali;
- b onde evitare inutili sprechi di risorse e in coordinamento a quanto già prescritto al punto 7.B, dovrà attivare lo scarico alternativo/emergenza della vasca di accumulo nel fosso di guardia solo per le finalità prefissate e non come troppo pieno conseguente ad un mancato utilizzo delle acque reflue affinate; le acque rilasciate mediante lo scarico alternativo/emergenza dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
- c dovrà effettuare un minimo di 4 campagne di misura dei parametri di cui alla Sezione 1 della Tabella 1 dell'Allegato 1 al RR 8/2012 durante la stagione irrigua (1 aprile - 30 ottobre); il prelievo dei campioni avverrà presso la vasca di accumulo realizzata dal Consorzio ubicata alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 744.619,56 E, 4.479.001,56 N**; sistema **WGS84: 17°53'0,75"E, 40°25'32,54" N**; i campioni da sottoporre alle analisi dovranno essere medi ponderati nell'arco delle 24 ore;
- d dovrà effettuare, con cadenza annuale, il monitoraggio degli effetti ambientali del riutilizzo secondo le seguenti modalità e tempistiche:
- **analisi del suolo:** 2 campioni per stagione (inizio e fine stagione) su 3 postazioni (2 parcelle irrigue + 1 bianco) con il set di parametri chimico-fisici e microbiologici indicati al punto 2 paragrafo 2 "Monitoraggio dell'attività di riutilizzo" all. 4 del RR n. 8/2012;
 - **analisi microbiologiche dei prodotti agricoli:** 3 campioni per stagione su 4 postazioni (3 prodotti + 1 bianco) con il set di parametri microbiologici indicati al punto 2 paragrafo 2 "Monitoraggio dell'attività di riutilizzo" all. 4 del RR n. 8/2012;
- e Tutti i risultati degli autocontrolli e del monitoraggio effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; **saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione**, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e ad AQP;
- f dovrà vigilare affinché siano rispettati i limiti ed i divieti espressamente previsti dall'art. 8 commi 4, 5, 6, dall'art. 11 comma 7 e dall'allegato 5 del RR n. 8/2012;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

ALLEGATO C

PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO IRRIGUO

(estratto relazione redatta dal Consorzio per elaborazione del Piano di Gestione)

In particolare la granulometria delle terre rosse presenta di norma un ampio range di variazione. Si tratta di terreni composti da particelle delle dimensioni del limo e/o delle sabbie fini, con una discreta presenza di frazione argillosa. Inoltre si evidenzia una dominanza di terreni marroni, con sfumature dal marrone chiaro al marrone scuro; terreni grigi con sfumature dal grigio chiaro al grigio più scuro; sono assenti o molto rari i terreni neri e biancastri.

Dal punto di vista granulometrico si riscontrano sabbie limose e limi sabbiosi -argillosi, talvolta con sostanziali variazioni anche all'interno dello stesso deposito.

Le terre rosse, anch'esse presenti sono l'espressione di depositi eluviali e colluviali, ovvero il prodotto di alterazione e disfacimento della roccia in posto o l'accumulo di materiali che hanno subito un trasporto modesto e presenti nelle aree morfologicamente più depresse.

In definitiva sono terreni costituiti, per la maggior parte, da terra fina, privi di scheletro o con scheletro inferiore ai 10 grammi per mille. Nell'area interessata si riscontrano terreni con scheletro da 10 a 100 grammi per mille di terra fina e raramente terreni pietrosi, con scheletro oltre i 100 grammi per mille. Si tratta di terreni argillosi e/o di medio impasto, in base al contenuto di argilla, limo e sabbia.

I suoli, pertanto, si presentano moderatamente calcarei, con un contenuto medio che si aggira intorno all'12%, e con una percentuale di carbonati totali che aumenta all'aumentare della profondità.

Per quanto riguarda il pH, i terreni di questa zona sono caratterizzati dall'avere un valore medio di pH che si aggira intorno alla neutralità di 7,22 con un valore minimo di 6,00 e al massimo di 7,90.

Lo studio comparato delle precipitazioni e delle temperature evidenzia che il periodo di maggiore siccità coincide con la stagione irrigua con particolari picchi nell'ultima decade di luglio e la prima di agosto. In tale periodo si registra maggiore richiesta di volumi irrigui da parte degli utenti.

6) Tipologia di colture presenti, inquadramento catastale e Programma annuale di utilizzo della risorsa (art. 5 comma 4).

Sul sito in esame, con sopralluoghi di verifica e di controllo, sono state individuate le seguenti classi di utilizzazione del suolo: oliveto, vigneto, seminativo asciutto.

Di seguito si riporta la tabella delle colture rilevate dal N.C.T. afferenti il comprensorio interessato.

Colture	Superfici in ha
Oliveto	37
Vigneto	131
Seminativo	150
Totale	318

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

Gli appezzamenti, in tutto l'areale, presentano, in buona misura, un suolo fertile che, con un sufficiente apporto idrico e una sistemazione dal punto di vista idraulico, consente un'agricoltura intensiva con una produttività piuttosto alta; in questa condizione si riscontrano gli appezzamenti coltivati a vigneto provvisti di impianti di irrigazione aziendale a basso volume.

In coltura estensiva i seminativi non irrigui, che un tempo negli anni '60 erano coltivati a tabacco, quando non sono coltivati a cereali (grano duro, orzo, ecc.) rimangono incolti con uno sviluppo di una vegetazione erbacea perenne tipica delle aree sottoposte a ristagno idrico per insufficiente deflusso delle acque meteoriche a causa della destrutturazione della rete idraulica di smaltimento che un tempo assicurava un allontanamento delle acque in eccesso. I terreni esprimono una buona potenzialità alla coltivazione di colture ortive in pieno campo, come pomodoro, cavolfiore, angurie, ecc.

Sono comunque suoli adatti ad un'utilizzazione agronomica e le limitazioni esistenti li rendono, al massimo, di terza classe per quanto riguarda la capacità d'uso (II e III s).

Quasi assenti le forti limitazioni intrinseche all'uso del suolo che portano ad una limitata scelta di specie coltivabili. Infine, un fenomeno che si è registrato nell'ultimo decennio è rappresentato dalle frequenti situazioni di conversione dell'utilizzazione del suolo agricolo dalla coltura permanente, qual è il vigneto, a seminativo. Infatti, molto spesso, l'estirpazione dei vigneti, ormai vecchi, non è stata seguita da un loro reimpianto. Tuttavia si registrano nuovi impianti di vigneto che sta interessando una vasta superficie.

Il risultato, attualmente visibile in maniera preponderante, è la presenza di numerosi appezzamenti a vigneto, in irriguo, che derivano da ex-vigneti, estirpati. È comunque una coltura arborea importante per l'economia del territorio che ricade totalmente con i suoi vigneti nella zona di produzione D.O.C. del vino denominato "Salice Salentino".

La Denominazione di Origine Controllata "Salice Salentino" rosso e rosato, senza alcuna specificazione di vitigno, è riservata ai vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti dai vigneti composti in ambito aziendale dal vitigno Negroamaro per almeno il 75%. Possono concorrere alla produzione di detti vini, da sole o congiuntamente, anche le uve di altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione in Puglia per la zona di produzione omogenea "Salento-Arco Ionico" iscritti nel Registro Nazionale delle varietà di vite per uve da vino presenti in ambito aziendale, nella misura massima del 25% della superficie iscritta allo schedario viticolo come Primitivo, Malvasia Nera, ecc.

Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende tutto il territorio amministrativo di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e Sandonaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi.

Questo contesto agronomico garantisce l'utilizzo della risorsa idrica consortile e attesta il valore dell'investimento proposto con il progetto di utilizzo delle acque reflue affinate e recuperate.

Per quanto riguarda l'olivo, le cultivar maggiormente presenti sono l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, con alberi di elevata vigoria, di aspetto rustico e portamento espanso. Trattasi, nella quasi totalità, allevati in coltura tradizionale, con sesti ampi mediamente 10 x 10 di età compresa tra 80 - 100 anni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

In alcuni appezzamenti negli anni '70 e '80 sono state messe a dimora delle varietà come Nociera e Leccino che richiedono, invece, una coltivazione intensiva.

Da riscontri e sopralluoghi effettuati nell'areale interessato si evidenzia la presenza del batterio Xylella Fastidiosa che ha interessato la quasi totalità delle piante presenti. Pertanto sarà possibile estirpare e impiantare nuovi oliveti facendo ricorso alle cultivar ritenute più tolleranti al batterio (FS17 Favolosa e Leccino).

La risorsa idrica verrà distribuita dal 15 Aprile al 30 settembre di ogni anno ad esclusione delle domeniche e dei giorni festivi. Gli orari di funzionamento del sistema di pompaggio sono compresi tra le 6,30 e le 18,30. Qualora si rappresentino esigenze particolare da parte degli utenti ed in presenza di periodi siccitosi, molto frequenti negli ultimi anni, la stagione irrigua viene prolungata fino al 31 ottobre con adozioni di turni anche domenicali e festivi.

Il programma annuale di utilizzo della risorsa idrica è redatto sulla base dei prelievi di risorsa idrica annui per le varie tipologia di colture che si prevede possano essere irrigate nel comprensorio interessato.

Si prevede una parcellizzazione del 50% per la coltura del vigneto. Risulta assai più difficile procedere alla parcellizzazione dei seminativi e dell'olivo per effetto della variazione, nel primo caso dell'andamento dei mercati e delle scelte imprenditoriali, nel secondo dell'evoluzione della problematica legata alle decisioni politiche afferenti la conversione colturale (reimpianti) a seguito dei danni prodotti dalla Xylella Fastidiosa.

La struttura dei consumi è subordinata alle colture agrarie praticate e quindi, dalla stagionalità delle stesse.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva, espressa in mc, relativa alla stima dei prelievi mensili da parte degli utenti.

Trattasi di mera stima rapportata al ciclo biologico delle colture interessate che può subire variazioni, in più o in meno, a seconda di variabili correlate all'andamento stagionale e alla evoluzione colturale riferita in particolar modo alla coltura di oliveto e di ortaggi. Tuttavia si può stimare un prelievo annuo di mc. 150.000 così come di seguito indicati:

Periodo di prelievo	Mc. emunti
Aprile	10.000
Maggio	10.000
Giugno	30.000
Luglio	40.000
Agosto	40.000
Settembre	10.000
Ottobre	10.000
TOTALI	150.000

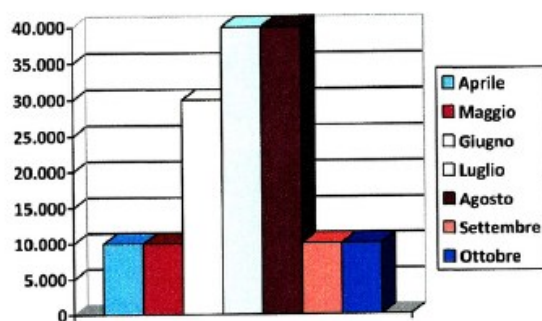


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE



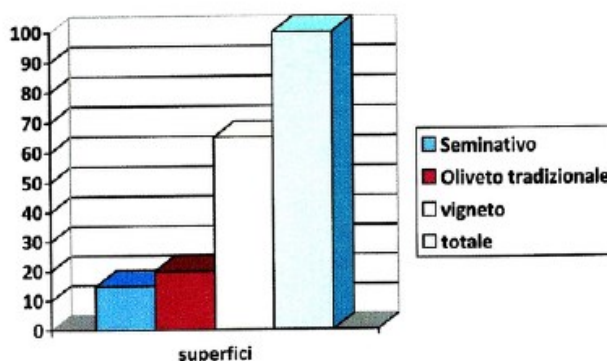
Totali 150.000 mc

I mc. erogati annualmente sono stimati in circa 150.000 con picco di erogazione tra giugno e agosto in cui si ha un emungimento di circa 110.000 mc.

La irrigazione degli ulivi ipotizzabile solo in caso di realizzazione di nuovi impianti, determina una richiesta di risorsa idrica con distribuzione regolare nei mesi di giugno-luglio - agosto con picco nei mesi di luglio e agosto. Il fabbisogno riferito alle colture orticole varia nel corso dell'anno e il picco si riscontra nei mesi di giugno e luglio. Si può ipotizzare anche una produzione invernale.

Nella tabella che segue sono riportate le colture che si stima possano essere irrigate e le modalità di irrigazione.

Colture	superficie Ha	sistemi irrigui
Seminativo	15	Non definiti
Oliveto tradizionale	20	Non definiti
Vigneto da vino	65	Impianto a goccia o con ala gocciolante sospesa dal suolo
Totale	100	

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE**

Il distretto irriguo "Sinni lotto I e II" ricade negli agri dei Comuni di San Pancrazio Salentino – San Donaci – Guagnano e più precisamente:

- Per l'agro di San Pancrazio i terreni ricadono nei fogli di mappa n° 34 – 35;
- Per l'agro di San Donaci i terreni ricadono nel foglio di mappa n° 33;
- Per l'agro di Guagnano i terreni ricadono nel foglio n° 05;

In allegato si riporta l'inquadramento catastale con la delimitazione delle aree interessate alla pratica del riutilizzo, nonché l'elenco delle particelle catastali ricadenti nel perimetro del distretto irriguo, distinte per agro.

7) CONCLUSIONI

Da quanto sopra specificato si evidenzia che le caratteristiche chimico-fisiche dei terreni e delle acque affinate distribuite, consentono un uso non ristretto delle stesse acque, senza alcuna limitazione d'uso.

Tuttavia, in conformità del comma 2, dell'art 11 del Regolamento Regionale n. 8 del 2012, il Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, in qualità di gestore della rete di distribuzione, dovrà adeguatamente contrassegnare i punti di consegna (idranti), dell'acqua reflua affinata, con segnaletica colorata e visibile .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 91

Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Trani. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con atto dirigenziale n. 171 del 31/07/2019, ha rilasciato in favore di AQP Spa, in qualità di gestore del SII, l'autorizzazione provvisoria allo scarico in mare (battigia) delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Trani, nelle more della rifunzionalizzazione e del passaggio in gestione della condotta sottomarina dal Comune di Trani ad AQP;
- con successivo atto dirigenziale n. 153 del 20/05/2021, la scrivente Sezione ha rilasciato un'ulteriore autorizzazione allo scarico, dopo aver preso atto del costante rispetto dei valori limite ex lege licenziati dal depuratore comunale; il titolo autorizzativo ha assunto nuovamente natura provvisoria in attesa che si completassero le procedure per la rifunzionalizzazione e passaggio in gestione della condotta sottomarina dal Comune ad AQP;
- la scrivente Sezione ha acquisito al proprio protocollo, in data successiva al rilascio del titolo autorizzativo del 2021, sia la nota prot. 25505 del 18/05/2021 del Comune di Trani, sia la nota prot. 33702 del 19/05/2021 di AQP, con le quali venivano forniti gli aggiornamenti sullo stato delle attività di verifica sulla condotta sottomarina richieste con precedente nota di questa Sezione prot. 5039 del 28/04/2021;
- l'AQP, con nota prot n. 34657 del 24/05/2021, ha richiesto al Comune di Trani di emettere l'ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 9 del RR n. 13/2017;
- Il Comune di Trani ha inoltrato alla scrivente Sezione, per conoscenza, la nota prot. 36124 del 06/07/2021 indirizzata alla competente Capitaneria di Porto nell'ambito del procedimento di consegna ex art. 34 del Cod. Nav. dell'area di demanio marittimo interessata dal progetto di AQP P1483 e dell'area di battigia interessata dall'attuale scarico;
- l'AQP, con nota prot. 17669 del 17/03/2022, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo rilasciato, allegando la seguente documentazione: attestazione di efficienza funzionale dell'impianto e dell'emissario; autocontrolli effettuati sull'affluente ed effluente; autocontrolli del corpo idrico recettore; schede riassuntive mensili dei dati di esercizio dell'impianto; elenco delle attività produttive autorizzate allo scarico dei reflui di processo in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 2761 del 25/03/2022, al fine di acquisire l'ulteriore documentazione rilevante ai fini istruttori per il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, ha convocato i soggetti interessati (Comune, AQO ed AIP) ad una riunione da svolgersi in modalità di video conferenza il giorno 12/04/2022;
- in occasione della suddetta riunione, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. 3677 del 19/04/2022, sono state acquisite le informazioni e le intese istituzionali nel seguito elencate:
 - *"Con riguardo al depuratore di Trani, l'AQP, sulla scorta degli standard di PMA già elaborati, si impegna a redigere uno specifico piano di monitoraggio ambientale da sottoporre a validazione di Arpa. Ad ogni buon conto l'AQP evidenzia che, in conformità a quanto prescritto nel titolo autorizzativo al punto 4e), ha effettuato i controlli analitici sul corpo recettore in prossimità dell'attuale punto di scarico."*
 - Relativamente alla condotta sottomarina, si è appreso che il tecnico incaricato dal Comune era in procinto di terminare l'elaborazione del verbale di accertamento tecnico e contabile dei lavori eseguiti, sulla base della relazione sul conto finale delle opere redatta dal direttore dei lavori e delle video

ispezioni condotte nel 2014 e nel 2020; si è, inoltre, appreso che l'elaborato finale che sarà redatto dal tecnico incaricato dal Comune **“sarà solo un verbale di accertamento contabile e non anche di consistenza”**;

- *I rappresentanti di AIP, Regione ed AQP, avendo appreso dall'ing. (omissis) gli aggiornamenti rispetto all'incarico ricevuto dal Comune, ritengono necessario attivare interlocuzioni dirette con l'amministrazione comunale per ricevere gli opportuni ragguagli in merito al verbale dello stato di consistenza delle opere realizzate relative alla condotta sottomarina.*
 - *Tali interlocuzioni che potranno avvenire anche a mezzo di tavoli tecnici specifici, hanno la finalità di traguardare gli obiettivi già da tempo prefissati, ovvero il passaggio in consegna della condotta sottomarina ad AQP e la sua successiva rifunzionalizzazione.*
 - *La Regione ritiene che gli aggiornamenti istruttori acquisiti nell'odierna riunione e gli impegni assunti dai soggetti interessati consentono di poter procedere con il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico che chiaramente conserverà, ancora una volta, natura provvisoria.*
 - *Ad ogni buon conto, la Regione si riserva di effettuare le proprie valutazioni sui tempi di validità del titolo a rilasciarsi, anche in ragione delle informazioni che giungeranno dal Comune in merito al tema della condotta sottomarina.*
- La scrivente Sezione ha acquisito solo in data 04/05/2022, al prot. 4097, la relazione predisposta dal Comune assente nella riunione del 12/04/2022; tale relazione, trasmessa con nota prot. 24639 del 11/04/2022, contiene un compendio degli atti relativi alla condotta sottomarina predisposti dal Comune dal 2021 in poi;

CONSIDERATO CHE:

- la configurazione impiantistica del depuratore in esame già valutata nel rilascio del precedente titolo autorizzativo allo scarico non ha subito alcuna variazione e sono rimaste pressoché immutate le caratteristiche dello scarico;
- Sulla base degli esiti degli RDP di autocontrollo, il gestore dell'impianto di depurazione ha rilasciato l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione in esame con riferimento al periodo gennaio-dicembre 2021;
- Dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel triennio 2019-2020-2021 emerge un costante rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006, fatta eccezione per due sporadici superamenti dei valori limite del parametro microbiologico occorsi nel 2021 (rdp 10431 del 15/06/2022 e rdp 13065 del 15/07/2021)

DATO ATTO CHE:

- l'agglomerato di Trani è costituito dall'omonimo abitato e dalle località Lido Mattinelle, Villa Dragonetti e Santo Stefano;
- l'esecuzione dell'intervento di potenziamento/adeguamento dell'impianto depurativo ne ha aumentato la capacità di trattamento fino al valore del carico generato dall'abitato di Trani previsto dal PTA (2009-2015), pari a 83.677 AE, pressoché identico a quello previsto dall'aggiornamento del PTA (2015-2021) di 83.700 AE;
- la conclusione dei lavori di potenziamento è avvenuta in data 24/05/2017 ed il relativo certificato di collaudo T. A. è stato acquisito agli atti di questa Sezione con prot. n. 7712 del 17/06/2019;
- l'impianto, nelle condizioni attuali e cioè nelle more del completamento dei lavori di rifunzionalizzazione della C.S., continuerà a scaricare in battaglia, nel rispetto dei limiti previsti dalle Tab. 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
- l'impianto di depurazione in esame ha una potenzialità in grado di garantire il trattamento del carico di esercizio proveniente dall'agglomerato che nel 2019 si è attestato su 73.502 AE, con un volume annuo

di reflui trattati di circa 2.665.960 mc (portata media 7.304 mc/g $\cong$ **304 mc/h**), secondo i dati forniti dal Gestore;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento de quo e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti

e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, all'esercizio provvisorio dello scarico del depuratore consortile, a servizio dell'agglomerato di Trani, nel Mar Adriatico, nel punto di scarico in battigia avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 33N: 618017 E – 4571237,97 N
- 3. di stabilire che:**
 - a) lo scarico dell'impianto di Trani, in ragione della sua odierna potenzialità, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente assunti in progettazione e compatibili con l'attuale configurazione impiantistica;
 - b) la presente **autorizzazione provvisoria**, nelle more della rifunionalizzazione e del passaggio in gestione della condotta sottomarina dal Comune di Trani ad AQP, avrà validità di **2 (due) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati. Almeno 2 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - c) **l'AQP spa, gestore dell'impianto, entro il termine di 1 mese**, dalla notifica del presente provvedimento, dovrà trasmettere il Piano di Monitoraggio di cui all'allegato C6 del RR n. 13/2017 da sottoporre a validazione di Arpa Puglia;
 - d) **Il Comune, entro il termine di 6 mesi**, dalla notifica del presente provvedimento, dovrà perfezionare la procedura per la consegna, a titolo gratuito, dell'area del demanio marittimo (battigia) interessata dall'attuale scarico del depuratore in esame ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione (R.D. n. 327 del 30 marzo 1942) e dell'art. 36 del regolamento del Codice della Navigazione (DPR n. 328 del 15 febbraio 1952);

4. di stabilire che l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:

- a) l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
- b) l'AQP Spa, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 4a), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
- c) l'AQP, ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 24 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 6 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (4b); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- d) L'AQP, nelle more della redazione e validazione del PM di cui all'allegato C6 del RR n. 13/2017, oltre a garantire il rispetto dei valori limite allo scarico attualmente applicabili al caso di specie (tab.1 e 3 all. V alla parte III del TUA), dovrà effettuare con cadenza trimestrale il monitoraggio del Corpo idrico recettore impiegando il seguente set di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità, Salmonella sp.;**

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a) nelle more della piena operatività del Piano di Monitoraggio, i risultati degli autocontrolli e quelli a carico del Corpo Idrico Superficiale dovranno essere trasmessi con cadenza annuale ed in occasione della richiesta di rinnovo, unitamente alle seguenti attestazioni:
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta, qualora modificato rispetto a quello già depositato in atti;
- b) qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- c) Il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d) Il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale

della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia BAT e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al direttore tecnico;

6. **Di stabilire che** AQP rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. Di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
 - a) dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b) dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d) il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera b e c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
 - e) dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza ex lege previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - f) lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
 - g) dovranno essere rispettate le specifiche prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'Autorità competente;
8. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m intorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
9. di impegnare Arpa Puglia:
 - a) sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo **24 campionamenti minimi su base annuale**, di cui 6 (sei) su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA (E. coli 2.500 UFC/100 ml);
 - b) a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore di Trani;

- 10.di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 11.di impegnare** il Comune di Trani, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia BAT, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 12.di impegnare il Comune di Trani** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- 13.di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
- 14.di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- 15.di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
- 16.di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- 17.di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- 18.di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, alla Capitaneria di Porto competente, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di Trani;
- 19.di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, alla Capitaneria di Porto competente, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di Trani;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia e sul portale Amministrazione Trasparente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- g)

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2022, n. 110
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica in favore di Matarrese Filomena Valeria Eleonora ai sensi dell'art. 10 L.r. 13/2012 come modificato dall'art.16 della l.r. n.40/2016.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO CHE

La legge regionale 25 maggio 2012, n.13 e ss.mm.ii. *"Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche. Competenza amministrativa delle Province"*, nel rispetto della vigente normativa dell'Unione europea e nazionale in materia, definisce e disciplina le attività professionali turistiche di accompagnamento".

In sede di prima applicazione della suddetta legge, è stata riconosciuta l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica e/o accompagnatore turistico a coloro che avessero già esercitato in Puglia a determinate condizioni, ai sensi dell'art.10 della l.r. n.13/2012;

CONSTATATO CHE:

L'art. 16 della l.r. n. 40 del 30 Dicembre 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017) ha integrato il suindicato art.10 della l.r. n.13/2012 inserendo il comma 2 che recita testualmente:

2. "L'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica e/o accompagnatore turistico è riconosciuta a coloro che alla data di entrata in vigore del presente comma sono in possesso del diploma di qualifica professionale di guida turistica o accompagnatore turistico, rilasciati da istituti scolastici pubblici o parificati pugliesi, nonché a coloro che hanno conseguito in Puglia l'attestato di qualifica professionale di guida turistica o accompagnatore turistico, all'esito di appositi corsi formativi autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale";

CONSIDERATO CHE

La legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” all’art. 2, ha stabilito che le funzioni amministrative delegate conferite o comunque esercitate dalle Province prima della entrata in vigore della richiamata l.r. n.9, ivi comprese le funzioni in materia di turismo di cui alla lett. d), sono trasferite alla Regione e dalla stessa esercitate.

Inoltre l’art. 6 comma 4, della medesima legge regionale dispone che dalla data di entrata in vigore della l.r. 31/2015 di riforma del sistema di governo regionale e territoriale, le competenze amministrative in materia di attività professionali turistiche si intendono esercitate dalla Regione;

VISTA

la richiesta inoltrata, dalla sig.ra MATARRESE Filomena Valeria Eleonora (i cui dati sono riportati nell’allegata scheda anagrafica) finalizzata ad ottenere il riconoscimento dell’abilitazione di guida turistica ai sensi dell’art.16 della l.r. n.40/2016;

VISTA

la nota prot. AOO_137- 0013621 del 28/04/2022, acquisita in atti il 02/05/2022 - prot. AOO_056-0001471, con cui la Sezione Formazione Professionale regionale - Servizio Programmazione della Formazione Professionale, effettuate le verifiche sul verbale degli esami finali, ha certificato che *“Visto l’esito istruttorio degli esami finali si certifica che la sig.ra MATARRESE Filomena Valeria Eleonora, nata a....., ha frequentato il corso n. 1 di Qualifica Biennale Post Diploma, per “GUIDA TURISTICA” - presso il Centro di Formazione Professionale: “ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE” – sede di Bari- il corso, della durata di 1.000 ore, autorizzato dalla Regione Puglia con atto n. 331 del 14/07/1998.*

La sig.ra MATARRESE Filomena Valeria Eleonora, ha sostenuto gli esami finali, nei giorni 19 e 20 aprile 1999, con esito positivo, conseguendo l’attestato di qualifica per “GUIDA TURISTICA”, valido ai sensi e per gli effetti art. 14 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845.

VISTO

l’attestato di Qualifica professionale di Guida Turistica datato 20/04/1999 rilasciato alla sig.ra MATARRESE Filomena Valeria Eleonora;

RITENUTO

di provvedere al consequenziale riconoscimento di abilitazione di guida turistica in favore della Sig.ra **MATARRESE Filomena Valeria Eleonora**, ai sensi dell’art. 10 l.r. 13/2012 come modificato dall’art.16 della l.r. n.40/ 2016,

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore della Sig. ra **MATARRESE Filomena Valeria Eleonora**, i cui dati sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, l'abilitazione di Guida Turistica ai sensi dell'art. 10 l.r. 13/2012 come modificato dall'art.16 della l.r. n.40/2016;

- **di stabilire** che il tesserino di riconoscimento di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica, di cui alla l.r. 13/2012 e ss.mm.ii. sarà rilasciato in base alla procedura contemplata nella determinazione dirigenziale n. 91 del 7 dicembre 2016 (B.U.R. Puglia n.9 del 19.01.2017), previa presentazione di apposita richiesta da parte dell'interessata;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
è immediatamente esecutivo;

si compone di n.6 pagine, di cui una di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

- di notificare copia del presente provvedimento alla Sig. ra **MATARRESE Filomena Valeria Eleonora**.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 maggio 2022, n. 111
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreti MIBACT del 12/04/2017 e 05/08/2020. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
 - la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
 - gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
 - la DGR n.1518 del 31/07/2015;
 - il DPGR n.443 del 31/07/2015;
 - la DGR n. 458 dell'08/04/2016
 - il DPGR n.304 del 10/05/2016;
 - il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
 - Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
 - Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
 - Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
 - Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
 - Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 (BURP n.142 del 06/11/2018), sono state approvate le *"Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii."* (d'ora innanzi anche solo *"Linee guida"*).

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

"1. L'abilitazione alla professione di guida turistica e' valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre

2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica".

Il Ministero competente in materia, in attuazione al summenzionato Decreto Legislativo, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art.22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Con Decreto Ministeriale emanato dal MIBACT- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo- Direzione Generale Turismo del 12 aprile 2017, successivamente modificato con Decreto Ministeriale del 05/08/2020, è stato riconosciuto ad una cittadina bulgara, la sig.ra **Stoilova Ivanova Gergana**, il titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nazionale nelle lingue bulgaro e italiano conseguito in Bulgaria. Il decreto dispone che il riconoscimento del titolo "è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà stabilita e organizzata, in accordo con la Regione Puglia ambito territoriale prescelto dall'interessata per l'organizzazione della misura compensativa, viene individuata in un tirocinio di 6 mesi ovvero in una prova orale".

La misura compensativa scelta dalla sig.ra **Stoilova Ivanova Gergana**, come previsto dall'art. 22 del d.lgs 206/2007, consiste nella prova orale.

La prova orale, contemplata dalle Linee guida approvate DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, si concretizza in un esame da espletarsi in lingua italiana, teso a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo;

PRESO ATTO che

con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n.21 del 30/01/2019 è stata nominata la Commissione esaminatrice deputata all'espletamento delle prove abilitative di cui alle linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 che, nella seduta del 14.05.2019, ha determinato i criteri e le modalità di valutazione della prova d'esame orale di cui alle citate linee guida.

La richiamata Commissione nella seduta riservata del 04 aprile 2022 ha fissato al 05 maggio 2022 la data di espletamento della prova d'esame della sig.ra **Stoilova Ivanova Gergana**.

Il giorno 02 maggio 2022 la Commissione, riunita in seduta riservata, ha determinato le domande da porre alla candidata al fine di verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale nonché la conoscenza della legislazione nazionale in materia di turismo.

Successivamente, in data 05 maggio 2022, in seduta pubblica, presso gli Uffici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla presenza di un testimone la Commissione ha esaminato la sig.ra **Stoilova Ivanova Gergana**;

CONSIDERATO che

la prova orale sostenuta dalla sig.ra **Stoilova Ivanova Gergana** si è conclusa positivamente con il punteggio di 28/40, atteso che il punteggio minimo per superare la prova era di 24/40;

VISTE

le risultanze della prova orale d'esame

VISTI:

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;

gli artt. 16 e 22- Capo II del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;

la Legge n.97/2013, art. 3;

la l.r. n. 13/2012, art.6;

la l. r. n.9/2016, art. 6;

la DGR n.1767 dell'11/10/2018;

la D.D. n. 21 del 30/01/2019;

i Decreti Ministeriali (MIBACT) del 12/04/2017 e 05/08/2020;

le determinazioni assunte, in materia di misure compensative dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in accordo con le Regioni, di cui alla nota della ex Direzione Generale Turismo del 18 novembre 2016 alla Commissione Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome c/o Regione Abruzzo, nonché le ulteriori determinazioni assunte nella riunione del 16 marzo 2017 con le Regioni in materia di guide turistiche;

si propone:

- di dare atto che ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) – Direzione Generale Turismo- del 12 aprile 2017 e successivo Decreto del 05/08/2020 la candidata **Stoilova Ivanova Gergana**, è abilitata all'esercizio della professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue bulgaro e italiano avendo sostenuto in italiano e superato positivamente la misura compensativa ivi prevista (prova orale);

- di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta candidata, sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la candidata è abilitata ad esercitare la professione di guida turistica.

Nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento la candidata potrà iniziare ad esercitare la professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue straniere per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente ad interim del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di dare atto che:**
 - ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) – Direzione Generale Turismo- del 12 aprile 2017 e successivo Decreto del 05/08/2020 la candidata **Stoilova Ivanova Gergana**, è abilitata all'esercizio della professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue bulgaro e italiano avendo sostenuto in italiano e superato positivamente la misura compensativa ivi prevista (prova orale);
 - a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta candidata sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la candidata è abilitata ad esercitare la professione di guida turistica;
 - **nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento la candidata potrà iniziare ad esercitare la professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo;**
- **di notificare** il presente provvedimento:
 - alla candidata **Stoilova Ivanova Gergana**;
 - al Ministero del Turismo;
- **di dichiarare** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **dare atto** che il presente provvedimento:
 - si compone di n. 6 pagine;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it

nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021.

**Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 176

ID VIA 607 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo" nel Comune di Racale (Le). Proponente: Sol Meridie Village S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8, lett. a) *"villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000*

m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati", della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2. ax) "campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc., o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati" nonché vista la fonte di finanziamento PO FESR 2014-2020, Regolamento Regionale n. 17/2014-Titolo II Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione-PIA TURISMO" ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO che:

- con pec del 10/12/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15793 del 11/12/2020, la Società SOL MERIDIE VILLAGE S.r.l. ha chiesto l'avvio del *"Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per progetto di completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo"* nel Comune di Racale (Le), allegando la documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/06/2021;
- con nota prot. n. AOO_089/16557 del 30/12/2020 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, effettuata d'ufficio la verifica della completezza della documentazione trasmessa ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dalla L.n. 120/2020 (Decreto Semplificazioni), ha richiesto alla Società proponente la regolarizzazione dell'istanza e la trasmissione di documentazione utile al fine del formale avvio del procedimento;
- con nota prot. n. AOO_089/8739 del 07/06/2021 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, stante il mancato riscontro alla nota prot. n. AOO_089/16557 del 30/12/2020 da parte del Proponente, ha comunicato- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 23 co.3 del TUA e dell'art. 5 co.2 lett.b del r.r.13/2015- l'archiviazione dell'istanza in oggetto;
- con pec del 09/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8983 del 09/06/2021, il Proponente ha comunicato che *"omissis...., per mero errore di indirizzo, la documentazione da Voi richiesta...omissis....non è pervenuta alle SS.VV. come dovuto...."* e contestualmente ha inviato quanto richiesto con nota prot. n. AOO_089/16557 del 30/12/2021;
- con nota prot. n. AOO_089/9457 del 17/06/2021 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 1048 del 05/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10446 del 09/07/2021, la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia-Sede Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo che, *"....omissis.... analizzati gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale Ambientale, non essendo state rilevate interferenze del Complesso polifunzionale con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza, così come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi"*;
- con nota prot. n. 8205 del 06/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10439 del 09/07/2021, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia-Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata ha reso il proprio contributo istruttorio invitando *".....omissis..... il Comune di Racale a voler verificare...omissis.... l'adeguata procedura di approvazione del progetto prospettato, che...omissis.... modifica una variante approvata in Consiglio Comunale...omissis.... Occorre, conseguentemente, che sia approfonditamente valutata l'adeguata procedura urbanistica di modifica di tale progetto, verificando, altresì, che le superfici coperte, i volumi (compresa la piscina) e le altezze, siano gli stessi di quanto approvato a suo tempo"*;
- con nota prot. n. 29681 del 14/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- n. AOO_089/10704 del 15/07/2021, la Provincia di Lecce ha reso il proprio contributo istruttorio comunicando di *".....omissis....non aver ravvisato per il progetto in questione profili di competenza....."*;
- con nota prot. n. 20220 del 14/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10707 del 15/07/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *".....nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I....."*;
 - con nota prot. 51383 del 19/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10835 del 19/07/2021, Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo chiarimenti e integrazioni documentali;
 - con nota prot. 9188 del 29/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13374 del 16/09/2021, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha rilasciato il proprio contributo istruttorio attestando che *"....per il Comune di Racale non risultano terreni gravati da Uso Civico...."*;
 - con nota prot. n. AOO_075/11852 del 30/09/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14670 del 11/10/2021, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
 - con parere espresso nella seduta del 13/10/2021, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14806 del 13/10/2021, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;
 - con nota prot. AOO_089/14863 del 14/10/2021, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al Proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dal Comitato Regionale VIA e dagli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento de quo;
 - con nota prot. n. AOO_145/9880 del 19/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15125 del 20/10/2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
 - con nota prot. AOO_089/15160 del 21/10/2021, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/14863 del 14/10/2021, ha inoltrato al proponente il contributo istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/9880 del 19/10/2021;
 - con nota prot. n. AOO_089/16123 del 09/11/2021, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha concesso - ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - la sospensione dei termini del procedimento, così come richiesto dalla Società Sol Meridie Village S.r.l. con pec del 02/11/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15808 del 03/11/2021, al fine di predisporre la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/14863 del 14/10/2021;
 - con pec del 11/03/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5483 del 26/04/2022, il Proponente ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/14863 del 14/10/2021 e Pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/03/2022;
 - con nota prot. n. 4613 del 21/04/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5485 del 26/04/2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia-Servizio Riqualificazione

Urbana e Programmazione Negoziata ha rappresentato che *"....omissis...il Comune di Racale non ha dato proprio riscontro a quanto richiesto dalla scrivente Sezione....."* con nota prot. n. 8205 del 06/07/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10439 del 09/07/2021 *"..... che, quindi, è impossibilitata a esprimere un parere in merito alla procedura in oggetto....."*;

- con nota prot. n. 29756 del 26/04/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5486 del 26/04/2022- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 29756 del 26/04/2022, il proprio contributo istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 28/04/2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5585 del 28/04/2022, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *"ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni"*

di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis) ...";

- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 607 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Dap Lecce prot. n. 29756 del 26/04/2022;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 28/04/2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Sol Meridie Village S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo al *“Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo”* sito nel Comune di Racale (Le) proposto dalla Società Sol Meridie Village S.r.l. per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
 - Allegato 2: “Parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 29756 del 26/04/2022”;
 - Allegato 3: “Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/5585 del 28/04/2022”;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a **Sol Meridie Village S.r.l. c/o Arch.Silvio Causo** silvio.causo@archiworldpec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Comune di Racale
- Provincia di Lecce
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Arpa Puglia-Dap Lecce
- Asl Lecce
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 5 pagine, l'Allegato 3 composto da 15 pagine, per un totale di 32 (trentadue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: ID VIA 607 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Progetto: **Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo.**

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8, lett. a *"villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati"*
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2. ax) *"campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc., o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati"*

Autorità Competente: Regione Puglia, PO FESR 2014-2020-Regolamento Regionale n. 17/2014-Titolo II Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione-PIA TURISMO"

Proponente: Sol Meridie Village S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 607 Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/5585 del 28/04/2022) 1. tenuto conto che l'intervento si attesta sulla Strada paesaggistica S.P. 202, le aree a parcheggio localizzate a ridosso della stessa dovranno essere delocalizzate o, in alternativa, arretrate e mascherate con essenze vegetali adeguate al contesto rurale in cui l'intervento si colloca; 2. in riferimento al trattamento delle superfici esterne, si ritiene opportuno che vengano ridotte le superfici pavimentate; in particolare quelle previste all'intorno delle piscine, che dovranno essere limitate allo stretto necessario per assolvere alle funzioni della stessa, e la pavimentazione contigua al blocco "servizi collettivi"; 3. qualora siano ancora presenti superfici in cui si conservino elementi di naturalità (ad es. aree di roccia affiorante con la relativa vegetazione), queste dovranno essere conservate ai fini di tutela e non potranno essere trasformate; 4. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue di tipo domestico principalmente, ma anche per l'adduzione idrica, sia accertata preventivamente la fattibilità tecnica dell'inclusione dell'insediamento nell'agglomerato di Taviano, attraverso il procedimento di riperimetrazione, che consente di accedere al Servizio Idrico Integrato. In alternativa, a seguito di dimensionamento, laddove la consistenza sia inferiore ai 2000 abitanti equivalenti, sia previsto un sistema di trattamento appropriato conforme al R.R. N°26/2011, come modificato ed integrato dal R.R. n°7/2016.	Servizio VIA-VInCA/Comitato VIA
B	ARPA PUGLIA-DAP LECCE e U.O. Agenti Fisici (prot. n. AOO_089/29756 del 26/04/2022) 1. per la realizzazione del verde dovranno essere impiegate le specie vegetali riportate nella Tavola 6 o elaborato "Piantumazioni Misure di Mitigazione". Per la realizzazione del tappeto erboso non dovranno essere impiegate le specie erbacee <i>Cistus albidus</i> e <i>Cistus creticus</i> in quanto rientranti tra le "piante specificate sensibili alla <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie <i>pauca</i>"; 2. prima dell'inizio dei lavori si dovrà redigere e trasmettere ad Arpa il Piano di Utilizzo (art. 9 del DPR 120/2017) o la Dichiarazione di Utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017); 3. il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere gestito rispettando perentoriamente quanto stabilito dall'art. 185 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; i rifiuti prodotti/aree di deposito inoltre dovranno essere etichettati con evidenza del codice EER e delle eventuali caratteristiche di pericolosità fermo restando l'idoneità strutturale delle aree adibite a deposito. Dovrà essere stabilito infine il criterio gestionale da adottare; 4. venga prodotto uno studio fonometrico per la caratterizzazione acustica <i>ante operam</i> ai sensi dell'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e delle norme tecniche per la caratterizzazione acustica del territorio (UNI di settore) da sottoporre all'approvazione di Arpa Puglia;	Servizio VIA-VInCA/Arpa Puglia

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

	5. al fine di escludere la significatività dell'impatto del rumore sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, sia predisposto un elaborato specialistico da sottoporre all'approvazione di Arpa Puglia in cui vengano censiti gli edifici presenti nell'interno spaziale di interferenza acustica, vengano individuate e descritte tutte le sorgenti sonore specifiche previste nella fase di esercizio e venga effettuata la stima delle emissioni per le fasi di cantiere e di esercizio .	
--	---	--

Il Responsabile del Procedimento

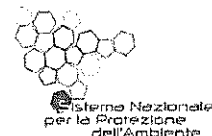
dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

arch. Vincenzo Lasorella



Trasmessa esclusivamente via PEC



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 607 - Sol Meridie Village S.r.l. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo" nel Comune di Racale (LE). Parere ARPA Puglia

Rif.: Nota Regione Puglia prot. n. 5120 del 19.04.2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 27675 del 19.04.2022.

In riscontro alla richiesta di pari oggetto sopra identificata e a quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 51383 del 19.07.2021, analizzata la documentazione integrativa¹ prodotta dal proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia², si rappresenta quanto segue.

In merito alla gestione delle **acque reflue civili** il proponente ha chiarito che le stesse "[...] saranno immesse in pubblica fognatura [...]" non prevedendo alcuno scarico al suolo o in altro corpo recettore.

In riferimento alla gestione delle **acque meteoriche** ha dichiarato che "[...]sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, saranno raccolte nella vasca esistente da 150 mc e successivamente riutilizzate per irrigazione e recupero in rete duale."

1

In merito alla valutazione di **impatto acustico**, prodotta ad integrazione di quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 51383 del 19.07.2021, si rimanda alla valutazione specialistica dell'U.O.S. Agenti Fisici del Dipartimento ARPA Puglia di Lecce, nota prot. n. 29523 del 26.04.2022 allegata alla presente che ad esito, non esclude la presenza di impatti significativi sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

In riferimento alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali sulle **misure di mitigazione afferenti le specie autoctone** da mettere a dimora nelle aree a verde del progetto, il proponente ha indicato che "[...] le aree a verde, le specie da piantumare e le misure di mitigazione sono riportate nella documentazione Relazione tecnica del 19.05.2017, paragrafo 8, pagina 10, in Tavola 6 "Planimetria di progetto con indicazione pavimentazioni aree a verde e legenda specie arboree" del 11/12/2020 e, più in dettaglio con tavola specifica sulle misure di mitigazione, in Relazione Paesaggistica Integrata del 28/06/2018 pag 33 e 34". Esaminata la documentazione richiamata dal proponente si osserva che l'elenco delle piante arboree, arbustive ed erbacee da porre a dimora riportato nei documenti Relazione Tecnica, elaborato "Piantumazioni Misure di Mitigazione" e Tavola 6 "Verde e pavimentazioni" non è identico nei tre elaborati. Inoltre si evidenzia che tra le specie indicate nel documento Relazione Tecnica, alcune di queste rientrano tra le "piante specificate sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca" ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.), come ad esempio alcune

¹ Elaborato 0.1 - Risposta Regione Puglia

² <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



specie del genere *Lavandula*, le specie *Laurus nobilis* (alloro) e *Phyllirea latifolia* (fillirea). Pertanto, in conformità con la normativa vigente relativa a *Xylella fastidiosa*, questa Agenzia ritiene che per la realizzazione del verde dovranno essere impiegate le specie vegetali riportate nella Tavola 6 o elaborato "Piantumazioni Misure di Mitigazione". Si specifica inoltre che per la realizzazione del tappeto erboso, per il quale nella Tavola 6 si prevede l'utilizzo di n. 100 piante del genere *Cistus*, non dovranno essere impiegate le specie erbacee *Cistus albidus* e *Cistus creticus* in quanto rientranti tra le "piante specificate sensibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*".

In merito ai potenziali **rifiuti prodotti** nel cantiere, il proponente ha fornito una tabella riportante i codici EER anche pericolosi specificando a margine che solo le terre e rocce da scavo potranno essere riutilizzate in situ. A tal proposito le terre e rocce, classificate come sottoprodotto, dovranno essere gestite in conformità del DPR n. 120/2017: il proponente dovrà quindi redigere e trasmettere preventivamente all'inizio dei lavori il Piano di Utilizzo (art 9) o la Dichiarazione di Utilizzo (art 21). Si prescrive inoltre che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere gestito rispettando perentoriamente quanto stabilito dall'art. 185 bis commi 1 e 2 del D. lgs 152/2006 e s.m.i.; i rifiuti prodotti/aree di deposito inoltre dovranno essere etichettati con evidenza del codice EER e delle eventuali caratteristiche di pericolosità, fermo restando l'idoneità strutturale delle aree adibite a deposito. Dovrà essere stabilito infine il criterio gestionale da adottare.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del DAP Lecce
e UOC Servizio Territorio
Dott. Ing. Roberto Bucci

dott. Antonio D'Angola

2

Il GdL
Dott. Ivan Polo
Dott.ssa Roberta Aretano

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0028/0003 - Protocollo 0029523 - 28 - 26/04/2022 - AFLE / AFLE, SDLE, STLE



Comunicazione interna

Al Funzionario istruttore
dott. Ivan Poloe p.c. Al Dirigente della UOS Agenti Fisici
// Direttore del Dipartimento

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo" nel Comune di Racale (LE). Proponente: Sol Meridie Village S.r.l. Contributo specialistico sul tema dell'agente fisico rumore: **significatività non esclusa.**

ID VIA 607

Ns. rif.: prot. n. 27675 del 19.04.2022

Riguardo alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di completamento e ristrutturazione del centro polifunzionale per il turismo specificato nell'oggetto si è esaminata la documentazione tecnica specialistica posta a corredo dell'istanza riguardante le emissioni rumorose nella fase di realizzazione¹ e in quella d'esercizio².

Spiace constatare che tale documentazione è incongruente con lo scopo che si sarebbe dovuta prefiggere, ovvero non fornisce elementi sufficienti a comprovare la non significatività dell'impatto ambientale per le due fasi da essa esaminate. Di seguito se ne specificano i motivi.

Innanzitutto ciò che manca è l'individuazione e puntuale delle componenti dell'ambiente circostante, si da verificare il potenziale impatto subito; a monte di ciò difetta anche uno studio fonometrico per la caratterizzazione acustica *ante operam*.

I contenuti che si vogliono sono propri sia di uno studio preliminare ambientale, come da allegato IV-bis del D.Lgs. 152/06, sia delle norme tecniche per la caratterizzazione acustica del territorio (vedi UNI di settore): si tratta di censire quali sorgenti sonore siano già presenti, quali i ricettori coinvolti, le relative distanze, l'eventuale presenza di ricettori sensibili e i livelli sonori preesistenti.

Oltre a ciò si constata che le stime previsionali sono esito di un algoritmo di calcolo del quale non viene fornita la legenda coi significati dei simboli utilizzati³.

Messe a parte queste considerazioni generali, nel merito dell'insufficiente analisi delle due singole fasi vengono addotte le successive ulteriori motivazioni.

1. La determinazione dei valori previsionali peculiari alla fase di cantiere è fatta senza che siano specificati i dati di input: ad esempio non sono dette quali macchine concorrano alle emissioni e quale sia il livello totale, si da permettere una verifica di merito. Per inciso, la tabella delle emissioni rumorose dei singoli macchinari data per livelli di potenza, ha invece come descrittore di colonna il Leq (A) che è piuttosto il corrispondente del livello di pressione sonora⁴.

¹ M. Sellani, *Valutazione previsionale del clima acustico-Attività temporanea di cantiere*, Dicembre 2021.

² M. Sellani, *Valutazione previsionale del clima acustico*, Dicembre 2021.

³ Doc. Cit. M. Sellani, *Valutazione previsionale del clima acustico-Attività temporanea di cantiere*, p. 20.

⁴ Ibidem, p. 18.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale - U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 - 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
f.stefanazzi@arpa.puglia.it



2. Per quel che concerne la fase d'esercizio, posto che nel precedente parere si chiedeva di verificare quali sorgenti sonore sarebbero state introdotte⁵, si evidenzia nella Relazione acustica corrispondente esse non sono completamente censite né chiaramente descritte, e di quelle individuate non vengono riportate le caratteristiche emmissive: restano così sconosciuti anche per questa partizione quali siano i dati di input che conducano ai risultati di supporto al giudizio di rispetto dei limiti di rumorosità espresso dal Tecnico.

Or dunque, poiché la Relazione previsionale non riporta il censimento degli edifici contenuti nell'interno spaziale di interferenza acustica dal Tecnico determinato in prima approssimazione⁶; non essendo stato eseguito uno studio sul clima acustico preesistente; mancando l'individuazione e la descrizione di tutte le sorgenti sonore specifiche previste nella fase di esercizio; in assenza della verificabilità della stima delle emissioni per le fasi di cantiere e di esercizio; richiamato il principio di precauzione: **non è dato di escludere la significatività dell'impatto del rumore** sia in fase di realizzazione sia in fase d'esercizio per il progetto di completamento e ristrutturazione del centro polifunzionale per il turismo proposto dalla Sol Meridie Village S.r.l.

Lecce 26 aprile 2022



Francesco Stefanazzi⁷

⁵ ARPA Puglia – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – Servizio Territoriale, “Parere ARPA Puglia”, Prot. n. 51383 del 19.07.2021.

⁶ Ibidem, p. 21.

⁷ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
f.stefanazzi@arpa.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

607

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere definitivo espresso nella seduta del 28/04/2022***ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018*

Procedimento:	ID_VIA_607 <i>Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. n. 104/2017, come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021.</i> VInCA: ☒ NO ☐ SI Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: ☒ NO ☐ SI
Oggetto:	Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo da realizzare in località Torre Suda nel Comune di Racale in Provincia di Lecce.
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato IV “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano” – Punto 8 “Altri progetti”– Lettera a) “villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³ o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati”. Legge Regionale n. 11/2001 e s.m.i.. – ALLEGATO B “INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA”, ELENCO B.2 “PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA”, B.2.ax “campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc., o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati”.
Autorità competente:	Regione Puglia (Legge Regionale n. 18/2012 – art. 23 “Progetti finanziati con fondi strutturali”) <i>(rif. Programma Operativo FESR 2014 – 2020 Obiettivo Convergenza – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo Capo 5 - “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione - PIA TURISMO” – Determinazione n. 796/2015 del Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi – Dipartimento Sviluppo Economico – Regione Puglia)</i>
Proponente:	Sol Meridie Village S.r.l. – Via Sorrento, 1 – Frazione Torre Suda 73055 Racale (LE)

**REGIONE
PUGLIA****Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018****Elenco elaborati esaminati**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali al link <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e di seguito elencati:

TAV 1 - STRALCI DI INQUADRAMENTO URBANISTICO E RILIEVO FOTOGRAFICO
TAV 2 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO E DI PROGETTO
TAV 3 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
TAV 4 - PIANTE ALLOGGI TIPO 1
TAV 5 - PROSPETTI E SEZIONI ALLOGGI TIPO 1
TAV 6 - PIANTE ALLOGGI TIPO 2
TAV 7 - PROSPETTI E SEZIONI ALLOGGI TIPO 2
TAV 8 - PIANTE SERVIZI COLLETTIVI
TAV 9 - PROSPETTI E SEZIONI SERVIZI COLLETTIVI
TAV 10 - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI BAGNI E SPOGLIATOI
TAV 11 - LAYOUT CUCINE RISTORANTE
TAV 12 - PISCINE: PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARE
TAV 13 - CALCOLO GRAFO ANALITICO SUPERFICI AEROILLUMINAZIONE
ALL 1 - RELAZIONE TECNICA
ALL 2 - RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
ALL 3 - RELAZIONE SULLO STATO DI DEGRADO
ALL 4A - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI
ALL 4B - STATI DI DEGRADO E RIPRISTINO

unitamente alle controdeduzioni ai pareri pervenuti in vista della precedente seduta del Comitato VIA del 13/10/2021 ed alle integrazioni di seguito elencate, trasmesse dalla Proponente in data 14/03/2022 in riscontro:

- alla richiesta formulata dal Comitato VIA con precedente parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14806 del 13/10/2021 in recepimento, nello specifico, delle richieste di integrazioni formulate, con i rispettivi pareri allora pervenuti, da ARPA PUGLIA - DAP Lecce e dalle SEZIONI URBANISTICA E RISORSE IDRICHE della REGIONE PUGLIA;
- alla richiesta di integrazioni di cui alla nota del 20/10/2021 del SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – REGIONE PUGLIA,

il tutto pubblicato sul portale Ambientale della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali al medesimo link di cui sopra:

**REGIONE
PUGLIA**

- STUDIO PRELIMINARE IMPATTI
- STUDIO DI CONFORMITA' NORMATIVA
- ALL 1 – RELAZIONE TECNICA
- DETTAGLI PISCINA: AREA PAVIMENTATA INTORNO PISCINA
- MISURE DI MITIGAZIONE 1 DI 2
- MISURE DI MITIGAZIONE 2 DI 2
- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INVESTIMENTO
- PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO con indicazione pavimentazioni e aree a verde e legenda specie arboree
- PLANIMETRIA DI PROGETTO FOGNATURA NERA ESISTENTE E IN AMPLIAMENTO DI PROGETTO
- PLANIMETRIA DI PROGETTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE, RETE DI UTILIZZO E RETE IDRICA AQP;
- RELAZIONE PAESAGGISTICA DPCM 12/12/05
- VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO ATTIVITA' TEMPORANEA DI CANTIERE
- VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO

Descrizione dell'intervento

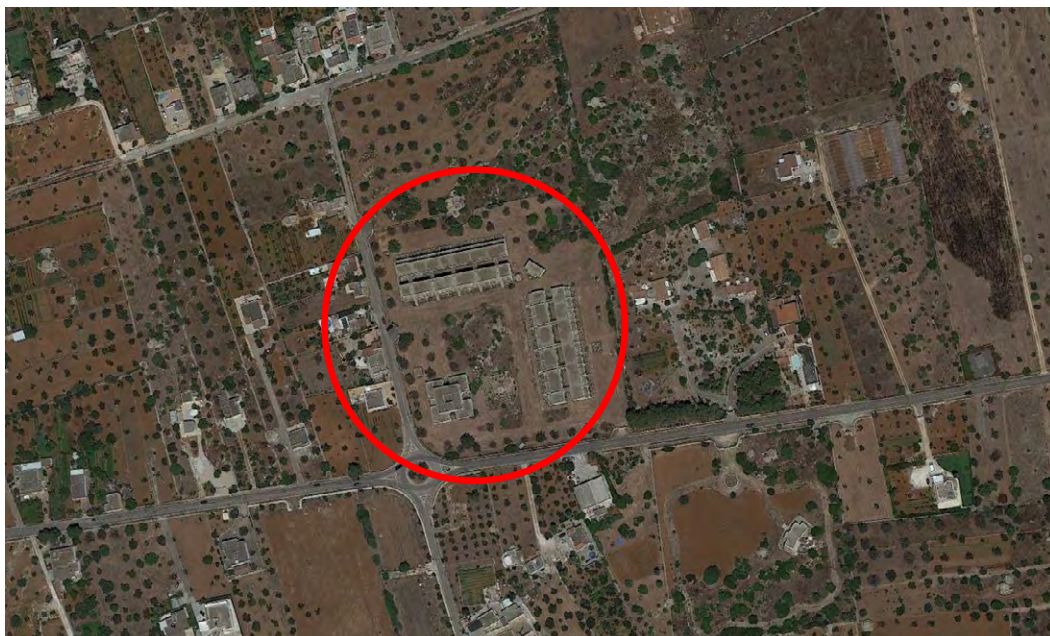
L'intervento prevede le opere di completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo localizzato in località Torre Suda, nel Comune di Racale in Provincia di Lecce.

Il lotto oggetto dell'intervento è identificato al N.C.T. del Comune di Racale al Fg. 14, P.Illa 416, ha una estensione complessiva di circa 21.192 m² ed è situato sulla Strada Provinciale Racale – Torre Suda (angolo vicinale Masseria nuova).

Il Comune di Racale è dotato di uno strumento di pianificazione vigente, il Piano di Fabbricazione, e di un nuovo Piano Urbanistico Generale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/01/2020. Il Piano di Fabbricazione classificava l'area in questione come E/1 agricola produttiva. Il PUG classifica l'area di progetto come zona sottoposta a Pianificazione esecutiva tramite PUE.



**REGIONE
PUGLIA**



La struttura oggetto di intervento risulta esistente essendo stata realizzata in forza dei seguenti titoli autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 12/2003;
- P.D.C. n. 51 del 16/08/2007.

Con comunicazione di inizio lavori acquisita dal Comune di Racale al prot. n. 3326 del 12/03/2008 veniva dato inizio ai lavori.

Successivamente venivano presentate:

- la D.I.A. n. 6860 del 21/05/2009 (per risanamento e ricostruzione muri a secco);
- la D.I.A. n. 14976 del 10/12/2009 (realizzazione di una riserva idrica interrata e utilizzo delle vecchie riserve idriche per locali di sgombero);
- la D.I.A. n. 2027 del 13/02/2009 (per realizzazione di una cantinola per deposito al blocco centro servizi).



**REGIONE
PUGLIA**

Nel corso dell'esecuzione dei lavori venivano poste in essere alcune difformità rispetto al progetto autorizzato. Con ordinanza n. 14 del 20/03/2006, l'U.T.C. di Racale disponeva la demolizione delle opere realizzate in difformità rispetto al progetto autorizzato le quali tuttavia potevano essere rimosse senza pregiudizio delle parti realizzate invece in conformità al progetto. Ulteriori lievi difformità inoltre, rientrando le stesse nella previsione di cui all'art. 2 della L.R. n. 26 del 13/05/1985, potevano essere sanate pagando la sanzione pecuniaria prevista dall'art.34, comma 2 del D.P.R. 380/01.

La proprietà provvedeva dunque al versamento dell'importo determinato dall'U.T.C. su valutazione dell'Ufficio del Territorio di Lecce a saldo della sanzione applicata sanando dunque le lievi difformità e provvedeva altresì alla demolizione di un metro di muratura nelle parti ritenute dall'U.T.C. più alte rispetto alle previsioni del progetto autorizzato.

La struttura si compone di più corpi di fabbrica ed è attualmente allo stato rustico. Risultano realizzate l'intera struttura in c.a. a telaio con solai latero-cementizi, tutta la muratura di tamponamento esterna in conci di tufo, parte delle tramezzature interne nonché una parte delle reti esterne ed interne degli impianti idrici e fognanti.



**REGIONE
PUGLIA**

Il progetto di completamento e ristrutturazione prevede:

1. *“Interventi di ristrutturazione edilizia”*

Saranno necessari:

- interventi di ripristino e sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio (apertura/chiusura di porte e di finestre esterne, demolizione di tramezzi interni, esigenza di ripristino del copriferro e ripresa delle armature di elementi strutturali come travi e pilastri nei punti in cui risultano ossidati a causa di fenomeni di degrado strutturale dovuti all'esposizione ad un ambiente fortemente aggressivo stante la immediata vicinanza del mare, interventi sui muri di tamponamento con presenza di ampie aree di umidità dovute alla completa assenza di sistemi di impermeabilizzazione e coibentazione, protezione dei giunti strutturali esistenti;
- l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi (nuovi tramezzi per partizioni interne più congrue alle destinazioni d'uso);
- l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti (gli impianti presenti non soddisfano più le esigenze della nuova disposizione planimetrica interna dei fabbricati e si presentano in parte deteriorati);

2. *“Interventi di completamento”*

I lavori di completamento riguarderanno l'esecuzione delle lavorazioni mancanti per rendere funzionale l'opera iniziata ma non ultimata (intonaci, finiture, infissi esterni, reti di impianti, sistemazioni esterne, pavimentazioni, ecc.).

3. *“Interventi sulle aree esterne” (campi sportivi, gradonata per animazione e piscina)*

Sono previsti interventi sulle sistemazioni esterne di campi sportivi, gradonata per animazione e piscina.

Il progetto generale valuta la possibilità di ridefinire la sistemazione del lotto e più precisamente:

- dei campi sportivi (nel P.D.C. approvato erano previsti due campi da tennis ed un chioschetto ristoro mentre in questo progetto si è preferito attrezzare l'area con un campo polivalente, un campo da tennis e un campo doppio da bocce);
- della gradonata per l'animazione parzialmente realizzata come da P.D.C. approvato che verrà divelta e realizzata vicino all'area sportiva in modo da realizzare un piazzale di socializzazione;
- della piscina, che è stata modificata nella forma.



**REGIONE
PUGLIA**

Segue planimetria generale delle opere in progetto:



In merito alla dotazione impiantistica, come riportato nell'Elaborato ALL.1 – RELAZIONE TECNICA, *“Le colonne montanti relative agli scarichi bianchi e neri saranno in superplastica o nirlene e verranno allacciate alle relative fognature dinamiche urbane. [...] Tutti gli apparecchi dei bagni, saranno alimentati da impianto idrico munito di autoclave ed allacciato alla rete urbana E.A.A.P. [...] Lo smaltimento delle acque meteoriche delle coperture avverrà mediante un adeguato numero di pluviali, della sezione opportuna, realizzati in superplastica, dotati di griglia a messicano antiostruzione e bocchettone di raccordo in piombo.”* Ed ancora a pag. 9: *“L'impianto idrico prende origine dalla rete pubblica di distribuzione dell'acqua, attraverso una riserva idrica interrata; la rete di distribuzione in acciaio zincato trafilato serie pesante, sarà realizzata per garantire nel punto di prelievo più sfavorito la minima pressione per corretto funzionamento delle apparecchiature (1.5 bar per rubinetteria e WC a cassetta).*

**REGIONE
PUGLIA**

L'impianto fognario sarà realizzato con tubazione in polietilene A.D. (tipo Geberit) per le diramazioni, le colonne e i collettori di scarico. Per ciò che concerne le diramazioni, ossia gli attacchi che collegheranno i singoli apparecchi alle colonne di scarico, si cercherà di evitare quanto più possibile i cambiamenti di direzione. Le colonne di ventilazione saranno alloggiate nella stessa nicchia di quelle di scarico alle quali si collegheranno ed avranno uguale diametro. Le colonne di ventilazione saranno realizzate in PVC. Lo smaltimento dei liquami si farà con fossa biologica del tipo IMHOFF con recapito finale in apposito pozzo nero a tenuta stagna della capienza di circa mc. 300."

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito di intervento è ricompreso nell'Ambito di Paesaggio del PPTR "Salento delle Serre" (n. 11), Figura Territoriale 11.1/Le Serre Ioniche, dove tra le vulnerabilità viene evidenziata la scarsa protezione degli ambienti carsici, vale a dire delle strutture tipiche della natura carsica delle serre, e pare indebolirsi la leggibilità del complesso delle modalità insediative che quella natura carsica hanno esaltato e utilizzato al meglio. Ed ancora, la tendenza alla saldatura dei tessuti delle reti di città, con l'espansione delle maggiori periferie urbane e l'occupazione degli spazi interclusi della campagna urbanizzata, e la conseguente degradazione degli spazi aperti e interclusi. Infine emerge il degrado e l'abbandono dei sistemi di ville, masserie, casini, pagghiare, muri a secco, testimoni delle relazioni tra città e contado e della pluralità delle forme dell'insediamento extraurbano nel Salento Meridionale.

Rispetto al sistema delle tutele l'area di intervento, è interessata dalle "Componenti culturali ed insediative" della "Struttura antropica e storico culturale": Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - PAE0074 - Vincolo Paesaggistico - Vincolo diretto - Istituito ai sensi della L. 1497 del 26-03-1970 G.U. n. 131 del 27-05-1970 - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI RACALE "Degradando dolcemente verso il mare offre nell'entroterra vaste distese di colture ad alto rendimento, oltre quelle tradizionali dell'olivo e della vite, venendo pertanto a costituire un quadro naturale d'incomparabile bellezza panoramici" modificato da vincolo successivo DGR n. 623/2018, D.Lgs. 42/2004, art. 136 e con DGR n. 623/2018 art.136, co. 1, lettera c) e d).

**REGIONE
PUGLIA**

Pareri pervenuti

Risultano ad oggi pervenuti i seguenti pareri da parte di Enti ed Amministrazioni coinvolte, **che il Comitato recepisce integralmente nel corso della presente istruttoria**

Parere del 02/07/2021 della SEZIONE LAVORI PUBBLICI – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE – REGIONE PUGLIA:

L'ufficio ritiene di non doversi esprimere non avendo rilevato interferenze del progetto del complesso polifunzionale con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza, così come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020.

Parere del 06/07/2021 del SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – SEZIONE URBANISTICA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – REGIONE PUGLIA:

Il progetto è stato autorizzato con Concessione edilizia n. 12/2007 in variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 accogliendo gli esiti della Conferenza dei servizi i cui lavori si sono conclusi con esito positivo in data 31/01/2020 e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2002. L'ufficio resta in attesa della predisposizione di un elaborato che rappresenti la puntuale situazione attuale della struttura e di chiarimenti, da parte del Comune di Racale, in merito alla legittimazione urbanistica dell'intervento attraverso una adeguata verifica della procedura di approvazione del progetto prospettato. L'ufficio evidenzia infatti che "si è proposto il completamento con modifiche che, per quanto condivisibili nei principi, vanno, però, a modificare la proposta originariamente approvata dal C.C." e che occorre conseguentemente "che sia approfonditamente valutata l'adeguata procedura urbanistica di modifica di tale progetto, verificando, altresì, che le superfici coperte, i volumi (compresa la piscina) e le altezze, siano gli stessi di quanto approvato a suo tempo". L'ufficio rimane dunque in attesa delle integrazioni e dei chiarimenti sopra riportati al fine di esprimere il proprio parere.

Dalla documentazione in atti, non risultano pervenuti i chiarimenti da parte del Comune di Racale.

Parere prot. n. 20220/2021 del 14/07/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

L'Autorità osserva che nessuna delle opere in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI. Prescrive, nel caso fossero previste o si dovessero prevedere opere di dispersione in suolo di acque meteoriche/reflue opportunamente depurate, l'esecuzione

**REGIONE
PUGLIA**

di prove di permeabilità al fine di un corretto dimensionamento delle stesse e garanzia di un franco di sicurezza rispetto alla falda più prossima del corpo idrico sotterraneo "Salento Costiero".

Parere prot. n. 0029681/2021 del 14/07/2021 della PROVINCIA DI LECCE – Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali:

L'ufficio non ravvisa profili di propria competenza, dunque esprime parere favorevole.

Parere prot. n. 0051383-156 del 19/07/2021 di ARPA PUGLIA - DAP Lecce:

Le richieste risultano riscontrate dalla proponente.

Nel merito delle integrazioni formulate, ARPA Puglia ha espresso il parere AOO – 0028/0003 – Protocollo 0029756 – 28- 26/04/2022, che riporta quanto segue:

- *"in merito alla valutazione di impatto acustico, prodotta ad integrazione di quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 51383 del 19.07.2021, si rimanda alla valutazione specialistica dell'U.O.S. Agenti Fisici del Dipartimento ARPA Puglia di Lecce, nota prot. n. 29523 del 26.04.2022 allegata alla presente che ad esito, non esclude la presenza di impatti significativi sia in fase di cantiere che in fase di esercizio";*

Il parere richiamato riporta le seguenti conclusioni:

- *"Or dunque, poiché la Relazione previsionale non riporta il censimento degli edifici contenuti nell'interno spaziale di interferenza acustica dal Tecnico determinato in prima approssimazione; non essendo stato eseguito uno studio sul clima acustico preesistente; mancando l'individuazione e la descrizione di tutte le sorgenti sonore specifiche previste nella fase di esercizio; in assenza della verificabilità della stima delle emissioni per le fasi di cantiere e di esercizio; richiamato il principio di precauzione: non è dato di escludere la significatività dell'impatto del rumore sia in fase di realizzazione sia in fase d'esercizio per il progetto di completamento e ristrutturazione del centro polifunzionale per il turismo proposto dalla Sol Meridie Village S.r.l".*

Sempre nel parere ARPA, viene specificato:

- *"In riferimento alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali sulle misure di mitigazione afferenti le specie autoctone da mettere a dimora nelle aree a verde del progetto questa Agenzia ritiene che per la realizzazione del verde dovranno essere impiegate le specie vegetali riportate nella Tavola 6 o elaborato "Piantumazioni Misure di Mitigazione". Si specifica inoltre che per la realizzazione del tappeto erboso, per il quale*

**REGIONE
PUGLIA**

nella Tavola 6 si prevede l'utilizzo di n. 100 piante del genere Cistus, non dovranno essere impiegate le specie erbacee Cistus albidus e Cistus creticus in quanto rientranti tra le "piante specificate sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca";

In ultimo il parere ARPA, chiarisce:

– “in merito ai potenziali ai potenziali rifiuti prodotti nel cantiere ... le terre e rocce, classificate come sottoprodotto, dovranno essere gestite in conformità del DPR n. 120/2017: il proponente dovrà quindi redigere e trasmettere preventivamente all'inizio dei lavori il Piano di Utilizzo (art 9) o la Dichiarazione di Utilizzo (art 21). Si prescrive inoltre che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere gestito rispettando perentoriamente quanto stabilito dall'art. 185 bis commi 1 e 2 del D. lgs 152/2006 e s.m.i.; i rifiuti prodotti/aree di deposito inoltre dovranno essere etichettati con evidenza del codice EER e delle eventuali caratteristiche di pericolosità, fermo restando l'idoneità strutturale delle aree adibite a deposito. Dovrà essere stabilito infine il criterio gestionale da adottare”.

Parere del 28/07/2021 del SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI - SEZIONE URBANISTICA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – REGIONE PUGLIA:

L'ufficio attesta che le aree del Comune di Racale oggetto di intervento non risultano gravate da vincolo per usi civici come evincesi anche dall'elenco, pubblicato sul sito istituzionale della Regione, dei Comuni con territorio non gravato da usi civici, tra cui il Comune di Racale.

Parere prot. 11852 del 30/09/2021 della SEZIONE RISORSE IDRICHE – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - REGIONE PUGLIA:

L'ufficio, dopo una scrupolosa disamina delle interferenze delle opere con il PTA, dell'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui, del trattamento delle acque meteoriche, delle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, richiamato l'obbligo di osservanza ed applicazione delle disposizioni di cui al R.R. 26/2013, ha richiesto integrazioni.

Il riscontro della proponente non risulta esaustivo. In particolare non sono chiarite le modalità di gestione delle acque reflue di tipo domestico ed i presupposti per l'eventuale immissione nella rete fognaria pubblica (inclusione nell'agglomerato e/o parere preventivo di AQP).

**REGIONE
PUGLIA**

Parere del 20/10/2021 del SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – REGIONE PUGLIA:

Le richieste risultano riscontrate solo parzialmente dalla proponente.

Occorre rilevare, nel merito delle integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste formulate da questo Comitato con Parere del 13/10/2021, che le verifiche di coerenza agli obiettivi e alla norma paesaggistica non possono ritenersi soddisfatte concretizzandosi nella mera e acritica trascrizione degli elaborati di riferimento del PPTR, né tantomeno sono stati forniti i rilievi richiesti necessari a descrivere l'assetto paesaggistico dell'area, con particolare riferimento alle componenti naturali, seminaturali e antropiche caratteristiche del paesaggio rurale e periurbano non ancora trasformate con la realizzazione di parte dell'intervento proposto.

Parere di competenza ex art. 4, comma 1, ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nel progetto e nelle integrazioni prodotte dalla proponente a seguito dei pareri espressi nel procedimento, che si condividono; ed alle condizioni/prescrizioni espresse da ARPA/Puglia con propria nota AOO – 0028/0003 – Protocollo 0029756 – 28- 26/04/2022 che si recepiscono integralmente, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; alle seguenti condizioni:

**REGIONE
PUGLIA**

-
- tenuto conto che l'intervento si attesta sulla Strada paesaggistica S.P. 202, le aree a parcheggio localizzate a ridosso della stessa dovranno essere delocalizzate o, in alternativa, arretrate e mascherate con essenze vegetali adeguate al contesto rurale in cui l'intervento si colloca;
 - in riferimento al trattamento delle superfici esterne, si ritiene opportuno che vengano ridotte le superfici pavimentate; in particolare quelle previste all'intorno delle piscine, che dovranno essere limitate allo stretto necessario per assolvere alle funzioni della stessa, e la pavimentazione contigua al blocco "servizi collettivi";
 - qualora siano ancora presenti superfici in cui si conservino elementi di naturalità (ad es. aree di roccia affiorante con la relativa vegetazione), queste dovranno essere conservate ai fini di tutela e non potranno essere trasformate;
 - per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue di tipo domestico principalmente, ma anche per l'adduzione idrica, sia accertata preventivamente la fattibilità tecnica dell'inclusione dell'insediamento nell'agglomerato di Taviano, attraverso il procedimento di riperimetrazione, che consente di accedere al Servizio Idrico Integrato. In alternativa, a seguito di dimensionamento, laddove la consistenza sia inferiore ai 2000 abitanti equivalenti, sia previsto un sistema di trattamento appropriato conforme al R.R. N°26/2011, come modificato ed integrato dal R.R. n°7/2016.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna *“CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso”* della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE


**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Ing. Anna Sabrina Addante	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Urbanistica Arch. Nicola Fuzio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Geotecnica Ing. Michele Prencipe	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Gianluca Pantile	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 18 maggio 2022, prot. n. 1383/22/U

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Rettifica all'importo finanziabile riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, relativo al progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità la Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Accertato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- in data 10 luglio 2020 la Regione Puglia ha sottoscritto con Fondazione Apulia Film Commission apposita Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002;
- in applicazione dei citati atti DGR N. 934 del 18/06/2020 e Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission il 10 luglio 2020, con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);

- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" (di seguito "Avviso"), ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020;
- con determinazione n. 456 del 31 luglio 2020, il Dirigente della Sezione Economia della cultura ha proceduto all'impegno e al trasferimento delle risorse in favore della Fondazione Apulia Film Commission, per la somma complessiva di € 5.000.000,00 quale copertura finanziaria dei costi relativi alla Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- nelle determinazioni prot. n. 0760/21/U del 18 marzo 2021 e prot. n. 0903/21/U del 7 aprile 2021, 17 progetti sono risultati idonei con punteggio maggiore di 60 punti, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- la Fondazione Apulia Film Commission, giusta nota prot. n. 0955/20/U del 15 aprile 2021, ha rappresentato all'Autorità di Gestione che, per l'ammissione al contributo del POR Puglia 2014-2020 dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, occorrerebbe incrementare la dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso con ulteriori risorse;
- l'Autorità di Gestione, preso atto della disponibilità delle risorse a valere dell'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" del POR Puglia 2014-2020 per complessivi € 4.698.869,04, ha effettuato le valutazioni di propria competenza in merito alla fattibilità tecnico-operativa connessa alle attività in capo all'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission;
- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 764 del 10/05/2021, la Regione Puglia ha proceduto alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 4.698.869,04 necessari all'ulteriore implementazione della misura Apulia Film Fund al fine di procedere al finanziamento delle istanze che ad esito dell'iter di valutazione sono risultate ammissibili e non finanziabili in ragione dell'esaurimento delle risorse finanziarie imputate all'Avviso, garantendo in tal modo la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, anche in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19, e salvaguardando, al contempo, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 1330 del 04/08/2021, la Regione Puglia, al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, ha inteso garantire la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo prevedendo uno stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;
- con determinazione prot. N. 2236/21/U del 10 agosto 2021, pubblicato sul BURP n. 105 del 12 agosto 2021, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha approvato le modifiche all'avviso pubblico "Apulia Film Fund" e determinato la riapertura dell'avviso medesimo;
- con determinazione prot. N. 2362/21/U del 31 agosto 2021, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha proceduto alla sospensione dell'avviso pubblico "Apulia Film Fund" e dato avvio all'iter di istruttoria di ammissibilità formale;
- con determinazione prot. n. 3171/21/U del 2 novembre 2021, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute e ha dato atto che le domande ritenute formalmente ricevibili sarebbero state sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione per la successiva fase istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito;
- con determinazione prot. n. 3281/21/U del 8 novembre 2021, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha nominato, ai sensi dell'art. 14 par. 7 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione per lo

- svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito dei progetti;
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello", in ordine cronologico di presentazione delle istanze;
 - il par. 11 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni";
 - con determinazione prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha approvato gli esiti della valutazione della Commissione tecnica.

Considerato che:

- l'ammontare del contributo viene definito applicando le percentuali definite all'art. 9 par. 10 dell'Avviso;
- nel caso dell'istante Alfa Multimedia Srl, impresa non residente ai fini fiscali in Puglia, per il progetto n. 14 "Una settimana senza Dio", si sarebbe dovuta applicare la fattispecie dell'art. 9 par. 10.4 dell'Avviso, ossia il "40% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili [...]".
- in fase di candidatura, l'istante Alfa Multimedia Srl ha applicato una percentuale di rimborso non corretta, ossia il 60% dei costi ammissibili, relativa alla fattispecie di cui all'art. 9 par. 10.5 dell'Avviso; pertanto l'importo corretto finanziabile per il progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl è € 164.322,80, anziché € 246.484,20 come richiesto dall'istante.

Ritenuto necessario:

- procedere alla modifica dell'importo finanziabile per il progetto n. 14 "Una settimana senza Dio", presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl, da € 246.484,20 come richiesto dall'istante e riportato nell'elenco (Allegato A) alla determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, in € 164.322,80.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con il presente provvedimento si intende procedere alla rettifica dell'importo finanziabile riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, relativo al progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl.

Il Direttore Generale della Fondazione AFC, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di rettificare l'importo finanziabile riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, relativo al progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl da € 246.484,20 in € 164.322,80, così come riportato nell'elenco (Allegato A), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente atto sul BURP e nel sito internet istituzionale della Fondazione AFC, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 par. 12 dell'Avviso, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it;
4. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art.14 dell'Avviso.

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente



Fondazione Apulia Film Commission
 PI 06631230726 CF 93332290720
 +39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

ALLEGATO A

Avviso pubblico Apulia Film Fund												
Elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti esclusi												
N. D.	Impresa istante	Titolo progetto	Categ oria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Totale	Importo finanziabile	Motivazioni
1	INDIANA PRODUCTION SPA	FACE A TOI	A	37,60	5,00	18,36	12,50	2,00	0,00	75,46	320.000,00 €	
2	ONE MORE PICTURES SRL	IL MALEDETTO	A	35,60	3,07	20,08	11,00	1,80	0,00	71,55	320.000,00 €	
3	DRAKA PRODUCTION SRL	GLI AGNELLI POSSONO PASCOLARE IN PACE	A	35,60	5,00	16,02	11,00	3,10	4,40	75,12	320.000,00 €	
4	KRAKEN SRL	W MUOZZART!	A	23,20	-	-	-	-	-	23,20	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art. 13 par. 5 dell'Avviso
5	DRAKA PRODUCTION SRL	WAR GAME	E	23,30	-	-	-	-	-	23,30	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art. 13 par. 5 dell'Avviso
6	PHAROS FILM COMPANY SRL	DEAR MARS	A	-	-	-	-	-	-	-	-	NON AMMISSIBILE per mancato possesso di requisito specifico, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso
7	PREMIERE SRL	METAMORPHOSIS	D	43,00	0,92	17,37	14,00	1,50	0,00	76,79	308.400,00 €	
8	KRAKEN SRL	LEI	E	24,90	-	-	-	-	-	24,90	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art. 13 par. 5 dell'Avviso
9	ROSAMONT SRL	ORLANDO	A	-	-	-	-	-	-	-	-	RITIRATO - Rinuncia con pec del 06/10/2021
10	JRSTUDIO SRL	L'UOMO VERTICALE	A	27,80	0,68	12,05	4,50	1,80	0,00	46,83	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art. 13 par. 5 dell'Avviso



Fondazione Apulia Film Commission
 PI 06631230726 CF 93332290720
 +39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

11	CLEMART SRL	IL MARESCIALLO FENOGLIO	B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NON RICEVIBILE Art. 8, par. 8.1 dell'Avviso
12	INDIGO FILM SRL	LA TRESSE	A	41,80	5,00	18,35	12,50	4,40	0,00	82,05	254.817,20 €					
13	ORISA PRODUZIONI SRL	IL MIO POSTO È QUI	A	40,50	5,00	14,13	11,50	4,10	2,00	77,23	320.000,00 €					
14	ALFA MULTIMEDIA SRL	UNA SETTIMANA SENZA DIO	A	35,60	1,85	15,58	13,50	3,10	2,00	71,63	164.322,80 €					
15	INDIGO FILM SRL	TI MANGIO IL CUORE	A	43,00	5,00	18,46	14,50	1,80	0,00	82,76	294.524,10 €					
16	ASSEDIO FILM SOC.COOP	FUORI LUOGO	E	29,40	5,00	17,65	11,00	1,80	2,00	66,85	30.048,60 €					

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 maggio 2022, n. 60

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2022.

L'anno 2022, il giorno 23 del mese di MAGGIO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTO che tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 6.1 e apportato nuove risorse finanziarie pari a 55 Meuro, attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che costituiscono la dotazione finanziari del presente Avviso.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1

(dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

2. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://www.regione.puglia.it>;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'allegato A composto da n. 28 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022

Prof. Gianluca Nardone

Allegato A alla DAdG n. 60 del 23/05/2022
Il presente allegato è composto da n. 28 pagine



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

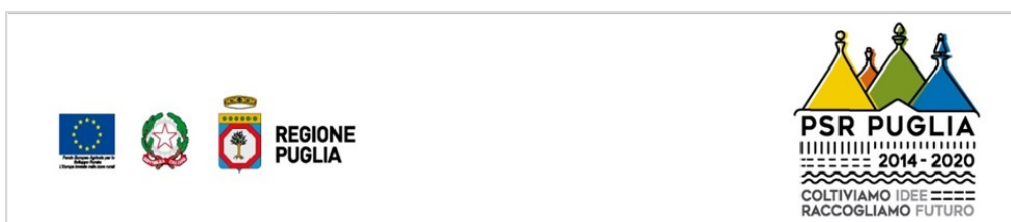
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

FEASR 2014-2022

Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”

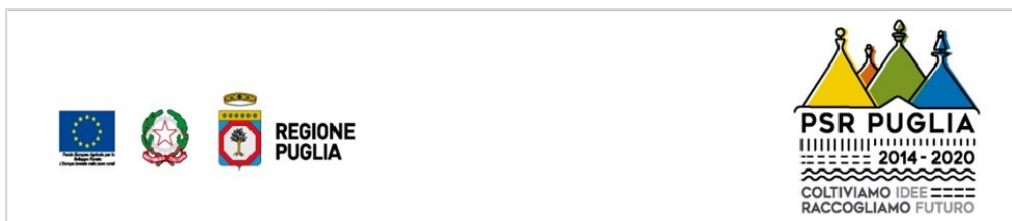
Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - 2022



INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DEFINIZIONI	3
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022	3
5. LOCALIZZAZIONE	3
6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1	4
7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO	4
7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA	5
7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI	5
7.3 MODALITA' DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI	6
7.4 CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE	7
8. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO	7
9. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO	7
10. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA DOCUMENTAZIONE	8
11. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	11
12. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	14
13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	15
14. IMPEGNI DELLA DITTA BENEFICIARIA – ESCLUSIONI E RIDUZIONI DEI BENEFICI CONCESSI	15
15. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)	16
16. RICORSI E RIESAMI	17
17. RECESSO DAGLI IMPEGNI	17
18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE	18
19. DISPOSIZIONI GENERALI	18
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	20
21. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20



1. PREMESSA

Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014-2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021.

Tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 6.1 e apportato nuove risorse finanziarie pari a 55 Meuro, attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che costituiscono la dotazione finanziari del presente Avviso.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce "Regolamenti UE e Normativa" della sezione PSR Puglia 2014-2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alla voce "Glossario" della sezione PSR Puglia 2014-2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022

L'attivazione della Sottomisura 6.1 è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura per:

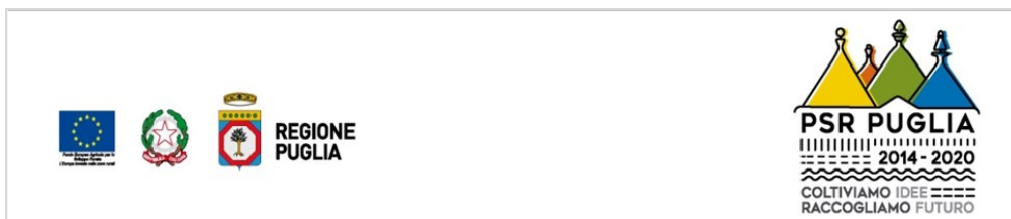
- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La Sottomisura 6.1 contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano e concorre direttamente al fabbisogno n. 11 "Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up".

5. LOCALIZZAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte della Superficie Agricola Totale (S.A.T.) ricade in Puglia.



6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari a 55 Meuro attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU". Al presente Avviso potranno essere assegnate eventuali ulteriori risorse finanziarie qualora disponibili.

7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Giovani, come definiti all'art. 2 paragrafo 1 lettera n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che abbiano i seguenti requisiti:

- età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN;
- possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali;
- insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, ovvero, iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, da non oltre 12 mesi alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN;
- essere iscritto alla posizione previdenziale INPS o aver presentato la domanda per l'iscrizione alla stessa prima del rilascio della DDS nel portale SIAN;
- assenza di reati gravi in danno dello Stato e dalla UE secondo l'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva.

e si impegnano a:

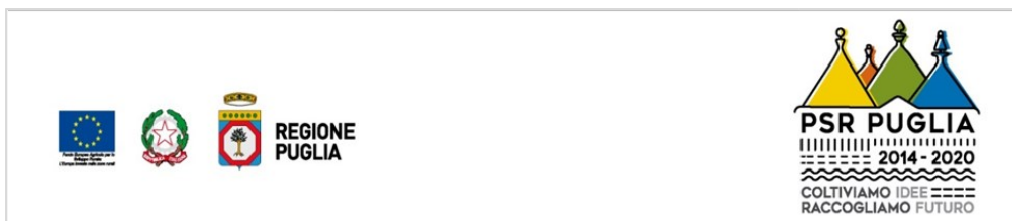
- presentare un piano aziendale, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, comma 4, art. 19, per agevolare lo svolgimento dell'attività imprenditoriale, utilizzando l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.);
- condurre l'azienda per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento;
- acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della domanda di sostegno a norma del suddetto Regolamento.

Tuttavia, al beneficiario può essere concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare alle condizioni relative all'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali.

In ogni caso, la dimostrazione sia dell'avvenuta acquisizione delle conoscenze e competenze professionali che della qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS, deve avvenire entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, il giovane contitolare dell'impresa agricola dovrà possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti per l'insediamento come unico capo azienda.



7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per primo insediamento si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7. della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: "Identificativi" e "Partita IVA" che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

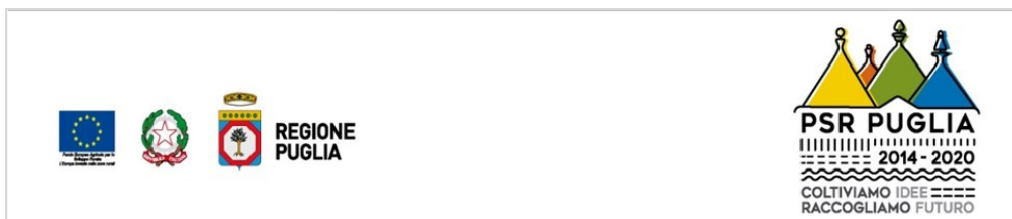
Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali "schede di validazione" consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia.

7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito del possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità di coadiuvante (nell'ambito della famiglia diretto coltivatrice) o dipendente (bracciante agricolo), comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative;



oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito agrario, diploma di agrotecnico, diploma di laurea in Scienze Agrarie, diploma di laurea in Scienze Forestali, diploma di laurea in Veterinaria, diplomi universitari conseguibili presso le Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui sopra. Per diplomi di laurea si intendono quelli di durata superiore al triennio, antecedenti la riforma contenuta nel DM n.509/99, i Diplomi di Laurea specialistica o magistrale come da DM n.509/99 e DM n.270/2004, i Diplomi di Laurea triennali e di Laurea specialistica o magistrale come da DM n.509/99 e DM n.270/2004.

Qualora il richiedente, al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possieda adeguate qualifiche e competenze professionali, come innanzi specificate, è concesso, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle conoscenze e competenze professionali.

Si specifica che per "data della singola decisione di concedere il sostegno" si intende la data di adozione del provvedimento di concessione del premio.

7.3 MODALITA' DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

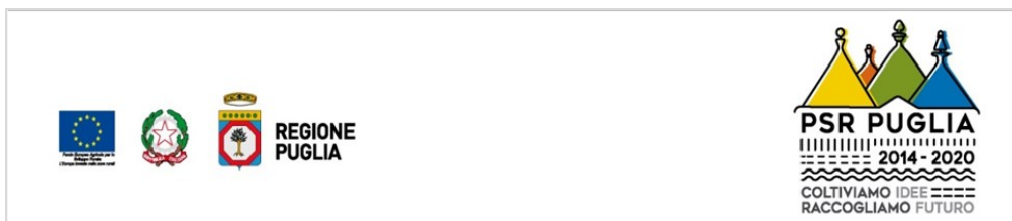
Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.

Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.



In tutti i casi il requisito di giovane, ovvero dell'età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

7.4 CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE

Il piano aziendale, di cui al Reg. (UE) 1305/2013, comma 4, art. 19, dovrà descrivere obbligatoriamente:

- la situazione di partenza dell'azienda;
- l'indicazione delle attività e/o degli investimenti materiali e/o immateriali che si intendono realizzare e il cronoprogramma di attuazione delle stesse (cronoprogramma);
- gli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- la descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'art. 58 bis del Reg. (UE) 1305/2013.

Si precisa che le attività/investimenti indicati nel piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale S.I.A.N. ai sensi della Sottomisura 6.1. e ultimati entro 36 mesi dalla data di concessione del premio.

Nella sezione dell'E.I.P. "Progetto d'impresa/strategia" dovrà essere, inoltre, descritta la strategia aziendale e gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione del piano aziendale compreso il cronoprogramma di realizzazione dello stesso.

8. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento deve avere una PST:

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

Il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017 (B.U.R.P. n. 39 del 30-3-2017), sulla base del fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022.

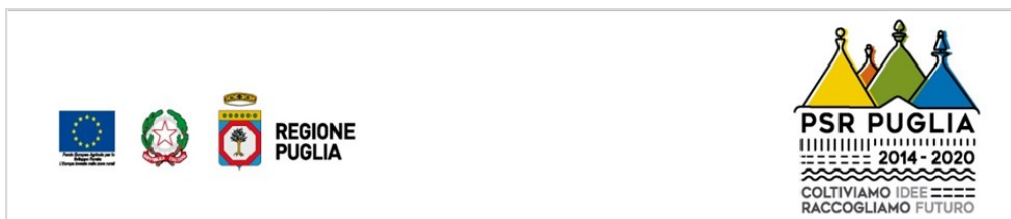
Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

9. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1 del PSR 2014/2022, il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

- 1) Aree urbane e periurbane (aree A);



- 2) Aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
- 3) Aree rurali intermedie (aree C);
- 4) Aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

- 1) Giovane che si insedia in **azienda preesistente** e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - Sostegno in zone ordinarie: $\text{€ } 50.000,00$
 - Sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: $\text{€ } 55.000,00$

*E' considerata **azienda preesistente** anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato).*

- 2) Giovane che si insedia in **azienda di nuova costituzione** proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - Sostegno in zone ordinarie: $\text{€ } 60.000,00$
 - Sostegno in zone Sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: $\text{€ } 65.000,00$

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.T. ricade in aree diversamente classificate nel PSR tra quelle indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.T. (maggior del 50 %).

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA DOCUMENTAZIONE

Il presente avviso è attivato in modalità **"stop and go"**. Alla scadenza del termine stabilito per il primo periodo di presentazione delle domande di sostegno, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, l'Autorità di Gestione con apposito provvedimento, disporrà la riapertura del termine per la presentazione delle domande di sostegno e per gli adempimenti correlati.

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

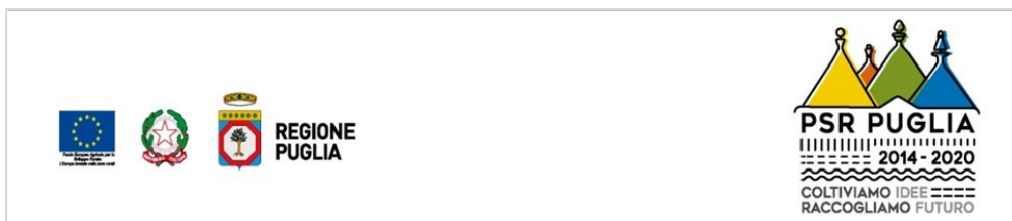
Operazione 1:

costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 12 mesi precedenti il rilascio della DdS nel portale SIAN.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società agricola il/i giovane/i richiedente/i il premio (in massimo di due) deve/devono costituire e validare anche un fascicolo di sola anagrafica.



In tutti i casi il fascicolo aziendale, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, del richiedente deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della domanda di sostegno.

Operazione 2:

redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

L'accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it. **Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P).**

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata a mezzo PEC.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale E.I.P., l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al portale.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **dal giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso **e fino al 60° giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al par. 11.

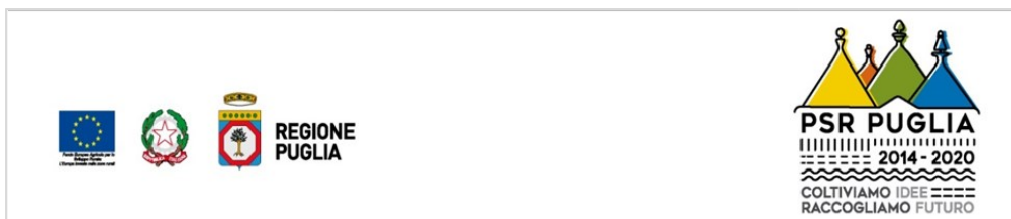
Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

- attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Operazione 3:

compilare, stampare e **rilasciare nel portale SIAN la DdS** a valere sulla SM 6.1, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., per ciascun giovane richiedente il premio.



L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, da inoltrare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata specificato nello stesso.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 23.59 del **105° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

Entro tale termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno unitamente al documento identità in corso di validità del richiedente.

Operazione 4:

A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale PSR-SIARP deve essere effettuato l'**invio telematico di tutta la documentazione** elencata al successivo punto b), entro l'**110° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

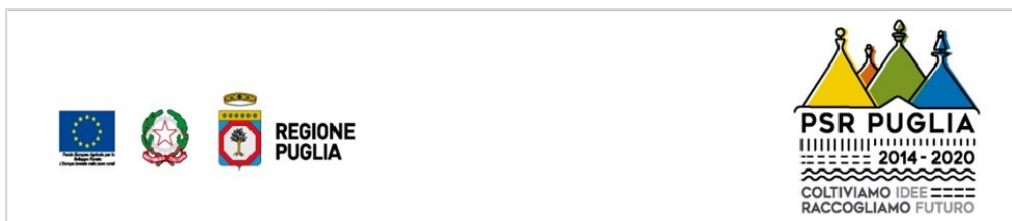
Per effettuare l'upload della documentazione il tecnico, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'E.I.P., deve effettuare nel portale regionale le seguenti operazioni:

- a) registrare il codice (*barcode*) della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN;
- b) effettuare l'upload della seguente documentazione:
 1. DdS rilasciata;
 2. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente;
 3. certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla CCIAA competente riportante la data di "inizio attività" dell'impresa agricola;
 4. certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola;
 5. titolo di possesso dell'intera SAT riportata nel Piano Aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di decisione individuale di concedere il sostegno;
 6. documentazione probante il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali (estratto conto INPS o titolo di studio), o sottoscrizione dell'impegno ad acquisire le suddette qualifiche e competenze come riportato nel modello allegato al presente Avviso;
 7. documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio Bank o SQNPI), ove pertinenti;
 8. copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica;
 9. atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma associata;
 10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, relativa agli impegni/obblighi;
 11. documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei familiari conviventi, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso;
 12. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria qualora ritenuta necessaria.

Operazione 5: procedere all'invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal portale a mezzo pec indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.



11. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'E.I.P. inviato telematicamente entro i termini stabiliti dall'avviso ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DDS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)	Punti
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

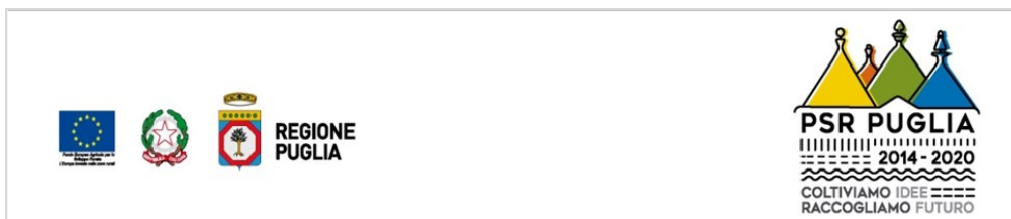
(*) punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate

Relativamente al macrocriterio di valutazione A) "Ambiti territoriali" si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Punti
Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della SAT in Area D	16
Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17



Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Per il Principio 2 in caso di insediamento di due giovani, l'assegnazione del punteggio avverrà a partire da un valore di PS non inferiore a € 34.000,00 in Area D o non inferiore a € 40.000,00 nelle altre Aree.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Punti
Presentazione di una DDS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.

Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(**) Relativamente al Principio 4 si precisa quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio bank antecedentemente al rilascio della DDS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

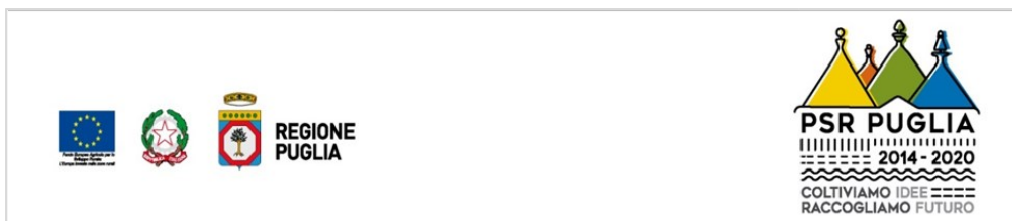
(***) Relativamente al Principio 5 si precisa quanto segue: alla data di rilascio della DDS il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Il **punteggio massimo** complessivo conseguibile è pari a **100 punti**.

Il **punteggio minimo complessivo** non può essere inferiore a **35 punti**.

QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI		
Principio	Criterio	Punteggio



Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)	Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
	Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
	Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014-2022	30
	Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
	SUB-TOTALE	40
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 2/3 SAT in Area D	16
	Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
	Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
	Produzione standard 50.001,00 < PS ≤ 75.000,00	25
	Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
	Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
	Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
	Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
	SUB-TOTALE	25
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Presentazione di una DDS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
	SUB-TOTALE	N.A.
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
	SUB-TOTALE	35
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata alla data di presentazione della DDS	30
	SUB-TOTALE	30
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

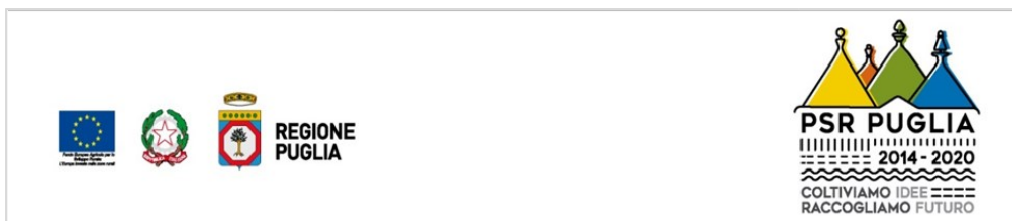
L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

Non saranno ammesse in graduatoria le DDS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 35 punti.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito <https://psr.regione.puglia.it> e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse



finanziarie attribuite al presente avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al par. 12.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione attraverso il portale PSR-SIARP al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

12. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DDS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITA' delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITA' all'aiuto.

La verifica di **ricevibilità** riguarda:

- a) avvenuto invio telematico dell'E.I.P. nei termini previsti;
- b) avvenuto rilascio della DDS nei termini previsti;
- c) avvenuto invio telematico della documentazione richiesta come indicata al punto 4 del par. 10;
- d) presenza e conformità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DDS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La verifica di **ammissibilità** riguarda:

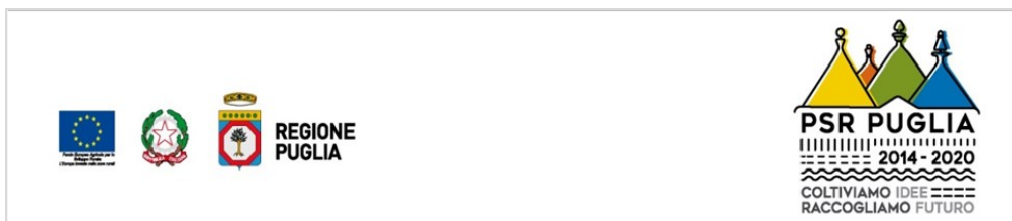
1) verifica dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione:

- a) verifica della corrispondenza della SAT aziendale e della destinazione colturale della stessa dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso;
- b) verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente;
- c) verifica dell'avvenuta notifica sul portale Bio Bank o SQNPI, ove pertinente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a c) comporta la rideterminazione del punteggio complessivo con conseguente ricollocazione in graduatoria. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2) verifica dei requisiti soggetti ed oggettivi:

- a) possesso del requisito di insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda attraverso la consultazione di banche dati (AGEA, C.C.I.A.A., INPS, banche dati regionali, etc.);
- b) verifica dell'assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE;
- c) verifica dell'assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva;
- d) verifica, in caso di subentro in azienda familiare, del non frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente. Per i giovani che si sono insediati nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della DdS, la verifica farà riferimento ai dati strutturali del fascicolo aziendale del familiare cedente che ha originato l'ultima "domanda unica" presentata prima del subentro;



- e) esame della documentazione probante l'insediamento in agricoltura (certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola, certificato di iscrizione alla CCIAA, titolo di possesso della SAT dell'azienda oggetto di insediamento, fascicolo aziendale validato, verifica della PS totale, verifica della posizione nella gestione previdenziale INPS, ecc.) e verifica del rispetto della stessa alle prescrizioni del bando;
- f) verifica dell'implementazione nell'apposita Sezione dell'EIP delle informazioni relative al Piano Aziendale che si intende realizzare.

L'esito negativo delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a f) costituisce motivo di non ammissibilità agli aiuti della DDS e sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato nel sito istituzionale del PSR PUGLIA 2014-2022. La pubblicazione nel sito assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il premio di primo insediamento dovrà essere erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

- 1) la prima rata, pari al 70% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento;
- 2) la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel piano aziendale, previa verifica della corretta attuazione dello stesso, dell'avvenuto possesso della capacità professionale, qualora non posseduta al momento della presentazione della DDS, e dell'assolvimento degli altri impegni assunti (acquisizione della qualifica definitiva di IAP o CD), nonché della certificazione attestante il mantenimento della coltivazione con metodo biologico o integrato, ove pertinente.

Per corretta attuazione del piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

Con riferimento alla tipologia di attività/intervento previsto nel Piano Aziendale presentato, dovrà essere allegata alla DdP di saldo la pertinente documentazione (fattura/e di acquisto di beni/servizi e relativi pagamenti; attestati di partecipazione a corsi di formazione o di accesso a servizi di consulenza aziendale, adesione a sistemi di qualità, ecc.).

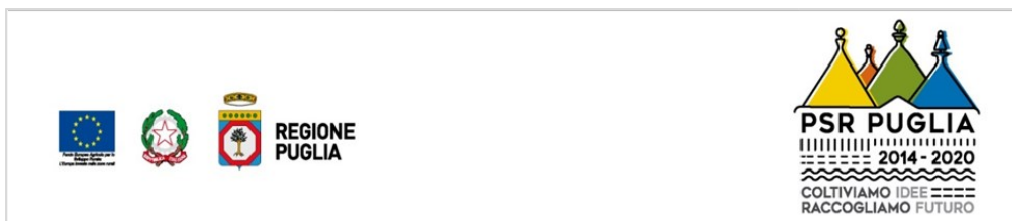
Presupposto per la liquidazione di ogni domanda di pagamento è la verifica dell'assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia.

La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

14. IMPEGNI DELLA DITTA BENEFICIARIA – ESCLUSIONI E RIDUZIONI DEI BENEFICI CONCESSI

Gli impegni a carico del beneficiario, da sottoscrivere in forma di dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato al presente Avviso, sono i seguenti:

- a) acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno;
- b) diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno;



- c) condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti;
- d) acquisire la qualifica di IAP, qualora non insediato in qualità di coltivatore diretto ed iscritto nella relativa gestione previdenziale, entro 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, di cui alla D. Lgs. 99/2004 e ss. mm. e ii.
- e) non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la produzione standard aziendale al di sotto della soglia minima pari a 18.000,00 euro o 15.000,00 nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui SAU ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022;
- f) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di coltivazione biologico o integrato;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- j) non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento;
- k) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3);
- l) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione;
- m) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- n) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni;
- o) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

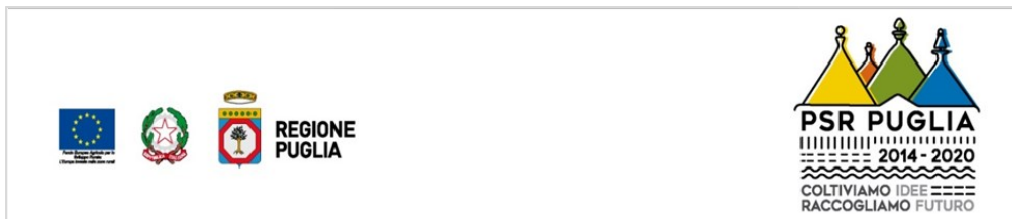
Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

15. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella



scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Reg. (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del bando di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

16. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

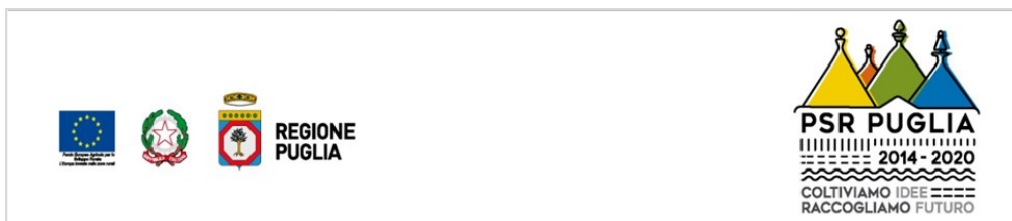
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

17. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla Sottomisura 6.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.



18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

- a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
- b) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- c) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
- d) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario, comprovata da certificato dall'autorità sanitaria competente o di un veterinario riconosciuto ai sensi del d.lgs. n. 196 del 22 maggio 1999, che attestano la presenza dell'epizoozia;
- e) fitopatie che colpiscano in tutto o in parte prevalente la superficie aziendale, comprovate da ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente;
- f) decesso del beneficiario, comprovato da certificato di morte;
- g) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.), comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

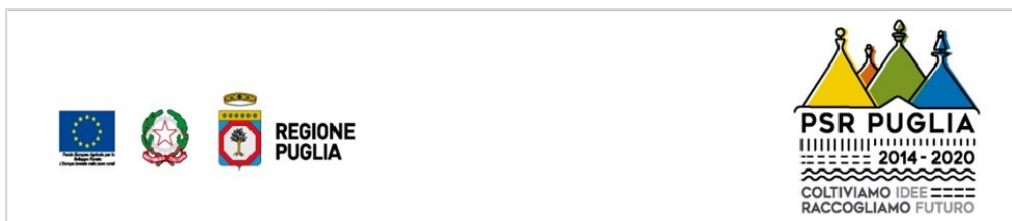
La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo nonché all'OP AGEA entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.1.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).



In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

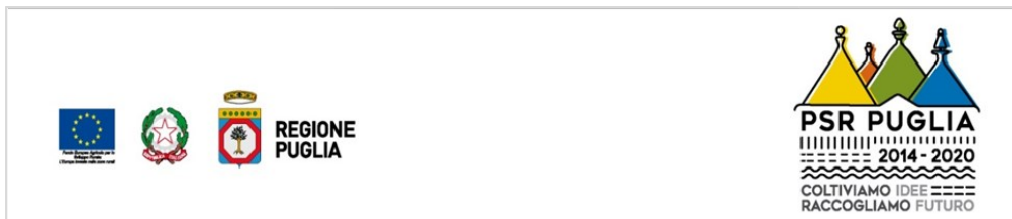
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente



atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile della Sottomisura 6.1

Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

e-mail: m.darcangelo@regione.puglia.it.

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Nicola CAVA

e-mail: n.cava@regione.puglia.it

21. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it.

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

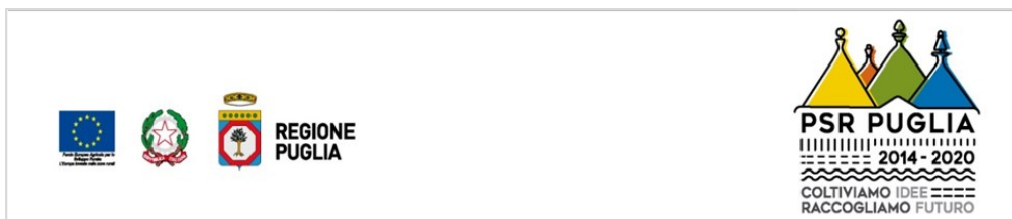
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;



- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Da inviare in formato pdf

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 - Sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
BANDO PUBBLICATO NEL BURP N. __ del ____
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____
TEL. _____ Email: _____ pec: _____

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa alla sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per la sottomisura 6.1, al responsabile della sottomisura: m.darcangelo@regione.puglia.it

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Da inviare in formato word (no documenti scansionati)

_____, lì _____

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	Cognome e nome	C.U.A.A.

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA di:

- 1) essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:
 - unico titolare di impresa agricola (ditta individuale);
 - socio contitolare della società (o cooperativa) _____;
- 2) non aver usufruito di analogo premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali;
- 3) non essersi insediato su terreni precedentemente condotti dal proprio coniuge, anche in quota parte;
- 4) non essersi insediato in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia;
- 5) non essersi insediato a seguito di frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda agricola familiare;
- 6) non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dalla UE;
- 7) non essere in contrasto con la normativa antimafia vigente

E SI IMPEGNA A:

- a) acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno;
- b) diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- c) condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti;
- d) acquisire la qualifica di IAP, qualora non insediato in qualità di Coltivatore Diretto ed iscritto nella relativa gestione previdenziale, entro 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione degli aiuti;
- e) non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la produzione standard aziendale al di sotto della soglia minima pari a 18.000,00 euro o 15.000,00 nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui SAU ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022;
- f) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di coltivazione biologico o integrato;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- j) non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento;

- k) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3);
- l) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione.
- m) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- n) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni;
- o) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Dichiara altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Firma _____

Autenticata secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Dichiarazione sostitutiva di certificazione - familiari conviventi

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____
 via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____

 (firma per esteso e leggibile)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Iscrizione Camera di
Commercio**

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ prov. _____
cap _____ in via _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la
stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società
sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di
sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o
concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono
verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 11 maggio 2022, n. 4**Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo****CITTÀ METROPOLITANA DI BARI*****Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità*****DECRETO N. 4****Bari, 11.05.2022**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. n. 48 "Acquaviva - Cassano". Risoluzione intersezione con la S.P. 170 "Racc. Acquaviva Santeramo alla Acquaviva- Cassano". Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:**Omissis...****DECRETA****Art. 1**

Si attesta che l'aggravio procedimentale derivante connesso all'esecuzione degli adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituiscono ragionevoli motivi di proroga del procedimento espropriativo in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

Art. 2

Si dà atto che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 16.05.2016, si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con l'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto definitivo dell'opera pubblica, in variante allo strumento urbanistico vigente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale di Cassano delle Murge n. 56 del 28.11.2016, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001;

Art. 3

Si precisa che con la citata deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 16.05.2016, si è previsto che il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dai lavori fosse emanato nel termine di cinque anni, decorrenti dal 28.11.2016, data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità effettuata con deliberazione n. 46 del 16.05.2016, salvo proroga motivata, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Si dà atto che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, disposti con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 16.05.2016, efficace a decorrere

dal 28.11.2021, prorogati con successivo Decreto n. 13 del 12.11.2022 di n. 6 mesi, fino al 28.05.2022, e che può legittimamente disporsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga dei termini espropriativi, o per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo complessivo non superiore ai due anni.

Art. 5

Si conferma la pubblica utilità dell'opera pubblica dichiarata con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 16.05.2016, e si dispone la proroga dei termini espropriativi disposti con il citato Decreto n. 13 del 12.11.2022 di n. 6 mesi, fino al 28.11.2022, il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Montalto

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Decreto 16 maggio 2022, n. 1

Acquisizione sanante

Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente

Decreto N. 1

Data di registrazione 16/05/2022

OGGETTO:

Decreto di acquisizione sanante di cui all'art.42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, dell'area censita in catasto fabbricati del Comune di Castellana Grotte (BA) al foglio di mappa n.#21# p.la #25# (ex p.lle #25 e 1721#) e foglio di mappa n.#21# p.la #3205# (ex p.la #25#) avente complessivamente estensione di mq. 686,00, di proprietà indivisa ed in parti uguali dei sig.ri #Michele Giangrande# e #Maria Giangrande#.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- nell'anno 1967 è stata avviata, da parte del Comune di Castellana Grotte, su un suolo di proprietà dei sig.ri Giangrande, iscritto, secondo il piano parcellare di progetto, alle partite 3976 e 7657, foglio 21, particelle 25 e 1721, oggetto di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 della Legge 25/06/1865, n. 2359, la realizzazione, conclusa nell'anno 1968, dell'immobile individuato in catasto al Foglio 21, p.la 25, denominato "*Mercato Coperto*", e destinato all'utilizzo di mercato coperto ortofrutticolo;
- l'immobile nel corso degli anni non è stato utilizzato come mercato ortofrutticolo;
- l'immobile in argomento, a tutt'oggi non ancora trasferito, è stato ceduto con il contratto d'appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento della Strada di collegamento tra la S.P. 237 delle Grotte e la S.P. per Alberobello, contratto, redatto nella forma pubblico-amministrativa, sottoscritto tra l'impresa aggiudicataria della gara e il Comune di Castellana Grotte, nella persona del Responsabile pro tempore del V Settore, in data 02.04.2015, a rogito del Segretario comunale pro-tempore dell'Ente e registrato al Rep. n. 2965;

VISTI gli atti d'ufficio dai quali risulta che:

- in data 3 maggio 2019 è stato notificato all'Ente ricorso innanzi al TAR Puglia – sede di Bari -, acclarato al protocollo generale n. 0006253, promosso dai sig.ri Giangrande Michele e Giangrande Maria, rappresentati e difesi, giusta mandato in atti, dagli avvocati ...OMISSIS..., con studio in Bari alla via ...OMISSIS..., n. ...OMISSIS...e ...OMISSIS..., con studio in Bari alla via ...OMISSIS..., n. ...OMISSIS..., i quali hanno chiesto la "*restitutio in integrum*" dei suoli previa riduzione in pristino e il risarcimento del danno per il mancato godimento del bene per effetto dell'occupazione "*sine titulo*" dalla data di emissione in possesso (1967) alla data di restituzione, oltre interessi e rivalutazione come per legge; in subordine i ricorrenti hanno chiesto il risarcimento del danno commisurato al valore venale di mercato, oltre interessi e rivalutazione come per legge, nonché il risarcimento del danno non patrimoniale per il periodo di occupazione "*sine titulo*", da determinarsi secondo i criteri di legge; in via graduata, la condanna a provvedere ex art.42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con ogni dovuta conseguenza economica;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 13/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi, in nome e per conto dell'Ente, nel giudizio promosso dai sig.

ri Giangrande Michele e Giangrande Maria innanzi al TAR Puglia - sede di Bari – e, nel contempo, con determinazione del Settore I n. 279 del 13/05/2019 è stato affidato all'avv. ...OMISSIS..., con studio in Bari alla via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS..., l'incarico di patrocinio legale dell'Ente per la costituzione nel giudizio di cui innanzi;

- con sentenza n. 1446/2020, pubblicata in data 16/11/2020, il TAR Puglia - Sezione Terza – sede di Bari - ha respinto la domanda dei ricorrenti di restituzione integrale e del risarcimento del danno non patrimoniale, ed ha disposto il risarcimento per l'occupazione illegittima del suolo da liquidare con i criteri dell'art.42-bis del T.U. Espropriazioni assegnando *“un termine alle parti affinché sia stipulato un accordo risarcitorio ai sensi dell'art. 34, comma 4, c.p.a., entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza. Se le parti non addiverranno a un accordo risarcitorio o non adempiranno ai doveri dell'accordo concluso, ciascuna di loro potrà, con autonomo ricorso per ottemperanza, chiedere la determinazione della somma dovuta, ovvero l'adempimento degli obblighi ineseguiti.”* ed ha respinto la domanda riconvenzionale formulata da questo Ente, con condanna di quest'ultimo alle spese;

RILEVATO che:

- con pec in data 18/11/2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente n. 0017648 del 19/11/2020, il difensore, avv. ...OMISSIS..., ha notiziato questo Comune in merito alla predetta sentenza del TAR Puglia – sede di Bari;
- con la medesima pec, prot. n. 0017648 in data 19/11/2020, il difensore dell'Ente ha trasmesso una relazione, conservata agli atti dell'Ufficio Contenzioso, con la quale ha reso parere anche ai fini della proposizione del ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 136 in data 02/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi, in nome e per conto dell'Ente, mediante ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la sentenza n. 1446/2020 emessa dal TAR Puglia di Bari - Sezione Terza;
- con determina del Settore I n.834 del 03/12/2020, esecutiva, è stato affidato all'avv. ...OMISSIS... l'incarico di costituirsi mediante il ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la sentenza n. 1446/2020 emessa dal TAR Puglia di Bari – Sezione Terza -, pubblicata in data 16/11/2020, al fine di tutelare le ragioni in fatto ed in diritto dell'Ente contro i sig.ri Giangrande Michele e Giangrande Maria;

PRESO ATTO che il Consiglio di Stato, con sentenza n.4790/2021 pubblicata in data 22/06/2021, ha respinto l'appello principale ed ha accolto l'appello incidentale proposto dagli Eredi Giangrande, nei limiti di cui in motivazione, e pertanto ha stabilito testualmente:

- al punto 14: *“Orbene, il Comune sostiene che nella specie sarebbero configurabili la rinuncia abdicativa e la formazione dell'usucapione.”;*
- al punto 14.1: *“Con riguardo al primo istituto, esso ritiene che la rinuncia abdicativa degli originari espropriandi alla proprietà dell'area occupata si sarebbe verificata nel momento in cui costoro hanno accettato, senza riserve, l'indennità proposta dal Comune. Per l'Amministrazione civica non troverebbero applicazione i principi enunciati fissati dall'Adunanza plenaria con la sentenza n. 2 del 20 gennaio 2020, essendo la vicenda risalente a epoca antecedente l'entrata in vigore del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed avendo la Plenaria espressamente omesso di occuparsi della ammissibilità della rinuncia abdicativa alla proprietà in generale, in quanto il quesito sottoposto riguardava specificamente il valore o meno rinunciativo della richiesta di risarcimento danni avanzata dal proprietario di suoli occupati illegittimamente che non avesse chiesto anche la restitutio in integrum.”;*
- al punto 16.6: *“L'Adunanza plenaria ha, infatti, rilevato, argomentando da un piano più generale e radicale, che l'adesione alla teoria della rinuncia abdicativa nella materia in questione non è in assoluto predicabile in ragione della assenza di base legale in un ambito, quello dell'espropriazione, dove è centrale il principio di legalità, di cui deve “rimarcarsi il carattere assorbente per escludere l'operatività della rinuncia abdicativa quale strumento legalmente idoneo a definire l'assetto degli interessi coinvolti in una vicenda di espropriazione cd. Indiretta”. Il principio affermato dalla Plenaria, secondo il quale*

“né dall’art. 42-bis né da altra norma può ricavarsi l’attribuzione dell’effetto giuridico di rinuncia abdicativa alla fattispecie complessa derivante dalla coesistenza della sentenza di condanna e dell’atto di liquidazione del danno”, vale, dunque, ad avviso del Collegio, e per le stesse, identiche ragioni di diritto, per una fattispecie come quella in esame in cui da nessuna norma è possibile ricavare il postulato effetto giuridico di rinuncia abdicativa degli originari espropriandi alla proprietà dell’area occupata, derivante dalla accettazione senza riserve delle indennità proposte dal Comune o dall’istanza risarcitoria per equivalente, ancorché la vicenda sia risalente a epoca antecedente l’entrata in vigore del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, atteso che la Plenaria, nel rispondere al quesito sottoposto, ha affermato principi generali che escludono l’ammissibilità della rinuncia abdicativa alla proprietà in generale, ovvero a prescindere dal valore o meno rinunciativo della richiesta di risarcimento danni avanzata dal proprietario di suoli occupati illegittimamente che non avesse chiesto anche la restitutio in integrum.”;

- al punto n. 17 con riguardo alla formazione dell’usucapione il Consiglio di Stato non ha aderito alla tesi difensiva, in quanto non sarebbe condivisibile l’assunto secondo cui: *“i proprietari vittime di occupazione sine titulo potessero tranquillamente e in ogni momento agire per la restituzione dei suoli, essendo immanente al sistema dell’epoca il potere della P.A. di disporre un’espropriazione anche “postuma”;* in sostanza, sempre secondo il Supremo Consesso *“la condotta dell’Amministrazione è rimasta, infatti, connotata da illiceità permanente in assenza di un valido titolo di acquisizione della proprietà al patrimonio indisponibile dell’Ente”* (punto n. 17.4); pertanto non vi sarebbe stato, nel periodo utile ad usucapire il bene, il requisito essenziale del possesso pacifico e non violento, stante la illiceità dello stesso;
- al punto 21.2 della stessa sentenza, che l’Ente: *“... omissis ... prima di proporre l’accordo traslativo o valutare l’acquisizione sanante, ex art.42-bis citato, ... omissis ... dovrà prioritariamente valutare la praticabilità di una restituzione del bene ...”;*

PRESO ATTO inoltre:

- della nota trasmessa a mezzo pec in data 23/06/2021 – prot. n. 0012445 in pari data - dagli avv.ti ... OMISSIS... e ...OMISSIS..., in rappresentanza dei propri assistiti sig.ri Giangrande, con la quale si afferma: *“Conclusosi definitivamente il giudizio – ed alla luce del contenuto della sentenza T.A.R. Bari, III, n. 1446 del 16 novembre 2020 e della sentenza Cons. Stato, IV, n. 4790 del 22 giugno 2021, entrambe già notificate – questa spettabile Amministrazione comunale dovrà comunicare la propria decisione circa il bene conteso (restituzione ovvero accordo traslativo ovvero acquisizione c.d. sanante) entro il 22 luglio 2021. La procedura dovrà quindi concludersi entro il 20 settembre 2021 ...”;*
- del parere dell’avv. ...OMISSIS..., trasmesso a mezzo pec in data 24 giugno 2021, acclarato al protocollo dell’Ente n. 0012588 del 25/06/2021, il quale recita: *“..., in ordine alla missiva di messa in mora del 22.06.2021, a firma degli avv. ...OMISSIS..., con la quale viene richiesto al Comune di eseguire la sentenza entro i termini indicati in quella del Tar Bari, scomputando il periodo di sospensione applicato in forza della ordinanza cautelare del Consiglio di Stato del 19.01.2021, mi corre l’obbligo di precisare che il Consiglio di Stato ha ordinato che la sentenza venga eseguita dall’autorità amministrativa, senza l’apposizione di nessun termine. Nel processo amministrativo l’impugnazione ha carattere rinnovatorio, in quanto la decisione del Consiglio di Stato si sostituisce a quella del TAR ...”;*

RITENUTO che questo Ente, nel rispetto di quanto disposto dal Supremo Consesso e dei principi di efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, ha avviato l’iter procedimentale necessario per concludere la vicenda “de qua”;

CONSIDERATO che, al fine di adempiere alla sentenza emessa dal Consiglio di Stato, il valore venale del bene oggetto del contenzioso deve essere valutato ai sensi del combinato disposto di cui alle seguenti norme:

- art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., che così recita:
 - ✓ comma 1. *Valutati gli interessi in conflitto, l’autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo*

della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.

- ✓ *comma 3. Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma.”;*
- art. 37, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che così recita:
 - ✓ *comma 1. L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento.*
 - ✓ *comma 3. Ai soli fini dell'applicabilità delle disposizioni della presente sezione, si considerano le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione. In ogni caso si esclude il rilievo di costruzioni realizzate abusivamente.”;*

DATO ATTO che l'area in questione, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea B1 di completamento, giusta art. 24 delle NTA del PRG secondo cui *“Queste zone sono caratterizzate dalla compresenza di residenze e di attività di tipo commerciale, ricreativo, amministrativo, ossia di funzioni proprie del centro città ...omissis ...”*);

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25/06/2021, esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., con il quale è stata accantonato, nel risultato di amministrazione anno 2020 e nel fondo passività potenziali da contenzioso, l'importo complessivo di euro 473.000,00, a copertura dei rischi derivanti, appunto, dal contenzioso in argomento;

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente di questo Comune, al fine di procedere celermente alla valutazione attuale dell'area oggetto del contenzioso e considerata la carenza di personale tecnico nell'organico, le difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori per il triennio 2021/2023 nonché i molteplici fattori di speciale complessità da analizzare nella vicenda in esame, ha affidato, con determinazione n. 527 del 14/07/2021, ad un professionista esterno, iscritto nell'elenco dei consulenti tecnici d'ufficio e periti del Tribunale di Bari, l'incarico di stimare il suolo sul quale è stato realizzato il cd *“Mercato Coperto”*;

VISTA la nota prot. n. 0014623 del 22/07/2021, a firma del Sindaco pro-tempore, con la quale quest'ultimo ha comunicato, a mezzo pec, ai legali dei sig.ri Giangrande Michele e Maria:

“... (che) ... Questa Amministrazione ha avviato, immediatamente dopo aver ricevuto la notifica, in data 22 giugno 2021, della sentenza n. 4790 di pari data, emessa dal Consiglio di Stato, Sez. Quarta, l'iter procedimentale per adempiere a quanto disposto dal Supremo Consesso.

Il Consiglio Comunale, organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, competente, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000, a deliberare nel merito della delicata e complessa questione de qua – ovvero a decidere se restituire il bene, proporre l'acquisto bonario dello stesso o procedere all'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del T. U. delle espropriazioni -, ha l'esigenza di valutare, con molta cura e scrupolosità, ogni elemento acquisito nella fase istruttoria procedimentale, al fine di esprimere la propria volontà, nell'interesse esclusivo di questo Ente e nel perseguimento del fine pubblico, per comunicarla ai Vs. assistiti, ... omissis;

Visti i molteplici fattori da analizzare, il Responsabile del Settore V - Urbanistica di questo Comune ha affidato,

con determinazione n. 527 del 14.07.2021, esecutiva, all'ing. ...OMISSIS..., di Bari, iscritto nell'elenco CTU e Periti del Tribunale di Bari, l'incarico di stimare l'immobile sul quale è stato edificato il "Mercato Coperto".

L'organo consiliare, dopo il deposito in Ente della perizia estimativa, redatta dall'ing. ...OMISSIS..., al quale è stata concessa una brevissima proroga, attesa la nota complessità della questione, dovrà deliberare in relazione alla sorte dell'immobile, oggetto di contenzioso, sulla base dell'esito finale dell'istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici comunali.

Considerato quanto sopra, il sottoscritto, in qualità di Sindaco pro tempore dell'Ente, provvederà a notificare le SS. LL., in qualità di difensori dei sig.ri Giangrande Michele e Maria, dell'esito della fase istruttoria procedimentale in argomento, così come disposto dalla succitata Sentenza emessa dal Consiglio di Stato, fermo restando le esclusive valutazioni discrezionali finali dell'organo consiliare ...";

PRESO ATTO che:

- è stato acquisito al protocollo generale dell'Ente al n.0015530 del 06/08/2021, unitamente alla successiva nota integrativa acclarata al protocollo n. 0016627/2021, il rapporto di valutazione a firma del perito incaricato, redatto in conformità a:
 - ✓ Standard Internazionali di valutazione (IVS);
 - ✓ Standard Europei di valutazione (EVS);
 - ✓ Standard Italiani di valutazione (Tecnoborsa);
 - ✓ Schema del documento si conforma alla sezione R.4.7 delle Linee guida ABI (associazione Bancari Italiana) per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie del 30 novembre 2018;
- il Responsabile del Settore V, con nota prot. 16947 del 03/09/2021, ha trasmesso agli Organi di Governo e gestionali dell'Ente la "Relazione tecnica dal giudizio promosso dai Sig.ri Michele e Maria Giangrande in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021, pubblicata in data 22/06/2021" nella quale si delineano i seguenti scenari:
 1. restituzione del bene;
 1. accordo traslativo;
 2. acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

RILEVATO che il Responsabile del Settore V dell'Ente ha evidenziato, nella predetta relazione, che l'ipotesi di restituzione del bene oggetto della controversia, come valutazione prioritaria espressa dal Consiglio di Stato con sentenza n.4790/2021, determina per l'Ente una spesa di gran lunga superiore a quella da sostenersi per l'acquisizione bonaria a seguito dell'accollamento, da parte dell'Ente, del costo di demolizione e smaltimento del manufatto, oltre le spese tecniche, per riportare il suolo in questione allo stato originario, nonché alla diminuzione patrimoniale dell'immobile in argomento;

DATO ATTO, sulla base delle valutazioni tecniche riportate nella relazione prot. n. 16947 del 03/09/2021 a firma del Responsabile del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, e nell'esclusivo interesse dell'Ente, che la restituzione del bene agli aventi titolo, previa la riduzione in pristino, sia inopportuna e antieconomica;

RICHIAMATA la deliberazione n.38 del 21/09/2021, esecutiva, con la quale il Consiglio comunale, tra l'altro, ha disposto di:

- "...non restituire, previa riduzione in pristino, ai sig.ri Michele e Maria Giangrande il bene immobile cd. "Mercato Coperto" per quanto esposto in premessa, a causa dell'elevato impegno economico a carico di questo Ente, come da relazione tecnica a firma del Responsabile del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente acclarata al protocollo generale n.16947 del 03.09.2021.
- approvare apposito atto di indirizzo politico-amministrativo affinché il Sindaco, al fine di acquisire bonariamente al patrimonio del Comune il bene cd. "Mercato Coperto", formuli ai signori Maria e Michele Giangrande una proposta di cessione bonaria secondo le condizioni economiche tutte riportate in premessa e che con il presente deliberato si approvano.

- stabilire che, ove non si dovesse addivenire all'ipotesi di accordo traslativo dell'immobile "Mercato Coperto" con i sig.ri Michele e Maria Giangrande, questo Consiglio procederà ad acquisire il bene in argomento nel patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021, pubblicata in data 22.06.2021.
- dare atto che le somme necessarie alla copertura finanziaria del presente provvedimento sono accantonate per l'importo complessivo presuntivo di euro 473.000,00 nel risultato di amministrazione anno 2020, fondo passività potenziali da contenzioso, relativo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 approvato, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25/06/2021, esecutiva...";

PRESO ATTO che, in ossequio a quanto disposto dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 21/09/2021, esecutiva, il Sindaco, sulla scorta delle ipotesi sviluppate nella predetta relazione, con nota prot.n.18163 del 22/09/2021, trasmessa a mezzo pec agli avv.ti ...OMISSIS... e ...OMISSIS..., ha proposto ai sig.ri Michele e Maria Giangrande un accordo traslativo per € 343.246,79 [€ 283.140,00 + € 34.366,79 + € 25.740,00], di seguito dettagliato:

Valore venale	€ 257.400,00
Incremento del valore venale (10% ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 25.740,00
Corrispettivo complessivo della cessione	<u>€ 283.140,00</u>

a tale corrispettivo si aggiunge l'importo complessivo così determinato:

Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 257.400,00: dal 03/05/2014 al 30/09/2021) [gg. 2702/365*5%] (art.42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 95.443,92
Totale Indennità di occupazione illegittima + interessi legali di € 2,61 (Interessi legali dal 22/06/2021 al 30/09/2021)	€ 95.446,53
A detrarre: Somme già erogate dall'Ente (importo incrementato di interessi legali calcolati dalle singole date di pagamento al 30/09/2021)	- € 61.079,74
Importo netto dovuto a titolo di occupazione illegittima	<u>€ 34.366,79</u>

Riconoscimento del pregiudizio non patrimoniale di cui all'art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. al fine di addivenire comunque alla sottoscrizione dell'accordo bonario, <u>utile ad evitare l'insorgere di ogni controversia in danno dell'Ente</u> [€ 257.400,00 * 10%]	<u>€ 25.740,00</u>
--	---------------------------

PRESO ATTO, altresì, che:

- i sig.ri Michele e Maria Giangrande, per tramite dei loro legali, con nota acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.18360/2021 del 24/09/2021, hanno richiesto "copia integrale, completa di eventuali allegati, del "...rapporto di valutazione acclarato al protocollo generale dell'Ente n. 15530 del 06.08.2021 a firma dell'ing. ...OMISSIS....." al fine di meglio comprendere l'iter seguito dall'Amministrazione comunale e poter, quindi, assumere una consapevole e meditata decisione";
- con nota prot.n.0018565 del 28/09/2021 il Sindaco ha trasmesso ai sig.ri Michele e Maria Giangrande quanto richiesto con la nota innanzi riportata;
- i sig.ri Michele e Maria Giangrande, per il tramite dei loro difensori, con nota acclarata al protocollo

generale dell'Ente n.19072/2021 del 05/10/2021, hanno espresso la volontà di *“non accettare la proposta formulata dall'Amministrazione comunale e, essendo decorsi tutti i termini assegnati all'Ente dal Giudice amministrativo, agiranno per l'ottemperanza del giudicato inter partes”*;

VISTO il ricorso per ottemperanza dinanzi al Consiglio di Stato, notificato a mezzo pec a questo Ente in data 19/10/2021 - prot. n. 0020457 del 22/10/2021 - dai sig.ri Giangrande Michele e Maria, rappresentati e difesi dagli avv.ti ...OMISSIS... e ...OMISSIS..., con il quale si chiede al Supremo Consesso di:

- i. *“dichiarare la nullità e/o disapplicare la deliberazione del Consiglio comunale di Castellana Grotte assunta all'esito della seduta del 21.09.2021, nella parte in cui condivide e/o approva le risultanze della perizia predisposta dall'ing. ...OMISSIS... circa il valore dell'immobile conteso, nonché la nota prot. n. 18163 del 22.09.2021 del Sindaco ed altri atti di analogo tenore, ancorché non conosciuti;*
- i. *disporre che il valore dell'immobile da porre a fondamento dell'accordo risarcitorio ovvero dell'acquisizione sanante sia quello di € 583.683,10, già stabilito dal Comune di Castellana Grotte, oltre maggiorazioni dovute (danno non patrimoniale, periodo di occupazione illegittima, interessi e rivalutazione monetaria, ecc.);*
- ii. *in subordine, disporre che il valore dell'immobile da porre a fondamento dell'accordo risarcitorio ovvero dell'acquisizione sanante sia quello indicato nella CTU del 18.01.2018, a firma dell'ing. S. Elefante, predisposta nell'ambito del procedimento ex art. 696 bis c.p.c. iscritto al R.G. n. 8613/2017 del Tribunale di Bari, pari a € 572.596,69 oltre maggiorazioni dovute (danno non patrimoniale, periodo di occupazione illegittima, interessi e rivalutazione monetaria, ecc.);*
- iii. *in via ulteriormente gradata, ed ove necessario, disporre per una verifica o una consulenza tecnica volta all'accertamento del valore venale dell'immobile conteso, e per la quantificazione delle relative maggiorazioni dovute, a seconda che si tratti di accordo risarcitorio ovvero di acquisizione sanante, oltre interessi e svalutazione monetaria, e delle detrazioni da applicare;*
- iv. *ordinare al Comune di Castellana Grotte di dare esecuzione alla sentenza in epigrafe entro un determinato termine, nominando sin d'ora un commissario ad acta in caso di inerzia dell'ente civico;*
- v. *condannare il Comune di Castellana Grotte alle spese di lite ...”*;

VISTA la relazione tecnica acquisita al prot.gen. n. 22003 del 12/11/2021, che qui si intende integralmente richiamata anche se non materialmente allegata alla presente deliberazione, con la quale il Responsabile del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, in riferimento al predetto ricorso per ottemperanza, nel confermare quanto già riportato nella propria precedente relazione tecnica prot. n. 16947 del 03/09/2021 e nel richiamare il contenuto della perizia redatta dal professionista incaricato ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.0015530 del 06/08/2021, in considerazione dell'espresso richiamo fatto con la nota acclarata al prot.gen. n. 19072 del 05/10/2021 dai legali dei sig.ri Giangrande, ha confutato, in maniera approfondita e motivata:

- sia il valore attribuito all'immobile in questione dal CTU su incarico del Tribunale di Bari nell'ambito del procedimento R.G. n. 8613/2017 instaurato su ricorso ex art. 696 c.p.c., presentato dal dott. Giangrande Michele;
- sia l'utilizzabilità del valore attribuito al bene “Mercato Coperto” da questo Ente nel Piano delle Alienazioni (2011-2013) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.32 del 17/08/2011; trattandosi di valori diversi, l'uno, quello preso in considerazione dal Comune, riferito al valore venale dell'area da determinarsi in relazione alle “possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione”, così come stabilito all'art.37, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2021, n.327 e s.m.i., e l'altro, il valore inserito nel Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2011-2013, riferito all'immobile (fabbricato e area di sedime) del cd. “Mercato coperto”;

PRESO ATTO che, nella predetta relazione tecnica acquisita al prot.gen. n. 22003 del 12/11/2021, il Responsabile

del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente ha altresì evidenziato, fermo restando ogni valutazione di carattere politico-amministrativo spettante al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la sussistenza di un interesse pubblico concreto a che l'area venga acquisita al patrimonio indisponibile di questo Ente per le seguenti ragioni:

- l'ipotesi di restituzione del bene oggetto della controversia, come valutazione prioritaria espressa dal Consiglio di Stato con sentenza n.4790/2021, determina per l'Ente una spesa di gran lunga superiore a quella da sostenersi per l'acquisizione bonaria, atteso che il Comune dovrebbe sostenere direttamente le spese connesse agli interventi di demolizione e smaltimento del manufatto e alle prestazioni tecniche, necessarie per riportare il suolo in questione allo stato originario, spese stimate in complessivi € 277.902,00, come da relazione tecnica del Responsabile del Settore V prot.n. 15530 del 06/08/2021, oltre che una diminuzione patrimoniale dell'immobile in argomento;
- l'area in questione, posta in posizione strategica rispetto al tessuto urbano, al centro storico e ad una delle arterie principali del paese, è suscettibile di essere destinata, come da Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023, a strutture a servizio della collettività, nell'ambito del Piano di recupero del centro storico e del nuovo Piano del traffico veicolare e Piano della mobilità ciclabile e pedonale con ottimizzazione di spazi riservati alla sosta;

CONSIDERATO che, nella succitata relazione tecnica prot.n. n. 22003 del 12/11/2021, il Responsabile del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente, tenuto conto della necessità di aggiornare sia il valore dell'indennità di occupazione illegittima dovuta ai sig.ri Giangrande, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla data presumibile di approvazione, da parte del Consiglio comunale, del provvedimento di acquisizione sanante, stimata per il 30 novembre 2021, sia l'ammontare delle indennità soggette ad interessi legali in relazione alla data presumibile di pagamento degli indennizzi in argomento, stimata per il 15 dicembre 2021, ha così rideterminato gli indennizzi dovuti ai sig.ri Giangrande a titolo di acquisizione sanante del suolo in argomento, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e in conformità a quanto statuito dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4790/2021:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€. 257.400,00
Pregiudizio non patrimoniale (€ 257.400,00 * 10%) (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€. 25.740,00
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 257.400,00: dal 03/05/2014 al 30/11/2021) [gg. 2768/365*5%] (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€. 97.812,00
Interessi legali su Indennità occupazione illegittima dal 22/06/2021 al 15/12/2021	€. 4,72
Sub Totale	€. 380.956,72
A detrarre:	
Indennità corrisposta in data 25/11/1971	€. 3.649,28
Interessi legali dal 25/11/1971 al 15/12/2021	€. 7.547,60
Indennità corrisposta in data 25/09/1973	€. 9.725,55
Interessi legali dal 25/09/1973 al 15/12/2021	€. 19.222,21
Indennità corrisposta in data 12/05/1977	€. 7.490,46

Interessi legali dal 12/05/1977 al 15/12/2021	€. 13.445,08
Totale somme già erogate dall'Ente (importo incrementato di interessi legali calcolati dalle singole date di pagamento al 15/12/2021) (art. 42-bis, comma 2, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€. 61.080,18
Importo complessivo dell'indennizzo	€. 319.876,54

VISTA la Sentenza n. 5 del 18/02/2020, resa dall'adunanza plenaria del Consiglio di Stato, secondo cui l'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sulla c.d. "*acquisizione sanante*", si applica a tutte le ipotesi in cui un bene immobile altrui sia utilizzato e modificato dall'Amministrazione per scopi di interesse pubblico, in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, e dunque quale che sia la ragione che abbia determinato l'assenza di titolo che legittima alla disponibilità del bene;

CONSIDERATO, quindi, che l'acquisizione sanante costituisce il rimedio formale necessario per far cessare l'illecito permanente dell'occupazione "*sine titulo*";

RITENUTO che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di far venire meno la situazione di occupazione "*sine titulo*" dell'area in questione mediante l'adozione di un provvedimento espresso, che rappresenta il frutto di una attività doverosa cui il soggetto pubblico è tenuto per legge, non potendo l'Amministrazione restare inerte in situazioni di occupazione "*sine titulo*", trattandosi per di più di illecito permanente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., deve essere rinnovata la valutazione di attualità e la prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione;

RITENUTO, quindi, di procedere, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato con sentenza n.4790/2021 e ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., all'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune dell'area utilizzata per la realizzazione dell'immobile denominato "Mercato Coperto", avendo l'Ente prioritariamente valutato la praticabilità di una restituzione del bene, con esito negativo, e, successivamente, proposto alla controparte l'accordo traslativo, per un valore economico complessivo di €. 343.246,79, anch'esso con esito negativo, fermo restando l'obbligo da parte di questo Comune di verificare in capo ai sig.ri Giangrande i titoli di proprietà sull'area in argomento;

VALUTATO il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione e ACCERTATA, quindi, l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi privati, atteso che:

- la restituzione dell'area e la riduzione in pristino della stessa comporterebbe un grave pregiudizio economico per questo Ente in considerazione delle spese connesse agli interventi di demolizione e smaltimento del manufatto e delle spese tecniche, necessarie per riportare il suolo in questione allo stato originario, che si dovrebbero sostenere e che sono state stimate in complessivi € 277.902,00, come da relazione tecnica del Responsabile del Settore V prot.n. 15530 del 06/08/2021;
- l'area è posta in posizione strategica rispetto al tessuto urbano, al centro storico e ad una delle arterie principali del paese, e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 sono previsti interventi per il "*recupero del centro storico*", ovvero interventi intesi a prevenire l'abbandono degli immobili ubicati in "Zona A", e a favorire l'utilizzo degli stessi, sia per finalità di sviluppo turistico, sia per la tutela paesaggistica e culturale del centro storico, nonché interventi relativi al nuovo Piano del traffico veicolare e Piano della mobilità ciclabile e pedonale con ottimizzazione di spazi riservati alla sosta, e, in generale, interventi di miglioramento tecnico-funzionale e di qualificazione delle reti ed infrastrutture urbane; per le suddette finalità l'Amministrazione comunale ritiene opportuno, tra l'altro, limitare l'accesso e transito indiscriminato di auto e motoveicoli nel centro storico, mediante apposita regolamentazione, nonché con l'istituzione di appositi varchi di accesso e videorilevazione degli accessi e transiti in violazione delle

norme regolamentari, con conseguenti sanzioni a carico dei trasgressori;

- non vi sono ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento di acquisizione sanante che possano soddisfare il pubblico interesse, percorrendo altre vie ordinarie procedimentali di legge;

DATO ATTO, fermo restando l'obbligo da parte di questo Comune di verificare in capo ai sig.ri Giangrande i titoli di proprietà sull'area in argomento, che all'importo complessivo del pregiudizio patrimoniale e non, da riconoscere e liquidare in favore dei sig.ri Giangrande ai sensi dell'art. 42-bis, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., pari a complessivi €. 319.876,54, devono essere aggiunti gli oneri finanziari, a carico di questa Amministrazione, relativi agli adempimenti conseguenti all'emissione, a cura del Responsabile del Settore V, del decreto di acquisizione sanante e relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione dell'atto, stimati in complessivi €. 25.240,30, così suddivisi:

- l'imposta di registro del 9% su €. 257.400,00, pari a €. 23.166,00;
- l'imposta di registro del 3% su €. 62.476,54 (97.812,00 + 25.740,00 + 4,72 - 61.080,18), pari a €. 2.074,30;
- imposta ipotecaria e catastale fissa, pari a complessivi €. 200,00;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della liquidità, nel senso il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n.52 del 18/11/2021, esecutiva, avente ad oggetto *"Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021. Acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art.42, comma 2, lettere b) ed l), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dell'area utilizzata per la realizzazione dell'immobile denominato "Mercato Coperto". Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettere a) e d), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i."* che ha così statuito in merito:

- 1) DI PRENDERE ATTO che i sig.ri Michele e Maria Giangrande, per il tramite dei loro difensori, avv. ti ...OMISSIS... e ...OMISSIS..., con nota acclarata al protocollo generale dell'Ente n.19072/2021 del 05/10/2021, hanno espresso la volontà di non accettare la proposta così come approvata da questo Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 21/09/2021, immediatamente eseguibile, e comunicata alla controparte dal Sindaco con nota prot. n. 0018163 del 22/09/2021.
- 2) DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e dell'art. 42, comma 2, lettere b) ed l), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato con sentenza n.4790/2021 pubblicata in data 22/06/2021, all'acquisizione sanante dell'area di proprietà dei sig.ri Giangrande, così come in atti generalizzati e domiciliati, fermo restando l'obbligo da parte di questo Comune di verificare in capo ai sig.ri Giangrande i titoli di proprietà sull'area in argomento, bene iscritto, secondo il piano parcellare di progetto, alle partite 3976 e 7657, foglio 21, particelle 25 e 1721, oggetto di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 della Legge 25/06/1865, n. 2359, ed utilizzata per la realizzazione dell'immobile individuato in catasto al Foglio 21, p.lla 25, denominato *"Mercato Coperto"*, e destinato all'utilizzo di mercato coperto ortofrutticolo.
- 3) DI ACQUISIRE, sussistendo l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico rispetto ai contrapposti interessi privati, così come esposto in premessa, l'area in argomento nel patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021, pubblicata in data 22/06/2021.
- 4) DI RICONOSCERE, per l'effetto, ai sig.ri Giangrande, così come in atti generalizzati e domiciliati, fermo

restando l'obbligo da parte di questo Comune di verificare in capo ai sig.ri Giangrande i titoli di proprietà sull'area in argomento, gli indennizzi agli stessi dovuti a titolo di acquisizione sanante del suolo, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e in conformità a quanto statuito dal Consiglio di Stato con la sopra citata sentenza n. 4790/2021, determinati nei seguenti importi sulla base della relazione tecnica prot.n. 16947 del 03/09/2021 a firma del Responsabile del Settore V di questo Ente - che ha recepito la perizia estimativa redatta dal professionista incaricato di cui al prot.n. 15530 del 06/08/2021 e di cui il Consiglio comunale ha preso atto con deliberazione n. 38 del 21/09/2021, esecutiva, relazione confermata dallo stesso Responsabile di Settore con successiva relazione tecnica prot.n. n. 22003 del 12/11/2021:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€ 257.400,00
Pregiudizio non patrimoniale (€ 257.400,00 * 10%) (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 25.740,00
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 257.400,00: dal 03/05/2014 al 30/11/2021) [gg. 2768/365*5%] (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 97.812,00
Interessi legali su Indennità occupazione illegittima dal 22/06/2021 al 15/12/2021	€ 4,72
Sub Totale	€ 380.956,72
A detrarre:	
Indennità corrisposta in data 25/11/1971	€ 3.649,28
Interessi legali dal 25/11/1971 al 15/12/2021	€ 7.547,60
Indennità corrisposta in data 25/09/1973	€ 9.725,55
Interessi legali dal 25/09/1973 al 15/12/2021	€ 19.222,21
Indennità corrisposta in data 12/05/1977	€ 7.490,46
Interessi legali dal 12/05/1977 al 15/12/2021	€ 13.445,08
Totale somme già erogate dall'Ente (importo incrementato di interessi legali calcolati dalle singole date di pagamento al 15/12/2021) (art. 42-bis, comma 2, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€ 61.080,18
Importo complessivo dell'indennizzo	€ 319.876,54

5) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettere a) e d), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. trattandosi di debito riveniente dalla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4790/2021 e da una procedura espropriativa non definita con l'adozione del decreto di esproprio, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'adozione del presente deliberato per l'importo complessivo di € 345.116,84, così suddiviso e fermo restando l'obbligo da parte di questo Comune di verificare in capo ai sig.ri Giangrande i titoli di proprietà sull'area in argomento:

- € 319.876,54, a titolo di indennizzo complessivamente dovuto ai sig.ri Giangrande per acquisizione sanante dell'area in argomento, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e secondo quanto statuito dal Consiglio di Stato con la succitata sentenza n. 4790/2021;
- € 25.240,30, a titolo di oneri finanziari relativi agli adempimenti conseguenti all'emissione, a cura

del Responsabile del Settore V, del decreto di acquisizione sanante (registrazione, trascrizione e volturazione dell'atto).

....omissis...

9) DI DEMANDARE:

- al Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, previa approvazione, da parte della Giunta comunale, della variazione al PEG esercizio 2021, l'adozione di ogni atto gestionale derivante dal presente deliberato ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., comprese la verifica in capo ai sig.ri Giangrande dei titoli di proprietà sull'area in argomento, la notifica del presente atto ai sig.ri Giangrande e l'adozione del decreto di acquisizione sanante da trasmettere, in forma integrale, alla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- al Responsabile del Settore IV Finanziario - Tributi - Demografici, il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2021, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., unitamente ai dovuti riscontri contabili, finanziari e fiscali all'atto della liquidazione delle somme in argomento;
- al Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289 e s.m.i., la trasmissione del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo della procedura in argomento e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, avendo cura di notificare l'Organo di revisione economico-finanziaria, la Segreteria Generale e il Settore Finanziario di questo Comune;
- al Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la trasmissione del provvedimento di acquisizione, entro 30 giorni, alla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti.

DATO ATTO che:

- il provvedimento di acquisizione sanante di cui alla delibera di Consiglio comunale n.52 del 18/11/2021, con comunicazione prot. n.24041/2021 del 09/12/2021, è stato notificato ai proprietari (in data 09/12/2021 alla sig. (omissis) (moglie del sig. Michele Giangrande) e in data 09/12/2021 alla sig.ra Maria Giangrande) e con comunicazione prot. n.24045/2021 del 09/12/2021 è stato notificato ai legali delle parti a mezzo p.e.c.;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 144 del 12/11/2021, esecutiva, con la quale questo Ente si costituiva nel sopra richiamato giudizio instaurato dinanzi al Consiglio di Stato - NRG 8891/2021 – dai sig.ri Giangrande Michele e Maria, rappresentati e difesi dagli avv.ti ...OMISSIS... e ...OMISSIS... per l'ottemperanza della sentenza n. 4790/2021 del 22/06/2021 emessa dal Consiglio di Stato, Sez. IV al fine di tutelare le ragioni in fatto ed in diritto dell'Ente;

DATO ATTO che tale costituzione in giudizio avveniva prendendo atto delle seguenti relazioni tecniche:

- della *“Relazione tecnica dal giudizio promosso dai Sig.ri Michele e Maria Giangrande in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n.4790/202, pubblicata in data 22.06.2021”* sottoscritta dal Responsabile del Settore V, prot. 16947 del 03.09.2021;
- della relazione avente ad oggetto: *“Giudizio promosso dai Sig.ri Michele e Maria Giangrande. Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021, pubblicata in data 22.06.2021. Riscontro note prot. n.18360 del 24/09/2021 e prot.n. 19072 del 05/10/2021. Trasmissione Relazione tecnica.”* sottoscritta dal Responsabile del Settore V, prot. N. 22003 del 12.11.2021;
- della relazione sottoscritta dal Responsabile del Settore I – acclarata al protocollo generale dell'Ente n.0022034 in data 12.11.2021 con la quale sono state espresse valutazioni tecnico-giuridiche favorevoli alla costituzione in giudizio;

DATO ATTO altresì che, la suddetta costituzione in giudizio avveniva dando atto che in data 12/11/2021 veniva

depositata presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale la proposta parerata di delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *"Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021. Acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art. 42, comma 2, lettere b) ed l), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dell'area utilizzata per la realizzazione dell'immobile denominato "Mercato Coperto". Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettere a) e d), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i."*;

VISTA la succitata deliberazione di Consiglio comunale n. n.52 del 18/11/2021, esecutiva, così come sopra riportata, avente ad oggetto *"Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato n.4790/2021. Acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art.42, comma 2, lettere b) ed l), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dell'area utilizzata per la realizzazione dell'immobile denominato "Mercato Coperto". Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettere a) e d), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i."*;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Quarta – n.1746/2022, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.5939/2022 del 15/03/2022, in merito al ricorso per ottemperanza dinanzi al Consiglio di Stato, notificato a mezzo pec a questo Ente in data 19/10/2021 - prot. n. 0020457 del 22/10/2021, integrato da motivi aggiunti - dai sig.ri Giangrande Michele e Maria, rappresentati e difesi dagli avv.ti ...OMISSIS... e ... OMISSIS..., con la quale il Supremo Consesso ha stabilito testualmente:

- *dichiara improcedibile il ricorso principale per sopravvenuta carenza d'interesse;*
- *dichiara inammissibile il ricorso per motivi aggiunti per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo;*
- *compensa le spese del presente giudizio tra tutte le parti.*

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n.2824/2022 del 08/02/2022 i sig.ri Michele e Maria Giangrande, per tramite dei loro legali, hanno notificato all'Ente il ricorso, ex art. 702 bis c.p.c., presentato dinanzi alla Corte di Appello Civile di Bari, contro la stima operata dal Comune di Castellana Grotte per la determinazione degli indennizzi dovuti a titolo di acquisizione sanante del suolo, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- con il predetto atto i ricorrenti, come sopra rappresentati e difesi, chiedevano all'adita Corte: *"i) disapplicare, ove, occorra, la delibera comunale n. 52/2021, meglio indicata in epigrafe, ed ogni altro provvedimento amministrativo lesivo dei diritti dei ricorrenti; ii) determinare l'indennità dovuta ai ricorrenti ex art. 42 bis d.P.R. n.327/2001 nella complessiva misura di € 2.753.908,94 (di cui €661.071,73 per valore venale oltre € 246.183,14 per oneri di demolizione; € 66.107,17 per pregiudizio non patrimoniale; € 1.780.546,90 per occupazione sine titolo), oltre 5% sulla somma di €661.071,73 in ragione annua dal 30.12.2021 e sino al soddisfo, ovvero quella di giustizia, in ogni caso oltre interessi e rivalutazione monetaria, come per legge; iii) condannare il Comune di Castellana Grotte alla corresponsione delle somme sub ii; iv) con vittoria delle spese di lite"*;

DATO ATTO altresì che:

- con relazione acquisita al protocollo generale riservato dell'Ente in data 10/03/2022 al n. 0005555 la Responsabile del Settore V, ha espresso parere favorevole a costituirsi in giudizio, in quanto il ricorso si basa su una sovrastima del calcolo dei volumi, dei presunti ricavi di vendita, dei costi di costruzione, del valore di trasformazione dell'immobile;
- con relazione acquisita al protocollo generale riservato dell'Ente in data 06/04/2022 al n. 0007780 la Responsabile del Settore I, ha espresso parere favorevole a costituirsi in giudizio, in quanto il ricorso in questione si fonda essenzialmente sul mancato riconoscimento della operatività, nella quantificazione dell'indennità ex art. 42 bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, della prescrizione quinquennale di cui all'art. 2943 del codice civile;
- con deliberazione n.40 del 07.04.2022, esecutiva, avente ad oggetto *"Giudizio promosso dai sig.ri Giangrande Michele e Giangrande Maria dinanzi alla Corte d'Appello di Bari. Autorizzazione al Sindaco*

a costituirsi in giudizio”, la Giunta comunale ha autorizzato il Sindaco, in nome e per conto dell’Ente, a costituirsi nel giudizio instaurato dinanzi alla Corte d’Appello di Bari, proposto dai sig.ri Giangrande Michele e Giangrande Maria, al fine di tutelare le ragioni in fatto ed in diritto dell’Ente;

VISTA l’Ordinanza n.52 del 27/04/2022 con la quale il Comune ha disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale Dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari dell’importo di €. 319.876,54 quale indennità determinata ai sensi dell’art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore della ditta catastale intestataria dell’immobile censito in catasto fabbricati del Comune di Castellana Grotte (BA) al foglio di mappa n.21 p.lla 25 (ex p.lle 25 e 1721) e foglio di mappa n.21 p.lla 3205 (ex p.lla 25) (immobili attigui) avete complessivamente estensione di mq. 686,00 alle seguenti ditte catastali:

- Giangrande Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...
Piazza ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
- Giangrande Maria nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...
Via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
Indennità da depositare €. 319.876,54

PRESO ATTO che la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari/Barletta Andria Trani con nota prot.35778 del 02/05/2022 acclarata al protocollo dell’Ente al n.9659 del 03/05/2022 ha emesso l’apertura di deposito n.1375864 del 28.04.2022 con le relative modalità di pagamento;

VISTA la determina del Settore V n.389 del 04/05/2022, esecutiva, con la quale è stato disposto che il Settore Finanziario provveda ad emettere mandato di pagamento alla Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari/ Barletta Andria Trani per €. 319.876,54 quale indennità determinata ai sensi dell’art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore della ditta catastale intestataria dell’immobile censito in catasto fabbricati del Comune di Castellana Grotte (BA) al foglio di mappa n.21 p.lla 25 (ex p.lle 25 e 1721) e foglio di mappa n.21 p.lla 3205 (ex p.lla 25) (immobili attigui) avete complessivamente estensione di mq. 686,00 alle seguenti ditte catastali:

- Giangrande Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...
Piazza ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
- Giangrande Maria nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...
Via ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
Indennità da depositare €. 319.876,54

PRESO ATTO che il deposito della predetta somma presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/ BAT - è avvenuto con mandato di pagamento n.1623 del 06.05.2022;

DATO ATTO che il M.E.F. – R.T.S. di Bari/BAT - assume anche la qualifica di sostituto d’imposta e quindi l’importo quantificato per indennità è stato interamente depositato;

ESPERITO ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario ed accertato che le aree da acquisire risultano essere libere da ogni gravame ipotecario di natura giurisdizionale o derivante da atti precedenti di natura pregiudizievole;

VISTO l’art. 6 bis della legge n. 241/1990, recante disposizioni in tema di conflitto di interessi, anche solo potenziale, introdotto dall’art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l’assenza di conflitto di

interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento di acquisizione sanante;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e in particolare l'art. 42 bis;

VISTO il decreto del Sindaco, n.27 del 31.12.2021 prot.26320 del 31.12.2021, di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente - del Comune di Castellana Grotte;

ACCERTATA la regolarità della procedura intrapresa, nonché la conformità del presente atto alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

DECRETA

- 1) DI DISPORRE ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., l'acquisizione sanante in favore del Comune di Castellana Grotte (BA) C.F. 00834380727, con sede in Castellana Grotte alla via G. Marconi, 9 delle aree illegittimamente occupate per la realizzazione dell'immobile denominato "Mercato Coperto" come di seguito individuate:
 - al foglio di mappa n.21 p.lla 25 (ex p.lle 25 e 1721)
 - foglio di mappa n.21 p.lla 3205 (ex p.lla 25)estensione di mq. 686,00 alle seguenti ditte catastali:
 - Giangrande Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...Piazza ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
 - Giangrande Maria nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2 C.F.: ...OMISSIS...
Via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA) .
- 2) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale e l'indennità di occupazione illegittima spettante ai proprietari del bene indicati al punto 1) del presente atto è stato quantificato come da relazione tecnica prot.n. 16947 del 03/09/2021 a firma del sottoscritto Responsabile del Settore V di questo Ente - che ha recepito la perizia estimativa redatta dal professionista incaricato di cui al prot.n. 15530 del 06/08/2021 e di cui il Consiglio comunale ha preso atto con deliberazione n. 38 del 21/09/2021, esecutiva, relazione confermata dallo stesso Responsabile di Settore con successiva relazione tecnica prot.n. n. 22003 del 12/11/2021 e riconosciuta con Delibera di Consiglio comunale n. 52 del 18/11/2021 che di seguito si riporta:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€. 257.400,00
Pregiudizio non patrimoniale (€ 257.400,00 * 10%) (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€. 25.740,00
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 257.400,00: dal 03/05/2014 al 30/11/2021) [gg. 2768/365*5%] (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€. 97.812,00
Interessi legali su Indennità occupazione illegittima dal 22/06/2021 al 15/12/2021	€. 4,72
Sub Totale	€. 380.956,72

A detrarre:	
Indennità corrisposta in data 25/11/1971	€. 3.649,28
Interessi legali dal 25/11/1971 al 15/12/2021	€. 7.547,60
Indennità corrisposta in data 25/09/1973	€. 9.725,55
Interessi legali dal 25/09/1973 al 15/12/2021	€. 19.222,21
Indennità corrisposta in data 12/05/1977	€. 7.490,46
Interessi legali dal 12/05/1977 al 15/12/2021	€. 13.445,08
Totale somme già erogate dall'Ente (importo incrementato di interessi legali calcolati dalle singole date di pagamento al 15/12/2021) (art. 42-bis, comma 2, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€. 61.080,18
Importo complessivo dell'indennizzo	€. 319.876,54

- 3) DI DARE ATTO che il provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita occupazione dell'area ed è specificamente motivato e valutato il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione ed accertata, quindi, l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi privati.
- 4) DI DARE ATTO che:
- il provvedimento di acquisizione sanante di cui alla delibera di Consiglio comunale n.52 del 18/11/2021, con comunicazione prot. n.24041/2021 del 09/12/2021, è stato notificato ai proprietari (in data 09/12/2021 alla sig. (omissis) (moglie del sig. Michele Giangrande) e in data 09/12/2021 alla sig.ra Maria Giangrande) e con comunicazione prot. n.24045/2021 del 09/12/2021 è stato notificato ai legali delle parti a mezzo p.e.c.;
 - ai sensi del comma 4 dell'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, *"L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14"*;
- 5) DI DARE ATTO che:
- con Ordinanza n.52 del 27/04/2022 il Comune ha disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale Dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari dell'importo di €. 319.876,54 quale indennità determinata ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore della ditta catastale intestataria dell'immobile censito in catasto fabbricati del Comune di Castellana Grotte (BA) al foglio di mappa n.21 p.lla 25 (ex p.lle 25 e 1721) e foglio di mappa n.21 p.lla 3205 (ex p.lla 25) (immobili attigui) avete complessivamente estensione di mq. 686,00 alle seguenti ditte catastali:
 - Giangrande Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...Piazza ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
 - Giangrande Maria nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2 C.F.: ...OMISSIS...
Via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA) .
 - la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari/Barletta Andria Trani con nota prot.35778 del 02/05/2022 acclarata al protocollo dell'Ente al n.9659 del 03/05/2022 ha emesso l'apertura di deposito n.1375864 del 28.04.2022 con le relative modalità di pagamento;

- con determina del Settore V n.389 del 04/05/2022, esecutiva, è stato disposto che il Settore Finanziario provveda ad emettere mandato di pagamento alla Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari/ Barletta Andria Trani per €. 319.876,54 quale indennità determinata ai sensi dell’art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore della ditta catastale intestataria di immobile censito in catasto fabbricati del Comune di Castellana Grotte (BA) al foglio di mappa n.21 p.IIIa 25 (ex p.IIIe 25 e 1721) e foglio di mappa n.21 p.IIIa 3205 (ex p.IIIa 25) (immobili attigui) avete complessivamente estensione di mq. 686,00 alle seguenti ditte catastali:
 - Giangrande Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per 1/2
C.F.: ...OMISSIS...Piazza ...OMISSIS...n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA)
 - Giangrande Maria nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... – per1/2 C.F.: ...OMISSIS...
Via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS... – 70013 Castellana Grotte (BA).
 - il deposito della predetta somma presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BAT - è avvenuto con mandato di pagamento n.1623 del 06.05.2022.
- 6) DI DARE ATTO, con il deposito delle somme ai sensi degli artt. 42 bis, comma 4 e 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell’Ente si intende perfezionato, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l’acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.
- 7) DI DARE ATTO che:
- il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sarà notificato agli interessati, sig.ri Michele Giangrande e Maria Giangrande, pubblicato all’albo pretorio on-line del Comune di Castellana Grotte e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà registrato presso l’Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese di questa Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.. Successivamente per le aree interessate ed acquisite al patrimonio indisponibile dal presente procedimento dovrà essere eseguita la voltura catastale in favore di questo comune presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell’art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi;
 - il Responsabile del procedimento emanante il presente atto di acquisizione sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia- mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell’art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
 - si applicano le disposizioni previste dall’art. 53 del D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall’esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al competente Tribunale Amministrativo Regione Puglia, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei tempi previsti dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Dalla Residenza municipale, lì 16/05/2022

La Responsabile
Arch. Marcella Marrone

COMUNE DI LIZZANO

Deliberazione C.C.7 maggio 2022, n. 41**PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA.****COMUNE DI LIZZANO**

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 41 DEL 07/05/2022**Oggetto: PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica sulla proposta originaria ha espresso

Parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
ING. BRANCONE VALENTINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile sulla proposta originaria ha espresso

Parere: NON RICHIESTO

L'anno duemilaventidue addì SETTE del mese di maggio alle ore 18,06, in Seconda Convocazione, nella consueta sala delle riunioni consiliari, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

Qualifica	Presenti	Assenti
SINDACO		A
PRESIDENTE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A

Presenti n. 5

Assenti n. 12

Assiste il Segretario Comunale **Rosario CUZZOLINI**.

Presiede l'adunanza **Andrea SIMONE** nella qualità di Vicepresidente che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 03.11.2005 il Comune di Lizzano adottava il Piano di interventi di Recupero Territoriale (PIRT) della fascia costiera;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.05.2006, a seguito delle controdeduzioni e osservazioni veniva inviato il PIRT alla Regione Puglia per l'approvazione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 04.03.2008 il PIRT veniva approvato dalla Regione Puglia con prescrizioni e condizioni, trasmettendo la delibera al Comune di Lizzano per gli adempimenti consequenziali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 09/2008 il Comune di Lizzano notificava alla Regione Puglia di non poter rispettare i tempi previsti per le controdeduzioni alla delibera di G.R. n. 263 e di provvedervi nel più breve tempo possibile;
- con disciplinare del 27.05.2014 il Comune di Lizzano incaricava l'ing. Angelo Micolucci e l'arch. Sergio Scarcia per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) circa il PIRT;
- con nota prot. n. 7181 del 03.07.2014 i progettisti incaricati consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati grafici;
- con nota prot. n. 3586 del 21.03.2016, il Comune di Lizzano, a seguito dell'approvazione del PPTR, richiedeva ai progettisti incaricati l'aggiornamento degli elaborati della VAS al PPTR;
- con nota prot. n. 4205 del 05.04.2016 i progettisti consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati aggiornati al PPTR;
- con nota prot. n. 13807 del 24.11.2016 il Comune di Lizzano, in qualità di Autorità procedente, avviava la procedura di VAS inviando la documentazione agli enti competenti;
- con nota prot. n. 6361 del 14.12.2016 l'Autorità Idrica Pugliese attestava la compatibilità dell'intervento al Piano d'Ambito e la conformità alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- con nota prot. n. 78415 del 29.12.2016 l'ARPA Puglia presentava osservazioni in merito a quanto di seguito riportato:
 - all'inserimento del piano di monitoraggio tra gli obiettivi regionali di sostenibilità;
 - all'inserimento del consumo di suoli pari a zero tra gli obiettivi;
 - alla verifica di coerenza esterna con:
 - il Piano Regionale delle Coste;
 - il Piano Comunale di Protezione civile;
 - il Piano di zonizzazione acustica;
 - il Catasto delle aree percorse dal fuoco;
 - il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Regione Puglia.
 - all'aggiornamento degli indicatori ambientali;
 - all'approfondimento sulla situazione impiantistica relativa allo smaltimento del depuratore;
 - all'aggiornamento degli indicatori del consumo di suolo.
- con nota prot. n. 443 del 19.01.2017, la Regione Puglia –Servizio VAS, in qualità di autorità competente, rilevava la mancanza, tra la documentazione trasmessa dall'autorità procedente, dell'atto amministrativo di formalizzazione, come da art.9 comma 2 della L.R. n. 44/2012, chiedendo di inserire tra gli enti competenti da coinvolgere nelle consultazioni preliminari anche il Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo, e le Sezioni Regionali di: assetto del territorio, urbanistica, trasporti e mobilità, rifiuti e bonifiche, risorse idriche, demanio marittimo, protezione civile;
- con nota prot. n. 23192 del 24.02.2017 l'Acquedotto Pugliese inviava il proprio contributo;
- con nota prot. n. 4906 del 12.04.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia rilevava la presenza di due reticoli idrografici nell'area del piano, chiedendo che il rapporto ambientale tenesse conto delle valutazioni in merito in relazione agli art.6 e 10 delle NTA del PAI;
- con nota prot. n. 5052 del 28.04.2017, il Comune di Lizzano in qualità di autorità procedente, trasmetteva la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 26.04.2017 con la quale si prendeva atto del Rapporto Preliminare di Orientamento, a norma dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 44/2012 e chiedendo la contestuale conclusione della fase di consultazione entro 30 giorni;

- con nota prot. n. 6359 del 12.09.2017, la Sezione Regionale Urbanistica comunicava al Comune di Lizzano la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio di merito, dell'espletamento di alcuni adempimenti, tra cui il procedimento di VAS;
- con nota prot. n. 9344 del 04.10.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Comune di Lizzano di non essere in possesso della documentazione necessaria al fine dell'espressione del parere motivato di VAS, rimanendo in attesa degli elaborati;
- con nota del 15.06.2017 inviata tramite pec, l'autorità procedente inviava ai progettisti le osservazioni degli Enti competenti pervenute nella fase di consultazione;
- con nota del 22.06.2017 i progettisti inviavano il Rapporto Ambientale, le tavole grafiche e la Sintesi non tecnica;
- con nota prot. n. 1579 del 26.01.2018 la Regione Puglia, Servizio Autorità Idraulica, inviava parere favorevole per quanto di competenza;
- con nota prot. 1387 del 01.02.2018 la Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idraulica) della Regione Puglia, trasmetteva il proprio parere favorevole circa l'art. 89 del D.P.R. n°380/2001;
- con nota prot. n. 4547 del 16.04.2018 l'autorità Procedente, trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali e al Servizio Strumentazione Urbanistica, il Progetto del PIRT, il Rapporto Ambientale, e deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2017 di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali;
- con nota prot. n. 4155 del 19.04.2018 il Comune di Lizzano comunicava ai soggetti coinvolti in materia ambientali (SCMA) il link da cui effettuare il download degli elaborati del PIRT;
- con nota prot. n. 8117 del 24.04.2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, prendeva atto che il Rapporto Ambientale tiene conto delle osservazioni già comunicate nella fase di consultazione con nota n°4906 del 12 aprile 2017, in merito alla presenza di due reticoli idrografici, per cui in prossimità dei reticoli sono validi gli artt.6 e 10 delle N.T.A. del PAI, e distinguendo il piano amministrativo della singola istanza di condono da quello pianificatorio territoriale, in quanto *la sanabilità degli interventi abusivi sopra descritti, prevista dal PIRT ai fini del rilascio del permesso a costruire a sanatoria, ovvero della demolizione, è subordinata al buon esito delle singole domande di condono sul piano amministrativo, che costituisce procedimento autonomo ed a se stante rispetto al PIRT*, ritenendo inoltre che il carattere strategico della valutazione avrebbe richiesto un ulteriore approfondimento, non rinviato a successive valutazioni puntuali;
- con nota prot. n. 4980 del 11.05.2018 la Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, avviava la consultazione pubblica, invitando gli SCMA ad inviare i propri contributi entro 60 giorni;
- con nota prot. n. 5590 del 18.06.2018 il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia, invitava gli organi regionali di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Sezione Lavori pubblici, a fornire i pareri di competenza;
- con nota del 09.07.2018 l'Arpa Puglia, trasmetteva il proprio parere di competenza, rilevando:
 - il Rapporto Ambientale fa riferimento ad una proposta di Piano che si riferisce a dati del 2005 non aggiornati senza tener conto di eventuali variazioni;
 - non si tiene conto del Piano Comunale delle Coste (ottenuto parere di VINCA della Regione Puglia con D.D. n.44/2013) (punto a);
 - il confronto con altri piani è effettuato con matrici di coerenza senza motivare il dettaglio dell'assegnazione dei punteggi (punto a);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti lo stato attuale dell'ambiente e la sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano (punto b);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le caratteristiche ambientali culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere interessate (punto c);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti qualsiasi problema ambientale esistente, in particolare rispetto ad aree di particolare rilevanza (punto d);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale o comunitario (punto e);
 - la trattazione degli impatti non è compiutamente sviluppata in quanto descritta qualitativamente e non quantitativamente e non contestualizzata al piano (punto f);
 - la trattazione non tiene conto degli impatti dei flussi materiali e immateriali dovuti all'infrastrutturazione introdotta e all'incremento del numero di abitanti (punto f);

- non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi (punto g);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata individuata la valutazione ed eventuali difficoltà riscontrate (punto h);
 - la necessità di rielaborare il Piano di monitoraggio e controllo rispetto al punto f) (punto i);
 - la necessità di rielaborare la Sintesi non tecnica (punto j);
- con nota prot. n. 1223 del 12.07.2018 la Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia ha trasmesso proprio parere richiedendo di:
 - Approfondire le tematiche sulla mobilità, analizzando i mezzi di trasporto pubblico da e verso la costa, e proponendo forme alternative, anche alla luce delle linee guida del PPTR;
 - Aggiornare l'analisi di Coerenza Esterna rispetto al Piano Regionale dei Trasporti, con gli obiettivi del nuovo Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
 - Verificare le interferenze dell'intervento s301b – strada litoranea interna Taranto - Avetrana-Realizzazione lotto 2 – tratta Marina di Pulsano rotoratoria per Manduria sezione tipo C – prevista nel nuovo Piano Attuativo 2015-2019.
- con note prot. n. 8528 del 02.08.2018 e prot. n. 11569 del 30.10.2018, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali comunicava all'autorità procedente la conclusione dei termini della consultazione pubblica, ai sensi dell'art.11 del L.R. n. 44/2012, chiedendo di provvedere a trasmettere controdeduzioni o eventuali modifiche al piano e/o Rapporto Ambientale nei tempi previsti dalla circolare n. 01/2014;
- con nota prot. 11195 del 25.09.2018 i tecnici incaricati trasmettevano le controdeduzioni redatte circa le osservazioni pervenute durante la consultazione pubblica per il PIRT in argomento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 15.11.2018, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT). APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE IN FASE DI CONSULTAZIONE. (LEGGE REGIONALE N. 44 DEL 14/12/2012)”, si è proceduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di consultazione redatte dai tecnici incaricati circa la Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano di Interventi di Recupero Territoriale;
- con lo stesso atto si disponeva la trasmissione della predetta deliberazione alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Sezione Autorizzazioni Ambientali) ai sensi della L.R. n. 44 del 14.12.2012;
- con Determinazione n. 163 del 27.12.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/14.12.2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;
- con verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia è stato ripercorso l'iter tecnico-amministrativo del PIRT, con particolare riferimento a (...)
 - *illustrazione degli elaborati scritto-grafici fondamentali, compresi gli atti di adozione e controdeduzione alle osservazioni pervenute, nonché illustrazione dei pareri degli Enti all'uopo acquisiti;*
 - *lettura della delibera n. 263 del 04.03.2008 di approvazione da parte della Giunta Regionale relativa al PIRT della fascia costiera di Lizzano, con prescrizioni e condizioni.*
 - *lettura della delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 26.07.2017 “Esame ed approvazione delle controdeduzioni e adeguamento alle prescrizioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980. Determinazioni”;*
 - *lettura della determinazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 163 del 27.12.2018, con cui è stato rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;*
- all'esito della suddetta riunione emergeva la necessità di procedere aggiornare gli elaborati scritto grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 09.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI INCONTRO DEL 26.07.2019”, si è proceduto:
 - alla presa d'atto del verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia;
 - ad incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a porre in essere ogni atto consequenziale al presente provvedimento al fine di concludere l'iter tecnico-amministrativo del PIRT e giungere all'approvazione definitiva dello stesso, nonché di porre in essere quanto necessario per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
 - ad incaricare il RUP del procedimento, nonché Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Valentina BRANCONE, dell'assunzione degli adempimenti consequenziali;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. – PROVVEDIMENTI” si è provveduto a *“fornire al Responsabile del Servizio Urbanistica gli indirizzi necessari per il conferimento di un incarico professionale esterno per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento VAS, giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'Adeguamento del PRG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR”*;
- con la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Manutenzione e Patrimonio n. 1499 del 31.12.2020, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA”, si è proceduto al conferimento in favore del RTP formato dall'ing. Angelo MICOLUCCI di Taranto e dall'arch. Sergio SCARCIA, giusta scrittura privata sottoscritta in data 24.04.2004 nella quale l'ing. Angelo MICOLUCCI viene individuato quale capogruppo, l'incarico:
 - per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT in relazione alle concessioni edilizie a sanatoria ad oggi rilasciate;
 - per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del P.I.R.T. sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di V.A.S., giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. ai sensi dell'art. 97 delle N.T.A. del P.P.T.R., procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 10.03.2022 è stato deliberato, tra l'altro:
 - Di rettificare la Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 13.09.2021, per le motivazioni in narrativa evidenziate, con il presente atto;
 - Di prendere atto degli elaborati relativi all'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT della fascia costiera del comune di Lizzano sulla base di quanto indicato nel verbale dell'incontro del 25/07/2019 (tenutosi presso la Regione Puglia) relativo alla determinazione del Dir. Sez. autorizzazioni ambientali n.223/20.12.2018 ed alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n.363/04.03.2008, consegnati al Comune di Lizzano dall'RTP formato dall'ing. Angelo Micolucci e dell'arch. Sergio Scarcia, e acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 06.08.2021 al n. 9922, 02.09.2021 al n. 10890 e 23.09.2021 al n. 12137, come di seguito elencati:

RELAZIONI:

R1 – RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
R2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE FLORISTICHE TIPICHE
R3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
R4 - QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO SULLA ONEROSITA' DEL PIANO
R5 - STUDIO DI IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE
RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT-COMUNE DI LIZZANO

ELABORATI GRAFICI:

- Tav. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scale varie)
Tav. 2 PIANO REGOLATORE GENERALE: fascia costiera (1:5000)
Tav. 3 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (1:5000)
Tav. 4 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– FASCIA COSTIERA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 4a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA CISANIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA BAGNARA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti; degli interventi abusivi (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA CONCHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA MONACHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA PALMINTIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – FASCIA COSTIERA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 5a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CISANIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA BAGNARA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CONCHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA MONACHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE –

- ZONA PALMINTIELLO): riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 6: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:2000)
- Tav. 6a: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CISANIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6b: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA BAGNARA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6c: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CONCHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6d: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA MONACHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6e: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA PALMINTIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 7a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': BAGNARA
- Tav. 7b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': CONCHE
- Tav. 7c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': MONACHE
- Tav. 7d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': PALMINTIELLO
- Tav. 8a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CISANIELLO
- Tav. 8b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav. 8c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav. 8d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE
- Tav. 8e: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 9a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav. 9b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav. 9c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE
- Tav. 9d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:2000)
- Tav. 10a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE CISANIELLO: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni

- archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav. 11a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CISANIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav. 11b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA BAGNARA individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav. 11c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CONCHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav. 11d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA MONACHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav. 11e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA PALMINTIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav. 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav. 13: DEFINIZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.): individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio (o eventualmente da cedere); delle aree e dei beni da sottoporre a immutabilità o trasformabilità condizionata ai soli valori paesistici (1:2000)
- Tav. 14: TABELLA DEI MILLESIMI CORRISPONDENTE A CIASCUNA UNITA' PRIVATA
- Tav. 15: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): VIABILITA' E PARCHEGGI (1:2000)
- Tav. 16: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:2000)
- Tav. 17: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE FOGNANTE (1:4000)
- Tav. 18: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE IDRICA (1:4000)
- Tav. 19: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI SECONDARIE (U.S.) (1:2000)
- Tav. 20: SCHEMA ARREDO URBANO: ISOLA RICREATIVA (scale varie)
- RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT -COMUNE DI LIZZANO –TAVOLE

e consultabili al seguente link
<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254> ;

- o Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del

- consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;
- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 17.03.2022 è stato deliberato:
 - Di approvare la dichiarazione di sintesi relativa alla procedura di VAS, trasmessa dai professionisti incaricati con nota in data 23.09.2021 al prot. n. 12137, al fine della conclusione del procedimento dal punto di vista ambientale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/2012;
 - Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia per quanto di propria competenza;
 - Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale – Regione Puglia (BURP);
 - Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 3620 del 25.03.2022 l'Ufficio Urbanistica ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2022 alla Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2022 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 31.03.2022;

RICHIAMATI:

- l'art. 7.08 delle NTA del PUTT, che testualmente recita: “... 1. Fino alla adozione del PRG adeguato al Piano (art.5.06), il Comune, motivando ed attestando la compatibilità degli interventi di recupero territoriale proposti con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali del sito, può formare, anche su proposta di privati, il "piano di interventi di recupero territoriale" (PIRT) al fine di qualificare l'area di intervento e di verificare la sanabilità di edificio abusivo non sanabile ai sensi delle leggi l.r. 56/80 e 30/90. Le attività e le costruzioni abusive eventualmente sanabili devono rientrare nei limiti temporali della legge 47/85 e sue successive integrazioni. Per edificio abusivo deve intendersi quello costituito da una pluralità di costruzioni abusive comportante una continuità edificata ed una rilevante modificazione dell'assetto del territorio. 40 Il PIRT, disciplina con apposita normativa e con elaborazioni progettuali di livello esecutivo (ai sensi degli artt.19, 20 della l.r. 56/80) oltre che la eventuale sanatoria, anche la infrastrutturazione del sito, la destinazione ed eventuale edificazione delle aree interstiziali, le opere di mitigazione e di compensazione paesaggistico-ambientale. Esso costituisce comparto ai sensi dell'art.15 della l.r. 6/79 e successive modificazioni, e segue le procedure della variante urbanistica ai sensi dell'art.16 della l.r. 56/80: ha i contenuti, gli elaborati e le procedure descritti nell'allegato "A2" alle presenti Norme. 2. Gli oneri derivanti dalla formazione e dalla attuazione del PIRT, definiti specificando quanto prescritto dalla lettera i) dell'art.20 della l.r. 56/80, sono trasferiti globalmente nelle onerosità delle concessioni edilizie in sanatoria e sulle concessioni edilizie dell'eventuale nuovo edificio. 3. Il PIRT, laddove già non sia stato formato, può diventare parte del PRG adeguato. Non può più essere formato dopo la adozione del PRG adeguato al Piano. ...”;
- l'art. 16 della Legge Regionale n. 56/80, che testualmente recita: “... Tutti i comuni della Regione hanno l'obbligo di formare il piano regolatore generale. Il consiglio comunale delibera preliminarmente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.R.G., nonché i modi ed i tempi della sua formazione. Il P.R.G. è adottato dal consiglio comunale, su proposta della giunta municipale. Il P.R.G. adottato è depositato, entro quindici giorni, presso la segreteria del comune per trenta giorni proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.R.G. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante i quotidiani a maggior diffusione locale, e manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'albo pretorio del comune. Il consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni proposte nei termini di cui al quarto comma e controdeduce motivatamente a ciascuna di esse. Il sindaco, entro quindici giorni dalla scadenza del termine precedente, rimette all'assessorato regionale all'urbanistica tutti gli atti tecnici e amministrativi del P.R.G. L'assessore invia il P.R.G., unitamente alla relazione del competente ufficio regionale, al comitato urbanistico regionale che esprime in merito motivato

parere; successivamente l'assessore trasmette alla giunta regionale il P.R.G., unitamente alla relazione dell'ufficio regionale ed al parere del C.U.R.; la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'urbanistica, dopo aver motivato eventuali decisioni difformi rispetto al parere del C.U.R., ed alle indicazioni del P.R.G., delibera l'approvazione o il rinvio del P.R.G. Il procedimento di cui al comma precedente deve concludersi entro centoventi giorni a partire dalla data in cui l'assessorato regionale all'urbanistica riceve gli atti tecnici ed amministrativi del P.R.G. La giunta regionale, previa motivazione di eventuali decisioni difformi rispetto al parere del C.U.R., può apportare al P.R.G. le sole modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui al precedente quarto comma e quelle necessarie per coordinare le scelte del P.R.G. con quelle operate da altri piani territoriali e con le prescrizioni della presente legge. Il consiglio comunale, entro sessanta giorni dal ricevimento adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'assessorato regionale all'urbanistica entro quindici giorni. La giunta regionale, entro i successivi trenta giorni, delibera l'approvazione del P.R.G. La delibera di approvazione del P.R.G. è pubblicata per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Il P.R.G. approvato è depositato presso il comune, alla libera visione del pubblico. Chiunque può avere copia integrale delle deliberazioni comunali e regionali di adozione ed approvazione del piano e relativi allegati, previo pagamento dei diritti di segreteria. Il comune invia copia del P.R.G. agli enti di diritto pubblico che istituzionalmente svolgono attività 5/19 di disciplina e/o di modificazione del territorio, nonché alle organizzazioni sindacali e professionali esistenti nel comune. Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G. L'impostazione compositiva e distributiva delle lottizzazioni approvate e convenzionate, nonché la relativa volumetria e gli indici, possono essere modificati dal comune in sede di redazione e/o variazione degli strumenti urbanistici per motivate necessità di pubblico interesse. ... “;

RITENUTO, necessario, sottoporre ad esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

VISTI:

- le NTA del PUTT;
- la Legge Regionale n. 56/80;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi succedutisi, integralmente riportati nel resoconto di seduta;

Con votazione resa per alzata di mano come di seguito

Presenti: n. 5;

Assenti: n. 12;

Votanti: n. 5;

Voti favorevoli: n. 5 (Summa, Calasso, Morelli, Simone, Gallo);

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

DELIBERA

1. Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 7.08 delle NTA del PUTT e dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56/80 il Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.) della Fascia Costiera del Comune di Lizzano, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

R1 – RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
R2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE FLORISTICHE TIPICHE
R3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
R4 - QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO SULLA ONEROSITA' DEL PIANO
R5 - STUDIO DI IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE
RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT-COMUNE DI LIZZANO

ELABORATI GRAFICI:

Tav. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scale varie)
Tav. 2 PIANO REGOLATORE GENERALE: fascia costiera (1:5000)
Tav. 3 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (1:5000)
Tav. 4 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – FASCIA COSTIERA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 4a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CISANIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA BAGNARA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti; degli interventi abusivi (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CONCHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA MONACHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA PALMINTIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – FASCIA COSTIERA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 5a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CISANIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA BAGNARA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CONCHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA MONACHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA PALMINTIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 6: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA: riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:2000)

- Tav. 6a: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CISANIELLO: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6b: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA BAGNARA: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6c: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CONCHE: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6d: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA MONACHE: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6e: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA PALMINTIELLO: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 7a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: BAGNARA
- Tav. 7b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: CONCHE
- Tav. 7c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: MONACHE
- Tav. 7d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: PALMINTIELLO
- Tav. 8a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CISANIELLO
- Tav. 8b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA BAGNARA
- Tav. 8c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CONCHE
- Tav. 8d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA MONACHE
- Tav. 8e: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 9a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA BAGNARA
- Tav. 9b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CONCHE
- Tav. 9c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA MONACHE
- Tav. 9d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:2000)
- Tav. 10a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE CISANIELLO: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni

archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)

Tav. 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)

Tav. 11a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CISANIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA BAGNARA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CONCHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA MONACHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA PALMINTIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)

Tav. 13: DEFINIZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.): individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio (o eventualmente da cedere); delle aree e dei beni da sottoporre a immutabilità o trasformabilità condizionata ai soli valori paesistici (1:2000)

Tav. 14: TABELLA DEI MILLESIMI CORRISPONDENTE A CIASCUNA UNITA' PRIVATA

Tav. 15: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): VIABILITA' E PARCHEGGI (1:2000)

Tav. 16: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:2000)

Tav. 17: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE FOGNANTE (1:4000)

Tav. 18: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE IDRICA (1:4000)

Tav. 19: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI SECONDARIE (U.S.) (1:2000)

Tav. 20: SCHEMA ARREDO URBANO: ISOLA RICREATIVA (scale varie)

RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT -COMUNE DI LIZZANO –TAVOLE

e consultabili al seguente link

<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254>, sarà inoltre depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lizzano alla libera

visione del pubblico ed inviato agli atti di diritto pubblico che istituzionalmente svolgono attività di disciplina e/o di modificazione del territorio, nonché alle organizzazioni sindacali e professionali esistenti nel comune;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia per quanto di propria competenza;
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale – Regione Puglia (BURP);
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Successivamente,

vista l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, come di seguito

Presenti: n. 5;

Assenti: n. 12;

Votanti: n. 5;

Voti favorevoli: n. 5 (Summa, Calasso, Morelli, Simone, Gallo);

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.to Lgs. N°267/2000.



COMUNE DI LIZZANO
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 41 del 07/05/2022

OGGETTO:

**PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA
COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL VICEPRESIDENTE
SIMONE ANDREA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
CUZZOLINI ROSARIO

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA

AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI BARI DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE SER.D DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI BARI.

Questa Amministrazione intende ricercare in locazione, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, comma 222 e 222 *bis*, L. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 135/2012, e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della L. 27 dicembre 2013 n. 147, un immobile da destinare a sede del SER.D (Servizio Dipendenze Patologiche) della ASL della Provincia di Bari nel Comune di Bari (BA), la cui superficie risulti di complessivi 800 mq circa, (la superficie offerta non può essere inferiore a quella richiesta, ma superiore entro i limiti del 10% della superficie indicata), articolata in più locali in grado di accogliere le attività di seguito specificate:

- infermieristiche, consistenti in prelievi di campioni biologici e conseguente confezionamento per l'invio in laboratorio o manipolazione per l'esecuzione di test rapidi; somministrazione di farmaci; triage;
- mediche: visite specialistiche e visite di controllo; accertamenti diagnostici a sostegno di attività medico-legali;
- psicologiche: accertamenti diagnostici, psicoterapie individuali, psicoterapie di gruppo, gestione dell'ansia, psicoterapie di sostegno, psicoeducazione;
- assistenza sociale e riabilitazione educativa: affiancamento dell'utente nelle pratiche di inclusione sociale (ricerca del reddito, rapporti con uffici dell'anagrafe e della magistratura), laboratori di rieducazione alla vita di comunità; rapporti con gli enti ausiliari;
- assistenza multidisciplinare a utenti minorenni e giovani adulti;
- assistenza ai GAP;
- segreteria e direzione dipartimentale.

Si dà atto che, secondo quanto attualmente previsto dalla normativa, anche secondaria, in materia, è già stata precedentemente avanzata richiesta all'Agenzia Regionale del Demanio Puglia-Basilicata, nonché alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Bari (BA), nonché all'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, al fine di ottenere da questi l'eventuale disponibilità, senza alcun onere per l'amministrazione, di immobili aventi le superfici sopra indicate.

L'immobile richiesto deve essere stato già edificato o in fase di realizzazione al momento della pubblicazione della presente indagine, purché l'edificio sia completo e disponibile alla data del 31/12/2022.

Costituiscono criteri preferenziali per la selezione dell'immobile richiesto:

- ubicazione nel territorio comunale di Bari (BA), purché ben servita dai servizi pubblici di trasporto;
- razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali preposti rispetto all'uso richiesto;
- agevoli collegamenti con le principali vie di comunicazione, in ambito adeguatamente servito da mezzi pubblici;
- eventuale disponibilità, di area di pertinenza da destinare a parcheggio per dipendenti ed utenti (superficie da non considerare ai fini del calcolo del canone di locazione);
- conformità alla Regola Tecnica di prevenzione incendi approvata con D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e relativa certificazione in merito alla prevenzione incendi;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);

- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- efficienza energetica;
- efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente ed interamente cablati (c.d. "cablaggio strutturato": cavi secondo la categoria prevista dalla normativa vigente, fonia, corrente elettrica di supporto ai PC, etc...), così da poter essere immediatamente fruibili rispetto all'uso prefissato. In mancanza, si chiede all'offerente di manifestare sin d'ora la disponibilità ad operare in ogni attività di cablaggio che dovesse rendersi necessaria a rendere l'immobile idoneo alla specifica destinazione d'uso;
- impianto di climatizzazione caldo/freddo dei locali.

Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura, oneri e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria. La proprietà offerente si impegna ad effettuare detti eventuali adeguamenti, inderogabilmente, entro tre mesi, considerate le necessità di utilizzazione impellenti dell'Amministrazione. I lavori dovranno essere concordati con l'Area Gestione Tecnica della ASL della Provincia di Bari affinché l'immobile sia adeguato funzionalmente e normativamente per lo svolgimento delle attività sanitarie di pubblica utilità a cui è destinato.

DURATA DEL CONTRATTO

La locazione avrà una durata contrattuale di anni 6 (sei).

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo preavviso di 6 mesi, in caso di sopravvenuta disponibilità di immobili demaniali, appartenenti al fondo immobili pubblici, al fondo patrimonio uno o confiscati alla criminalità organizzata, nonché nell'ipotesi di costruzione di immobili di proprietà.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante consegna a mano, ovvero spedizione posta a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/06/2022 al seguente indirizzo:

ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica – c/o il P.O. "Di Venere" – Palazzina Uffici Amministrativi – Piano terzo – 70123 Bari.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Bari non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare.

Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati i dati dell'offerente (nominativo/ragione sociale del mittente, domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata).

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **"Ricerca immobile in locazione da destinare a sede SER.D della ASL**

della Provincia di Bari nel Comune di Bari – Offerta” e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l’ intestazione del mittente, l’ oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**

BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.

BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA.

Si farà luogo all’ esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.

Determina l’ esclusione dalla gara il fatto che l’ offerta non sia contenuta nell’ apposita busta interna.

ELEMENTI ESSENZIALI DELL’ OFFERTA

Il plico dovrà contenerne al suo interno:

BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l’ indicazione del mittente, l’ oggetto del presente avviso e la scrittura **BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA** contenente:

- 1. domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all’ allegato *sub a*);**
- 2. unitamente alla domanda di partecipazione, l’ offerente dovrà compilare l’ allegato *sub b*), nel quale sarà chiamato a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all’ art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: “requisiti di ordine generale”), nonché l’ assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
- 3. l’ offerente dovrà presentare una relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell’ immobile:**
 - titolo di proprietà dell’ immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
 - situazione giuridica dell’ immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi;
 - relazione particolareggiata tecnico-descrittiva, inerente alle caratteristiche costruttive dell’ immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, carichi statici dei solai;
 - elaborato planimetrico dell’ immobile, in idonea scala grafica e opportunamente quotato (possibilmente anche con copia in formato elettronico);
 - dichiarazione rilasciata da un tecnico incaricato dalla proprietà e regolarmente iscritto all’ Albo Professionale attestante che:
 - o l’ immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all’ allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - o gli impianti a servizio dell’ immobile sono conformi alle previsioni della L. 46/1990 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
 - o l’ immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
 - o l’ immobile ha destinazione ufficio e che tale destinazione è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come risulta dal relativo titolo abilitativi (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.);
 - certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l’ attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
 - autocertificazione attestante che la destinazione dell’ immobile ad ufficio è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - certificato di agibilità e di destinazione d’ uso attuale;
 - attestazione di certificazione energetica, fornita dalla proprietà, con l’ indicazione del grado di efficienza

- energetica dell'edificio come previsto dal D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.M. 26/06/2009;
- eventuale documentazione fotografica;
- ogni altra documentazione ritenuta dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

L'Offerente potrà altresì predisporre elaborati grafici dal quale si evincano le soluzioni architettoniche distributive proposte.

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

- 1. Offerta economica, di cui all'allegato sub c),** sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) – unita copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario – con indicazione dell'importo del canone annuo di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A.. **Dovrà essere altresì indicato il valore del canone richiesto a mezzo del rapporto € / mq x mese.**

La proprietà dovrà assicurare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 D.L. n.95/2012, successivamente convertito in L. n.135/2012.

N.B.: In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione.

La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato. Per le offerte inviate a mezzo posta, si considera valida come data di consegna quella di invio della raccomandata (data e ora previsti saranno gli stessi della consegna a mano).

MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l'Amministrazione procederà a nominare una apposita Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente. La Commissione, composta da membri della ASL della Provincia di Bari individuati per specifiche competenze in materia tecnica, amministrativa e di accreditamento si riunirà, entro dieci giorni dalla scadenza delle presentazioni delle offerte, per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti sulla base e secondo le seguenti connotazioni e peculiarità dell'immobile proposto.

Il punteggio sarà così attribuito:

- 1. Massimo punti 70** attribuibili all'aspetto tecnico/qualitativo, come meglio di seguito specificato;
- 2. Massimo punti 30** attribuiti all'offerta con il canone (in € al mq x anno) di locazione più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa).

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica, procedendo a stilare una graduatoria delle offerte tecniche valide, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

- 1. Ubicazione ed accessibilità – max punti 20**
- 2. Layout funzionale proposto – max punti 20**
- 3. Caratteristiche tecniche – architettoniche dell'immobile – max punti 20**
- 4. Area di pertinenza, da destinare a parcheggio (coperta o scoperta) – max punti 10**

L'offerta tecnica che **non avrà raggiunto almeno 40 punti**, come punteggio relativo agli aspetti sopra indicati, **non verrà ammessa alla fase successiva**.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito secondo la seguente formula, con Pi (Punteggio da attribuire al concorrente i-esimo)

$$Pi = \frac{\text{Prezzo in € al mq/annuo minimo offerto} \times 30}{\text{Prezzo offerto in € al mq/annuo dal concorrente i-esimo}}$$

Successivamente l'Amministrazione, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento, fatta salva l'ipotesi di valutare la congruità delle offerte presentate e che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, riscontrata la veridicità di tutto quanto prodotto e dichiarato in sede di offerta, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

Resta inteso che il locatore, con l'offerta proposta, si impegna a realizzare tutti gli adeguamenti distributivi ed impiantistici dell'immobile che saranno ritenuti necessari.

Informativa Privacy: ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il titolare del trattamento è la ASL della Provincia di Bari con sede in Bari - via Lungomare Starita, 6. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.(“Codice della Privacy”).

Si precisa che:

- ✓ il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- ✓ l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione **anche in presenza di una sola proposta valida**;
- ✓ l'Amministrazione potrà effettuare uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sull'immobile proposto al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare;
- ✓ nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- ✓ agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- ✓ l'offerente si impegna a tener ferma la proposta per il termine di 12 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico;
- ✓ con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Area non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento;

- ✓ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale web della ASL della Provincia di Bari nelle sezioni *"Albo pretorio on-line"* e *"Amministrazione Trasparente"* - *"Bando di gara e contratti"* – sotto-sezione *"atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"*, sull'Albo Pretorio del Comune di Bari e nel BURP.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

Telefono: 080 501.5941-5963-5961

E-Mail: segreteria.agt@asl.bari.it

PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore
Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

ALLEGATO SUB A)**(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/i _____ nato/ia _____
_____ il _____ e _____ residente/i
in _____ via _____ n. _____
mail _____ PEC _____
C.F./P.IVA _____;

DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

Sig./ra _____ Indirizzo: _____
Comune: _____ cap _____ Prov. _____
Tel./Cell. _____ E-mail _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

- ☐ proprio conto;
- ☐ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);
- ☐ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____, in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara in oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b) di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di indagine di mercato immobiliare;

c) di proporre, per le finalità dell'avviso di cui alla precedente lett. b), l'immobile sito in _____, Via/C.so/Piazza _____ n. _____, identificato al NCEU al Foglio _____ Mapp. _____ sub. _____;

d) di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera c) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e) che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente;

g) che l'immobile /i rispetta/no tutte le leggi attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza;

h) che l'/gli immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (se a disposizione inserire gli estremi del certificato di agibilità _____), conforme/i alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e ss.mm.ii.), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), conformi alle previsioni della L. 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si autorizza al trattamento dei dati personali.

(N.B. Il mancato consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione della domanda per l'impossibilità dell'Amministrazione di portare a compimento l'iter amministrativo)

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

ALLEGATO SUB B)
(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/i _____ nato/ia _____
_____ il _____ e _____ residente/i
in _____ via _____ n. _____ E-
mail _____ PEC _____
C.F./P.IVA _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.
445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO (*)

a) di non essere stato/i dichiarato/i interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario/i di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione dello stato di cui sopra;

(in caso di partecipazione in forma associata)

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
- b) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

g) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa,

h) che, pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra, non ha omissso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

****NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno.***

ALLEGATO SUB C)
(DA INSERIRE NELLA BUSTA "B")

OFFERTA ECONOMICA

Il/I sottoscritto/i _____ nato/ia _____
_____ il _____ e _____ residente/i
in _____ via _____ n. _____
E-mail _____ PEC _____
C.F./P.IVA _____,

ai fini del presente avviso indica quale ipotetico canone di locazione l'importo di:

(in cifre) _____ (netto IVA)

(in lettere) _____ (netto IVA)

mq per mese.

L'offerente dichiara sin d'ora la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 D.L. n. 95/12, successivamente convertito in L. n. 135/12.

La presente proposta ha validità di mesi 12 con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 24 maggio 2022, n. 67

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022.

IL DIRIGENTE

Il giorno martedì 24 del mese di maggio dell'anno 2022 nella sede della Segreteria Generale del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;

– l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *“Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione”* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

Vista la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il *“Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”*, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75

Vista la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Visti

- l'art.14, comma 1, lett. e) del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modifiche dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevede l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente, dotati di soggetti in possesso dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali, aventi la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ed in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali;
- il Capo III rubricato *“Norme di disciplina del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia”* della l.r. 28 dicembre 2012 n. 45, i cui articoli 53 e seguenti istituiscono e disciplinano il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, che opera in raccordo con la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;
- il Regolamento regionale n. 5 del 24 marzo 2014, attuativo delle richiamate disposizioni di legge, per la nomina e lo svolgimento dei lavori del collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;

Richiamata la determinazione n. 34 del 4 aprile 2022, con la quale il Segretario Generale ha indetto *Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022*;

Atteso che l'art. 6 del citato Regolamento regionale rubricato *“Aggiornamento dell'elenco”*, al comma 1, statuisce *“1. Successivamente alla costituzione dell'elenco, i soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione all'elenco entro i termini previsti all'articolo 54, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 secondo le modalità indicate all'articolo 2 del presente regolamento*;

2. *I candidati già iscritti nell'elenco devono presentare entro i termini e con le modalità previste al precedente comma la dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;*

3. *Entro i successivi 30 giorni dallo spirare dei termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, il Segretario Generale del Consiglio regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'elenco.”;*

Osservato che l'Avviso pubblico indetto con determinazione del Segretario Generale 4 aprile 2022, n. 34 espressamente prevede che: *“I revisori inseriti nell'elenco aggiornato da ultimo, con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021, sono tenuti ad attestare il conseguimento di almeno dieci crediti formativi, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera d) della l.r. n.45/2012. E' altresì consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di seguito riportati, di presentare la domanda di candidatura alla nomina di componente del Collegio per l'inserimento nell'elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia”;*

Considerato che:

- dall'istruttoria svolta dal RUP della procedura, agli atti del Segretariato Generale, si sono riscontrati numerosi errori nella compilazione dei due diversi modelli di domanda allegati all'Avviso (Modulo 1 – Allegato B e Modulo 2 – Allegato C);
- un numero cospicuo di candidati ha erroneamente compilato il Modulo_2 avente ad oggetto *“Requisiti di appartenenza all'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia (articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 - modificato dall'articolo 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - e articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n. 5/2014) Acquisizione crediti formativi anno 2021”*, pur non essendo iscritto nell'ultimo elenco aggiornato con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021;
- numerose domande sono da considerarsi inammissibili in quanto non rispondenti alle prescrizioni dell'Avviso;

Valutato che:

- che l'attuale Elenco, come aggiornato da ultimo con determinazione n. 62 del 25/10/2021, diversamente che in altre Regioni e Enti territoriali, consta solo di n. 21 candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia;
- i componenti dell'attuale Collegio dei Revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 43, resteranno in carica per un periodo di anni 5 decorrenti dalla data di esecutività della delibera di nomina, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 45/12;
- in vista della nomina dei prossimi revisori, l'interesse della amministrazione è quello di dotarsi di un Elenco di professionisti non solo congruo ma il più possibile cospicuo;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra rassegnato, di dover procedere alla riapertura dei termini – per giorni 15 decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. – dell'Avviso Pubblico finalizzato a consentire nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia e di aggiornare i titoli connessi ai candidati già presenti nell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, aggiornato da ultimo con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. n. 62 del 25/10/2021;

Ritenuto, inoltre, di fare salve le istanze valutate ammissibili a valle dell'istruttoria svolta, agli atti del Segretariato Generale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- 1) **di riaprire i termini** – per giorni 15 decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. – dell’Avviso Pubblico per l’aggiornamento per il 2022 dell’elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia ai sensi dell’art. 54, come modificato dall’art. 101 della L.r. n. n. 67 del 29 dicembre 2017, e dei successivi articoli della L.R. 28/12/2012 n. 45 e del Regolamento regionale attuativo 24/3/2014 n. 5, nel testo allegato al presente provvedimento (**All. A**), parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) **di adottare** il modulo_1 di domanda di iscrizione (**All. B**) per nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l’incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia e il modulo_2 di attestazione dei titoli (**All. C**) per i candidati già presenti nell’elenco dei Revisori dei Conti, che saranno resi disponibili in modalità editabile sul sito del Consiglio regionale Collegio dei Revisori, insieme all’informativa ex art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (**All. D**);
- 3) **di fare salve** le istanze ritenute ammissibili a valle dell’istruttoria svolta e disponibile agli atti del Segretariato Generale;
- 4) **di disporre**, ai sensi dell’art. 54, comma 2, della L.R. 45/2012, dell’art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2014 e dell’art. 18 della l.r. 20 giugno 2008, n. 15, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – dando atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento costituisce termine iniziale per la decorrenza dei quindici utili alla presentazione delle domande di iscrizione e aggiornamento dei titoli per gli iscritti;
- 5) **di disporre**, altresì, la pubblicazione del provvedimento medesimo sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale, nella sezione “Concorsi e avvisi” e sul sito del Collegio dei revisori dei conti, nella sezione “Normativa e Avvisi”;
- 6) **di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all’Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Concorsi e Avvisi”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Segreteria Generale
Domenica Gattulli

ALLEGATO A**“AVVISO PUBBLICO**

per l’aggiornamento dell’elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 54 della legge regionale 28/12/2012 n. 45, come modificato dall’art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, e del relativo Regolamento regionale di attuazione n. 5 del 24 marzo 2014 .

Si rende noto che il Consiglio regionale della Puglia procede all’aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, così come disposto dall’art. 54, comma 2, della legge regionale 28/12/2012, n. 45, e dal Regolamento Regionale 24 marzo 2014, n. 5.

I revisori inseriti nell’elenco aggiornato da ultimo, con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021, sono tenuti ad attestare il conseguimento di almeno dieci crediti formativi, ai sensi dell’art. 54, comma 1, lettera d) della l.r. n.45/2012.

E’altresì consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di seguito riportati, di presentare la domanda di candidatura alla nomina di componente del Collegio per l’inserimento nell’elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia.

Le dichiarazioni rese dai soggetti già inseriti nel suddetto elenco dei Revisori, con attestazione del conseguimento di almeno dieci crediti formativi, e le domande di candidatura per l’inserimento nell’elenco medesimo devono essere presentate, a pena di inammissibilità, nei termini e con le modalità di cui al presente avviso.

Art. 1**Requisiti per l’iscrizione nell’elenco**

1. Possono chiedere l'iscrizione nell'elenco coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 54 della l.r. 28/12/2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017:

a) iscrizione nel registro dei revisori legali istituito dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), con anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni;

b) possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), vecchio ordinamento, in scienze economiche o giuridiche;

c) esperienza maturata per almeno cinque anni, come revisore dei conti di Province o Comuni superiori a cinquantamila abitanti o negli enti del Servizio sanitario, nelle Università pubbliche e nelle Aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario;

d) acquisizione, nell'anno 2021, di almeno dieci crediti formativi annuali in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei conti esercita funzioni di controllo;

e) onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'articolo 2387 del Codice civile.

Art. 2

Cause di ineleggibilità e incompatibilità

1. Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 55 della L.R. n. 45/2012, sono ineleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 2382 e 2399 del Codice civile;
- b) coloro che ricoprono la carica di Presidente della Regione, di assessore regionale, di consigliere regionale e coloro che hanno ricoperto tali cariche nella legislatura precedente;

- c) coloro che sono legati alla Regione Puglia, o a enti da questa controllati, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale;
- d) il coniuge, i parenti e gli affini, entro il quarto grado, del Presidente, degli assessori e dei consiglieri regionali in carica all'atto della nomina.

2. La mancata indicazione nella domanda di iscrizione nell'elenco circa l'assenza anche solo di una delle cause di ineleggibilità di cui al comma 1 è causa di esclusione dalla procedura.

3. Ai sensi del comma 3 dell'art. 55 della l.r. 45/2012, sono incompatibili con la carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia coloro i quali rivestono la carica di Presidente di Provincia, Sindaco, Assessore, Consigliere, Revisore dei conti di ente locale ricompreso nell'ambito territoriale della Regione Puglia, ovvero, di enti del Servizio sanitario e delle aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale.

4. I componenti dell'organo di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso la Regione Puglia o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

5. Ai sensi dell'art. 53, comma 8, del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165, l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia non può essere conferito a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

Art. 3

Contenuto e modalità di presentazione delle domande di iscrizione

1. La domanda di iscrizione nell'elenco, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2014, deve riportare:

- a) nome, cognome, luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, e indirizzo PEC;
- b) attestazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente:

- 1) possesso dei requisiti di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso;
 - 2) assenza di cause di ineleggibilità di cui all'articolo 55, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, riportati nell'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
 - 3) assenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 55, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, riportati nell'art. 2, comma 3, del presente Avviso, ovvero dell'eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità rimuovibile;
 - 4) in caso di soggetto dipendente pubblico, l'indicazione dell'Ente di appartenenza e il relativo indirizzo.
- c) impegno a comunicare, nel caso di iscrizione nell'elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della dichiarazione.

2. Le dichiarazioni sono rese e sottoscritte con firma digitale e hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

3. La compilazione della domanda di iscrizione deve avvenire compilando il Modello 1) che l'istante deve sottoscrivere con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00, e trasmettere, a pena di inammissibilità, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

Art. 4

Modalità di dimostrazione del permanere dei requisiti

per i candidati già iscritti nell'Elenco vigente

1. I candidati già iscritti nell'elenco devono presentare, a pena di cancellazione dall'elenco stesso, una dichiarazione attestante, il conseguimento nell'anno 2021 di almeno dieci crediti formativi annuali, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera d), della l.r.

45/2012, dell'art. 6, comma 2, nonché dell'art. 2, comma 3, del Regolamento regionale n. 5/2014.

2. La compilazione della domanda di aggiornamento deve avvenire utilizzando il Modello 2) che l'istante deve sottoscrivere con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00, e trasmettere, a pena di inammissibilità, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

Art. 5

Termini per la presentazione delle domande di iscrizione e degli adempimenti

per i soggetti già iscritti

1. Le nuove domande di inserimento nell'Elenco e le dichiarazioni dei candidati già iscritti nell'elenco aggiornato con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021 devono essere presentate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.
2. Costituisce espressa causa di inammissibilità con esclusione automatica dalla procedura e/o causa di cancellazione dall'elenco la compilazione e presentazione della domanda di iscrizione e della attestazione della permanenza dei requisiti di iscrizione, con modalità diverse da quelle stabilite agli artt. 3 e 4 o oltre i termini sopra fissati.

Art. 6

Modalità e termini entro cui esaminare le domande di iscrizione nell'Elenco

1. Il responsabile del procedimento di formazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la PO Controlli Procedimentali e Gestione dei Rischi Specifici del Segretariato Generale del Consiglio Regionale;
2. In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 10% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lettere a), b), c) e d) ed e) della l.r. 45/2012, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso.

3. Il responsabile del procedimento richiederà ai candidati nei confronti dei quali procedere alla verifica di cui al comma 2, a mezzo PEC, tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo di cui al comma 2. Il candidato deve dare riscontro alla richiesta, a mezzo PEC, entro due giorni.

Art. 7

Adempimenti del Segretario Generale del Consiglio Regionale

1. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, al termine dell'istruttoria di cui all'art. 6, adotta il provvedimento di ammissione ovvero di non ammissione o di esclusione dall'elenco e lo notifica tempestivamente al soggetto interessato, a mezzo PEC. Avverso tale atto, i candidati non ammessi o esclusi possono presentare ricorso motivato al Segretario Generale del Consiglio Regionale, a mezzo PEC, entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento.

2. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, entro i successivi dieci giorni, si pronuncia sul ricorso e adotta, in via definitiva, determinazione sulla effettiva sussistenza delle cause di non ammissione o di esclusione dall'elenco, notificandola tempestivamente all'interessato a mezzo PEC.

3. Dei provvedimenti di non ammissione ovvero di cancellazione dall'elenco, nonché della relativa causa, è data notizia, per i trenta giorni successivi alla decisione del Segretario Generale, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio Regionale dedicata all'Elenco.

4. Gli iscritti al Registro dei revisori sono responsabili per le informazioni fornite al momento della registrazione e comunicano tempestivamente qualsiasi variazione rilevante.

Art. 8

Aggiornamento dell'elenco

1. Il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per un periodo di trenta giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 54 della l.r. 45/2012.

2. Entro i successivi trenta giorni dallo spirare del termine di cui al comma 1, il Segretario Generale del Consiglio Regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'elenco.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Domenica Gattulli

Responsabile del procedimento



Firmato digitalmente da
GATTULLI DOMENICA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

Angela D'Innella – PO Controlli procedurali e gestione dei rischi specifici

pec: revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it



Firmato digitalmente da
D'INNELLA ANGELA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

Allegato B
Modulo 1

Al Segretario Generale del Consiglio
Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Domanda d'iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'articolo 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n.67

II/La sottoscritto/a.....
nato/a a..... il, residente a
in via/piazza.....n, recapito telefonico
....., indirizzo PEC

CHIEDE

nelle forme e per gli effetti previsti dall'art. 38, comma 2, del DPR 445/00, di essere iscritto nell'elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i. A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000, quanto segue:

1. di essere iscritto nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) al n. dal (*indicare giorno, mese ed anno*) (l'anzianità di iscrizione non deve essere inferiore a dieci anni ex art. 54, comma 1, lettera a), della l.r. 45/2012);
2. di possedere il seguente titolo di studio ai sensi dell'art. 54, co. 1, lett. b, della L.R. 45/2012 e s.m.i. (laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999, vecchio ordinamento in scienze economiche e giuridiche):
.....
3. di aver maturato la/le esperienza/e professionale/i, almeno quinquennale, di cui all'art. 54, comma 1, lettera c), della l.r. 45/2012 e s.m.i., come revisore dei conti di Province o Comuni superiori a cinquantamila abitanti o negli enti del servizio sanitario, nelle università, pubbliche e nelle aziende

di trasporto pubblico locale di interesse regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario, come di seguito specificato:

.....

4. di aver acquisito, nell'anno solare 2021, i seguenti crediti formativi di cui all'art. 54, comma 1, lettera d), della l.r. 45/2012 e s.m.i. (almeno 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo) come di seguito specificato:

.....

5. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'articolo 2387 del Codice civile;

6. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di ineleggibilità dall'articolo 55, commi 1 e 2, della l.r. 45/2012 e s.m.i.;

7. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di incompatibilità dall'articolo 55, comma 3, della l.r. 45/2012 e s.m.i. ovvero che sussiste la seguente causa di incompatibilità rimuovibile:

.....;

8. di essere / non essere dipendente di ente pubblico: in caso affermativo indicare l'ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)

.....

N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati **previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza**.

Dichiara altresì di essere consapevole che:

- la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari all'iscrizione e al mantenimento della stessa, è causa di non ammissione o di cancellazione dall'elenco;

- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito: PEC

e si impegna:

- a comunicare, nel caso di iscrizione nell'elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della presente dichiarazione;

- a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese;

- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Luogo, data

Firma

Allegato CModulo 2

Al Segretario Generale del Consiglio
Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Requisiti di appartenenza all'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia (articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 - modificato dall'articolo 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - e articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n. 5/2014) – Acquisizione crediti formativi anno 2021

Il/La sottoscritto/a, nato/a il,
residente a, iscritto/a nell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia (aggiornato con Determina del Segretario Generale del C.R. n. 62 del 25 ottobre 2021), ai sensi ed agli effetti dell'articolo 54, comma 1, lettera d), della l.r. 45/2012 - modificato dall'art. 101 della l.r. 67/2017, e dell'articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n. 5/2014,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 38, comma 2, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di aver acquisito, nell'anno solare 2021, i seguenti crediti formativi:
.....
- di essere consapevole che la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari al mantenimento della iscrizione è causa di cancellazione dall'elenco;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito PEC:

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante della propria situazione soggettiva in relazione ai requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lett. e), e alle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui all'art. 55 della L.R. 45/12;
- a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità della dichiarazione resa;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Firma

Allegato D**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Titolare: Consiglio regionale della Puglia, con sede in Via Gentile, n. 52, protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Designato: Segretario Generale del Consiglio regionale revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto - segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità e Base giuridica: Il trattamento dei dati è finalizzato all'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia mediante avviso pubblico, nonché ad accertare il possesso dei requisiti, e viene effettuato ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dal Consiglio regionale della Puglia, ai sensi della L.R. 45/12 e del Regolamento 5/14.

Tipologia di dati trattati: Sono raccolti e trattati esclusivamente i dati personali comuni (quali nome, cognome e indirizzo e-mail, esperienze professionali, iscrizione albo revisori legali etc), necessari per svolgere l'istruttoria per l'iscrizione nell'elenco dei Revisori dei Conti.

Destinatari e categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati:

I dati possono essere comunicati, anche per via telematica, alla Giunta regionale della Puglia. L'elenco dei soggetti candidati alla nomina di Revisore dei Conti della Regione Puglia è pubblicato online con diffusione dei soli dati comuni i (nome, cognome, numero di iscrizione al registro dei revisori dei conti). I dati saranno inoltre oggetto di diffusione limitatamente a quanto prescritto dalla normativa sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013) e potranno essere oggetto del diritto di accesso ai sensi della L.241/90. I dati saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati:

Il trattamento sarà svolto in modalità digitale e analogica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Reg. UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Reg. UE 679/2016 e dall'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 679/2016, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Consiglio Regionale della Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o, laddove previsto, la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza al Consiglio Regionale della Puglia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per il Consiglio regionale della Puglia – Titolare
Il Segretario Generale del Consiglio
Avv. Domenica GATTULLI

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2022, n. 167

A.C.N. del 29.07.2009. Rettifica della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2021 in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di Stato n.1732/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 15 dell'A.C.N., così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018, dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta nel rispetto dei criteri contenuti nel novellato art. 15, comma 4, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1;
- la graduatoria regionale per la pediatria valevole per il 2021, approvata con determinazione dirigenziale n.391 del 16/12/2020, pubblicata nel BURP n.172 del 24/12/2020, è stata oggetto di ricorso proposto da due aspiranti pediatri, che ne chiedevano l'annullamento, sul presupposto di una erronea attribuzione di punteggio nei loro confronti per effetto dell'applicazione degli artt. 17 e 36 ACN;
- il Tar Bari, sez. II, chiamato a pronunciarsi sulla domanda cautelare di sospensione del provvedimento impugnato, disponeva con ordinanza n.80 del 23/02/2021, che la graduatoria impugnata fosse assoggettata a rinnovata valutazione da parte dell'Amministrazione regionale, estendendo i criteri di computo dei

- punteggi, adoperati nei confronti dei ricorrenti, a tutti i pediatri inseriti in graduatoria;
- con Determinazione Dirigenziale n.164 del 07/06/2021 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in conformità alle prescrizioni dell'ACN e in esecuzione del dettato giurisdizionale, ha approvato la graduatoria definitiva unica regionale valevole per l'anno 2021, rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.76 del 10/06/2021;
 - avverso il predetto provvedimento il dott. P.L., medico presente in graduatoria, ha proposto, in data 29/07/2021, ricorso innanzi al Tar, chiedendo l'annullamento della graduatoria, sostenendone l'illegittimità per mancato riconoscimento del punteggio nei suoi confronti;
 - con sentenza n.180/2022 il Tar Puglia sez. II ha rigettato il ricorso del dott. P.L. e confermato la legittimità della graduatoria definitiva PLS valida per il 2021;
 - con ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato del 04/03/22 il dott. P.L. ha chiesto di dichiararsi, previa concessione di idonea misura cautelare, l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tar Bari n.180/22 per difetto di motivazione;
 - con ordinanza n.1732 del 14/04/2022 il Consiglio di Stato, ferma restando la necessità di un *"maggior approfondimento, da svolgersi nella sede del merito"*, accoglieva l'istanza cautelare, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata ed ordinando all'Amministrazione di *"modificare la graduatoria, nel senso di riconoscere provvisoriamente all'appellante il punteggio precedentemente attribuito"*.

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, in esecuzione dell'ordinanza del Consiglio di Stato, sez. III, n.1732 del 14/04/2022, che rimarca l'interesse *"dell'appellante a non vedersi precluse l'attribuzione di incarichi di sostituzione e la possibilità di essere chiamato per il convenzionamento con il SSN"*, si propone, nelle more della definizione del giudizio di merito, di approvare la rettifica della Graduatoria Unica Regionale definitiva di Medicina specialistica Pediatrica di libera scelta, redatta ai sensi del novellato A.C.N. del 29/07/2009, valevole per l'anno 2021, con riconoscimento provvisorio del punteggio precedentemente attribuito al dott. Lisco Pietro per le sostituzioni di PLS operate e temporanea collocazione in graduatoria alla posizione n. 10, con 59 punti. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto gli allegati di seguito elencati:

- Allegato A) formato da n.8 pagine, riportante n. 243 pediatri inclusi in graduatoria in ordine di punteggio;
- Allegato B) formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in ordine alfabetico;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte ed in esecuzione dell'ordinanza del Consiglio di Stato, sez. III, n.1732 del 14/04/2022;

1. di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009, così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'Intesa Stato Regioni in data 21.06.2018, la rettifica della Graduatoria Unica Regionale Definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2021, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n.8 pagine, all. B), composto da n.6 pagine, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto, con riconoscimento provvisorio, in favore del dott. P.L., del punteggio maturato per le sostituzioni operate e ricollocazione temporanea, nelle more della definizione del giudizio di merito, alla posizione n° 10;

2. Di dare mandato alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. di porre in essere gli adempimenti conseguenti con riferimento agli incarichi provvisori e ai convenzionamenti per le carenze approvate nel CPR nell'anno 2021, con applicazione della condizione risolutiva apposta all'atto del conferimento, ove ne sussistano i presupposti.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21/06/2018; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.
La graduatoria completa verrà successivamente trasmessa alle Direzioni Aziendali per gli adempimenti di competenza. La pubblicazione sul Burp vale come notifica ai controinteressati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro NICASTRO



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 1 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		89,15		GIULIANAMARCELLA.CARDINALE.B0VU@LE. OMCEO.IT
2	CAMMISA MARIA		77,90		MCAMMISA@PEC.IT
3	RAGNANESE GIULIA		75,30		RAGNANESE.GIULIA@PEC.IT
4	CELLAMARE ALESSANDRA		70,00		ALESSANDRA.CELLAMARE@PEC.OMCEO.BARI.IT
5	LEONETTI NUNZIA		68,60		LEONETTINUNZIA@PEC.OMCEOBAT.IT
6	CONTANGELO FRANCESCA		68,60		FCONTANGELO@ARUBAPEC.IT
7	VENAFRA RITA		66,00		RITAVENAFRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
8	MITOLO MARINELLA		64,60		MMITOLO@PEC.OMCEOBAT.IT
9	PORCELLI CARMELA		59,15		CARMELA.PORCELLI.UBA2@FG.OMCEO.IT
10	LISCO PIETRO		59,00		PIELIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
11	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		57,50		STEFYSORELLA@PEC.IT
12	DE LEONARDIS FRANCESCO		53,30		DELEONARDIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
13	LUCE VINCENZA		52,05		LUCE.VINCENZA@PEC.OMCEOBAT.IT
14	LATERZA CLAUDIA		50,55		LATERZA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
15	CAMPANALE CATERINA		50,45		CATERINACAMPANALE@PEC.OMCEO.BARI.IT
16	MANGIONE LUISA		49,85		LUISAMANGIONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
17	GRASSI GIANCARLA		49,10		GRASSIGIANCARLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
18	GIANNOTTA ANGELA		48,60		GIANNOTTA.ANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
19	SCARAGGI ROSANNA		46,90		ROSANNASCARAGGI80@PEC.IT
20	LOTITO ANTONELLA		46,90		ANTONELLALOTITO@PEC.OMCEOBAT.IT
21	BALENZANO ANGELARITA		46,65		BALENZANO.ANGELARITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
22	MALVASI MARILENA		46,10		MALVASI.MARILENA@PEC.OMCEO.BARI.IT
23	GRECO ANNA MARIA		45,30		ANNAMARIA.GRECO.V2DF@LE.OMCEO.IT
24	LUCANTONI MARTA		43,90		MARTA.LUCANTONI@PEC.IT
25	CARDINALE FABIO		43,10		CARDINALE.FABIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
26	SCALINI EGISTO DONATO		38,10		E.SCALINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
27	CANTELMI GRAZIA		36,40		GRAZIA.CANTELMI@PEC.IT
28	SPALIERNO MARIA		35,90		SPALIERNOMARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
29	VITULLO PAMELA		34,95		PAMELA.VITULLO.ZCG6@FG.OMCEO.IT
30	LASSANDRO GIUSEPPE		34,90		GIUSEPPELASSANDRO@PEC.OMCEO.BARI.IT
31	MELINO ROSA MARIA		34,50		MELINOROSAMARIA@PEC.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 2 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	DI NOIA MICHELE		33,75		DINOIA.MICHELE66@PEC.OMCEOBAT.IT
33	MOSCATELLI FILOMENA		33,10		FILOMENAMOSCATELLI@PEC.OMCEOBAT.IT
34	CONFETTO SANTINO		32,50		SANTINO.CONFETTO@PEC.IT
35	LOSURDO LUIGI		32,50		LOSURDO.LUIGI@PEC.OMCEOBAT.IT
36	DIFONZO ISABELLA VITA		32,10		ISADIFONZO@PEC.OMCEO.BARI.IT
37	PANZARINO GIANVITO		31,50		PANZARINO.GIANVITO@PEC.OMCEO.BARI.IT
38	COLUCCI ANTONELLA		31,50		ANTONELLA.COLUCCI.RYSE@BR.OMCEO.IT
39	D'ANTUONO ANNAMARIA		31,15		ANNAMARIADANTUONO@PEC.IT
40	GALLO FRANCESCO		30,95		FRAGALLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
41	MASCIOPINTO MARISTELLA		30,80		IGNAZIO.PELLECCHIA@PEC.COMMERCIALISTI. IT
42	PIEMONTESE RAFFAELE		30,65		RAFFAELE.PIEMONTESE.63YC@FG.OMCEO.IT
43	NIGRO ANTONIA		29,80		NIGROANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
44	LANZILOTTO PAOLA		29,70		PAOLA.LANZILOTTO.IZKF@LE.OMCEO.IT
45	GIOCOLI MARGHERITA		29,70		MARGHITAGIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
46	CERCHIARA GIUSEPPE		29,30		GIUSEPPECERCHIARA@OMCEOROMAPEC.IT
47	MUSAICO ROSA		29,30		MUSAICO.ROSA@PEC.OMCEOBAT.IT
48	MASCIULLO LUCIA		28,80		LUCIA.MASCIULLO.FHW8@LE.OMCEO.IT
49	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		28,65		RUBINOMARIANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
50	PANNACCIULLI CECILIA		28,15		CPANNACCIULLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
51	CATINO MARIANGELA		27,35		CATINO.MARIANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
52	ROSA TIZIANA		26,90		TIZIANA.ROSA@TA.OMCEO.IT
53	CARBONE VINCENZA		26,85		VINCENZACARBONE@PEC.IT
54	CAPUTO MARIA CHIARA		26,15		CAPUTO.MCHIARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
55	RAIMONDI GLORIA		26,00		GLORIA.RAIMONDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
56	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		25,90		ARDITOSARA@PEC.IT
57	ROSELLI LUIGI		25,85		LUIGIROSELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
58	SANCESARIO EMILIO		25,70		EMILIO.SANCESARIO@TA.OMCEO.IT
59	CIMMINELLI LINA		25,20		LINA.CIMMINELLI.ZTWH@PEC.BI.OMCEO.IT
60	MARIANI NICOLA		25,00		MARIANI.NICOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
61	D'ALTILIA MARIO ROCCO		25,00		MARIOROCCO.DALTILIA.OIZG@FG.OMCEO.IT
62	GIANSIRACUSA PATRIZIA		24,90		PATRIZIAGIANSIRACUSA@PEC.OMCEO.BARI.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 3 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	PISCONTI COSIMO LUCIO		24,85		COSIMOLUCIO.PISCONTI@PEC.OMCEO.BARI.IT
64	SOLIDORO ROSARIO		24,40		ROSARIO.SOLIDORO.NOVV@LE.OMCEO.IT
65	FORTUNATO MARIA		24,20		MARIAFORTUNATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
66	FONTANA CLAUDIA		23,95		FONTANA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
67	VACCA PAOLA		23,75		PAOLA.VACCA.G23D@LE.OMCEO.IT
68	INGUSCIO ROBERTA		23,75		ROBERTA.INGUSCIO.ENZF@LE.OMCEO.IT
69	DE QUARTO GIUDITTA		23,75		GIUDITTA.DEQUARTO.RA8P@BR.OMCEO.IT
70	TAMMA ALESSANDRA		23,70		TAMMA.ALESSANDRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
71	DI MAURO FRANCESCO		23,20		FRANCESCODIMAURO7@PEC.IT
72	DI COSOLA CELESTINA		23,15		DICOSOLACELESTINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
73	RENISI ALDERITA		23,15		ALDERITA.RENISI.HROJ@LE.OMCEO.IT
74	TESSE RICCARDINA		23,05		TESSE.RICCARDINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
75	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		22,80		LUCARELLI.ANNUNZIATA@PEC.OMCEO.BARI.IT
76	FERRANTE PASQUALE		22,75		P.FERRANTE@PEC.OMCEO.BARI.IT
77	PRAITANO MASSIMILIANO		22,70		MASSIMILIANO.PRAITANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
78	MEZZINA ISABELLA		22,70		MEZZINAISABELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
79	GORGOGNONE SARA		22,70		DOTT.SSA_SARAGORGOGNONE@PEC.OMCEOBAT.IT
80	SILLETI MARIA		22,40		SILLETI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
81	MOTTOLA MARTA		22,35		MARTA.MOTTOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
82	MARTUCCI TIZIANA		22,20		TIZIANA.MARTUCCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
83	ZICOLELLA ANGELA		22,15		ZICOLELLA.ANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
84	RANA SILVIA		22,05		SILVIARANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
85	MARIANO MATTEO		21,85		MATTEO.MARIANO.5B3W@FG.OMCEO.IT
86	BASILE ANASTASIO		21,80		BASILE.ANASTASIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
87	MACCARONE PASQUALE PIO		21,75		PASQUALEPIO.MACCARONE.WEHS@FG.OMCEO.IT
88	MASTANDREA VINCENZO		21,15		VINCENZO.MASTANDREA@PEC.OMCEO.BARI.IT
89	LABRIOLA PIETRO		20,75		PIEROLABRIOLA@PEC.IT
90	LOBASSO ROSANNA		20,55		ROSANNA.LOBASSO@PEC.OMCEOBARI.IT
91	CALDERONI GRAZIA		20,55		CALDERONI.GRAZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
92	PELUSO PIETRO ARMANDO		20,50		PIETROARMANDO.PELUSO@TA.OMCEO.IT
93	RUTIGLIANO IRENE		20,35		IRENE.RUTIGLIANO.1NQH@FG.OMCEO.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

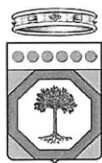
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 4 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	TRIPALDI CLELIA		20,15		CLELIATRIPALDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
95	FRANCO ANTONIO		20,10		FRANCOANTONIO@PEC.OMCEOBAT.IT
96	BARCAGLIONI PATRIZIA		19,95		STUDIOSGURA@LIBERO.IT
97	LEZZI GIANLUCA		19,90		MARIA.CARLUCCI@ARCHIWORLDPEC.IT
98	LATORRE GIUSEPPE		19,80		GIUSEPPE-LATORRE@PEC.OMCEO.BARI.IT
99	ILICETO NUNZIA		19,40		ILICETO.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
100	LONGO ANTONIO		18,80		ANTONIO.LONGO2@MPSPEC.IT
101	LOIODICE ANGELA		18,70		LOIODICEANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
102	MARRA COSIMO DAMIANO		18,55		COSIMODAMIANO.MARRA.BANS@LE.OMCEO.IT
103	D'ANIELLO MARIANGELA		18,50		MARIANGELA.DANIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
104	FORMATO BARBARA		18,20		BARBARA.FORMATO.1TO6@BR.OMCEO.IT
105	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA		18,15		FAVIAGUARNIERI.GIOVANNA@PEC.OMCEO. BARI.IT
106	MAGRI' MARIANO		17,70		MARIANO.MAGRI.PCS@BR.OMCEO.IT
107	CERVELLERA MARIA		17,55		CERVELLERA.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
108	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		17,45		RUGGIEROCARBONE@PEC.OMCEOBAT.IT
109	DEL SORDO ROBERTA		17,30		ROBERTADELSORDO@PEC.IT
110	BORRELLI GIORGIA		17,20		G.BORRELLI85@PEC.OMCEO.BARI.IT
111	PAGANETTI GIULIO		17,10		GIULIOPAGANETTI@PEC.IT
112	BASILE VINCENZO		17,05		BASILE.VINCENZO1967@PEC.OMCEO.BARI.IT
113	GRASSI ALESSANDRO		17,00		ALESSANDRO.GRASSI@OMCEO.TA.IT
114	RUSSO MARIA LAZZARINA		16,80		MARIA LAZZARINA.RUSSO.VFAS@FG.OMCEO.IT
115	FRANCO CAMILLA		16,70		CAMILLA.FRANCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
116	CARLUCCI BARBARA		16,65		CARLUCCI.BARBARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
117	TEDESCHI GIUSEPPE		16,55		GIUSEPPE.TEDESCHI@PEC.OMCEO.BARI.IT
118	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA		16,30		NICOLETTAGIUSEPPINA.DEPAULIS.3ALX@PC. OMCEO.IT
119	LORE MARIA		16,20		MARIELLALORE@PEC.NET
120	MANGIERI TIZIANA		16,10		TIZIANA.MANGIERI.PKDM@LE.OMCEO.IT
121	CALO' ANNA		15,85		ANNA.CALO.JL6G@FG.OMCEO.IT
122	AMATO ORNELLA		15,75		ORNELLA.AMATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
123	GRIECO ANGELA		15,65		GIARGI@PEC.IT
124	RUBINO ROSANGELA		15,60		ROSANGELARUBINO@PEC.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

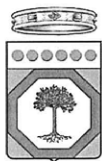
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 5 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		15,55		SCASTELLANETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
126	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		15,30		SABRINACAPPELLETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
127	ORIOLO EMILIO		15,10		EMILIO.ORIOLO@TA.OMCEO.IT
128	RUBERTO CLAUDIO		15,05		C.RUBERTO@PEC.LIBERO.IT
129	LESTINGI DANILA ANGELA		14,50		DANILAANGELA.LESTINGI.EFZG@BR.OMCEO.IT
130	SALERNO ROSA		14,50		SALERNO.ROSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
131	VALENZANO LUIGIA		14,35		VALENZANO.LUIGIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
132	TRIPALDI MARIA ELENA		13,90		MARIAELENA.TRIPALDI@TA.OMCEO.IT
133	COLASANTO ANGELA		13,90		ANGELA.COLASANTO@PEC.OMCEO.BARI.IT
134	SIMONE MARIA		13,65		MARIA.SIMONE@PEC.OMCEOBAT.IT
135	SCIPIONE MIRELLA		13,60		PIERANGELO.GRECO@PEC.IT
136	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		13,55		DIGIOVINAZZO.STEFANIA@PEC.OMCEOBAT.IT
137	TARANTINO MARZIA		13,55		MARZIATARANTINO@PEC.OMCEO.BARI.IT
138	RANA MICHELE		13,25		MICHELE.RANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
139	COCCIOLI MARIA SUSANNA		13,20		SUSANNACOCCIOLI@PEC.IT
140	POLIERI GIUSEPPINA		13,00		POLIERI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
141	CRISOGIANNI MASSIMO		13,00		MASSIMO.CRISOGIANNI.X6QW@LE.OMCEO.IT
142	CAVALLONE RAFFAELLA		12,75		CAVALLONE.RAFFAELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
143	RIZZO AUGUSTA CHIARA		12,00		AUGUSTACHIARA.RIZZO.FBJS@LE.OMCEO.IT
144	FIORIELLO DANIELA		11,90		DANIELA.FIORIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
145	FERRUCCI VALENTINA		11,80		MAMOVALLI@PEC.IT
146	TRAMACERE FERNANDA MARIA		11,80		FERNANDA.TRAMACERE.DSE7@LE.OMCEO.IT
147	FAVIA ANNA		11,80		FAVIA.ANNA@PEC.OMCEO.BARI.IT
148	MASSAGLI MARIACRISTINA		11,60		MARIACRISTINA.MASSAGLI.1JT4@BR.OMCEO.IT
149	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		11,30		MARIA.NUCCIO.UQYG@LE.OMCEO.IT
150	BALDONI IRENE		11,30		IRENE.BALDONI@AN.OMCEO.IT
151	CALABRESE RAFFAELE		11,25		RAFFAELE.CALABRESE.HJVU@LE.OMCEO.IT
152	PERUZZI SONIA		11,25		SONIA.PERUZZI.KTPN@LE.OMCEO.IT
153	SCARANO LUCA		11,10		LUCA.SCARANO76@PEC.IT
154	BUCCI NUNZIA		10,75		BUCCI.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
155	PARISI ADRIANA		10,60		PARISI.ADRIANA@PEC.ORDINEDEIMEDICI.CB.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

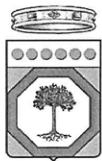
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 6 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	SCORRANO ANTONIO		10,55		ANTONIO.SCORRANO.FQEW@LE.OMCEO.IT
157	CAFAGNA ROSA		10,40		ROSACAFAGNA@PEC.OMCEOBAT.IT
158	ALTAVILLA EMILIANO		10,40		EMILIANO.ALTAVILLA.GYLJ@BR.OMCEO.IT
159	VITACCO MICHELE		10,40		MICHELE.VITACCO@TA.OMCEO.IT
160	DE FILIPPIS RAFFAELLA		10,35		RAFFAELLA.DEFILIPPIS.NCR5@LE.OMCEO.IT
161	DILEO ANGELA		10,30		DILEO.ANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
162	PAGLIARA LAURA		10,25		LAURA.PAGLIARA.OEUF@LE.OMCEO.IT
163	TISCI ANGELA		10,25		ANGELA.TISCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
164	LOPRIENO ANNA SABRINA		10,20		SABRINALOPRIENO@PEC.OMCEO.BARI.IT
165	DE CANIO ANGELA		10,05		ANGELA.DECANIO@POSTECERT.IT
166	MASTROFRANCESCO PAOLA		9,95		PAOLA.MASTROFRANCESCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
167	SANGERARDI MARIA		9,85		SANGERARDI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
168	INGROSSO ANNA PAOLA		9,75		PAOLA.INGROSSO@PEC.LIBERO.IT
169	DEL SORDO PAOLA		9,75		PAOLA.DELSORDO@TO.OMCEO.IT
170	BATTAGLIESE ANTONELLA		9,75		ANTONELLA.BATTAGLIESE.OWDY@NA.OMCEO.IT
171	LORUSSO CHIARA		9,65		LORUSSO.CHIARA@PEC.IT
172	FRANCO CATERINA		9,65		FRANCO.CATERINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
173	BOVE ADRIANO		9,60		ADRIANO.BOVE.AF2J@LE.OMCEO.IT
174	SACCOMANDI MARINA		9,35		SACCOMANDIMAR@PEC.IT
175	MARSEGLIA ANTONIO		9,25		ANTONIO.MARSEGLIA.J7TQ@FG.OMCEO.IT
176	CHINELLATO IOLANDA		9,10		IOLANDA.CHINELLATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
177	DE GIOVANNI DONATELLA		8,80		DONATELLADEGIOVANNI@PEC.IT
178	FOGLIA MICHELA		8,60		MICHELA.FOGLIA@TEAMSERVICEPEC.IT
179	LOCATELLI ANNA		8,35		ANNA.LOCATELLI.WK3V@BG.OMCEO.IT
180	CECAMORE CRISTINA		8,30		CRISTINA.CECAMORE.1YEQ@PE.OMCEO.IT
181	URBANO FLAVIA		8,20		FLAVIA.URBANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
182	ZECCA CHIARA		7,95		CHIARA.ZECCA@OMCEOROMAPEC.IT
183	TESSE RICCARDA		7,90		RICCARDA.TESSE@PEC.OMCEOBAT.IT
184	FILANNINO ANTONIA		7,65		FILANNINO.ANTONIA@PEC.OMCEOBAT.IT
185	MASTRORILLI CARLA		7,40		CARLA.MASTRORILLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
186	FANCIULLO LAVINIA		7,35		LAVINIAFANCIULLO@PEC.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 7 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	REALE GIUSEPPA		7,30		GIUSY.REALE@PEC.IT
188	RIZZO DANIELA		7,25		DANIELARIZZO980@PEC.IT
189	COLELLA ISABELLA		7,20		COLELLA.ISABELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
190	SANTANGELO BARBARA		7,00		BARBARA.SANTANGELO@PEC.IT
191	TURRISI GIOVANNI		6,90		GIOVANNI.TURRISI.VM6C@BR.OMCEO.IT
192	DE PALMA FABRIZIA		6,80		FABRIZIADEPALMA@PEC.OMCEO.BARI.IT
193	CHIURI ROSA MARIA		6,75		ROSAMARIA.CHIURI.O4FP@LE.OMCEO.IT
194	VARANO SILVIA		6,70		VARANO.SILVIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
195	GUGLIELMI MARIANGELA		6,70		MARIANGELAGUGLIELMI@PEC.IT
196	ANTONAZZO LIVIO		6,60		LIVANT@PEC.IT
197	ORTOLANI FEDERICA		6,45		FEDERICA.ORTOLANI@OMCEOBS.IT
198	SANTOIEEMMA VALENTINA		6,30		VALENTINA.SANTOIEEMMA@TA.OMCEO.IT
199	LIBERATORE PIO		6,20		PIOLIBERATORE@PEC.IT
200	GUIDONE PAOLA IRMA		6,15		PAOLAGUIDONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
201	DELL'ANNA ALICE		6,15		ALICEDELLANNA@PEC.IT
202	CONTE FRANCESCA		6,15		FRANCESCA.CONTE.AUHX@LE.OMCEO.IT
203	MANCINI MONICA		6,15		MONICA.MANCINI.BJXG@FG.OMCEO.IT
204	CIULLO CINZIA		6,10		CINZIA.CIULLO.TJMS@LE.OMCEO.IT
205	TROVE' LORENZO		6,05		LORENZO.TROVE.JXVG@LE.OMCEO.IT
206	PERILLO TERESA		5,95		TERRYPERILLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
207	FILONI SIMONA		5,90		SIMONAFILONI@OMCEOROMAPEC.IT
208	CAIULO SILVANA		5,85		SILVANA.CAIULO@PEC.IT
209	NARDELLA GIOVANNA		5,75		GIOVANNA.NARDELLA@PEC.IT
210	MONGELLI GIUSEPPINA		5,60		MONGELLI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
211	LONERO ANTONELLA		5,50		LONERO.ANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
212	D'ANGELO GIUSEPPINA		5,50		GIUSIDANGELO@PEC.IT
213	PASSOFORTE PAOLA		5,50		PAOLA.PASSOFORTE@TA.OMCEO.IT
214	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		5,45		PAOLA.PICCARRETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
215	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		5,45		FRANCESCA.GUGLIELMI@PEC.OMCEO.BARI.IT
216	TRIARICO SILVIA		5,35		SILVIA.TRIARICO.V8PD@BR.OMCEO.IT
217	PETRACCARO AGOSTINO		5,30		AGOSTINO.PETRACCARO.RGPX@BN.OMCEO.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021
VALIDE PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO A'
Pagina 8 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	D'ONOFRIO DANILA		5,25		DANILA.DONOFRIO.GZHM@AV.OMCEO.IT
219	CALABRESE CLEMENTINA		5,25		CALABRESE.CLEMENTINA@PEC.IT
220	FARELLA ILARIA		5,20		ILARIAFARELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
221	MASTORILLI VIOLETTA		5,20		VIOLETTA.MASTORILLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
222	BORTONE BARBARA		5,10		B.BORTONE88@PEC.IT
223	CORALLO PAOLA CARMELA		5,10		CORALLO.PAOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
224	DE MATTIA DELIA		5,10		DEMATTIA.DELIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
225	CARRA FEDERICA		5,00		FEDERICA.CARRA.PL7I@LE.OMCEO.IT
226	FRANCHINI SIMONE		4,80		SIMONE.FRANCHINI.FBP2@LE.OMCEO.IT
227	BERARDI MARIA GABRIELLA		4,80		MARIAGABRIELLA.BERARDI@PEC. ORDINEMEDICIAERMO.IT
228	COMEGNA LAURA		4,75		LAURACOMEGNA@PEC.IT
229	RIZZO ALESSIA		4,50		ALESSIA.RIZZO.NJVO@FE.OMCEO.IT
230	ORLANDI AZZURRA		4,50		ORLANDI.AZZURRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
231	PALLADINO VALENTINA		4,25		VALENTINAPALLADINO@PEC.IT
232	DI TOMA MICHELE		4,25		DITOMA.MICHELE@PEC.OMCEOBAT.IT
233	BAIARDI CLAUDIA		4,20		CLAUDIABAIARDI90@PEC.IT
234	PALMIERI VIVIANA VALERIA		4,20		PALMIERI.VIVIANA@PEC.OMCEOBAT.IT
235	ALTIERI LILIA		4,20		LILIA.ALTIERI@PEC.ORDINEMEDICIPAVIA.IT
236	GENTILE ANTONIA		4,20		GENTILE.ANTONIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
237	COPPOLA ANTONIO		4,20		DOIT.COPPOLA.ANTONIO@LEGALMAIL.IT
238	PINDINELLI SERENA		4,00		SERENA.PINDINELLI@PEC.IT
239	ZAZA PIERLUIGI		4,00		PIERLUIGI.ZAZA@PEC.OMCEO.BARI.IT
240	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		4,00		MICHELEALESSIOFRANCESCO.CONOSCITORE. DEI@PEC.OMCEO.IT
241	TRICARICO ILARIA		4,00		TRICARICOILARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
242	DRIMACO PIETRO		4,00		DRIMACO.PIETRO@PEC.OMCEO.BARI.IT
243	CEGLIE TERESA		4,00		TERESA.CEGLIE@PEC.OMCEO.BARI.IT

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 23-05-2022 17:37:18
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da:
VITO CARBONE
Regione Puglia
Firmato il: 23-05-2022 12:27:34
Seriale certificato: 644121
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2023



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

Pagina 1 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
158	ALTAVILLA EMILIANO		
235	ALTIERI LILIA		
122	AMATO ORNELLA		
196	ANTONAZZO LIVIO		
56	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
233	BAIARDI CLAUDIA		
150	BALDONI IRENE		
21	BALENZANO ANGELARITA		
96	BARCAGLIONI PATRIZIA		
86	BASILE ANASTASIO		
112	BASILE VINCENZO		
170	BATTAGLIESE ANTONELLA		
227	BERARDI MARIA GABRIELLA		
110	BORRELLI GIORGIA		
222	BORTONE BARBARA		
173	BOVE ADRIANO		
154	BUCCI NUNZIA		
157	CAFAGNA ROSA		
208	CAIULO SILVANA		
219	CALABRESE CLEMENTINA		
151	CALABRESE RAFFAELE		
91	CALDERONI GRAZIA		
121	CALO' ANNA		
2	CAMMISA MARIA		
15	CAMPANALE CATERINA		
27	CANTELMÌ GRAZIA		
126	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
54	CAPUTO MARIA CHIARA		
108	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		
53	CARBONE VINCENZA		
25	CARDINALE FABIO		
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		
116	CARLUCCI BARBARA		
225	CARRA FEDERICA		
125	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
51	CATINO MARIANGELA		
142	CAVALLONE RAFFAELLA		
180	CECAMORE CRISTINA		
243	CEGLIE TERESA		
4	CELLAMARE ALESSANDRA		
46	CERCHIARA GIUSEPPE		
107	CERVELLERA MARIA		
176	CHINELLATO IOLANDA		
193	CHIURI ROSA MARIA		
59	CIMMINELLI LINA		

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021
VALIDA PER L'ANNO 2021

Pagina 2 di 6

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
204	CIULLO CINZIA		
139	COCCIOLI MARIA SUSANNA		
133	COLASANTO ANGELA		
189	COLELLA ISABELLA		
38	COLUCCI ANTONELLA		
228	COMEGNA LAURA		
34	CONFETTO SANTINO		
240	CONSCITORE MICHELE ALESSIO		
6	CONTANGELO FRANCESCA		
202	CONTE FRANCESCA		
237	COPPOLA ANTONIO		
223	CORALLO PAOLA CARMELA		
141	CRISOGIANNI MASSIMO		
61	D'ALTILIA MARIO ROCCO		
212	D'ANGELO GIUSEPPINA		
103	D'ANIELLO MARIANGELA		
39	D'ANTUONO ANNAMARIA		
218	D'ONOFRIO DANILA		
165	DE CANIO ANGELA		
160	DE FILIPPIS RAFFAELLA		
177	DE GIOVANNI DONATELLA		
12	DE LEONARDIS FRANCESCO		
224	DE MATTIA DELIA		
192	DE PALMA FABRIZIA		
118	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA		
69	DE QUARTO GIUDITTA		
169	DEL SORDO PAOLA		
109	DEL SORDO ROBERTA		
201	DELL'ANNA ALICE		
72	DI COSOLA CELESTINA		
71	DI MAURO FRANCESCO		
32	DI NOIA MICHELE		
232	DI TOMA MICHELE		
36	DIFONZO ISABELLA VITA		
136	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
161	DILEO ANGELA		
242	DRIMACO PIETRO		
186	FANCIULLO LAVINIA		
220	FARELLA ILARIA		
147	FAVIA ANNA		
105	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA		
76	FERRANTE PASQUALE		
145	FERRUCCI VALENTINA		
184	FILANNINO ANTONIA		
207	FILONI SIMONA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

Pagina 3 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
144	FIORIELLO DANIELA		
178	FOGLIA MICHELA		
66	FONTANA CLAUDIA		
104	FORMATO BARBARA		
65	FORTUNATO MARIA		
226	FRANCHINI SIMONE		
95	FRANCO ANTONIO		
115	FRANCO CAMILLA		
172	FRANCO CATERINA		
40	GALLO FRANCESCO		
236	GENTILE ANTONIA		
18	GIANNOTTA ANGELA		
62	GIANSIRACUSA PATRIZIA		
45	GIOCOLI MARGHERITA		
79	GORGOGNONE SARA		
113	GRASSI ALESSANDRO		
17	GRASSI GIANCARLA		
23	GRECO ANNA MARIA		
123	GRIECO ANGELA		
215	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
195	GUGLIELMI MARIANGELA		
200	GUIDONE PAOLA IRMA		
99	ILICETO NUNZIA		
168	INGROSSO ANNA PAOLA		
68	INGUSCIO ROBERTA		
89	LABRIOLA PIETRO		
44	LANZILOTTO PAOLA		
30	LASSANDRO GIUSEPPE		
14	LATERZA CLAUDIA		
98	LATORRE GIUSEPPE		
5	LEONETTI NUNZIA		
129	LESTINGI DANILA ANGELA		
97	LEZZI GIANLUCA		
199	LIBERATORE PIO		
10	LISCO PIETRO		
90	LOBASSO ROSANNA		
179	LOCATELLI ANNA		
101	LOIODICE ANGELA		
211	LONERO ANTONELLA		
100	LONGO ANTONIO		
164	LOPRIENO ANNA SABRINA		
119	LORE MARIA		
171	LORUSSO CHIARA		
35	LOSURDO LUIGI		
20	LOTITO ANTONELLA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

Pagina 4 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
24	LUCANTONI MARTA		
75	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
13	LUCE VINCENZA		
87	MACCARONE PASQUALE PIO		
106	MAGRI' MARIANO		
22	MALVASI MARILENA		
203	MANCINI MONICA		
120	MANGIERI TIZIANA		
16	MANGIONE LUISA		
60	MARIANI NICOLA		
85	MARIANO MATTEO		
102	MARRA COSIMO DAMIANO		
175	MARSEGLIA ANTONIO		
82	MARTUCCI TIZIANA		
41	MASCIOPINTO MARISTELLA		
48	MASCIULLO LUCIA		
148	MASSAGLI MARIACRISTINA		
88	MASTANDREA VINCENZO		
166	MASTROFRANCESCO PAOLA		
185	MASTROILLI CARLA		
221	MASTROILLI VIOLETTA		
31	MELINO ROSA MARIA		
78	MEZZINA ISABELLA		
8	MITOLO MARINELLA		
210	MONGELLI GIUSEPPINA		
33	MOSCATELLI FILOMENA		
81	MOTTOLA MARTA		
47	MUSAICO ROSA		
209	NARDELLA GIOVANNA		
43	NIGRO ANTONIA		
149	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
127	ORIOLO EMILIO		
230	ORLANDI AZZURRA		
197	ORTOLANI FEDERICA		
111	PAGANETTI GIULIO		
162	PAGLIARA LAURA		
231	PALLADINO VALENTINA		
234	PALMIERI VIVIANA VALERIA		
50	PANNACCIULLI CECILIA		
37	PANZARINO GIANVITO		
155	PARISI ADRIANA		
213	PASSOFORTE PAOLA		
92	PELUSO PIETRO ARMANDO		
206	PERILLO TERESA		
152	PERUZZI SONIA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

Pagina 5 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
217	PETRACCARO AGOSTINO		
214	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		
42	PIEMONTESE RAFFAELE		
238	PINDINELLI SERENA		
63	PISCONTI COSIMO LUCIO		
140	POLIERI GIUSEPPINA		
9	PORCELLI CARMELA		
77	PRAITANO MASSIMILIANO		
3	RAGNANESE GIULIA		
55	RAIMONDI GLORIA		
138	RANA MICHELE		
84	RANA SILVIA		
187	REALE GIUSEPPA		
73	RENISI ALDERITA		
229	RIZZO ALESSIA		
143	RIZZO AUGUSTA CHIARA		
188	RIZZO DANIELA		
52	ROSA TIZIANA		
57	ROSELLI LUIGI		
128	RUBERTO CLAUDIO		
49	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		
124	RUBINO ROSANGELA		
114	RUSSO MARIA LAZZARINA		
93	RUTIGLIANO IRENE		
174	SACCOMANDI MARINA		
130	SALERNO ROSA		
58	SANCESARIO EMILIO		
167	SANGERARDI MARIA		
190	SANTANGELO BARBARA		
198	SANTOIEEMMA VALENTINA		
26	SCALINI EGISTO DONATO		
19	SCARAGGI ROSANNA		
153	SCARANO LUCA		
135	SCIPIONE MIRELLA		
156	SCORRANO ANTONIO		
80	SILLETTI MARIA		
134	SIMONE MARIA		
64	SOLIDORO ROSARIO		
11	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		
28	SPALIERNO MARIA		
70	TAMMA ALESSANDRA		
137	TARANTINO MARZIA		
117	TEDESCHI GIUSEPPE		
183	TESSE RICCARDA		
74	TESSE RICCARDINA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

'ALLEGATO B'

Pagina 6 di 6

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
163	TISCI ANGELA		
146	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
216	TRIARICO SILVIA		
241	TRICARICO ILARIA		
94	TRIPALDI CLELIA		
132	TRIPALDI MARIA ELENA		
205	TROVE LORENZO		
191	TURRISI GIOVANNI		
181	URBANO FLAVIA		
67	VACCA PAOLA		
131	VALENZANO LUIGIA		
194	VARANO SILVIA		
7	VENAFRA RITA		
159	VITACCO MICHELE		
29	VITULLO PAMELA		
239	ZAZA PIERLUIGI		
182	ZECCA CHIARA		
83	ZICOLELLA ANGELA		

Firmato digitalmente da:
VITO CARBONE
Regione Puglia
Firmato il: 23-05-2022 12:28:41
Seriale certificato: 644121
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2023

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 23-05-2022 17:36:32
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale residui anno 2021 pubblicate sul BURP n. 51 del 05/05/2022-Integrazione.

Sul BURP n° 51 del 5/05/2022, sono stati pubblicate le ore carenti di Continuità Assistenziale - residui anno 2021, sulla base delle comunicazioni inviate dalle singole AA.SS.LL. provinciali, ad eccezione della ASL FG.

Dopo l'avvenuta pubblicazione la ASL FG, ha segnalato di aver esperito, in data 11/05/2022, le procedure per l'assegnazione delle ore carenti di continuità assistenziale anno 2021, e pertanto dopo aver assegnato 3 incarichi ha comunicato, con nota prot. n. 50272 del 12/05/2022, le ore carenti residuali di continuità assistenziale.

Di conseguenza, sulla scorta di quanto comunicato dalla ASL FG, si rende necessario procedere ad una integrazione del bando pubblicato sul BURP n. 51 del 5/05/2022, disponendo la pubblicazione dei seguenti incarichi:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2021

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA				
Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia				
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
51	Apricena	2	48	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
51	San Severo	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
51	Serracapriola	2	48	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
51	Torremaggiore	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
52	San Nicandro Garganico	2	48	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
53	Peschici	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
53	Ischitella	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
54	Manfredonia	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
54	Zapponeta	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
55	Cerignola	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
55	Stornara	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
55	Ordona	2	48	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
58	Volturino	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
58	Casalnuovo Monterotaro	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
58	Motta Montecorvino	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
59	Candela	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
59	Orsara di Puglia	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
59	Sant'Agata di Puglia	1	24	Nota prot. n. 50272 del 12/05/2022
TOTALE		22	528	

Visti i Bandi di pubblicazione degli ambiti carenti di Continuità Assistenziale dell'anno 2021 assegnati ai sensi dell'art. 63 ACN 29/07/09, così come modificato dall'art 6 dell'A.C.N. del 21/06/2018, pubblicati sul BURP n. 160 del 23/12/2021.

Viste le comunicazioni pervenute dalla ASL FG, acquisite agli atti e richiamate nel prospetto, in merito agli incarichi di Continuità Assistenziale non assegnati, riferiti all'anno 2021, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 63 co. 3 lett. a) e b) novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018; e della norma transitoria n. 2 dell'ACN del 21/06/2018 per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2016-2019 dopo il 31 gennaio 2020.

Considerato che, l'art. 6 dell'ACN 21/06/2018 comma 15, dispone: *“Espletate le procedure(...), qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati.”*

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 15) dell'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione *“debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN”*;
- dell'art.8 dell'ACN 18/06/2020, che ha novellato l'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i e ha introdotto dopo co.15: il co. 15-bis e 15-ter;
- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Si rende necessario indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del servizio di continuità assistenziale, che sarà gestita dalla ASL FG secondo le modalità previste dall'art. 63 ACN “Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09”, così come modificato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018 e dell'art. 8 dell'ACN del 18/06/2020.

Pertanto, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali di Continuità assistenziale i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2021, approvata con determinazione dirigenziale n. 52 del 23/02/2021 e pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
- b) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

In ordine alla lett. a) potranno concorrere i medici che hanno frequentato il corso di formazione specifica in M.G. relativo al triennio 2017-2020, e al triennio 2018-2021.

A tale riguardo trattandosi di corsi che hanno avuto inizi e conclusioni in periodi differenti, al fine di non pregiudicare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione:

- **elenco 1:** i formati del corso riferito al triennio 2017-2020;
- **elenco 2:** i formati del corso riferito al triennio 2018-2021.

I candidati di cui agli elenchi 1 e 2, distintamente e per ogni singolo corso, sono graduati nell'ordine della

minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2017-2020. Dopo aver escusso interamente quest'ultimo elenco, la ASL FG utilizzerà l'elenco riferito al triennio 2018-2021, stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2017-2020.

I candidati di cui alla lettera b), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n.160 del 23/12/2021, (di cui la ASL FG dovrà tenerne conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati di cui alla lettera b), nelle singole categoria di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla ASL FG.

- **Allegato "A" domanda per i medici di cui all'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al co. 15 i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2021;**
- **Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall'art. 8 dell'ACN 18/06/2020.**

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art. 8 e art.9 dell'ACN del 18/06/2020,

che ha novellato l'art. 63 e l'art. 65 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità. I medici corsisti di cui all'allegato "B" dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell'art. 2 ACN 18/06/2020 che ha novellato l'art. 17 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al co.8 dell'art 17 dell'ACN 29/07/09.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2022.

IL DIRIGENTE DEL SEVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2021) RIMASTI VACANTI**

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso ☐ 2017-2020 ☐ 2018-2021
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, di aver conseguito il titolo di formazione nel triennio 2017-2020 o 2018-2021.

(cassare la voce che non interessa) in data _____ presso ASL _____.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 15, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 21/06/2018, novellato dall'ACN 18/06/2020, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. 160 del 23/12/2021, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 co. 15 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduatoria prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2017-2020 e successivamente per quelli formati negli anni 2018-2021.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005 _____

Allega alla presente:

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2021) RIMASTI VACANTI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____
Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____

con sede _____ provincia _____ (*)

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le ore carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. 160 del 23/12/2021, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto _____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 6 co.15 dell'ACN 21.06.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 8 dell'ACN 18/06/2020.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

_____ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA
 DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI
 LIBERA SCELTA**

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
 RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT Via Fornaci, 201 - 76123 Andria			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	PROVVEDIMENTO
01	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	1 INCARICO	VERBALE CPR del 09/05/2022
03	SPINAZZOLA	1 INCARICO	VERBALE CPR del 09/05/2022
05	TRANI	1 INCARICO	VERBALE CPR del 09/05/2022

Ai sensi del novellato art.33, co.5, ACN 29.07.2009, *“possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione*

- a) *per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN.”*
 I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
- b) *“per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN”*
- c) *“i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso”, adottata con D.D.n.8 del 20/01/2022, pubblicata sul BURP n.11 del 27/01/2022;*
- d) *“i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4”*

Ai sensi dell'art. 33, co.6, *“I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1.”*

Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante:

- 1) la sussistenza di periodi di sospensione
- 2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art.33.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (09/05/2022).

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r.

La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui all'art.33 ACN del 29/07/2009, come novellato dall'art.4 dell'ACN del 21/06/2018.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 dell'art.33 ACN del 29/07/2009, come novellato dall'art.4 dell'ACN del 21/06/2018.

**Il Dirigente del Servizio Strategia e
Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Dott. Vito CARBONE**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA _____
CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____, c.f. _____, tel. _____ residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal _____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. _____ con punteggio _____, pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____

DICHARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: _____

Indirizzo PEC : _____

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA _____
CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____, c.f. _____, tel. _____ residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal _____, con incarico in atto c/o ASL _____, Comune di _____, dal _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____ dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33, comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n: _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: _____

Indirizzo PEC : _____

data:

firma per esteso

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti da Dirigente, di cui n. 1 da assegnare alla U.O. "Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso", e n. 1 da assegnare alla U.O. "Coordinamento di staff", presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove orali si svolgeranno in data 15/06/2022, a partire dalle ore 15.00, presso la sede della Direzione Generale Arpal Puglia, sita in Bari in viale L. Corigliano n. 1.

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio sono pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle predette prove.

Il Dirigente delle procedure concorsuali
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in U.O. "Coordinamento Servizi per l'impiego territoriali" presso l'Agenzia Regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove orali si svolgeranno in data 14/06/2022 , a partire dalle ore 09.00, presso la sede della Direzione Generale Arpal Puglia, sita in Bari in viale L. Corigliano n. 1.

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio sono pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle predette prove.

Il Dirigente delle procedure concorsuali
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 18 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILI, PER COMPLESSIVE 31 UNITA' APPARTENENTI A DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI INQUADRATI NELLE CAT. B3, C e D PRESSO L'AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL) - PUGLIA. N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE D: SPECIALISTA TECNICO ESPERTO IN GESTIONE PATRIMONIO E APPALTI DI OO.PP, PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE (CAT.D) PRESA D'ATTO RETTIFICA DATA PROVA ORALE.

La Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, tramite pec del 20/05/2022 (prot. n. 34734 del 23/05/2022), ha comunicato che per mero errore materiale, nel proprio verbale n. 2 del 09/05/2022, ha fissato la data del colloquio per il giorno 30/05/2022 in luogo del 31/05/2022.

Con la presente si comunica la rettifica della data del colloquio, che pertanto si terrà presso i locali della Direzione Generale dell'Arpal Puglia in Bari, sita in viale L. Corigliano n.1 in **data MARTEDI' 31/05/2022 A PARTIRE DALLE ORE 10.30.**

Si invitano i candidati ammessi a presentarsi per la prova secondo le indicazioni della presente comunicazione.

La presente vale come notifica agli interessati.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **533 del 19/05/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Chirurgia Generale.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che

testualmente recita *“I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”*

ART. 1 “REQUISITI DI AMMISSIONE”

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**
- 4) **Godimento dei diritti politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) **Laurea in Medicina e Chirurgia.**
- 2) **Specializzazione** nella disciplina di Chirurgia Generale, in disciplina equipollente o affine, ex D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la

partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- 3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della

loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

- g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
- q) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica

certificata dichiarata nella domanda;

- x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità

diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: <https://aslbat.concorsismart.it/>

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni **"Curriculum"** e **"Concorsi"**.

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione **"Curriculum"** direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione **"Concorsi"** e presentare domanda per il concorso di interesse (**"Presenta una domanda per questa procedura"**), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione **"Conferma e Invio"** saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione **"Riepilogo Candidatura"**.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione **"Conferma e Invio"**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, **"Concorsi"**. **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line**

consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto **"Contattaci"** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto

- dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
 - le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
 - le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
 - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
 - le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
 - le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma

volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, editate a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **“Attività di docenza presso PA”** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 “CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO”

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 27 Concorso Dirigente Medico Chirurgia Generale

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione “Informazioni Aggiuntive”: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 “DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA”

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.
- b. Prova pratica:
 1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.

In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** – **albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e della normativa per la prevenzione del contagio da COVID- 19, nonché del protocollo aziendale in materia pubblicato sul sito web aziendale, muniti di un valido documento di riconoscimento e altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché

dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle

graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla

compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione**).

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

VM/ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**DIRIGENTE AREA SANITÀ****AI SENSI DEL DPR N. 483/97:****i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti - art. 31 co. 3:**

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

I titoli di carriera sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. a), del D.P.R. 483/97:

- a)** i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
 - 1. servizio nel livello dirigenziale oggetto del concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente **(1,00 punti per anno)**;
 - 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto del concorso (0,50 punti per anno);
 - 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b)** servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti (0,50 punti per anno).
 - Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) verranno valutate con punti di 0,50 per anno;
 - Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi.
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni;
 - I servizi sono valutati fino alla data di acquisizione della domanda secondo le modalità previste dal bando;
 - I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
 - Il servizio prestato presso le Forze Armate o presso PP.AA. quale medico è valutato **(0,500 punti per anno)**;
 - Il Servizio Civile con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso è valutato **(0,500 punti per anno)**.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **(punti 1,00)**;

- b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine (**punti 0,50**);
- c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina (**punti 0,25**);
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, (**punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000**).

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 368/99 e s.m.i, è valutata come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno).

Pubblicazioni (max 3 punti):

Pubblicazioni e titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b), del D.P.R. 483/97. Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, lett. c), del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **539 del 19/05/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Nefrologia e Dialisi.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, comma 5bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., che

testualmente recita *“I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”*

ART. 1 “REQUISITI DI AMMISSIONE”

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**
- 4) **Godimento dei diritti politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) **Laurea in Medicina e Chirurgia.**
- 2) **Specializzazione** nella disciplina di Nefrologia, in disciplina equipollente o affine, ex D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la

partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- 3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della

loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

- g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
- q) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

- x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: <https://aslb.concorsismart.it/>

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto **"Contattaci"** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola **"Operatore"**. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel **"Riepilogo Candidatura"**. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del

D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui

deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, editate a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **“Attività di docenza presso PA”** e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all’amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L’amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L’interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 “CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO”

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 26 Concorso Dirigente Medico Nefrologia e Dialisi

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all’interno della sezione “Informazioni Aggiuntive”: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 “DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA”

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l’eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l’eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero;

- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti

i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.
- b. Prova pratica:
 1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.

In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** – **albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e della normativa per la prevenzione del contagio da COVID- 19, nonché del protocollo aziendale in materia pubblicato sul sito web aziendale, muniti di un valido documento di riconoscimento e altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure

per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 “IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall’Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all’indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all’indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L’accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell’Azienda ASL BT prima dell’immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l’assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l’assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l’interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all’assunzione.

L’accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l’assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all’atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l’assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione**).

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente

bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione “concorsi ed avvisi” del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 “TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall’Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all’espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l’U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l’Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

VM/ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**DIRIGENTE AREA SANITÀ****AI SENSI DEL DPR N. 483/97:****i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti - art. 31 co. 3:**

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

I titoli di carriera sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. a), del D.P.R. 483/97:

- a)** i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
 - 1. servizio nel livello dirigenziale oggetto del concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente **(1,00 punti per anno)**;
 - 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto del concorso (0,50 punti per anno);
 - 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b)** servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti (0,50 punti per anno).
 - Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) verranno valutate con punti di 0,50 per anno;
 - Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi.
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni;
 - I servizi sono valutati fino alla data di acquisizione della domanda secondo le modalità previste dal bando;
 - I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
 - Il servizio prestato presso le Forze Armate o presso PP.AA. quale medico è valutato **(0,500 punti per anno)**;
 - Il Servizio Civile con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso è valutato **(0,500 punti per anno)**.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **(punti 1,00)**;

- b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine (**punti 0,50**);
- c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina (**punti 0,25**);
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, (**punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000**).

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 368/99 e s.m.i, è valutata come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno).

Pubblicazioni (max 3 punti):

Pubblicazioni e titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b), del D.P.R. 483/97. Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, lett. c), del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, da assegnare al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1042 del 18/05/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, da assegnare al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità.

E'garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali come di seguito indicato:

- a) Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- d) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- e) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) Requisiti specifici di ammissione.

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando di selezione;
- 5) Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione sopra indicata, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale, in possesso di specializzazione ricompresa nelle seguenti aree:
 - Area Medica e delle specialità mediche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni ed integrazioni;

- Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni ed integrazioni;

Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine;

- 6) In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 5, potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione, purchè in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
- Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso e/o nell'Area dell'Emergenza Urgenza/Set 118;
 - Del possesso dei seguenti corsi:
 - ✓ BLS-D;
 - ✓ P-BLS-D;
 - ✓ ALS;
 - ✓ ATLS.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle relative domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di pec personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina Medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza da assegnare al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto universitario e durata legale del titolo conseguito;
- indicazione dell'anno di iscrizione del corso, indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, dell'Università presso la quale il candidato frequenta il corso di specializzazione (nel caso di candidato in formazione specialistica);
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica/e-mail.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai

sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli articoli 1) e 2) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 6) Valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dalla Direzione Sanitaria Aziendale, coadiuvata dal Direttore della Struttura Complessa inerente la disciplina specifica messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Direzione ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Direzione Sanitaria Aziendale sulla base della valutazione dei titoli, formulerà n. 4 graduatorie così suddivise:

- 1) una graduatoria di medici specialisti in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 487/94 e successive modificazione ed integrazioni;
- 2) una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine;
- 3) una graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'area medica e delle specialità mediche o nell'area chirurgica delle specialità chirurgiche, e relative specializzazioni equipollenti o affini;

4) una graduatoria dei medici laureati ed abilitati. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:

- Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso e/o nell'Area dell'Emergenza Urgenza/Set 118;
- Del possesso dei seguenti corsi:
 - ✓ BLS-D;
 - ✓ P-BLS-D;
 - ✓ ALS;
 - ✓ ATLS.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa Asl TA.

Successivamente, l'approvazione delle graduatorie di cui sopra sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

Art. 8) Conferimento incarico

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, cui verrà conferito l'incarico a tempo determinato, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dall'Azienda a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

Tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente avviso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Art. 9) Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Nella persistenza delle esigenze aziendali, l'Amministrazione accetterà anche domande che perverranno oltre il termine indicato all'art. 3 e comunque entro e non oltre il 30/09/2022, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia concorsi e avvisi pubblici.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza da assegnare al Servizio di Emergenza Territoriale, indetto con deliberazione D.G. n. 1042 del 18/05/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) -(il candidato è altresì invitato a segnare la dicitura di interesse, cancellando l'altra);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data _____, presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
 - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili - (il candidato è altresì invitato a segnare la dicitura di interesse, cancellando l'altra);
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
- pec: _____
- cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MECAU DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e
gestione amm. va del personale
convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
disciplina _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
☐ tempo pieno
☐ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale
 ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
disciplina _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- ☐ tempo pieno
☐ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale
ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale con la relativa votazione).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se primo o unico autore - se coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI FORMATIVI _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante

☐ relatore

☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI FORMATIVI _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante

☐ relatore

☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI FORMATIVI _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante☐ relatore☐ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - data manager per le attività di supporto alla ricerca clinica e per le attività del Comitato Etico da assegnare alla Struttura Complessa di oncologia medica (sede: Clinical Trial Center), categoria D.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1045 del 18/05/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale- data manager per le attività di supporto alla ricerca clinica e per le attività del Comitato Etico da assegnare alla Struttura Complessa di oncologia medica (sede: Clinical Trial Center), categoria D.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 25 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- diploma di laurea magistrale in biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09) o in Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
- Esperienza biennale specifica maturata come data manager e/o attività di ricerca clinica nel settore delle malattie oncologiche presso strutture pubbliche;
- iscrizione all'albo professionale, debitamente autocertificata ai sensi del Dpr 445/2000 che dovrà contenere data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale - data manager (Categoria D)*".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea magistrale _____, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- l'esperienza biennale specifica maturata come data manager e/o attività di ricerca clinica nel settore delle malattie oncologiche presso strutture pubbliche;
- l'iscrizione all'Albo professionale, ove esistente;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata personale.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B),

dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attribuiti, indicando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno) e delle eventuali ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, anche per l'omissione di un solo elemento, le stesse saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici richiesti di cui all'art. 1 sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice.

Invece l'accertamento dei requisiti generali, dell'inoltro tardivo dell'istanza di partecipazione nei termini e dell'inoltro della stessa tramite pec secondo le modalità di cui all'art. 2, verrà effettuata dall'U.O. Concorsi.

Successivamente l'ammissione e l'esclusione dei candidati, verrà adottata con deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale ovvero sarà visionabile nella sezione Trasparenza, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Invece l'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Valutazione Titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220, da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale e sarà composta come di seguito:

- Presidente: Direttore Medico S.C. di Oncologia;
- Componente: Direttore Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- Componente: Direttore Medico S.C. Patologia Clinica;
- Segretario: un dipendente ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **30** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

8 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

9 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Esame colloquio

L'esame colloquio verterà sulla verifica delle conoscenze e della preparazione dei candidati in relazione ad argomenti inerenti al settore di riferimento, nonché sui compiti connessi al profilo messo a selezione.

Per la valutazione dell'esame colloquio la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 20 punti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario dell'esame colloquio sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Art. 8) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

9) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito che sarà determinata sommando il voto attribuito in sede di valutazione dei titoli e al voto conseguito nella prova colloquiare ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale ovvero sarà visionabile nella sezione Trasparenza.

Gli incarichi di cui al presente avviso avranno durata di 24 mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale tecnico – data manager per le attività di supporto alla ricerca clinica e per le attività del Comitato Etico da assegnare alla Struttura Complessa di oncologia medica (sede: Clinical Trial Center), categoria D, indetto con deliberazione D.G. n. 1045 del 18/05/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) - (il candidato è altresì invitato a segnare la dicitura di interesse, cancellando l'altra);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____;
- l'esperienza biennale specifica maturata come data manager e/o attività di ricerca clinica nel settore delle malattie oncologiche presso strutture pubbliche, come di seguito: _____;

- di essere iscritto all'albo professionale di _____
dal _____ con il numero _____;
 - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; - (il candidato è altresì invitato a segnare la dicitura di interesse, cancellando l'altra);
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
- _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – DATA MANAGER, CATEGORIA D.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione

amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità.**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ tempo pieno

☐ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ tempo pieno

☐ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante

☐ relatore

☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante

☐ relatore
☐ docente
 TITOLO DEL CORSO _____
 ENTE ORGANIZZATORE _____
 LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
 DATA E DURATA DEL CORSO _____
 ESAME FINALE _____
 PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____
 ENTE ORGANIZZATORE _____
 LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
 DATA E DURATA DEL CORSO _____
 ESAME FINALE _____
 PRESENZIATO COME:
☐ partecipante
☐ relatore
☐ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
 DAL _____ AL _____
 PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
 IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
 DAL _____ AL _____
 PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
 IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1039 del 18/05/2022, è indetto Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, come previsto dall'art. 96 dell'ACN 2009, non modificato dall'ACN 2018.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'ACN, all'Avviso in argomento:

- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nella Azienda Sanitaria di Taranto;
- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
- I medici titolari di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
- I medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;
- I medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;
- In via subordinata, possono presentare domanda i medici abilitati all'esercizio della professione, iscritti all'Albo professionale e non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione al corso devono inviare apposita domanda in carta semplice che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC - Viale Virgilio, 31- 74121 Taranto, deve essere presentata, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante invio, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**.

La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione e con un unico file (non superiore a 10 MB), con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF: domanda di partecipazione e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 23,59 del giorno di scadenza indicato nell'art. 3 del presente Avviso. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, le domande di partecipazione, nonché la documentazione richiesta, devono pervenire, a pena di esclusione,

entro il termine sopraindicato, anche nel caso in cui lo stesso scada in un giorno festivo. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Il procedimento relativo all'Avviso pubblicato sul BURP n. 123/2021 è revocato. Pertanto, considerato il tempo trascorso dal suddetto procedimento nonché le rilevanti modifiche relative alla quota di partecipazione al Corso, apportate allo stesso con il presente Avviso, la domanda di partecipazione deve essere inviata anche da parte dei candidati che abbiano già trasmesso istanza di partecipazione all'Avviso revocato, se tuttora interessati.

4) REDAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'Albo Professionale, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso.

5) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:

1. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria di Taranto;
2. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
3. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
 - medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;
 - medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;
4. medici abilitati, iscritti all'Albo professionale non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

Le domande saranno graduate secondo i criteri stabiliti dall'art. 96 dell'ACN nonché dalle disposizioni regionali in materia.

Le domande di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno graduate secondo l'anzianità di servizio e, a parità, secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Le domande di cui ai punti 4 e 5 saranno graduate secondo il punteggio acquisito nella graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.

Le domande di cui al punto 5 saranno graduate secondo i criteri individuati dalla Norma Transitoria n. 7 dell'ACN: minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Per le domande di cui al punto 5, saranno redatte due graduatorie, di cui una, prioritaria, per i medici residenti nel territorio della ASL TA e l'altra per i medici residenti del territorio di altre Aziende.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6) QUOTA DI ISCRIZIONE

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al Corso e di garantire la copertura del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale nella ASL di Taranto, non è prevista alcuna quota di iscrizione a carico dei medici interessati e le relative spese di organizzazione e di gestione del Corso saranno integralmente sostenute dalla ASL con risorse proprie.

Decorsi i predetti 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, la S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e PAC procederà a redigere la Deliberazione di approvazione dei medici ammessi al Corso e la trasmetterà alla S.S.D. Formazione di questa ASL, che provvederà alle procedure di convocazione ed ai conseguenziali adempimenti di propria competenza.

All'uopo, si precisa che il Corso inizierà entro 30 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione dell'elenco dei medici ammessi alla frequenza e si svolgerà secondo la calendarizzazione predisposta dal Direttore dello stesso. I corsisti riceveranno al proprio indirizzo PEC il calendario delle lezioni.

Si evidenzia che, il medico, dopo aver conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 organizzato da questa ASL, sarà obbligato ad accettare il conferimento di un incarico in convenzione a tempo determinato nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa ASL ed a permanere in servizio, nel suddetto incarico, per un periodo di almeno 12 anni.

7) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

8) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le sue disposizioni.

9) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- l'invio della domanda di partecipazione mediante una modalità diversa da quella indicata nel punto 3) del presente Avviso;
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2) del presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difforni dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non contenuta nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC, Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Dott.ssa Tiziana

Adami – Tel. n. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 – Mail: tiziana.adami@asl.taranto.it.

Ogni ulteriore informazione, relativa alle procedure di convocazione ed allo svolgimento del Corso, potrà essere richiesta alla S.S.D. Formazione via Bruno, 1 – Padiglione Vinci – Taranto - Tel. 099.4585346 - 952 - 458 - 414 – Mail: formazione@asl.taranto.it.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. VITO GREGORIO COLACICCO

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA – Anno 2022.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie per l'ammissione alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA, così come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ Telefono cellulare n. _____ Telefono fisso n. _____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata _____;
- c) di avere il seguente domicilio (compilare solo se diverso dalla residenza): Comune _____ Cap _____ Via _____ n. _____;
- d) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, in data _____, con voto di laurea _____ Università di _____;
- e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
- f) di concorrere al predetto avviso perché in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nell'Azienda Sanitaria di Taranto;
 - ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
 - ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale nelle altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
 - ☐ medico residente nella ASL TA incluso/a al n. _____, con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;
 - ☐ medico non residente nella ASL TA incluso/a al n. _____, con punti _____ nella

graduatoria regionale definitiva per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;

- ☐ medico abilitato all'esercizio della professione dal _____ non incluso/a nella graduatoria regionale della Regione Puglia per l'anno 2022 pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021;

- g) di frequentare/non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale **(1)**;
- h) di frequentare/non frequentare alcuna Scuola di Specializzazione **(1)**;
- i) di detenere/non detenere **(1)** alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____;
- j) di avere/non avere **(1)** procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- k) di obbligarsi, dopo aver completato il Corso organizzato da questa ASL ed aver conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, ad accettare il conferimento di un incarico in convenzione a tempo determinato nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa ASL ed a permanere in servizio, nel suddetto incarico, per un periodo di almeno 12 mesi;
- l) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata**:

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dal presente Avviso e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda risponde a verità.

(data)

(firma)

(1) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 18.05.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato, di:

**DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico
Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente;
- d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Via Camillo Rosalba, 47/Z - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Chirurgia Generale);
- b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Chirurgia Generale).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

- m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato 2):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato 3)** ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza

di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 3 maggio 2022.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Il "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dedicato all'oncologia. Ha

sede nell'ex Ospedale "Domenico Cotugno" in Viale Orazio Flacco, a Bari. L'Istituto è un ospedale di eccellenza e un polo specializzato nella ricerca e nella cura del cancro in qualunque ambito, clinico e non.

L'Istituto fa, inoltre, parte dell'Organisation of European Cancer Institutes, che dal 1977 raggruppa in Europa i più importanti centri di ricerca sul cancro. La mission del "Giovanni Paolo II" può essere così sintetizzata: «L'Oncologico è un centro di riferimento per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori. È un polo riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la ricerca e la cura, ed è Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.)».

Il modello organizzativo e gestionale dell'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità ed innovabilità per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi integrati all'interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico professionali;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura dei tumori attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici sempre più avanzati e riconosciuti a livello internazionale;
- collaborazione nell'ambito dei Team Multidisciplinari con presenza attiva e fattivo contributo nelle scelte diagnostiche e terapeutiche.
- la ricerca nel campo dei tumori finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei sistemi di diagnosi e cura;
- l'informazione ai cittadini su tutte le tematiche relative ai tumori e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

L'Istituto si propone di raggiungere l'eccellenza del campo dell'oncologia con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia al malato.

L'articolazione organizzativa di questo Istituto prevede la strutturazione della SC di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico afferente al Dipartimento Ospedaliero di Area Chirurgica.

L'UOC di Chirurgia Generale ad indirizzo Oncologico garantisce elevati standard qualitativi di cura e si distingue per attività di chirurgia mini invasiva, laparoscopica nonché della ricostruzione della funzionalità dell'apparato digerente al fine di assicurare ai pazienti migliori risultati in termini di sopravvivenza e qualità di vita.

In questa ottica vengono eseguiti interventi di chirurgia maggiore, ma anche di chirurgia minore e ambulatoriale. L'UOC si avvale di tecnologie moderne avanzate come la laparoscopia e di strumenti di ultima generazione per la chirurgia maggiore epato-bilio-pancreatica.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Esperienze Specifiche

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, deve aver sviluppato una notevole esperienza clinica, gestionale e di ricerca per attuare una governance adeguata alla complessità clinica e gestionale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Il candidato deve essere in grado di assicurare l'unitarietà degli obiettivi assistenziali e di ricerca, appropriatezza delle prestazioni, efficacia, efficienza e qualità dell'attività dell'U.O. La casistica operatoria del candidato deve dimostrare una acquisita esperienza nelle tecniche tradizionali, laparoscopiche e preferibilmente robotiche, in particolare deve documentare: - capacità di diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie neoplastiche dell'apparato digerente;- sarà particolarmente valorizzata l'esperienza acquisita e adeguatamente documentata in ambito di chirurgia epato-bilio-pancreatica anche al fine di recuperare una quota di mobilità passiva; - particolare esperienza nella gestione e nel trattamento delle neoplasie dell'apparato digerente secondo i più avanzati protocolli chirurgici; - esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali, e reale disponibilità alla gestione di percorsi clinico-assistenziali nell'ambito di approcci multidisciplinari specialistici; - efficienza nell'utilizzo di setting assistenziali per pazienti esterni (day service, ambulatorio) ed interni (ricovero

ordinario, week surgery, day surgery) seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza in sintonia con la rete di assistenza oncologica e con le linee guida nazionali e regionali per la gestione delle liste di attesa di patologie oncologiche. In sintesi, il candidato deve possedere notevole carisma personale, capacità e predisposizione a percorsi fortemente innovativi sul piano clinico e gestionale e predisposizione all'ascolto ed alla condivisione nella scelta dei protocolli diagnostici applicabili.

Innovazione, ricerca e governo clinico

Il candidato deve avere spiccata e documentata capacità di leadership indispensabile per favorire l'innovazione gestionale e clinica e la ricerca traslazionale in campo oncologico. Il candidato deve avere capacità documentata di sviluppo ed introduzione di procedure e /o modelli organizzativi innovativi per ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura.

Organizzazione e gestione delle risorse

Il candidato deve: conoscere le principali norme contrattuali relative alla gestione del personale; avere capacità nell'ambito dell'equipe di comunicare, motivare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo alla gestione dei conflitti; dimostrare di sapersi relazionare con il personale della U.O.C. di Sua competenza con l'obiettivo di favorire la diagnosi, la cura, la ricerca, le terapie d'avanguardia, l'educazione alla prevenzione, l'assistenza e rispetto della centralità del malato oncologico; avere capacità di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e la produttività; conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

Gestione sicurezza dei rischi, privacy e anticorruzione

Il candidato deve dimostrare capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale; assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; favorire l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti.

Attività scientifica/didattica e formativa

Il candidato deve preferibilmente associare al predetto profilo, negli ultimi sette anni: allegando documentazione attestante: a) adeguata produzione scientifica pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali con impact factor; b) competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento; c) partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi; d) dimostrata capacità di coordinare e partecipare all'attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa, con particolare riguardo a progetti di ricerca; e) eventuale esperienza didattica.

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati

idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/Z, il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 18**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'assunzione del candidato vincitore dell'Avviso è subordinata alla disponibilità del posto di Direttore della S.C. al termine dell'aspettativa fissata al 30.11.2022.

A seguito della nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, dal CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e dall'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo DPR;

13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio;
- provvedimento di attribuzione dell'incarico.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati

personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi>.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/> - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^a Serie speciale Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale.
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1**Fac simile domanda di partecipazione**

**Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”
Via Camillo Rosalba n. 47/Z
70024 Bari**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale “Concorsi ed esami” n. _____ del _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 1. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
 2. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

- sanabile;
- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)
 - di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
 - di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
_____ n. _____ C.a.p. _____ città _____
_____ Provincia _____ tel. _____
_____ tel. cell. _____ pec _____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

-
- (1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - (2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) In caso affermativo specificare quali;
 - (4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
 - (5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
 - (6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

data _____

Il Dichiarante

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

data _____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA INTERVENTISTICA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSI E TERAPIA PER IMMAGINI.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 193 del 18.05.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di:

DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA INTERVENTISTICA"
Disciplina: Radiodiagnostica
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente;
- d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Via Camillo Rosalba, 47/Z - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Oncologia Interventistica);
- b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Oncologia Interventistica).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

- m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

- a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato 2):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato 3)** ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza

di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 3 maggio 2022.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Il "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dedicato all'oncologia. Ha

sede nell'ex Ospedale "Domenico Cotugno" in Viale Orazio Flacco, a Bari. L'Istituto è un ospedale di eccellenza e un polo specializzato nella ricerca e nella cura del cancro, dove le scoperte scientifiche si trasformano in trattamenti clinici.

L'Istituto fa, inoltre, parte dell'Organisation of European Cancer Institutes, che dal 1977 raggruppa in Europa i più importanti centri di ricerca sul cancro. La mission del "Giovanni Paolo II" può essere così sintetizzata: «L'Oncologico è un centro di riferimento per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori. È un polo riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la ricerca e la cura».

Il modello organizzativo e gestionale dell'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità ed innovabilità per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi integrati all'interno della rete sanitaria nazionale e regionale ed è Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.):

- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico professionali;

- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;

- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura dei tumori attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici sempre più avanzati e riconosciuti a livello internazionale;

- la ricerca nel campo dei tumori finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei sistemi di diagnosi e cura;

- l'informazione ai cittadini su tutte le tematiche relative ai tumori e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

L'Istituto si propone di raggiungere l'eccellenza del campo dell'oncologia con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia al malato.

L'UOC di Oncologia Interventistica afferente al Dipartimento di Diagnosi e Terapia per Immagini si caratterizza per un'attività rivolta ai pazienti esterni e degenti nelle Unità operative dell'Istituto.

Dovrà prioritariamente occuparsi delle attività di diagnostica e terapia dei pazienti oncologici (embolizzazioni, chemio-embolizzazioni, chemioterapia locoregionale, termo ablazioni tumorali, biopsie, drenaggi, stent biliari).

L'UOC si distingue per l'attività angiografica sia diagnostica che terapeutica con l'utilizzo di apparecchiature all'avanguardia.

L'UOC, inoltre, deve avere esperienza documentata sulle procedure di radiodiagnostica generale, di ecografia, di tomografia assiale computerizzata e di risonanza magnetica, nonché, padronanza nell'utilizzo di strumenti informatici di supporto all'attività diagnostica (es. fusione delle immagini).

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Esperienze Specifiche

Da un punto di vista strategico è prioritario favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, adeguata conoscenza e pratica delle seguenti metodiche:

1. comprovata conoscenza delle procedure diagnostiche, sia di base che avanzate, con particolare riguardo a Tac e Risonanza Magnetica, alle Tecniche Avanzate Funzionali (Perfusione, etc) ed alle loro evoluzioni, nonché delle relative problematiche di gestione;
2. conoscenza ed esperienza in ambito di ricerca;
3. conoscenza e comprovata esperienza in interventi di chemioembolizzazione, di alcolizzazione e di termoablazione, biopsie e drenaggi percutanei, con accesso percutaneo.

4. conoscenza e comprovata esperienza in Radiologia diagnostica e interventistica con particolare riferimento ad interventi di embolizzazione, fibrinolisi e posizionamento di filtri cavali e stent, oltre alla rimozione di corpi estranei intravascolari.
5. competenze manageriali: capacità di creazione di rapporti dinamici e costruttivi orientati verso le innovazioni organizzative.
6. comprovata esperienza nella gestione di strutture organizzative;
7. comprovata esperienza nella gestione di organismi multidisciplinari;
8. comprovata esperienza nel trattamento delle emorragie d'organo;
9. comprovata esperienza nell'esecuzione di biopsie profonde (TAC guidata).

Innovazione, ricerca e governo clinico

Il candidato deve avere spiccata e documentata capacità di leadership indispensabile per favorire l'innovazione gestionale e clinica e la ricerca traslazionale in campo oncologico. Il candidato deve avere capacità documentata di sviluppo ed introduzione di procedure e /o modelli organizzativi innovativi per ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura.

Organizzazione e gestione delle risorse

Il candidato deve: conoscere le principali norme contrattuali relative alla gestione del personale; avere capacità nell'ambito dell'equipe di comunicare, motivare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo alla gestione dei conflitti; dimostrare di sapersi relazionare con il personale della U.O.C. di Sua competenza con l'obiettivo di favorire la diagnosi, la cura, la ricerca, le terapie d'avanguardia, l'educazione alla prevenzione, l'assistenza e rispetto della centralità del malato oncologico; avere capacità di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e la produttività; conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

Gestione sicurezza dei rischi, privacy e anticorruzione

Il candidato deve dimostrare capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale; assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; favorire l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti.

Attività scientifica/didattica e formativa

Il candidato deve preferibilmente associare al predetto profilo, negli ultimi sette anni: allegando documentazione attestante: a) adeguata produzione scientifica pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali con impact factor; b) competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento; c) partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi; d) dimostrata capacità di coordinare e partecipare all'attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa, con particolare riguardo a progetti di ricerca; e) eventuale esperienza didattica.

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/Z, il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 18**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);

- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Interventistica, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, al CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e all'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo DPR;

13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio;
- provvedimento di attribuzione dell'incarico.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati

personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi>.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/> - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1**Fac simile domanda di partecipazione**

**Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”
Via Camillo Rosalba n. 47/Z
70024 Bari**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Interventistica, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale “Concorsi ed esami” n. _____ del _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 1. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
 2. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
_____ n. _____ C.a.p. _____ città _____
_____ Provincia _____ tel. _____
_____ tel. cell. _____ pec _____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

-
- (1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - (2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) In caso affermativo specificare quali;
 - (4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
 - (5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
 - (6) a pena di esclusione.

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso _____
con votazione _____ / _____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

Denominazione _____
ente organizzatore _____
data _____ durata _____

data _____

Il Dichiarante

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in
caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo _____
di rapporto _____ dal _____ al _____ (specificare
eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e
contenuto _____ del _____ documento):

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

data _____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 18.05.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di:

**DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
"ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA"
Disciplina: Oncologia**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dalle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del DLgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.12.2019.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente;
- d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Via Camillo Rosalba, 47/Z - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca);
- b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse

via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- g) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- h) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- l) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato

nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

- m) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato 2):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato 3)** ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000:

per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 3 maggio 2022.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Il "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dedicato all'oncologia. Ha sede nell'ex Ospedale "Domenico Cotugno" in Viale Orazio Flacco, a Bari. L'Istituto è un ospedale di eccellenza e un polo specializzato nella ricerca e nella cura del cancro in qualunque ambito, clinico e non.

L'Istituto fa, inoltre, parte dell'Organisation of European Cancer Institutes, che dal 1977 raggruppa in Europa i più importanti centri di ricerca sul cancro. La mission del "Giovanni Paolo II" può essere così sintetizzata: «L'Oncologico è un centro di riferimento per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori. È un polo riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la ricerca e la cura, ed è Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.)».

Il modello organizzativo e gestionale dell'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità ed innovabilità per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi integrati all'interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico professionali;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura dei tumori attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici sempre più avanzati e riconosciuti a livello internazionale;
- collaborazione nell'ambito dei Team Multidisciplinari con presenza attiva e fattivo contributo nelle scelte diagnostiche e terapeutiche.
- la ricerca nel campo dei tumori finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei sistemi di diagnosi e cura;
- l'informazione ai cittadini su tutte le tematiche relative ai tumori e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

L'Istituto si propone di raggiungere l'eccellenza nel campo dell'oncologia con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia al malato.

L'articolazione organizzativa di questo Istituto prevede la strutturazione della SC di Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca afferente al Dipartimento dei Servizi.

L'UOC di Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca si articola in tre diversi settori:

- Centro studi tumori eredo-familiari che si occupa di fornire consulenza genetica, supporto diagnostico e indicazione terapeutica ai pazienti con sospetta predisposizione ereditaria allo sviluppo dei tumori;
- la Biobanca Istituzionale che si occupa della gestione della raccolta, crioconservazione ed utilizzo dei tessuti e dei liquidi biologici di interesse oncologico, secondo criteri internazionalmente accettati, necessari per la ricerca e sviluppo di nuovi biomarcatori predittivi di rischio, diagnosi precoce, chemiosensibilità, tossicità, prognosi, e di nuovi farmaci/terapie in oncologia. La Biobanca coordina il Network delle Biobanche Oncologiche Pugliesi (BIOBOP) e partecipa al Network Europeo delle Biobanche (Biobanking and BioMolecular Resources Infrastructure, BBMRI.ERIC);
- Laboratorio Di Farmacologia Sperimentale che si occupa di studi di Farmacologia Preclinica, Analisi del ruolo prognostico/predittivo di biomarkers e validazione in studi clinici, Drug monitoring.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Esperienze Specifiche

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, deve aver sviluppato una notevole esperienza di ricerca per attuare una governance adeguata alla complessità di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Il candidato deve essere in grado di assicurare l'unitarietà degli obiettivi assistenziali e di ricerca, appropriatezza ed elevata qualità delle prestazioni, efficacia,

efficienza e qualità dell'attività dell'U.O. Il candidato deve dimostrare attitudine alla promozione del lavoro in rete con i Centri Nazionali ed Internazionali e coordinamento di gruppi di lavoro, team multidisciplinari e multiprofessionali.

Il candidato deve dimostrare competenze con particolare riferimento alle malattie tumorali a carattere genetico eredo-familiare.

Innovazione, ricerca e governo clinico

Il candidato deve avere spiccata e documentata capacità di leadership indispensabile per favorire l'innovazione gestionale e la ricerca traslazionale in campo oncologico e il coordinamento con le UU.OO che si interfacciano con la Biobanca e con i laboratori di ricerca.

Organizzazione e gestione delle risorse

Il candidato deve: conoscere le principali norme contrattuali relative alla gestione del personale; avere capacità nell'ambito dell'equipe di comunicare, motivare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo alla gestione dei conflitti; dimostrare di sapersi relazionare con il personale afferente alla U.O.C. di Sua competenza; avere capacità di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e la produttività; conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

Gestione sicurezza dei rischi, privacy e anticorruzione

Il candidato deve dimostrare capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale; assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; favorire l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti.

Attività scientifica/didattica e formativa

Il candidato deve documentare a) adeguata produzione scientifica pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali con impact factor; b) competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento; c) partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi; d) dimostrata capacità di coordinare e partecipare all'attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa, con particolare riguardo a progetti di ricerca; e) eventuale esperienza didattica.

ART. 6- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art.

15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e dal Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Puglia, ove ha sede l'Istituto, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in regione diversa. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/Z, il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione provvederà all'analisi comparativa dei curriculum dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza (**massimo punti 18**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 2**);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, al CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e all'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo DPR;
13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della

relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio;
- provvedimento di attribuzione dell'incarico.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi>.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555147).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/> - sezione concorsi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1**Fac simile domanda di partecipazione**

**Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”
Via Camillo Rosalba n. 47/Z
70024 Bari**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di “Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca”, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale “Concorsi ed esami” n. _____ del _____

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 1. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
 2. _____ conseguito in data _____ presso _____ con la votazione _____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

- (1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- (2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (3) In caso affermativo specificare quali;
- (4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
- (5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- (6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente a _____ Via _____
 _____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
 in data _____ presso _____
 con votazione _____ / _____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
 in data _____ presso _____
 con votazione _____ / _____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione _____
 ente organizzatore _____
 data _____ durata _____

Denominazione _____
 ente organizzatore _____
 data _____ durata _____

Denominazione _____
 ente organizzatore _____
 data _____ durata _____

Denominazione _____
 ente organizzatore _____
 data _____ durata _____

data _____

Il Dichiarante

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in
caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo di rapporto _____
_____ dal _____ al _____ (specificare eventualmente il
numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
qualifica _____ disciplina _____ tipo di rapporto _____
_____ dal _____ al _____ (specificare eventualmente il
numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del
documento): _____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

data _____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 - profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - CUP B84I18000540002 (delib. 914/2019) - P.I. Dr.ssa Stefania Tommasi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 181 del 16.05.2022 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 – profilo Data Manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso di laurea Triennale in "Statistica, Biologia, Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – CUP B84I18000540002 (delib. 914/2019) – P.I. Dr.ssa Stefania Tommasi.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

Le risorse verranno formate ed avviate ad attività di:

- Compilazione delle CRF (CASE REPORT FORM);
- Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico – patologiche sperimentali per la partecipazione agli studi;
- Gestione del percorso assistenziale per pazienti con tumori solidi ed ematologici.

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea Triennale in “Statistica, Biologia, Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari” o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei “Requisiti specifici” sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume

responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: ***“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 181 del 16.05.2022”***;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l’invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell’oggetto della PEC la seguente dicitura ***“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 181 del 16.05.2022”***. La validità dell’istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all’utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L’invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegati A-B-C);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l’ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L’Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l’ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L’Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all’Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato “A”: schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L’indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L’indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall’art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo “Requisiti specifici” (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell’Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all’estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l’equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall’avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;

6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, [sezione albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.17 del Regolamento vigente per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	punti	60
b) Prova colloquio	punti	40

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8

Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno 5 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 12.000,00 e troverà capienza sui Fondi del progetto "*Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" – CUP B84118000540002 (delib. 914/2019). Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare

del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.

Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13 **Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14 **Assegnazione della borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15**Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16**Divieto di cumulo - Incompatibilità**

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17**Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18**Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la

rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65. Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it. A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19

Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

**ALLEGATO A** - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" – VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a
(scrivere in stampatello)

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 – profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – CUP B84I18000540002 (delib. 914/2019) – P.I. Dr.ssa Stefania Tommasi.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via
..... n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data



- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso del **Master accademico di Specializzazione** in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato via n. C.A.P. Telefono email PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E
47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

- N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.



Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via

DICHIARA

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Il dichiarante

* Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI MEDICI SPECIALISTI.

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI **MEDICI SPECIALISTI.**

BANDO DI CONCORSO PER MEDICO

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico, predisposizione verso l'attività di ricerca.

Requisiti di accesso

MEDICI SPECIALISTI in Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Cardiologia, Reumatologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia.

laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medica;
iscrizione all'ordine professionale;
specializzazione (indicare eventuale specializzazione).

Tipologia di Assunzione

Medico a Tempo indeterminato AIOP MEDICI – 38 ore settimanali (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica concorso.medici.puglia@sanraffaele.it

Per presentare la domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà procedere ad inserire le seguenti informazioni sulla piattaforma:

- a) informazioni anagrafiche e varie
- b) prestare il consenso ai fini della normativa in materia di privacy
- c) caricare il proprio cv.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Avv. Rocca Francesco

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 figure dirigenziali ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i. - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll ed al servizio veterinario regionale triennio 2021/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 125 del 13/05/2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15-octies ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i. di N. 4 Dirigenti vari profili professionali, da destinare alle attività svolte presso la Struttura Osservatorio Epidemiologico Veterinario della S.D.P. di Putignano dell'IZSPB e presso il servizio veterinario del Dipartimento Promozione Benessere Animale della Regione Puglia, per la fornitura di servizi reali alle AA.SS.LL. e al Servizio Veterinario Regionale, per il triennio 2021/2023, così come contemplati dalla DGR Puglia n. 1701 del 28/10/2021:

- n. 3 Dirigenti Veterinari, con attestazione presso la S.S. Osservatorio Epidemiologico Veterinario della S.D.P. di Putignano dell'IZSPB;
- n. 1 Dirigente Tecnologo Alimentare con attestazione presso il servizio veterinario del Dipartimento Promozione Benessere Animale della Regione Puglia.

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale – dott.ssa Daniela Varracchio– tel. 0881/786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: – 0881 786380 (dott. Antonio Maio) – 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques) fax 0881 786362.

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Daniela Verracchio)

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**

GAL CAPO DI LEUCA

Approvazione Graduatoria Provvisoria DDS bando pubblico intervento 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali” (5ª scadenza del 28/02/2022).

Prot.n. 558/2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine” – Bando pubblico Intervento 4.1 - 5° scadenza (28/02/2022)

DETERMINA DEL RUP

**DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e

trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 20.07.2021 con il quale è stato riaperto il bando pubblico relativo all'intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" pubblicato sul BURP n. 119 del 16/09/2021;

VISTO il verbale del CdA del 15.11.2021 pubblicato su BURP n. 153 del 09.12.2021 con il quale è stata prorogata al 14.01.2022 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 13.01.2022 pubblicato su BURP n. 8 del 20.01.2022 con il quale è stata prorogata al 28.02.2022 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTA la determina del RUP del 07/03/2022 di nomina dei Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.1 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 20.05.2022;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 1 domanda di sostegno e che la stessa è risultata ricevibile;

PRESO ATTO che la domanda di sostegno di cui al punto precedente è risultata ammissibile a finanziamento;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile alla riapertura del bando pubblico intervento 4.1 era pari ad euro 175.063,51 (euro centosettantacinquemilaesessantatre/51);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria disponibile per il Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno la domanda di aiuto collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.1 approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 20.05.2022

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL “IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE”
MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.1

“Valorizzazione delle produzioni tipiche locali”

V scadenza: 28/02/2022

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	BIASCO ANTONELLA	50	€ 48.584,28	€ 24.292,14

Tricase, 20 maggio 2022

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bando pubblico intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (2^ scadenza).

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 12:00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine": adempimenti vari;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Antonio Ciriolo, Giulio Sparascio, Fabrizio Arbace e Gabriele Abaterusso.

Assente giustificato Adamo Antonio Fracasso.

Il Presidente Antonio Ciriolo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

.....omissis.....

Successivamente, il Presidente

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2022 con il quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, disponibili all'apertura del bando intervento 4.3 per la scadenza del 02/05/2022 erano pari ad euro 560.000,00;

PRESO ATTO che sono pervenute entro la scadenza del 02/05/2022 n. 2 Domande di Sostegno il cui contributo pubblico ammonta ad € 27.181,00;

PRESO ATTO che n. 1 DDS con contributo pubblico richiesto pari ad € 12.600,00 non è stata rilasciata nei termini a causa di un'anomalia del sistema SIAN, che è stata data comunicazione ai competenti uffici regionali e che si è in attesa di esito per l'inserimento nelle liste di perfezionamento;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 14/03/2022 con la quale sono state apportate alcune modifiche agli schemi di convenzione stipulati tra GAL e Regione Puglia, e con la quale è stato previsto che i GAL, al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica, devono impegnare tutte le risorse finanziarie della propria dotazione entro la data del 31 ottobre 2022;

RITENUTO che per quanto previsto al punto precedente si rende necessario procedere immediatamente alla riapertura del bando pubblico intervento 4.3 mediante la procedura stop & go;

RITENUTO, pertanto, di dover attendere la chiusura dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e quindi non impegnare l'importo pari ad € 39.781,00;

PRESO ATTO che sono residue risorse finanziarie disponibili per la riapertura del bando int. 4.3 e che tali risorse in termini di contributo pubblico ammontano ad € 520.219,00 salvo eventuali economie che dovessero rendersi disponibili in seguito alle verifiche di ammissibilità delle domande di sostegno in istruttoria;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURP con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di pubblicazione della riapertura del bando int. 4.3 sul BURP.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del suddetto bando sul BURP, mentre il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene

fissata al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 520.219,00 salvo eventuali economie che dovessero rendersi disponibili in seguito alle verifiche di ammissibilità delle domande di sostegno in istruttoria;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del bando int. 4.3 sul BURP;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 e pubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022 ;
- di dare mandato al RUP, dott. Giosuè Olla Atzeni, affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 520.219,00 salvo eventuali economie che dovessero rendersi disponibili in seguito alle verifiche di ammissibilità delle domande di sostegno in istruttoria;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del bando int. 4.3 sul BURP;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 e pubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022;
- di dare mandato al RUP, dott. Giosuè Olla Atzeni, affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

.....omissis.....

IL SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Dr Antonio Ciriolo

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 23 del 20 maggio 2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE" - SESTA SCADENZA PERIODICA: APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva della quinta scadenza periodica di cui alla Determinazione del Direttore Tecnico n. 08 del 21.02.2022 (prot. n. 151/2022), pubblicata sul BUR Puglia n. 21 del 24.02.2022, si procedeva ad accertare la dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica di cui alla Determinazione del Direttore Tecnico n. 06 del 04.02.2022 (prot. n. 119/2022) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 10 febbraio 2022;

- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 13 del 22.03.2022 prot. n. 290/2022, veniva nominata la Commissione incaricata di procedere all'istruttoria tecnico amministrativa delle DDS presentate a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV prot. n. 389 del 13.04.2022;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi dando con l'assenza di domande esaminate con esito negativo e, come tali, inammissibili;
- che con Determinazione del Direttore Tecnico n. 17 del 14.04.2022 (prot. n. 397/2022), pubblicata sul BUR Puglia n. 46 del 21.04.2022 e sul sito istituzionale del GAL Gargano, si procedeva ad approvare la graduatoria provvisoria assegnando altresì il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni;
- che non vi sono state istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 04.02.2022 con la quale è stato modificato il bando e ridotta la dotazione finanziaria ad euro 75.000,00, come da richiamata Determinazione del Direttore Tecnico n. 06/2022;
- della Determinazione del Direttore Tecnico n. 14 del 31.03.2022 (prot. n. 336/2022) con la quale veniva modificato l'importo della dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico in € 106.762,80;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.3 "Sostegno alla commercializzazione", sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

RAVVISATA l'ulteriore disponibilità di € 11.508,06 a valere sull'intervento in questione a seguito di rinuncia del beneficiario La Contabilità SNC di M. & C., acquisita al prot. n. 445 del 05.05.2022 di questo GAL e relativa alla seconda scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 12 del 03.05.2021, prot. n. 556/2021, pubblicata sul BUR Puglia n. 62 del 06.05.2021;

ACCERTATO pertanto che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.3 sesta scadenza periodica ammontano ad € 118.270,86, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 5 DDS per un contributo pubblico totale pari ad € 111.122,86

ACQUISITI gli esiti positivi relativi a:

- controlli di affidabilità di cui all'art. 24, punto e) del Reg. UE 65/2011 in tema di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, a seguito di riscontro sul portale SIAN in data 13 maggio 2022;
- rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", mediante nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – sezione di Foggia acquisita al prot. n. 438 del 03.05.2022;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l’Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall’assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 “Rafforzamento delle filiere” - Intervento 6.4.3.3 “Sostegno alla commercializzazione” sesta scadenza periodica con l’elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato “A”);
- 2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell’attuale graduatoria di cui all’allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 111.122,86;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d’atto.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



PSR PUGLIA
INIZIATIVE 2014-2020
CONTRASTO ALLA POVERTÀ
MACROREGIONE SUD



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE AMMISSIBILI

N	DDS	Beneficiario	Investimento Richiesto	Contributo pubblico richiesto	Punteggio	Esito Valutazione	Investimento ammissibile	Contributo ammissibile FEASR
1	24250022522	COOP. AGRICOLA VAIRA ARL	€ 46.075,00	€ 23.037,50	32	AMMISSIBILE E FINANZIABILE	€ 46.075,00	€ 23.037,50
2	24250022258	BIRRA DEL GARGANO SRLS UNIPERSONALE	€ 34.079,70	€ 17.039,85	30	AMMISSIBILE E FINANZIABILE	€ 34.030,71	€ 17.015,36
3	24250021847	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	€ 57.106,37	€ 25.000,00	21	AMMISSIBILE E FINANZIABILE	€ 50.000,00	€ 25.000,00
4	24250022498 24250027299	AMA SRL	€ 49.640,00	€ 24.820,00	15	AMMISSIBILE E FINANZIABILE	€ 42.140,00	€ 21.070,00
5	24250011509	MAIORANO ANTONIO	€ 50.000,00	€ 25.000,00	15	AMMISSIBILE E FINANZIABILE	€ 50.000,00	€ 25.000,00
IMPORTO PUBBLICO CONCESSO: 111.122,86 €								

Monte Sant'Angelo, 20/05/2022

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

Firmato digitalmente da: ANNAROSA NOTARANGELO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital
identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 20/05/2022 09:05:28

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) - P. IVA 04127910711
Sito web: www.galgargano.com - E-mail agenzia@sviluppo.galgargano.com - PEC galgargano@pec.it

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.24 del 20 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". QUARTA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- Giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 13.04.2021 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";
- con delibera del CDA n. 3 del 20.05.2021 si procedeva ad integrare l'avviso pubblico di che trattasi;
- il predetto avviso veniva pubblicato sul BUR Puglia n. 84 del 1.07.2021 prima scadenza periodica;
- con determinazione del Direttore tecnico n. 7 del 04.02.2022 (prot. n. 120/2022), giusta delibera del CDA n. 3 del 04.02.2022, pubblicata sul BUR Puglia n. 17 del 10.02.2022, si procedeva a riaprire i termini per la presentazione delle DDS terza scadenza periodica;

CONSIDERATO che le DDS attualmente presentate e ritenute ammissibili, non impegnano la totalità della dotazione finanziaria a valere sull'intervento e che complessivamente il contributo ammissibile al sostegno ammonta ad euro 185.919,46 a fronte delle risorse messe a bando con la terza scadenza di euro 312.771,35;

VISTA l'ulteriore disponibilità di € 69.539,08 a valere sull'intervento in questione, a seguito di rinuncia del beneficiario Pupo Francesca, acquisita al prot. n. 408 del 22.04.2022 di questo GAL e relativa alla prima scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 29 del 01.12.2021, prot. n. 1462/2021;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria a disposizione per un ulteriore scadenza periodica dell'intervento è pari ad € 196.380,97;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";

- di stabilire i seguenti termini:

- inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 01 giugno 2022;
- inoltro dei modelli 1 e 2: 17 giugno 2022
- fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 27 giugno 2022 (ore 23:59);
- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 29 giugno ore 17:30.
- di modificare il paragrafo 13 dell'avviso pubblico con le nuove fasce;
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € 196.380,97 (euro centonavantaseimilatrecentottanta/97);

Di detta riapertura, da sottoporre a ratifica della prossima riunione utile del Consiglio di Amministrazione,

sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO prot. n. 361 del 23 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - AZIONE B: "CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE" - INTERVENTO B 6: "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE" - SECONDA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE E R.U.P.

PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2020 veniva approvato il Bando Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 6: "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale";
- il predetto Bando veniva pubblicato sul BUR Puglia n. 25 del 18/02/2021;
- con propria Determinazione n. 312 del 14/06/2021 si dava avvio al procedimento ai sensi della Legge 241/90;
- con proprie Determinazioni n. 349, 350 e 351 del 5 luglio 2021 si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione;
- con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 460 del 05/08/2021 è stata approvata la variante per l'aumento della disponibilità di risorse al fine di ammettere al sostegno le DDS in posizione utile alla prima scadenza;
- con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 53 del 04/05/2022 è stata approvata la rimodulazione finanziaria del PAL con l'utilizzo di somme residue derivanti da altri interventi;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di ammissibilità effettuate sulle DDS presentate nel corso della prima e seconda scadenza periodica le risorse messe a disposizione per l'intervento B6 con la DAG di cui al punto precedente sono tali da consentire una terza scadenza;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria a disposizione per la terza scadenza periodica è pari a **€ 325.000,00**

RAVVISATA

la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire la più ampia partecipazione al Bando, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

D E T E R M I N A

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande

di sostegno relativamente al Bando pubblico - AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 6: "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale";

- di stabilire i seguenti termini:
 - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: **30 maggio 2022**;
 - trasmissione dei modelli 1 e 2: entro il 23 giugno 2022
 - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS (ore 23:59): **30 giugno 2022**;
 - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: **07 luglio 2022**.
- di pubblicare la presente Determinazione sul BURP, sul sito istituzionale del GAL Terre del Primitivo e presso gli Albi pretori dei Comuni del comprensorio del GAL.

IL R.U.P.

dott.ssa Rita Mazzolani

(Direttore Tecnico G.A.L. Terre del Primitivo S.c.a r.l.)

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE B - INTERVENTO B 3
"RETI A SERVIZIO DEL CIRCUITO TURISTICO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO".**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRE DEL PRIMITIVO"



**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Fondo F.E.A.S.R**

PIANO DI AZIONE LOCALE "MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE B – Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile

INTERVENTO B 3: Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/02/2022



SOMMARIO

1. Premessa	4
2. Principali riferimenti normativi.....	4
3. Principali definizioni	8
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo diretto a priorità e focus area	11
5. Localizzazione	11
6. Risorse finanziarie	12
7. Beneficiari	12
8. Condizioni di ammissibilità	12
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi	14
10. Tipologia degli investimenti e costi ammissibili	16
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	19
10.b Legittimità e trasparenza delle spese	20
10.c Limitazioni e spese non ammissibili.....	21
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese.....	22
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico.....	23
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione	24
14. Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico amministrativa	26
15. Criteri di selezione	29
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria	30
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e Concessione del sostegno	30
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle ddp.....	34
DdP dell'anticipo.....	34
DdP dell'acconto	35
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	36
19. Ricorsi e riesami.....	37
20. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche	38
21. Recesso/Rinuncia dagli impegni	39
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (vcm)	39
23. Normativa sugli aiuti di stato	40
24. Disposizioni generali	40
25. Obblighi in materia di informazione e pubblicità.....	42
26. Relazioni con il pubblico	43
27. Informativa e trattamento dati personali	44



1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Terre del Primitivo dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile - **INTERVENTO B 3: Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo.** Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Terre del Primitivo, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

Con il presente intervento si intende sostenere investimenti realizzati da reti di impresa volti ad accrescere i servizi al turismo nell'area del GAL e a fornire ai visitatori nuovi servizi innovativi, per organizzare processi di lavoro in comune, condividere impianti e risorse per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale.

Nello specifico, attraverso tale Intervento si mira a sostenere investimenti finalizzati a creare e sviluppare servizi al turismo che consistano in attività ricreative, ludiche e/o di svago, che offrano al turista la possibilità di impiegare il proprio tempo libero durante la sua permanenza nelle Terre del Primitivo, consentendogli di conoscere e vivere il territorio e trovare motivi per prolungare la sua permanenza. Lo scopo perseguito è quello di accrescere l'attrattività e la fruibilità del territorio attraverso l'arricchimento dell'offerta di servizi al turista in connessione con le specificità locali, sia sotto il profilo esperienziale sia sotto il profilo della modernizzazione delle strutture, delle infrastrutture e delle modalità di fruizione delle risorse, il tutto con un'attenzione marcata all'accessibilità e al turismo "per tutti".

La collaborazione è fattibile tra le strutture della ricettività e dei servizi al turismo, imprenditori agricoli e dell'artigianato tipico, aziende/cooperative di trasformazione e dell'agroalimentare, associazioni del territorio.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;



- **Regolamento (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 e ss.mm.ii che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";



- **Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **DM n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decreto 20 marzo 2020** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;



- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 n. 54 del 3 febbraio 2021**, Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 171 del 31 marzo 2021**, Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 460 del 05/08/2021 - Parere sulla variante proposta dal GAL Terre del Primitivo scarl** con la quale la Regione ha approvato le modifiche apportate al Bando B 3 rispetto alla scheda del Piano di Azione Locale.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 22/07/2021** con cui si è approvata la variante alla prima versione del Bando per la rideterminazione del massimale di spesa;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 20/10/2021** con la quale si è approvato il presente Bando per dare seguito alla conseguente pubblicazione;
- **Regolamento del GAL "Terre del Primitivo" S.c.a r.l.** approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.



- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono



dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Obiettivo specifico del presente intervento è quello di creare un circuito organizzato e "riconoscibile" grazie a una mirata attività di organizzazione ed erogazione in forma di rete di servizi di fruizione turistica. L'esigenza della rete quale modello deriva dalla esigenza di integrare i soggetti per ampliare e diversificare i servizi, sia in termini tipologici che di diffusione territoriale. Il vantaggio di attivare progetti in rete è duplice: da un lato consente un'economia di scala realizzando interventi che singolarmente avrebbero un costo maggiore, dall'altro consente di realizzare progetti complessi difficilmente perseguibili singolarmente. Inoltre, la messa in rete delle risorse turistiche in forma integrata potrà essere volano per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici, soprattutto dei prodotti di eccellenza del territorio. In tale contesto si favorirà lo sviluppo delle imprese costituite in rete tra più soggetti appartenenti a settori merceologici differenti e operanti nei diversi settori dell'economia rurale, al fine di superare gli svantaggi della frammentazione e della piccola dimensione delle imprese presenti nel territorio GAL, favorendo economie di scala ed un incremento della competitività grazie alla cooperazione nello sviluppo di un nuovo progetto comune.

L'intervento risponde specificatamente al Fabbisogno F9 - Accrescere la propensione e la capacità delle reti locali di imprese di organizzare e proporre l'offerta turistica in modo integrato e diffuso e F8 - Supportare le imprese di vari settori a fare rete tra loro per garantire un'offerta completa.

Inoltre contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 e le Focus Area (FA) 6A e 6B:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Diretto
	6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Sava, San Marzano di San Giuseppe, Erchie, Oria, Torre S. Susanna.**



6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche attribuite all'Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" sono pari ad **euro 300.000,00**.

7. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono:

- A. le Reti di impresa (Reti-soggetto così come previste ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e successive modificazioni) già costituite con atto registrato o ancora non costituite al momento della presentazione della DdS e composte da micro e piccole imprese dei settori della ricettività, ristorazione, trasformazione prodotti tipici locali, artigiani, imprese agricole e agrituristiche, associazioni. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, prima della presentazione della DdS, gli aderenti dovranno sottoscrivere uno specifico **accordo di rete** e la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario; nell'accordo devono essere indicati gli aderenti al raggruppamento e sottoscritto il loro impegno a costituire il nuovo soggetto giuridico **entro 30 giorni** dalla pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili.
La forma giuridica dei soggetti beneficiari qui indicati deve essere quello della Rete – soggetto.
- B. i Consorzi di imprese così come definiti dall'art. 2602 del codice civile che prevedano nel contratto definito dall'art 2603 c.c. la realizzazione di attività e servizi oggetto del presente Bando pubblico;
- C. le Cooperative costituite da micro e piccole imprese attive nei settori oggetto del presente Bando pubblico.

Tutti i suddetti soggetti beneficiari devono rispondere alle caratteristiche di PMI, così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente Bando devono essere realizzati nei Comuni del comprensorio del GAL Terre del Primitivo e devono rispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- Ogni raggruppamento deve essere costituito da soggetti che abbiano sede legale o almeno una unità locale ubicata nel territorio del GAL, evidenziabile dalla visura camerale. La rete già costituita o costituenda deve/dovrà avere sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Terre del Primitivo;



- Ogni raggruppamento deve essere costituito da almeno 3 imprese di cui al par. 7 del presente Bando;
- Il/i servizio/i oggetto del Progetto di Rete dovranno rivestire carattere di innovatività rispetto a quelli già presenti sul territorio del GAL; il carattere innovativo dovrà essere esplicitato dal richiedente il sostegno nell'apposito paragrafo del Progetto di Rete (**Allegato C**)
- La DdS presentata dovrà raggiungere il punteggio minimo pari a **40 punti** in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15;
- Ogni aggregazione può presentare una sola Domanda di sostegno sul presente Bando pubblico ed ogni partecipante potrà far parte di un'unica aggregazione in relazione al presente Intervento;
- Per le strutture ricettive che offrono anche il servizio di colazione e/o ristorazione il beneficiario deve impegnarsi a utilizzare prodotti agroalimentari del territorio del GAL Terre del Primitivo quali: olio, vino ortofrutta, prodotti caseari e da forno per almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio.

Inoltre, il raggruppamento proponente già costituito o i singoli aderenti in caso di rete costituenda, al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà/dovranno:

- Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- Non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- Non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva;
- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della



stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par. 17.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

OBBLIGHI:

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva
- ✓ "Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti"

IMPEGNI:

- ✓ Aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ✓ Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati;
- ✓ Attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici, un **conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario**. Su tale conto dovranno transitare tutte



le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;

- ✓ Comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- ✓ Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio di competenza del GAL per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 20;
- ✓ Mantenere la proprietà dei beni oggetto del sostegno per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")
- ✓ Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;



- ✓ Comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;
- ✓ Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- ✓ Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ✓ Impegnarsi ad iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo (**Allegato G**).

Inoltre,

- ✓ per le strutture ricettive che offrono anche il servizio di colazione e/o ristorazione il beneficiario deve impegnarsi a utilizzare prodotti agroalimentari del territorio del GAL Terre del Primitivo quali: olio, vino ortofrutta, prodotti caseari e da forno per almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019 in applicazione del REG (UE) N. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno gli investimenti destinati a iniziative che abbiano l'obiettivo di creare e sviluppare servizi al turista che consistano in attività ricreative, ludiche e/o di svago, che offrano al turista la possibilità di impiegare il proprio tempo libero durante la sua permanenza nelle Terre del Primitivo, consentendogli di conoscere e vivere il territorio e trovare motivi per prolungare la sua permanenza. Lo scopo perseguito è quello di accrescere l'attrattività e la fruibilità del territorio attraverso l'arricchimento dell'offerta di servizi al turista in connessione con le specificità locali, sia sotto il profilo esperienziale sia sotto il profilo della modernizzazione delle strutture, delle



infrastrutture e delle modalità di fruizione delle risorse, il tutto con un'attenzione particolare all'accessibilità e al turismo "per tutti" e per le utenze deboli, compresi i soggetti con disabilità/difficoltà e le famiglie con bambini.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ammissibili al sostegno investimenti volti alla realizzazione o potenziamento di servizi turistici, quali ad esempio:

- a. servizi di supporto alla fruizione del turismo outdoor, quali ad esempio noleggio di equipaggiamenti, attrezzature ludico-sportive e relativi servizi di assistenza e manutenzione (es. biciclette / e-bike / mountain bike, equipaggiamento per il fit-walking, ...); allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione di biciclette e/o altre attrezzature ludico sportive, allestimento di aree destinate a camper o a parchi divertimento e/o tematici; allestimento di spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti; servizi per specifici target di turisti come ad esempio gli ippoturisti o i cicloturisti; postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta;
- b. servizi didattico esperienziali per l'integrazione fra turismo, filiere produttive e patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale del territorio. In tale ambito può essere prevista la realizzazione di aree/locali/laboratori/percorsi aventi natura formativo-educativa e specificatamente attrezzati per l'offerta di attività esperienziali e per la trasmissione al turista di tradizioni e saperi locali, in forma ricreativa, purché l'intervento sia connotato da un vero e proprio progetto didattico sottostante. Negli spazi destinati all'attività didattica dovranno essere realizzati allestimenti materiali sia di natura "espositiva" (pannelli descrittivi, modelli, ...) sia di natura "strumentale" (dotazioni, attrezzature, ...) che consentano il coinvolgimento diretto del turista nell'attività esperienziale;
- c. servizi volti a favorire lo sviluppo di un turismo accessibile per tutti, quali, ad esempio realizzazione di locali e spazi con dotazioni, attrezzature, allestimenti e opere atte a consentire la fruibilità di servizi turistici a favore di persone con disabilità (fisico-motoria, sensoriale, cognitivo-intellettuale) o di categorie deboli e con esigenze particolari, in un'ottica di inclusione e di accessibilità per tutti. Per rientrare in tale categoria, il servizio non deve limitarsi a possedere una minima e generica "accessibilità" connaturata alla sua tipologia/natura, ma si devono rilevare chiari e puntuali riferimenti a soluzioni atte ad incrementare l'accessibilità del bene con accorgimenti specifici per persone con disabilità e fasce di soggetti deboli o svantaggiati;
- d. servizi di trasporto, mobilità e accessori, quali, ad esempio organizzazione di servizi di mobilità e di trasporto locale per visitatori (con piccoli automezzi specializzati), biciclette e/o bagagli (furgone, carrello, porta-bici su gancio traino), in particolare per la fruizione degli itinerari presenti sull'area GAL; installazione di punti/aree di rifornimento/alimentazione per mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (bici e/o auto elettriche), esclusivamente in prossimità di strutture ricettive/ristorazione/fornitori di servizi beneficiari e non in aree isolate o solitarie; servizi di prelievo e consegna di prodotti enogastronomici e/o artigianali e/o attrezzature



sportive presso le strutture di fruizione turistica e sportiva a domicilio, trasporti e mobilità, ecc...; servizi di organizzazione logistica e trasporto per la migliore fruizione delle risorse e attrattività dislocate sul territorio GAL;

- e. commercializzazione di servizi turistici da parte della rete se funzionale alla vendita al pubblico dei servizi ai punti precedenti o analoghi ed esclusivamente per interventi finalizzati all'implementazione di sistemi tecnologici automatizzati di prenotazione e di e-commerce e per attività ad elevato contenuto tecnologico e/o informatico collegate allo sviluppo del servizio; non sono ammissibili attività di natura promozionale e/o pubblicitaria.

Ai fini della implementazione degli interventi elencati sopra a titolo esemplificativo, sono ammissibili i seguenti costi:

- Opere strutturali mirate all'adeguamento di aree destinate alla realizzazione dei servizi oggetti del presente Intervento o adeguamento strutturale dei locali compresi piccoli ampliamenti, in questo caso è fissato il limite massimo del 20% della volumetria iniziale e la destinazione ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi igienico-sanitari; adeguamenti tecnologici e/o eliminazione delle barriere architettoniche
- Spese per nuovi arredi e attrezzature finalizzate alla tipizzazione e qualificazione dei servizi della rete;
- Spese per acquisto di attrezzature specifiche per l'erogazione del servizio della rete (es. bici e/o bici a pedalata assistita);
- Spese per acquisto in comune di mezzi/automezzi per il servizio di trasporto dei turisti;
- Spese per attrezzature informatiche, telematiche e software a servizio della rete;
- Spese generali (nel limite del 10%)

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 10% dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.)

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.



Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in **Allegato-Acquisizione preventivi Sian** allegato al presente Avviso.

Qualora il sistema non dovesse funzionare correttamente per l'acquisizione di tutti i preventivi, anomalia da dimostrare obbligatoriamente con specifica segnalazione all'Help Desk Sian, e al fine di non bloccare il corretto svolgimento del Bando, questi preventivi potranno essere allegati alla domanda di sostegno in forma cartacea, salvo la possibilità di integrazione con modalità gestione preventivi Sian in fase di istruttoria, giusta circolare esplicativa dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 390 del 30/03/2021.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del



tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- ✓ indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- ✓ comparabili,
- ✓ competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.



Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.c LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Non sono altresì ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- a. gli investimenti di mera sostituzione, ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- b. l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c. gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- d. i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve, che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- e. gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato).



In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di



credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di **contributo in conto capitale pari al 50%** della spesa ammessa a finanziamento.



L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a € 200.000,00 e inferiore a € 50.000,00.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione, che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali. Al fine di individuare il tecnico incaricato, il richiedente dovrà registrarsi sul portale agea.gov.it quale utente qualificato o rivolgersi a un CAA di riferimento e procedere alla selezione del tecnico attraverso la richiesta di n. 3 preventivi con la modalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" che si trova all'interno dell'area dei Servizi on-line offerti dal portale Agea. Solo successivamente, dovrà essere richiesta per il tecnico incaricato l'autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale mediante la compilazione del **Modello 1** e quella all'accesso al Portale SIAN e/o all'abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno mediante la compilazione del **Modello 2**.

I suddetti Modelli, allegati al presente Bando pubblico, dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del 08/07/2022** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione: del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Terre del Primitivo all'indirizzo di posta: info@galterredelprimitivo.it

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30/05/2022 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 15/07/2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.



Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a “bando aperto - stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell’ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all’attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l’ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d’individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l’apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galterredelprimitivo.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galterredelprimitivo.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo successivo è fissata **alla data del 22/07/2022**; a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Il plico dovrà essere consegnato all’ufficio protocollo del Gal Terre del Primitivo sito in Via Ludovico Omodei n. 28 in Manduria (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato - a tal fine, farà fede la data del timbro dell’ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico - **o a mano** (in questo caso farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposta sul plico).

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all’esterno, a pena di esclusione, l’indicazione del mittente e la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Terre del Primitivo 2014-2020

**Azione B - Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile****Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo"**

Domanda presentata da, via, CAP, Comune
Telefono email PEC

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal mandatario, in caso di raggruppamento già costituito o dal soggetto capofila designato dagli aderenti alla rete, in caso di raggruppamento costituendo, deve essere corredata della seguente documentazione:

- a. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
- b. Copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale o del capofila/mandatario della rete costituenda;
- c. In caso di raggruppamento già costituito, contratto di rete o contratto ex art. 2603 nel caso di consorzi o ex art. 2511 e successivi per le cooperative, con l'evidenziazione dei soggetti aderenti;
- d. In caso di raggruppamento già costituito, copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante che approva l'adesione al presente Bando e al progetto di investimento con la relativa previsione di spesa e deleghi il rappresentante legale a presentare la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dal presente avviso pubblico;
- e. In caso di rete costituenda, Accordo di Rete (Dichiarazione di impegno a costituirsi) sottoscritto dai legali rappresentanti di ciascun soggetto (**Allegato B**) che intende aderire al raggruppamento, di impegno a costituirsi - in caso di approvazione del Progetto di rete ed entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria da parte del GAL – in soggetto giuridico, ovvero rete-soggetto, ed a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila, all'adesione al presente Bando e al progetto di investimento con la relativa previsione di spesa e a presentare la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dal



presente avviso pubblico; all'Accordo di rete dovranno essere allegati copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei rappresentanti legali di ciascun componente del costituendo raggruppamento;

- f. In caso di raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- g. Regolamento interno che dovrà espressamente contenere:
 - i ruoli specifici dei soggetti partecipanti al Progetto di Rete;
 - le finalità, l'oggetto e gli interventi che si intendono realizzare e che concorrono a definire i contenuti generali del Progetto di Rete;
 - il soggetto referente responsabile ed i compiti affidati;
 - le responsabilità reciproche, a livello di impegno alla realizzazione e gestione degli interventi e del Progetto di Rete nel suo complesso;
 - le modalità organizzative
 - la durata che consenta alla rete di mantenere l'impegno per almeno 5 anni dalla liquidazione del saldo finale del contributo.
- h. In caso di raggruppamento già costituito, autodichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato A** al presente Bando; in caso di raggruppamento non ancora costituito l'autodichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'**Allegato A** deve essere resa da tutti i soggetti aderenti alla rete;
- i. Autodichiarazione resa dal rappresentante legale o dal capofila/mandatario in caso di raggruppamento non ancora costituito sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'**Allegato D** al presente Bando;
- j. ove pertinente, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato L**.
- k. Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza di data non anteriore ai sei mesi, dal quale si evinca che il proponente non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata del raggruppamento già costituito o di ogni impresa aderente alla rete in caso di raggruppamento costituendo; per i soggetti per i quali non sussiste l'obbligo, certificato di attribuzione di codice fiscale e/o Partita Iva;
- l. Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (**Allegato N**) da parte del rappresentante legale o degli aderenti alla rete se raggruppamento costituendo, per i quali è previsto;
- m. Dichiarazione Iva e redditi, Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente alle ultime dichiarazioni presentate e all'ultimo bilancio approvato del soggetto proponente e di ogni singola microimpresa partecipante alla rete (ove pertinente)



- n. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (**Allegato F**) attestante numero ULA, fatturato e dati di bilancio all'ultimo bilancio approvato di ogni singola microimpresa partecipante alla rete;
- o. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DdS del soggetto proponente e di ogni singola impresa partecipante alla rete (ove pertinente);
- p. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i soggetti obbligati (**Allegato I**), ove occorrente
- q. Progetto di Rete redatto in base all'**Allegato C** al presente bando e firmato congiuntamente dal rappresentante legale o dal capofila/mandatario e dal tecnico abilitato, in cui deve essere evidenziata la situazione ex-ante ed ex-post rispetto all'investimento proposto e dovranno essere indicati specificatamente gli interventi da fare e il relativo cronoprogramma; inoltre, qualora il progetto di rete dovesse prevedere collegamenti con soggetti esterni per favorire l'incoming i relativi accordi di collaborazione dovranno essere allegati quale documentazione a corredo; in caso contrario non sarà possibile attribuire il relativo punteggio previsto al punto 5 dei criteri di selezione di cui al paragrafo 15 del presente bando.
- r. Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) qualora il richiedente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno non avesse la piena disponibilità degli immobili; in tal caso l'atto regolarmente registrato potrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e, comunque, prima del decreto di concessione, pena la decadenza dal sostegno;
- s. Nel caso in cui il richiedente abbia la piena disponibilità degli immobili oggetto di intervento, copia del titolo di proprietà, affitto, usufrutto, comodato, regolarmente registrato. Il titolo, nel caso di affitto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data della presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- t. Nel caso si abbia già la disponibilità degli immobili, autorizzazione del legittimo proprietario degli stessi, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
- u. In caso di opere edili, relazione firmata dal tecnico progettista con il dettaglio delle opere da realizzare e con elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post) - planimetrie, piante, sezioni e prospetti - e layout degli impianti, attrezzature e arredi;
- v. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico);



- w. Preventivi di spesa acquisiti attraverso il portale Sian, in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- x. Preventivi acquisiti attraverso il portale Sian per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- y. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal rappresentante legale o capofila/mandatario della Rete richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
- z. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
- aa. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti a firma del tecnico abilitato e del richiedente i benefici;
- bb. Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale o capofila/mandatario.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione e range	Punteggio
1	Numero di componenti la compagine candidata	Oltre 200%
		Tra 101% e 200%
	(Δ positivo rispetto a media dei progetti)	Tra media progetti e 100%
2	Diversità della tipologia dei soggetti costituenti la rete	> 5
		Da 4 a 5
		Da 2 a 3
3	Utilizzo di tecnologie innovative (ICT) ¹	Si= 20 punti No= 0 punti

¹ Il punteggio sarà attribuito a quei progetti che prevedono investimenti in ICT, ovvero software specifici per l'organizzazione e/o gestione del servizio



4	Previsione di servizi che favoriscono la destagionalizzazione ²	Si= 15 punti No= 0 punti	15
5	Collegamenti con soggetti esterni per favorire l'incoming ³	S= 10 punti No= 0 punti	15

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100 **e il punteggio soglia è di 40 punti.**

In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si procederà a sorteggio.

Le domande che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione non saranno collocate nella graduatoria unica e non saranno ammesse agli aiuti.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL www.galterredelprimitivo.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione allegata alla Dds di cui al par. 14.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente

² Il punteggio sarà assegnato a quei progetti che prevedono servizi specifici che agevolano la destagionalizzazione del turismo.

³ Il punteggio sarà attribuito a quei progetti che prevedono specifici accordi in tal senso; tali accordi dovranno essere allegati all'Allegato C



documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

Ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 8.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 10 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal Bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, della verifica di ammissibilità la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione



integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato preavviso di rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galterredeprimitivo.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la seguente documentazione (qualora non già presentata a corredo della DdS):

- La costituzione della Rete con atto pubblico (Contratto di Rete) per i raggruppamenti non ancora costituiti, le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento nella graduatoria provvisoria, in relazione alle risorse finanziarie disponibili;
- Certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza per i soggetti per i quali sussiste tale obbligo e nel caso in cui allegata alla DdS sia stata presentata la Visura - con indicazione del codice Ateco, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Certificato del Casellario Giudiziale per i soggetti cui sussiste l'obbligo e nel caso in cui in DdS sia presentata l'autocertificazione;
- In caso di impresa aderente alla Rete non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello autodichiarazione assenza dipendenti** allegato;



- Copia del titolo di proprietà, affitto, usufrutto, comodato, regolarmente registrato, qualora il beneficiario non avesse la disponibilità dell'immobile al momento della presentazione della DdS; il titolo, nel caso di affitto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data della presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati a firma del tecnico progettista;
- Autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
- Dichiarazione del rappresentante legale della Rete richiedente il sostegno e di un tecnico progettista abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (**Allegato M**);
- in caso di DdS presentata da raggruppamento costituendo, ricevuta rilasciata da Agea attraverso il portale Sian attestante l'avvenuta compilazione e il rilascio della DdS di "cambio del beneficiario" a nome del nuovo soggetto giuridico creato.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredelprimitivo.it

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello (**Allegato H**) ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data dell'avvio dell'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, una sola volta e per non



oltre sei mesi, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria; la richiesta di proroga dovrà comunque pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto nella Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

DDP DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.



La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

DDP DELL'ACCONTO

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Intervento B 3 – CUP In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;



- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
- copia del registro IVA sugli acquisti;
- elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Intervento B 3 – CUP In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;
 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;



- copia del registro IVA sugli acquisti;
- Iscrizione alla Carta dei servizi
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
- piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- layout finale della sede operativa;
- certificato di agibilità, *ove pertinente*;
- elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it – entro e non oltre **30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La



richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).



La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

La richiesta di recesso deve essere inoltrata con PEC o lettera raccomandata A.R. all'Organo amministrativo del GAL, fornendo tutta la documentazione necessaria.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.



In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'aiuto finanziario previsto dal presente bando viene concesso in regime "*de minimis*" di cui al Reg. 1407/2014, che stabilisce, in particolare, che ciascuna impresa non può ottenere aiuti complessivamente superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti).

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;



- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
 - b) dagli uffici regionali;*
 - c) dal giudice con sentenza;*
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*
- Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*
- Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384



Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR.

Per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm),

Per le operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro obbligo di esporre una targa informativa 700x500 mm.

Le targhe informative realizzate in materiale resistente (tipo plexiglass) dovranno riportare misura, Intervento, operazione e i seguenti loghi:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
2. Logo della Repubblica Italiana;
3. Logo della Regione Puglia;



4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;

5. Logo LEADER;

6. Logo del GAL Terre del Primitivo

Ove venga realizzato il sito Web per uso professionale del beneficiario, nell'ambito degli interventi ammessi, una breve descrizione dell'intervento cofinanziato che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e la presenza dei loghi di cui sopra.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL TERRE DEL PRIMITIVO al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredelprimitivo.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredelprimitivo.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Terre del Primitivo s.c.a rl, **dott.ssa Rita Mazzolani**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galterredelprimitivo@pec.it



27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre del Primitivo s.c.a r.l.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020

Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ... del __/__/2022. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale e compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov. _____ indirizzo e n. civico

_____ dell'impresa/società agricola _____

P. Iva n. _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____) in qualità di

☐ Titolare di impresa

☐ Rappresentante legale

D E L E G A

Il/La sig. /sig.ra _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ Iscritto /a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, li _____

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili



MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020
Azione B “Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile” Intervento B 3 “Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. del __/__/2022. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____ via _____
n° _____ CAP _____ CF: _____ TEL. _____ FAX _____
Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE** ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L'ABILITAZIONE** ⁽²⁾ alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione B - Intervento 3 “Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo”.

Bando di riferimento: Bando Azione B – Intervento B 3 – GAL Terre del Primitivo

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN;

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Responsabile del Servizio Informativo Sig. Nicola CAVA al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione B - Intervento B3 “Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo” a mezzo mail al GAL Terre del Primitivo al seguente indirizzo: info@galterredelprimitivo.it

[illegible]

ii

(firma e timbro professionale del tecnico)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Allegato A: Possesso dei requisiti

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
 residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____,
 CAP _____ Prov. _____ nella sua qualità di² _____ della³
 _____, con P.IVA n. _____
 e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI PERTINENTI)

- ☐ di essere una Rete d'impresa/Rete Soggetto come previsto ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e successive modificazioni composta da micro e piccole imprese dei settori oggetto dell'Avviso pubblico;
- ☐ (*in caso di raggruppamento non ancora costituito*) che gli aderenti hanno sottoscritto uno specifico accordo di rete con l'impegno a costituire un nuovo soggetto giuridico (Allegato B);
- ☐ di essere un Consorzio di imprese così come definiti dall'art. 2602 del codice civile che prevedano nel contratto definito dall'art. 2603 c.c la realizzazione di attività e servizi oggetto dell'Avviso pubblico;
- ☐ di essere una Cooperativa costituita da micro e piccole imprese attive nei settori oggetto dell'Avviso pubblico;

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

- ☐ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- ☐ di realizzare gli interventi previsti nel Progetto di Rete (Business Plan) nel territorio di competenza del GAL Terre del Primitivo, ovvero nel Comune di _____;
- ☐ di non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- ☐ di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (ove pertinente);
- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- ☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- ☐ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- ☐ non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- ☐ di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- ☐ che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- ☐ di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe
nelle zone rurali



Ministero delle Politiche
Agricole Alimentari e
Forestali



Regione
Puglia

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

N.B.: Tale Allegato dovrà essere compilato dal rappresentante legale in caso di soggetto già costituito, oppure da ogni soggetto aderente alla rete, in caso di soggetto non ancora costituito



Allegato B – Accordo di Rete (Dichiarazione di impegno a costituirsi)

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO

INTERVENTO B 3: “Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____²

Il/La Sig./a _____ nato/a a _____ il _____
 e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
 qualità di titolare/rappresentante legale della _____
 con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____,
 iscritta alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ nato/a a _____ il _____
 e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
 qualità di titolare/rappresentante legale della _____
 con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____,
 iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

² Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, consorzio o cooperativa)



Il/La Sig./a _____ nato/a a _____ il _____
 e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
 qualità di titolare/rappresentante legale della _____
 con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____,
 iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

PREMESSO

- che il GAL Terre del Primitivo scarl ha emesso il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all'Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" Misura 19 – Sottomisura 19.2;
- che, ai sensi del Bando Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di *microimprese*, in numero non inferiore a tre, aventi forma giuridica di:
 - Reti di impresa;
 - Consorzi o società consortili;
 - Società cooperative;
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, le imprese aderenti dovranno sottoscrivere uno specifico **Accordo di rete** contenente una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del nuovo soggetto giuridico **entro 30 giorni** dalla pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n. _____, codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società _____, con sede in _____, alla Via _____, n. _____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria) _____, n. REA _____, Partita IVA _____, indirizzo pec _____ mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale capofila, per l'adesione al Bando pubblico di cui sopra e al progetto di investimento con la relativa previsione di spesa e per la presentazione della domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico;



- si impegnano a costituire una *Rete / Consorzio o Società consortile/ Cooperativa* denominata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della determina di approvazione della graduatoria provvisoria.

_____, li _____

Per _____

Il legale rappresentante³ _____

Per _____

Il legale rappresentante⁴ _____

Per _____

Il legale rappresentante⁵ _____

(ripetere se necessario)

³ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁴ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁵ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Allegato C – Progetto di rete (Business plan)

BUSINESS PLAN

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]

[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti nel Bando all'art. 15 "Criteri di selezione".

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono la/le attività o il/i servizio/i che si intende/intendono avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano il progetto di rete.

Il Progetto di rete dovrà evidenziare:

1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo dell'iniziativa della Rete/Consorzio/Cooperativa che chiede il sostegno;
3. il/i nuovo/i servizio/i offerti;
4. la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare ulteriormente rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
5. la capacità dell'iniziativa di inserirsi nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL: "Il Museo diffuso delle Terre del Primitivo"
6. le strategie di intervento per garantire il successo dell'iniziativa;
7. la descrizione delle tipologie di investimento previste;
8. l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione dell'intervento e la quantificazione degli importi previsti.

Il Progetto di rete, per essere oggetto di valutazione, deve essere esaustivo, con informazioni complete e dettagliate e non appena accennate; deve essere in grado di definire con esattezza la situazione *ex-ante* – prima dell'attuazione del progetto - ed *ex-post* con i risultati che si intendono raggiungere con l'attuazione dello stesso.



TITOLO DEL PROGETTO

1. SOGGETTO PROPONENTE

NOME E COGNOME DEL REFERENTE	
RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA ¹	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (Via - COMUNE - PROV. - CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERV.	
P.IVA	
PEC	
E-MAIL	
TELEFONO	

1.1. SOCI ADERENTI

Numero soci aderenti (almeno 3) - (Criterio 1)

AZIENDA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
CODICE ATTIVITÀ (ATECO)	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
PEC/E-MAIL	
TELEFONO	

¹ Indicare se trattasi di contratto di rete, consorzio e cooperativa



AZIENDA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
CODICE ATTIVITÀ (ATECO)	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
PEC/E-MAIL	
TELEFONO	

AZIENDA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
CODICE ATTIVITÀ (ATECO)	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
PEC/E-MAIL	
TELEFONO	



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RETE

Illustrare dettagliatamente l'iniziativa che si vuole realizzare, descrivendo specificatamente lo stato ex-ante ed ex-post e, in particolare, come l'iniziativa proposta riesca ad accrescere l'attrattività e la fruibilità del territorio attraverso l'arricchimento dell'offerta dei servizi al turista proposti in connessione con le specificità locali.

3. TIPOLOGIA DEI COMPONENTI DELLA RETE/CONSORZIO/COOPERATIVA

Descrivere le attività dei componenti della rete e come le singole esperienze contribuiscono al successo dell'iniziativa proposta dalla Rete (Criterio n. 2)



4. IL/I SERVIZIO/I TURISTICO/I OFFERTO/I

Descrivere in modo dettagliato il/i servizio/i turistico/i proposto/i e se e in quale modo lo/gli stesso/i interviene/intervengono ad agevolare la destagionalizzazione del turismo nell'area delle Terre del Primitivo (Criterio n. 4)



5. RISPETTO DEI REQUISITI DI INNOVATIVITÀ

5



Descrivere come il progetto presentato prevede di rispettare tale requisito sia attraverso l'introduzione di un nuovo servizio turistico o più servizi turistici, sia attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative per l'erogazione dello /degli stesso/i e dettagliarne le caratteristiche (Criterio n. 3)

6. POTENZIALI COLLEGAMENTI CON SOGGETTI ESTERNI

Indicare se la Rete/Consorzio/Cooperativa intende definire ulteriori accordi con soggetti esterni per favorire l'incoming (Criterio n° 5). In caso affermativo, gli accordi devono essere allegati al presente formulario



7. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato. (max 3.000 caratteri)

Fasi Operative	Anno....				Anno....	
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim
Attività						
.....						
.....						
.....						



8. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. - Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Opere strutturali			
Totale macrovoce A			
B) Spese per nuovi arredi e attrezzature finalizzate alla tipizzazione e qualificazione dei servizi della rete			
Totale macrovoce B			
C) Spese per acquisto di attrezzature specifiche per l'erogazione del servizio della rete			
Totale macrovoce C			
D) Spese per acquisto in comune di mezzi/automezzi per il servizio di trasporto dei turisti			
Totale macrovoce D			
E) Spese per attrezzature informatiche, telematiche e software a servizio della rete			
Totale macrovoce E			
F) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 10%			
Totale macrovoce F			
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+F) (Massimo € 200.000)			

Luogo, data _____

Firma del richiedente

Firma del tecnico abilitato



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Allegato D

(da compilare a cura del rappresentante legale in caso di raggruppamento già costituito, o dal capofila/mandatario in caso di raggruppamento non ancora costituito)

Al GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e
 residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di²
 _____ dell'Impresa/società _____, P.IVA n.
 _____ con sede in _____ alla Via/Piazza
 _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Progetto di Rete (Business Plan).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- *in caso di strutture ricettive che offrono il servizio di colazione e ristorazione* il Beneficiario deve impegnarsi a utilizzare prodotti agroalimentari del Territorio del Gal Terre del Primitivo per almeno il 20% dell'approvvigionamento;
- che tutti i dati riportati nel Piano d'Investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

DI IMPEGNARSI:

- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" del GAL Terre del Primitivo secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

DI IMPEGNARSI, INOLTRE:

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Terre del Primitivo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza
- ad iscriversi, entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla Carta dei servizi del GAL (scaricabile dal sito www.galterredelprimitivo.it) e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/__

Firma

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/__

Firma



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe
nelle zone rurali



Ministero delle Politiche
Agricole Alimentari e
Forestali



Regione
Puglia

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato E

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**Allegato F**

(compilare da parte di ogni singola microimpresa aderente)

Al GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA NATURA DI PMI E MICROIMPRESA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ____) il
 ____/____/____ residente a _____ (prov. ____) Via/P.zza _____,
 N. ____ Tel : _____ Codice Fiscale _____
 in qualità di¹ _____ dell'azienda /Società _____,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
 dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

- che la dimensione dell'impresa è (barrare la casella di riferimento):
 - ☐ Micro impresa
 - ☐ Piccola impresa
 - ☐ Media impresa
- che le informazioni contenute nelle successive tabelle n. 1, 2, 3, 4 e riepilogativa sono veritiere e corrette (compilare le tabelle di interesse)

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ----- (per imprese già costituite) ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

¹ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".



Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
 - b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.
- nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:
- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
 - b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma

Allegato: Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente



Allegato G: Iscrizione Carta dei Servizi del GAL

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e
 residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di¹
 _____ dell'Impresa/società _____, P.IVA n.
 _____ con sede in _____ alla Via/Piazza
 _____,

sotto la propria responsabilità con la presente,

DICHIARA

- di impegnarsi a iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo
- di essere consapevole che la mancata iscrizione potrà comportare una riduzione graduale del contributo.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma

¹ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".



Allegato H – Accettazione contributo

**Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO Intervento B 3: “Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ e residente in _____ alla
Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di
_____ ² dell'Impresa _____, forma
giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

² Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”.



- di accettare il contributo di euro _____ previsto dall'Intervento B3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" assegnato con atto di concessione del _____, CUP _____ a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/200)**

Allegato I - DSAN

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il giorno _____ residente a _____ in via _____ provincia _____ documento n. _____ rilasciato dal _____ C.F. _____, in qualità di _____ della _____ con sede legale in via _____ CAP _____ Comune di _____ (____)

consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76, DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75, DPR n. 445/2000,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per **"familiari conviventi"** si intendono **"chiunque conviva"** con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

**Allegato B**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "de minimis"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) CAP _____ in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013²:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³
oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre

² Barrare l'ipotesi che ricorre.

³ Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis ⁴	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo ⁵

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, li _____

Firma del titolare/legale rappresentante⁶

⁴ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

⁶ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Allegato M: Dichiarazione di assenza vincoli

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
 residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____,
 CAP _____ Prov. _____ nella sua qualità di² _____ della³
 _____, con P.IVA n. _____
 e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____,
 in qualità di richiedente il sostegno di cui all'Intervento B 6 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale" della SSL del GAL Terre del Primitivo 2014/2020

e

Il/La sig. /sig.ra _____
 Nato/a a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ Iscritto /a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____
 in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

³ Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.IAA



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

DICHIARANO

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista

.....

Firma leggibile del
Richiedente

.....



Allegato N

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ____) il
____/____/____ residente a _____ (prov. ____) Via/P.zza _____,
N. _____ Tel : _____ Codice Fiscale _____
in qualità di² _____ dell'azienda /Società _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

- Di non aver mai riportato condanne penali.
- Di non avere procedimenti penali pendenti.
- Di non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti in materia civile o amministrativa.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma _____

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

ALLEGATO-Acquisizione preventivi

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.

Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale".

**ESTRATTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di maggio alle ore 16.30, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato in via d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione;
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti in via conference call i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Rollo Carmelo

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni, anch'egli presente in conference call.

Si passa all'esame del **primo punto** all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione.

Il Presidente introduce il primo argomento da trattare: **Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"**.

...omissis...

Il Presidente rammenta ai presenti che nella seduta dello scorso 18 febbraio 2022 questo CdA ha approvato il Bando Pubblico e lo stesso è stato poi pubblicato sul BURP n° 25 del 03/03/2022 la cui scadenza per la presentazione delle Domande di sostegno era fissata al 02/05/2022.

Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 02 maggio 2022 sono pervenute **n° 22 (ventidue)** Domande di Sostegno, per le quali nei prossimi giorni si apriranno le fasi di verifica della ricevibilità e di istruttoria tecnico amministrativa. Le somme richieste a beneficio dalle **n° 22 (ventidue)** Domande di Sostegno presentate alla precedente scadenza sono pari ad **euro 339.936,09 (trecentotrentanovemilannovecentotrentasei/09)** e pertanto non esauriscono le risorse pubbliche disponibili stabilite nel PAL e nel Bando pubblico pari ad **euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00)**. Quindi, alla data odierna, le risorse residue, risultano pari ad **euro 200.063,91 (duecentomilasessantatre,91)**.

Di conseguenza il GAL può procedere alla riapertura dei termini per l'accesso ai benefici e alla seconda pubblicazione del Bando Pubblico, con la dotazione finanziaria che alla data odierna è fissata ad **euro 200.063,91 (duecentomilasessantatre,91)**, salvo ulteriori somme a disposizione che dovessero essere accertate in fase di istruttoria tecnico amministrativa delle n° 22 (ventidue) Domande di Sostegno già pervenute.

Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico **Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** per la presentazione di nuove DDS.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 18/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando

Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all' **Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare"** - **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad **euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00)**;

PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno pervenute, in fase di istruttoria tecnico amministrativa, risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** ammontano ad **euro 200.063,91 (duecentomilasessantatre,91)**;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal **26 maggio 2022** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **25 luglio 2022**;

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al **24 giugno 2022** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al **16 luglio 2022** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad **euro 200.063,91 (duecentomilasessantatre,91)** salvo ulteriori somme a disposizione che dovessero essere accertate in fase di istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno già pervenute a seguito della 1ª pubblicazione dello stesso Bando Pubblico;
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 24 giugno 2022**;
- di fissare al **16 luglio 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 25 luglio 2022**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 18/02/2022 pubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad **euro 200.063,91 (duecentomilasessantatre,91)** salvo ulteriori somme a disposizione che dovessero essere accertate in fase di istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno già pervenute a seguito della 1^ pubblicazione dello stesso Bando Pubblico;
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 24 giugno 2022;**
- di fissare al **16 luglio 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 25 luglio 2022;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 18/02/2022 pubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

...omissis...

Alle ore 18.05, avendo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO

(Giosuè OLLA ATZENI)

IL PRESIDENTE

(Cosimo DURANTE)

Avvisi

COMUNE DI BARI

Avviso relativo alla deliberazione C.C. n. 2022/00023 del 28 aprile 2022

COMUNE DI BARI - AEROPORTO DI BARI-PALESE PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE COSTITUENTE ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRG AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.707 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA.

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 707 del "Codice della Navigazione" di cui al R.D. 30.03.1942 n. 327 e s.m.i.,

RENDE NOTO

- che con deliberazione n.2022/00023 del 28.04.2022 il Consiglio Comunale ha provveduto al perfezionamento del Piano di Rischio dell'Aeroporto di Bari Palese "Karol Wojtyla" (PRA),costituente adeguamento del vigente PRG alla disciplina sovraordinata di settore;
- la documentazione scrittografica integrale del PRA è pubblicata e disponibile con libero accesso sul sito istituzionale del Comune di Bari alla Sezione "Aree Tematiche – Edilizia e Territorio – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata".

Il Direttore
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco

COMUNE DI TUGLIE

Comunicazione di avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile dei Comuni di Tuglie e Parabita (il presente avviso sostituisce integralmente quello già pubblicato sul BURP n. 31 del 17.03.2022).

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 14/12/2012, n. 44. Procedura di VAS relativa al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Tuglie e Parabita.

- **Autorità Procedente: Comune di Tuglie (Capofila)**
- **Autorità Competente Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Ufficio VIA-VAS**

II RESPONSABILE DEL SETTORE “EDILIZIA-URBANISTICA-PATRIMONIO”

comunica l'avvio, ai sensi degli artt.13, commi 5. e 14. del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – art. 11 della L.R. 14 dicembre 2012 n. 44, della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile dei Comuni di Tuglie e Parabita, adottato con deliberazione della Giunta Comunale di Tuglie (Capofila) n. 28 del 24.02.2022.

Gli elaborati del Piano unitamente al Rapporto Ambientale recepito dall'autorità procedente con deliberazione n. 79 del 10/05/2022, saranno depositati presso la sede dell'Autorità Procedente: Ufficio “Edilizia – Urbanistica - Patrimonio” del Comune di Tuglie in Piazza M. D'Azeglio s.n. e presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce.

Inoltre saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente - <https://www.comunedituglie.le.it> - e presso la sede dell'Autorità Competente (Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio VIA-VAS) - sito web <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Il deposito dei suddetti atti avrà la durata di 45 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Chiunque potrà prenderne visione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi da inviare in forma scritta, entro e non oltre il quarantacinquesimo (45°) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP al Comune di Tuglie con sede in Piazza M. D'Azeglio s.n, 73058 Tuglie (LE) o alla Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio VIA-V.A.S., via Gentile 52, 70126 Bari.

Tuglie, 23 maggio 2022.

Il Responsabile del Settore
Ing. Flavio Causo

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento del 23 maggio 2022

Provvedimento propedeutico allo svincolo dell'indennità depositata.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Delega Consiglio Direttivo AIP n. 55 del 4 Agosto 2021) – Oggetto: Prog. Casmez 14/8928 Puglia – Opere terminali della fognatura nera di Rodi Garganico – Decreto Pref. Foggia n. 3446/1978 – Agro di Rodi Garganico Fg 5 p.IIIa 371 – Occupazione illegittima – Ditta DATTOLI Antonio Pio Salvatore già MAIOLINO Maria – **Provvedimento acquisizione sanante ex Art. 42bis Dpr 327/2001 e ss.mm.ii - Provvedimento propedeutico allo svincolo dell'indennità depositata prot. 29950/2022 – Estratto**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- a) con provvedimento del 14 Settembre 2021, ai sensi dell'Art 42bis del Dpr n. 327/2001, quest'Ufficio ha disposto l'acquisizione sanante, in favore del Comune di Rodi Garganico CF/P.IVA n. 84000870711, del bene immobile catastalmente esteso mq 6.106 sito nella C.da "Santa Barbara" o "Santa Lucia" del Comune di Rodi Garganico (FG) ivi meglio censito in C.T. con la particella n. 371 del foglio di mappa n. 5, già catastalmente intestata, in forza di rettifica di intestazione prot. Agenzia delle Entrate - UP Foggia n. FG0244966 del 24 Novembre 2011 ed in verosimile assenza di legittimo titolo, in capo al medesimo Comune di Rodi Garganico;
- b) con provvedimento prot. 61975/2021, respinta dall'avente diritto la determinazione provvisoria dell'indennità di acquisizione stabilita nella complessiva misura di Euro 420.000,00, si dispose l'avvio del sub-procedimento volto al deposito del predetto ammontare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat;
- c) il predetto deposito indennitario, a far data dal 18 Ottobre 2021, risulta regolarmente perfezionato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat ed ivi contraddistinto dagli estremi di iscrizione Nazionale/ Provinciale nn. 1368029-170121;
- d) con atto del 19 Ottobre 2021, iscritto presso la Corte d'Appello di Bari con RG n. 1500/2021, il Sig. DATTOLI Antonio Pio, ai sensi dell'Art. 29 del D Lgs 150/2011 e dell'Art. 54 del Dpr 327/2001, proponeva opposizione alla predetta determinazione indennitaria di Euro 420.000,00;
- e) con istanza acquisita al Prot. Aqp con il n. 10837 del 18 Febbraio 2022, il sig. DATTOLI Antonio Pio, nella certificata qualità di unico proprietario dell'immobile come innanzi catastalmente identificato, invocava, ai sensi dell'Art. 26 commi 5 e 6 del Dpr 327/2001 ed in pendenza del predetto giudizio di opposizione alla stima, il pagamento (invero lo svincolo) della somma depositata;

Visti:

- f) i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati con prott. Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico nn. 13308/2021-715/2022, a tenore dei quali l'immobile in Agro di Rodi Garganico censito al Fg 5 p.IIIa 371, esteso per mq 6.106, risulta tipizzato testualmente in ZTO *"I Comparto edificatorio - Zona CM (Residenziale, Commerciale, Artigianale)"* con la concomitante incidenza dei vincoli di:

- h.1) Rispetto cimiteriale;
- h.2) Alta Pericolosità Idrogeologica (area AP) secondo il vigente Piano di Assetto Idrogeologico come scaturito dal Progetto di Variante adottato con Decreto Segretariale n.58 del 23.01.2019;
- h.3) Territori Costieri di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. n. 176 del 16 Febbraio 2015;

- g) il Dpr 327/2001 ed in particolare il combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 dell'Art. 35, a tenore del quale c. 1 *"...qualora sia corrisposta a chi non esercita una impresa commerciale una somma a titolo di... risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica... all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D come definite dagli strumenti urbanistici"*, comma 2, *"...il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento, a titolo di imposta..."*;
- Ritenuto che:

- h) salve le migliori qualificazioni, soggettiva, in riferimento alla qualificazione fiscale del beneficiario

dell'indennizzo, ed oggettiva del suolo, sussistono, alla data odierna e nel caso di specie, le condizioni preordinate all'applicazione della prescritta ritenuta fiscale alla fonte nella misura del 20 per cento;

i) in conformità a quanto desunto in richiamata attestazione per Notaio Carla d'Addetta, il bene de quo risulta gravato dal diritto di "Servitù coattiva-Servitù di acquedotto" costituito, per provvedimento del Comune di Rodi Garganico Rep. n. 9374 del 9 Giugno 1996, in favore del Demanio dello Stato/Ramo Bonifica CF/P.IVA n. 80193210582;

DISPONE

1. l'avvio del procedimento finalizzato allo svincolo del deposito indennitario per Euro 420.000,00 giacente presso la Ragioneria Territoriale dello Stato-Bari/Barletta-Andria-Trani ed ivi individuato dal n. Prov.le 170121;
2. la notifica del presente provvedimento all'indirizzo del Sig. DATTOLI Antonio Pio ove elettivamente domiciliato;
3. la notifica del presente provvedimento all'indirizzo della competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-Bat;
4. la preliminare informativa nei confronti dei terzi risultanti titolari di diritti o presumibilmente tali, e segnatamente:
 - 4.a) il "Comune di Rodi Garganico", con sede in Rodi Garganico alla Piazza Giovanni XXIII n. 1, in relazione ad eventuali diritti sottesi alla citata "Rettifica di intestazione all'attualità Prot. FG 0244966 del 24 Novembre 2011" censita in banca dati catastale con riferimento al bene immobile in oggetto;
 - 4.b) la "Agenzia del Demanio", con sede in Roma alla via Barberini n. 38, ovvero il soggetto presumibilmente concessionario "Consorzio per la Bonifica della Capitanata" con sede in Foggia al Corso Roma n. 2, in relazione al citato diritto di servitù coattiva costituito per atto Rep. n. 9374/1996 del Comune di Rodi Garganico trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lucera con i nn. RG-RP 7849-6601;
5. la pubblicazione senza indugio del presente provvedimento, in forma estratta, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al fine della formulazione delle eventuali opposizioni da notificarsi entro e non oltre 30 giorni ad "Acquedotto Pugliese Spa – Via Cognetti, 36 – C.a. Ufficio per le Espropriazioni" ovvero a mezzo Pec al recapito "servizi.tecnici@pec.aqp.it", avendo cura di richiamare il riferimento di protocollazione del presente provvedimento;
6. in assenza di pertinenti e tempestive opposizioni ovvero, ed in opposta ipotesi, al raggiungimento dell'accordo in ordine alla distribuzione delle somme tra gli aventi diritto, la successiva definitiva autorizzazione allo svincolo del complessivo ammontare di Euro 420.000,00 secondo la puntuale articolazione risultante all'esito delle informative ai terzi titolari di diritti reali ovvero al compimento del periodo di pubblicazione ed in coerenza alla disciplina fiscale di cui all'Art. 35 del Dpr 327/2001.

Il Dirigente Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 299 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: D.P.R. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 e s.m. – P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. -Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso** – Pagamento diretto delle indennità definitive di occupazione temporanea in favore delle ditte catastali PPE 83-92-99-106.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. “ Procedure Espropriative” del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità n. 265 del 17/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo *“Bretella ferroviaria del Sud Est Barese”*, relativo ai lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento in sede tra il Km 6+580 e il Km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso, per cui la realizzazione delle relative opere ha comportato l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 265/2011 è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed è stato, tra l'altro, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative, entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento.

Con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Ufficio Espropri/contenzioso, quale Autorità Espropriante regionale, n. 432 del 27/06/2012 è stata conferita, ai sensi dell'art. 6 - comma 8- del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 -comma 4- della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore della concessionaria Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km 4+450 al Km 15+110, alle condizioni riportate nel disciplinare approvato ed allegato al medesimo provvedimento, contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega conferita, l'individuazione delle singole potestà delegate, la disciplina delle esatte modalità per l'esercizio delle stesse e la relativa durata.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 224 del 03/10/2013, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 e n. 338 del 22/12/2011, è stato approvato l'aggiornamento del piano particellare del progetto definitivo relativo al suddetto intervento “ Bretella ferroviaria del Sud- Est Barese”.

Con decreti dell'Amministratore Unico della predetta Società delegata n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 tutti in data 02/10/2014, emessi nell'ambito della summenzionata delega ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in agro dei Comuni di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali interessate, così come individuati negli elenchi allegati ai rispettivi provvedimenti per farne parte integrante.

Con i predetti provvedimenti n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 del 02/10/2014 sono state urgentemente determinate, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le

indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle medesime ditte proprietarie e/o comproprietarie.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 82 del 26/10/2016 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13, commi 3,4 e 5, del DPR n. 327/2001 e s.m. la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, già determinata con la citata precedente determinazione dirigenziale n. 265/2011 di approvazione del progetto definitivo, per un periodo non superiore a due anni e, quindi, con scadenza il 17/11/2018.

Con determinazione del Servizio tecnico ed espropri, quale Autorità Espropriante regionale, n. 568 del 10/11/2016 è stata concessa la proroga della delega delle potestà espropriative conferita con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012, in congruenza con il termine di scadenza fissato per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, prorogato fino alla suddetta data del 17/11/2018, alle stesse condizioni riportate nel disciplinare già approvato.

Con ordinanze di deposito del Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano n. 465 del 12.09.2018, n. 468 del 18.09.2018 e n. 486 del 26.09.2018 per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità di esproprio e/o di occupazione loro offerte, è stato disposto di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- delle suddette indennità provvisorie di esproprio e/o di occupazione temporanea, così come riportate nei medesimi provvedimenti.

Con i decreti del Direttore Generale della medesima Società concessionaria n. BUI/ING/1026 n. BUI/ING/1027 n. BUI/ING/1028 n. BUI/ING/1029 n. BUI/ING/1030 n. BUI/ING/1031 del 08/11/2018 sono stati pronunciati in favore della Regione Puglia –Demanio Ferroviario- gli espropri definitivi del diritto di proprietà degli immobili appartenenti alle ditte *concordatarie e non concordatarie*, così come individuati negli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante.

Con nota prot. INV 2022 – 097.U del 25.02.22 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha notificato alle Sig.re Zaccaria Rosa e Panfilo Maria la determinazione della ulteriore indennità di occupazione temporanea per la p.lla 573 del fg. 11 in agro del Comune di Triggiano pari ad € 5.076,49.

Con nota prot. INV 2022 – 098.U del 25.02.22 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha notificato ai Sigg. Campobasso Costantina e Tatone Vito la determinazione della ulteriore indennità di occupazione temporanea per la p.lla 217 del fg. 11 in agro del Comune di Triggiano pari ad € 300,00.

Con nota prot. INV 2022 – 09.U del 25.02.22 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha notificato ai Sigg. Di Prizio Giuseppe, Di Prizio Maria Teresa e Di Prizio Lucia la determinazione della ulteriore indennità di occupazione temporanea per la p.lla 110 e p.lla 438 del fg. 11 in agro del Comune di Triggiano per un totale di € 1.591,78 (€ 1.223,43 + € 368,34).

Con note del 05.04.2022 prot. n. 377 e prot. n. 378 da parte dei Sigg. Campobasso Costantina e Tatone Vito, del 02.05.2022 prot. n. 3830 prot. n. 3831 da parte delle Sig.re Zaccaria Rosa e Panfilo Maria, del 14.03.2022 - 17.03.2022 - 29.04.2022 da parte dei Sigg. Di Prizio Giuseppe, Di Prizio Maria Teresa e Di Prizio Lucia, i summenzionati comproprietari hanno accettato l' indennità di occupazione così come determinata.

Con nota prot. INV 2022 – 279 U del 02.05.2022, quivi introitata in data 09.05.2022 prot. n. 8590 e nota prot. INV 2022 – 281 U del 03.05.2022, quivi introitata in data 09.05.2022 prot. n. 8591, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di pagamento diretto della somma di € 6.968,27 in favore delle Ditte concordatarie come da elenchi allegati di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione

dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte concordatarie, le superfici dei beni immobili e le indennità da corrispondere singolarmente a saldo dell' indennità di occupazione dovuta a seguito di avvenuta restituzione ai legittimi proprietari dei suoli occupati temporaneamente per l'esecuzione dei lavori de quo.

Considerato che la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012 e successiva n. 568/2016 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità, disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 265/2011 e n. 82/2016 è oramai scaduto e, a far data dal 18/11/2018, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate ed a tutt'oggi non ancora espletate;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

**IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"**

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - artt. 4, 16 e 17;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., e, in particolare, le disposizioni degli articoli 26, 28 e 50;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto 31 luglio 2015 n.443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16/11/2000 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione del 15/02/08, sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*;

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario"* assentito;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.28 del DPR n. 327/2001 e s.m., il pagamento diretto delle suddette indennità di occupazione in favore delle ditte proprietarie e comproprietarie;

DETERMINA

Art.1 - La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. deve provvedere al pagamento diretto della somma di € 6.968,27, come da elenchi allegati di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte concordatarie, le superfici dei beni immobili e le indennità da corrispondere singolarmente a saldo dell' indennità di occupazione dovuta a seguito di avvenuta restituzione ai legittimi proprietari dei suoli occupati temporaneamente per la realizzazione dei lavori di *Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso.*

Art. 2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato alle ditte interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i. a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

-alla "Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l."

-al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture –Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria “Bari – Taranto” consistenti nel raddoppio del binario della tratta “Bari Mungivacca-Noicattaro”, dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l’interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l’attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920 - CUP: D39809000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: 1° Esproprio – Ordinanza di pagamento indennità di occupazione temporanea

Allegato: All.B_Elenco ditte accettanti a seguito di restituzione aree occupate temp. (senza dati personali)

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.la	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servitù [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]
1	83	Zaccaria Rosa (prop. 1/2 - nuda prop. 1/2)	Triggiano	11	256	-	5578,00	-	5,00	€ 4.822,67
		Panfilio Maria (usuf. 1/2)								€ 253,82
		Campobasso Costantina (1/2)								€ 150,00
2	92	Tatone Vito (1/2)	Triggiano	11	217	-	320,00	-	5,00	€ 150,00
		Diprizio Giuseppe (1/3)								€ 407,81
		Diprizio Maria Teresa (1/3)								€ 407,81
3	99	Diprizio Lucia (1/3)	Triggiano	11	110	-	847,00	-	8,00	€ 407,81
		Diprizio Giuseppe (1/3)								€ 122,78
		Diprizio Maria Teresa (1/3)								€ 122,78
4	106	Diprizio Lucia (1/3)	Triggiano	11	438	-	255,00	-	8,00	€ 122,78
		Diprizio Giuseppe (1/3)								€ 122,78
		Diprizio Maria Teresa (1/3)								€ 122,78

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento
Giampaolo Tosti

GIAMPAOLO
TOSTI
12.05.2022
13:27:06
GMT+00:00



SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 301 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: D.P.R. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 e s.m. – P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. -Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso** - Ordinanza di deposito delle indennità definitive di occupazione temporanea in favore della ditta non concordataria irreperibile Sig.ra Patano Filomena (PPE 196).

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità n. 265 del 17/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo *"Bretella ferroviaria del Sud Est Barese"*, relativo ai lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento in sede tra il Km 6+580 e il Km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso, per cui la realizzazione delle relative opere ha comportato l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 265/2011 è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed è stato, tra l'altro, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative, entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento.

Con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Ufficio Espropri/contenzioso, quale Autorità Espropriante regionale, n. 432 del 27/06/2012 è stata conferita, ai sensi dell'art. 6 - comma 8- del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 -comma 4- della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore della concessionaria Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca- Noicattaro dal Km 4+450 al Km 15+110, alle condizioni riportate nel disciplinare approvato ed allegato al medesimo provvedimento, contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega conferita, l'individuazione delle singole potestà delegate, la disciplina delle esatte modalità per l'esercizio delle stesse e la relativa durata.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 224 del 03/10/2013, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 e n. 338 del 22/12/2011, è stato approvato l'aggiornamento del piano particellare del progetto definitivo relativo al suddetto intervento " Bretella ferroviaria del Sud- Est Barese".

Con decreti dell'Amministratore Unico della predetta Società delegata n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 tutti in data 02/10/2014, emessi nell'ambito della summenzionata delega ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in agro dei Comuni di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali interessate, così come individuati negli elenchi allegati ai rispettivi provvedimenti per farne parte integrante:

Con i predetti provvedimenti n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 del 02/10/2014 sono state urgentemente determinate, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle medesime ditte proprietarie e/o comproprietarie.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 82 del 26/10/2016 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13, commi 3,4 e 5, del DPR n. 327/2001 e s.m. la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, già determinata con la citata precedente determinazione dirigenziale n. 265/2011 di approvazione del progetto definitivo, per un periodo non superiore a due anni e, quindi, con scadenza il 17/11/2018.

Con determinazione del Servizio tecnico ed espropri, quale Autorità Espropriante regionale, n. 568 del 10/11/2016 è stata concessa la proroga della delega delle potestà espropriative conferita con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012, in congruenza con il termine di scadenza fissato per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, prorogato fino alla suddetta data del 17/11/2018, alle stesse condizioni riportate nel disciplinare già approvato.

Con ordinanze di deposito del Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano n. 465 del 12.09.2018, n. 468 del 18.09.2018 e n. 486 del 26.09.2018 per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità di esproprio e/o di occupazione loro offerte, è stato disposto di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- delle suddette indennità provvisorie di esproprio e/o di occupazione temporanea, così come riportate nei medesimi provvedimenti.

Con i decreti del Direttore Generale della medesima Società concessionaria n. BUI/ING/1026 n. BUI/ING/1027 n. BUI/ING/1028 n. BUI/ING/1029 n. BUI/ING/1030 n. BUI/ING/1031 del 08/11/2018 sono stati pronunciati in favore della Regione Puglia –Demanio Ferroviario- gli espropri definitivi del diritto di proprietà degli immobili appartenenti alle ditte *concordatarie e non concordatarie*, così come individuati negli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante.

Con nota prot. INV 2022 – 282. U del 03.05.2022, quivi introitata in data 09.05.2022 prot. n. 8592, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di deposito dell' indennità di occupazione definitiva per la ditta non concordataria irreperibile Sig.ra Patano Filomena (fu Michele), di cui al PPE 196, giusta nota INV.2022- 100.U del 25.02.2022 di notifica pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Capurso, per la somma di € 485,63 relativa al suolo in catasto al Fg. 11 p.la 116 in agro di Capurso.

Considerato che la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012 e successiva n. 568/2016 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità, disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 265/2011 e n. 82/2016 è oramai scaduto e, a far data dal 18/11/2018, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate ed a tutt'oggi non ancora espletate.

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.26 comma 2 del DPR n. 327/2001 e s.m., il deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di occupazione definitive, già determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari, non condivise, in favore della ditta proprietaria irreperibile.

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - artt. 4, 16 e 17;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.; **Visto** il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., e, in particolare, le disposizioni dell'art. 27;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*, inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16/11/2000 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione del 15/02/08, sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie del Sud Est S.r.l."*;

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario"* assentito;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/ PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 "* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale -MAIA 2.0 "*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa *"Procedure espropriative "*, incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. *"Procedure espropriative"*, di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 – La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità

definitive di occupazione temporanea pari ad € 485,63 per il suolo in catasto al Fg. 11 p.lla 116 in agro di Capurso in favore della ditta non concordataria irreperibile Sig.ra Patano Filomena (fu Michele), occorso alla realizzazione dei lavori di *Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso.*

Art. 2 – Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., all'Albo pretorio del Comune di Capurso e sul BURP data la irreperibilità della presunta ditta proprietaria.

Art. 3 - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. "
- al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture –Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

SOCIETÀ ITALGEN

Pubblicazione Determinazione n. 312 del 18 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto proponente: Italgen S.p.A., con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy 37. Lavori di costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cemeniteria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);
- nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;
- un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;
- una cabina utente;

-potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 23.06.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 772 del 21.12.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26-comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da depositare in favore delle ditte non concordatarie di cui all'A.D. n. 158 del 22.03.2022.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie di cui all'A.O. n. 159 del 22.03.2022.

Decreto di asservimento per le ditte concordatarie e non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 119 del 23.06.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società "Italgen S.p.A.", con sede legale in Villa di Serio (BG), l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cemeniteria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA) e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 119/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: "la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".

- Con nota prot. n. ITG/d.IG/158 del 28.11.2021, acquisita con prot. n.18321 del 29.11.2021, il legale rappresentante della Società ITALGEN S.P.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Italgen S.p.A." con sede legale in Villa di Serio (BG) (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 772 del 21.12.2021 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società "ITALGEN S .P.A." con sede in Villa di Serio (BG) l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 772 del 21.12.2021 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota del 02.03.2022, quivi introitata in data 03.03.2022 prot. n. 3996, la Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione del dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.
- Con nota del 02.03.2022, quivi introitata in data 03.03.2022 prot. n. 3995, la Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 158 del 22.03.2022 è stato ordinato alla Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie per le ditte non concordatarie di cui all'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 159 del 22.03.2022 è stato ordinato alla Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG), ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, di pagare direttamente le indennità offerte alle ditte concordatarie di cui all'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cementeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 119/2021.
- Con nota pec del 05.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al n. 8594 del 09.05.2022, nota pec integrativa del 05.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al n. 8596 del 09.05.2022 e nota pec integrativa del 12.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al n. 8878 del 16.05.2022, la Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) ha richiesto l'emissione del decreto di asservimento per le ditte proprietarie concordatarie e non concordatarie trasmettendo i relativi pagamenti diretti e le relative quietanze di deposito presso il Ministero delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat con gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

CONSIDERATO che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 23 e 52 Octies del DPR 327/2001, all'emissione del decreto di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario titolare di P.O.

Procedure Espropriative

Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e, in particolare gli articoli art.23 e 52-octies;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determina dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

ART. 1 - E' pronunciata in favore della Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) alla via J.F. Kennedy n. 37 (P.IVA 02605580162) l'asservimento degli immobili ubicati nel Comune di Modugno (BA), destinati alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 5480 KV, sito nel Comune di Modugno (Ba) in area industriale ex cemenzeria, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, giusta Autorizzazione Unica rilasciata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 119 del 23.06.2021, individuati negli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela della riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4- del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) alla via J.F. Kennedy n. 37, quale soggetto promotore dell'asservimento.

Art. 3 - E' fatto obbligo alla Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) alla via J.F. Kennedy n. 37, di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali asservite di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 let. g)- del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 4 - Il trasferimento in favore della Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) alla via J.F. Kennedy n. 37, dell' asservimento degli immobili ubicati nel Comune di Modugno (BA), di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso, da parte della stessa Società, alle ditte asservite.

Art. 5 - Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 7 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società "ITALGEN S.P.A." con sede in Villa di Serio (BG) alla via J.F. Kennedy n. 37;
- al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, Servizio Fonti Alternative e Rinnovabili.

**Il Dirigente del Servizio
Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena**

[illegible]

Modugno	14	1010	P. PICCOLO MARIA	Unità	1/4	4,50	1,02	4,59	0,77	241,79	0,34	84,03	14,01	133,05	133,05	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022
Modugno	14	1012	1. FRANKO LUIGI 2. MARIA BERTOLINO	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	0,00	1,02	0,00	0,00	86,40	0,34	32,78	5,46	38,24	38,24	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022
Modugno	14	1008	1. FERRELLI FRANCESCO GIUSEPPE 2. COPPA VIA PUBBLICANDO MODUGNO	Usufrutto Diritto del conduttore		0,00	0,11	0,00	0,00	456,60	0,73	336,31	16,00	438,56	438,56	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022
Modugno	14	987	1. TARANTINO DOMENICO 2. TARANTINO GIOVANNA 3. TARANTINO GIUSEPPE 4. TARANTINO MARINO 5. TARANTINO MICHELE 6. TARANTINO PASQUALE 7. TARANTINO VITO	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	1/7 1/7 1/7 1/7 1/7 1/7 1/7	0,00	3,30	0,00	0,00	120,56	1,03	124,66	19,11	133,77	133,77	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022
Modugno	14	1254	1. TRICARICO DONATA	Proprietà	3/300/1000	100,00	1,02	102,00	17,00	0,00	0,34	0,00	0,00	119,00	119,00	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022
Vindogno	14	1295	1. TRICARICO DONATA 2. VIRGILIO ANTONIO 3. VIRGILIO GIOVANNI 4. VIRGILIO GIUSEPPE 5. VIRGILIO VITO	Usufrutto Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	1/3 1/4 1/4 1/4 1/4	0,00	2,20	239,46	23,25	0,00	0,73	0,00	0,00	162,79	162,79	Deposito MEI n. 84013742401 Riduzione n. 03092587532374811100111001 Intesa San Paolo s.p.a. in data 28/04/2022

Il dati contenuti nel presente albanella sono stati
elaborati in base ai dati contenuti nel file
di riferimento n. 118 del 23/08/2021.

Idigen S.p.A.
Regolazione e Autorizzazioni
Il Responsabile

12/5/2022

STUDIO LEGALE DAGGIANO

Estratto ricorso R.G.C. n. 1064/2022 per il riconoscimento proprietà per intervenuta usucapione speciale (decreto Tribunale di Brindisi n. 2124/2022 del 2 maggio 2022).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale.

In data 30.03.2022 il sig. Iunco Giosuè, nato a Erchie (BR) il 28.10.1963, depositava ricorso ex art. 3 Legge n. 346/76 per il riconoscimento dell'avvenuta usucapione del dominio diretto sul terreno agricolo sito in agro di San Pancrazio S.no (BR), individuato nel N.C.T. al Foglio 45, particella 21 di are 46.43, reddito dominicale pari ad €. 94,72, reddito agrario pari ad €. 32,37, coltivato a vigneto, catastalmente intestato a Masilla Cosimo, Fu Francesco. Con decreto del 02.05.2022, il Giudice del Tribunale di Brindisi – Dott.ssa Roberta Marra - disponeva la notifica del ricorso ai controinteressati di cui all'art. 3, com. 2, della legge n. 346/76 e l'affissione di copie all'albo del Comune di San Pancrazio S.no (BR) e del Tribunale di Brindisi per 90 giorni. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro giorni 90 dalla notifica o, in mancanza, dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Gregorio Daggiano

STUDIO LEGALE DE FRANCESCO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale. Estratto decreto Tribunale di Lecce del 06/12/2021.

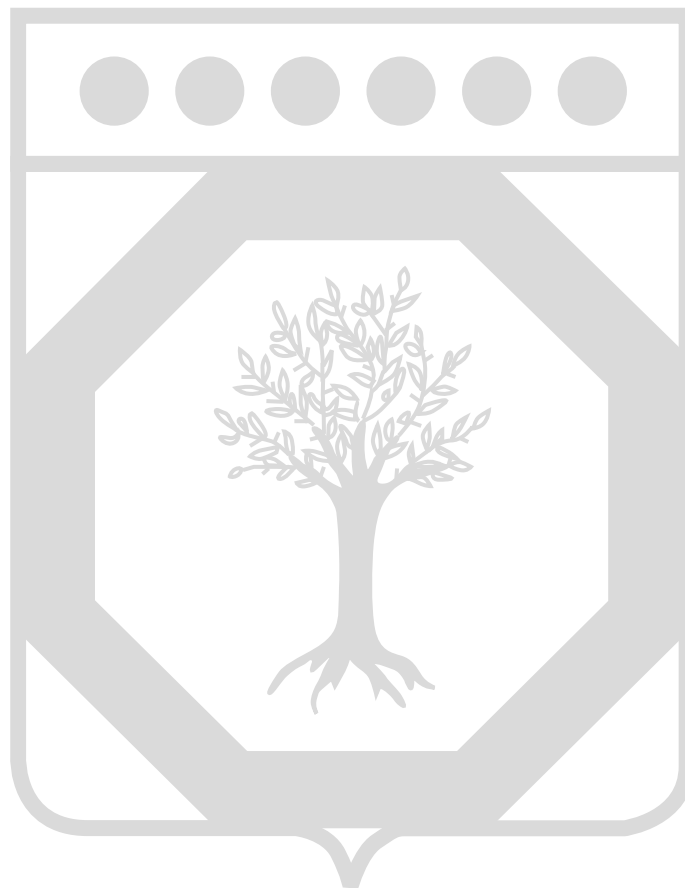
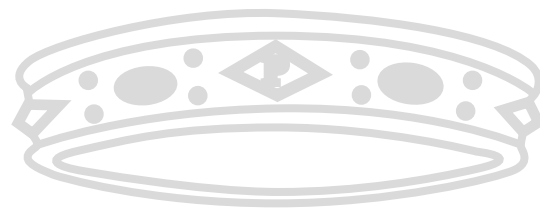
Riconoscimento di proprietà.

Usucapione speciale. Estratto decreto Tribunale di Lecce del 06/12/2021.

Con decreto del 06/12/2021 nel proc. civ. n. 10771/2019, il Giudice del Tribunale di Lecce dr.ssa C. Stasi ha dichiarato che il sig. Storella Cosimo nato a Castrignano del Capo il 23 luglio 1933 ha acquisito la proprietà ai sensi degli artt. 1159Bis e 3 della Legge 346/76, in virtù del possesso continuato per oltre quindici anni, del terreno agricolo sito nel Comune di Castrignano del Capo, riportato nel N.C.T. Al Foglio 15, Particella n. 505 di are 3,35, Reddito dominicale € 0,78, Reddito agrario € 0,78, classificato ficheto.

Con tale decreto ha altresì ordinato le formalità di affissione e pubblicazione previste dalla L. 346/76 art. 3 comma 2, nel contempo avvertendo che, decorsi 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione, il decreto costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 c.c. e per la voltura catastale.

avv. Biagio De Francesco



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)